Anno 97 Numero 230

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6753, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 28 Settembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 780-121 Roma, largo N. Ravelli 5, telefono 356-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pias 6; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

Definitiva approvazione del blocco degli sfratti

Voto favorevole del Senato, dopo quello della Camera alla legge contro il caro-affitti - Contrari solo liberali e missini - D'ora in poi, per un biennio, il pretore ha la facoltà di prorogare gli sfratti fino ad un termine massimo di due anni purché l'inquilino non sia moroso

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

Dopo rapida discussione, iniziata e conclusa in una sola seduta, l'assemblea di Palazzo Madama ha approvato stamane, nel testo già approvato dalla Camera venerdì scorso, il disegno di legge in materia di sfratti. Col voto del Senato, il provvedimento ha completato il suo itinerario parlamentare; per avere forza di legge, ha solo bisogno della pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale», che avverrà al più presto.

Com'è noto, la nuova legge stabilisce che il pretore ha facoltà — per la durata di un biennio — di prorogare l'esecuzione degli sfratti dagli immobili adibiti ad uso di abitazione o di attività artigiana in tutto il territorio nazionale. Durante la proroga, l'inquilino è tenuto a pagare quanto previsto dal contratto di locazione; la proroga non può venire concessa se l'inquilino non è in regola col pagamento dell'affitto o comunque gravemente inadempiente.

La discussione, punteggiata qua e là da vivaci battibecchi e scambi d'invettive fra i banchi di destra e quelli di sinistra, è stata avviata dalla relazione — semplicemente orale, grazie alla procedura di estrema urgenza — del senatore Tessitori (dc). Egli ha sottolineato il fatto che il provvedimento, dettato da situazioni gravi che richiedevano urgenti misure, comporta, rispetto alle norme in vigore (articolo 3 della Legge 1° maggio 1955), una triplice estensione dei poteri del pretore:

1) *La facoltà di proroga fino a due anni è ammessa anche per gli immobili ad affitto libero;*

2) *La proroga può essere accordata per tutti i Comuni della Repubblica, e non solo per quelli che registrino una particolare scarsità di alloggi;*

3) *La proroga è consentita anche per le botteghe artigiane non coperte dalla legge del gennaio scorso sulla tutela dell'avviamento commerciale.*

Tessitori ne ha perciò chiesto l'approvazione nel testo trasmesso dalla Camera.

Contro tale proposta hanno parlato i senatori D'Andrea (pli) e Nencioni (msi). Il primo ha criticato il provvedimento, sostenendo che «le leggi non devono essere fatte per ovviare a casi episodici, anche se gravi, ma tener presente la situazione generale». A suo giudizio, l'unico modo per provvedere alla mancanza di case è d'incoraggiare l'attività edilizia; ora, la nuova legge non solo contiene misure dirette a scoraggiare l'edilizia, ma aggraverà la condizione degli indigenti, dal momento che gl'inquilini morosi, che non sono in grado di pagare l'affitto, saranno gettati senz'altro sul lastrico.

Il rappresentante missino ha esordito affermando che solo la demagogia sarebbe all'origine del provvedimento; gli stessi avvenimenti verificatisi a Milano non avrebbero concretamente fondamento, perché ispirati, ha aggiunto, «unicamente da motivi politici». Ha criticato l'amministrazione di centro-sinistra milanese, chiamandola direttamente in causa per le flessioni registrate dalle costruzioni di case popolari; ha infine negato, definendola «invenzione comunista» l'epidemia di sfratti nel capoluogo lombardo. A Milano, infatti, nel primo semestre 1963 sarebbero stati eseguiti solo 743 sfratti, «cifra che rientra nella normalità, ove si consideri che nel 1962, su 531.000 nuclei familiari, furono eseguiti 1400 sfratti».

Durante il discorso del rappresentante missino, come durante quello successivo del socialista Roda, il presidente ha dovuto intervenire più volte per riportare la calma nell'aula e per por fine alle continue interruzioni e contestazioni.

Roda ha riaffermato che la situazione di Milano e degli altri grandi centri d'immigrazione è gravissima; non bisogna solo badare agli sfratti eseguiti, ma anche a quelli minacciati, che sono ben più numerosi e altrettanto rovinosi per la tranquillità delle famiglie. Sotto questo riguardo, il provvedimento risponde a una precisa necessità, anche se insufficiente.

Considerazioni analoghe circa le imperfezioni e le lacune del progetto di legge sono state fatte anche dai senatori Monni (dc), Mari (pci), Tomassini (psi) e Jannuzzi (dc); tutti hanno però convenuto sull'opportunità di approvarlo così com'è, per evitare ulteriori ritardi.

Il sottosegretario alla Giustizia Scarascia ha concluso il dibattito generale, ricordando che l'anormalità nel settore degli affitti urbani «riguarda tutta l'Italia, e non soltanto alcune località». Ha anche respinto l'accusa secondo la quale il governo avrebbe affrontato la questione in modo affrettato e senza tener conto di particolari esigenze. «*Il governo* — ha detto — *ha invece approfondito la questione in tutti i suoi diversi e complessi aspetti, per ciò che riguarda non solo il blocco degli sfratti, ma anche l'equo fitto*».

Oggi il Parlamento è stato chiamato a discutere il blocco degli sfratti, ma certamente anche il problema dell'equo fitto sarà sottoposto al suo esame: è stato argomento per ora — ha precisato il sottosegretario — perché non ancora legislativamente e tecnicamente maturo. L'on. Scarascia ha infine invitato il Senato ad approvare il provvedimento.

Dopo avere respinto gli emendamenti proposti dal senatore Nencioni, i due articoli del disegno di legge sono stati approvati senza alcuna modifica. Il provvedimento è stato quindi varato nel suo complesso, col voto favorevole di tutti i gruppi, salvo quelli liberale e missino.

Proprio oggi, l'on. Michele Pellicani (psdi) ha presentato una interrogazione al governo «per sapere quali provvedimenti esso intende adottare allo scopo di frenare il rincaro dei prezzi delle case di abitazione e l'aumento crescente dei fitti». E' opinione prevalente che il governo debba stringere i tempi della preparazione di un'apposita legge sui fitti delle case d'abitazione; secondo alcune fonti, per altro non controllabili, se ne occuperebbe il Consiglio dei ministri nella riunione di martedì pomeriggio.

ar. b.

Festa d'addio per Konrad Adenauer

L'anziano Cancelliere tedesco, a sinistra, ed il suo successore designato Erhard ieri nella residenza del governo a Bonn. La foto è stata scattata durante il ricevimento per festeggiare Adenauer che lascia la carica (Tel.)

Saragat dichiara che il centro sinistra deve guadagnarsi la fiducia di tutti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

I provvedimenti governativi per fronteggiare la congiuntura hanno carattere limitato, senza era imposto dal carattere provvisorio dell'attuale governo. Si riconosce che difficilmente esso avrebbe potuto fare di più, si dà atto al presidente Leone della sua buona volontà, del suo coraggio e del suo impegno, ed infine, venendo alla sostanza del problema, ci si domanda se i provvedimenti adottati potranno, insieme a quelli attesi per martedì, ristabilire il clima di fiducia necessario a risanare la situazione.

Sul concetto di fiducia di cui tanto si parla in questi giorni, l'on. Saragat si diffonde in una nota trasmessa stasera. Egli distingue le varie possibili accezioni della fiducia. Riconosce che i dirigenti politici di una democrazia debbono essere circondati di fiducia, nel senso che essi debbono comportarsi con senso di responsabilità e con piena coscienza dei loro doveri verso la nazione. Nessuna colpevole omertà deve aver luogo nei confronti di coloro che amministrano con leggerezza il pubblico denaro, e chi non cercasse di arrestare le denunzie legittime si farebbe complice di azioni lesive dell'interesse collettivo. Di questo genere è la fiducia che i dirigenti politici debbono sapersi guadagnare, e questa è la fiducia sufficiente.

Ma se, prosegue Saragat «*per fiducia si intende la subordinazione della maggioranza del paese alla volontà di una minoranza insofferente di fronte ad una politica che vada incontro alle esigenze della classe lavoratrice, cioè di fronte alla politica di centro-sinistra, allora rispondiamo che non siamo d'accordo*». E altrove ammonisce i dirigenti responsabili del centro-sinistra a «*non subire il ricatto per cui sotto il vago termine di una generica fiducia degli operatori economici si dovrebbero subire le direttive antisociali di una minoranza egoista*». In altri termini, affermando la validità della politica di centro-sinistra, di cui prevede certa la ripresa facendo credito a tutti i partiti di un grande senso di responsabilità, Saragat ricorda che il nuovo governo futuro sarà espressione di una legittima maggioranza politica, che la minoranza dovrà accettare secondo la buona norma democratica che la impegna a non rompere la solidarietà nazionale.

Più che un generico richiamo al civismo, questo di Saragat è un chiaro discorso sui diritti della democrazia e sui doveri dei democratici, un monito a cooperare tutti per la sicurezza economica del Paese.

r. s.

Il ministro Colombo al Fondo Monetario

E' partito con Carli, governatore della Banca d'Italia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

Il ministro del Tesoro, Colombo, e il governatore della Banca d'Italia, Carli, sono partiti oggi per Washington dove guideranno la delegazione italiana all'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale e della Banca Internazionale, dei quali assumeranno, rispettivamente, la presidenza. Li accompagnano l'ambasciatore Ortona, direttore generale degli Affari economici alla Farnesina, il dottor Stammati, direttore generale del Tesoro, il prof. Ventriglia, capo dell'ufficio studi del ministero del Tesoro, il dottor Guidotti.

La riunione è fissata per il giorno 30. Al momento della partenza l'on. Colombo ha fatto una lunga dichiarazione in cui ha ricordato che le due istituzioni create alla fine della seconda guerra mondiale, ed alle quali l'Italia partecipa, hanno avuto, in quasi un ventennio, una proficua attività. Ha poi aggiunto che «*l'Italia, in questo lungo periodo, non ha mai attinto disponibilità valutarie del Fondo monetario internazionale. La situazione della bilancia dei pagamenti non lo ha mai reso necessario. Anzi le lire italiane disponibili presso il Fondo sono state molto richieste, tanto che le disponibilità residue di lire costituiscono appena il 25% della quota italiana che, attualmente, è di 815 milioni di dollari. E' la più bassa percentuale di tutti i paesi aderenti. Ecco perché l'Italia si propone di chiedere al Fondo di accrescere la sua quota di partecipazione: è, questa, una conferma della maggiore importanza che oggi, rispetto agli anni passati, rivestono i traffici internazionali per l'economia del nostro paese*».

Viceversa la Banca Internazionale ha contribuito, soprattutto negli anni cinquanta, allo sviluppo del nostro Mezzogiorno, concedendo cospicui prestiti: quasi duecento miliardi di lire.

Colombo ha, poi, parlato degli argomenti che verranno discussi a Washington, precisando che il rapporto del Fondo monetario internazionale introdurrà la discussione sulla adeguatezza o meno della attuale liquidità internazionale per definire se esiste la giusta corrispondenza tra il ritmo di sviluppo dei mezzi di pagamento internazionali ed il ritmo di sviluppo dei traffici mondiali. La Banca Internazionale deve, invece, affrontare il problema dell'alto indebitamento già raggiunto dai Paesi in via di sviluppo.

L'on. Colombo non sarà, dunque, presente all'ottava riunione collegiale del governo Leone, fissata per martedì pomeriggio a palazzo Chigi, e destinata ad esaminare gli altri provvedimenti per la difesa della lira.

L'elaborazione di questi provvedimenti è in corso presso i dicasteri interessati. Con la personale direzione dell'on. Togni, al ministero dell'Industria e Commercio si stanno mettendo a punto quelli destinati ad eliminare le strozzature del processo di distribuzione. Riguarderanno, a quel che si sa, una migliore disciplina dei mercati generali. Inoltre sembra deciso il blocco del prezzo della benzina (di cui le società di raffinazione avevano sollecitato l'aumento), e di quelli dell'energia elettrica, dei fertilizzanti ecc.

Togni ha poi esaminato con i suoi collaboratori i risultati di un'indagine sui supermercati, che sono in tutto il Paese 241, sugli esercizi commerciali all'ingrosso (84.037) e al minuto, che sono ben 705.275. I posti di vendita sono, dunque, eccessivi in rapporto alla popolazione.

Anche al ministero dell'Agricoltura si stanno definendo le norme per sviluppare e migliorare il patrimonio zootecnico nazionale (anche attraverso la bonifica sanitaria), in rapporto al grande aumento di consumo di carni, e per sostenere l'olivicoltura. Le importazioni di carne ed olio rappresentano una percentuale notevole nell'aumento generale delle importazioni. Nei primi sei mesi di quest'anno, abbiamo importato olio d'oliva per 34 miliardi e 200 milioni (contro i miliardo e 300 milioni del corrispondente periodo del 1962) e per 40 miliardi e 100 milioni di bovini (miliardi 13,8 nel '62).

v. a.

Il discorso del ministro degli Esteri all'assemblea generale

Piccioni dimostra all'Onu l'infondatezza delle accuse austriache per l'Alto Adige

L'Italia non ha mai boicottato la ripresa dei negoziati: propose di tenere un incontro a New York in settembre, ma l'Austria non accettò - Il governo di Vienna non ha svolto «un'efficace azione preventiva per impedire ai terroristi di passare nel nostro paese» - Respinte sdegnosamente le dichiarazioni austriache contro la magistratura ed i carabinieri: «Già altre volte il Consiglio d'Europa ha fatto giustizia di analoghe accuse» - L'Italia è pronta a ricominciare le trattative bilaterali in ottobre «se non si cercherà di guastare ulteriormente l'atmosfera fra i due paesi»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 27 settembre.

Intervenendo stamane nel dibattito politico all'assemblea generale delle Nazioni Unite il ministro degli Esteri italiano Piccioni ha confutato punto per punto le affermazioni fatte ieri dal ministro austriaco, Kreisky, sulla questione altoatesina ed ha indicato gli ostacoli che il comportamento austriaco oppone alla proficua ripresa del negoziato. Piccioni ha espresso comunque la volontà italiana di giungere a una composizione della controversia. Dopo aver dimostrato l'infondatezza della tesi di Vienna secondo cui i rinvii nella ripresa dei negoziati sarebbero dovuti alla deliberata intenzione italiana, il ministro ha dichiarato: «*Mi sia consentito sottolineare due circostanze. L'incontro dei due ministri degli Esteri è stato raccomandato dall'assemblea generale con due risoluzioni del 1961 e del 1961. Tali risoluzioni tuttavia sono articolate in tre punti, il terzo dei quali raccomanda alle parti di astenersi da qualsiasi azione che possa danneggiare le loro relazioni amichevoli*».

L'Austria non tenne conto di queste raccomandazioni: prima incluse rappresentanti del governo regionale tirolese nella delegazione austriaca (ciò che mutava la natura del convegno rispetto a quelli tenutisi precedentemente a Venezia e New York), poi ci fu la ripresa del terrorismo su vasta scala, non represso con energia da Vienna. Altri rinvii della trattative furono provocati dalle dimissioni del governo austriaco, e dalle elezioni politiche in Italia.

«*Nonostante questi avvenimenti poco incoraggianti* — ha continuato Piccioni — *a Roma si gettarono in luglio le basi per una intesa circa l'agenda del progettato incontro. Anche questa circostanza determinò una reazione negativa da parte di chi aveva interesse a sabotare il negoziato. Le azioni terroristiche andarono, infatti, intensificandosi fino a raggiungere in queste ultime settimane un numero molto rilevante di attentati.*

«*Ciò non poteva non determinare nell'opinione pubblica italiana una atmosfera sfavorevole, giacché non si poté fare a meno di collegare tali azioni terroristiche con la mancanza di una efficace azione preventiva nel confinante territorio austriaco, al fine di impedire il passaggio in Italia dei terroristi e del loro armamento. A tale azione preventiva, a giudizio del governo italiano, l'Austria sarebbe espressamente tenuta in base all'art. 9 del trattato di Stato che la fa obbligo di proibire e reprimere ogni attività di organizzazioni le quali conducano azioni ostili verso un membro qualunque delle Nazioni Unite.*

«*Fu in tale situazione che da parte italiana, si ritenne, allora, preferibile proporre che l'incontro avvenisse in settembre, nel periodo iniziale dei lavori dell'assemblea generale dell'Onu. Ove il governo austriaco avesse accettato la nostra proposta, tale incontro a New York avrebbe avuto già luogo e non si porrebbe in dubbio la nostra volontà di negoziare*».

Dopo avere messo in risalto la circostanza nelle quali il governo italiano è pronto a riprendere proficuamente le trattative, Piccioni ha detto: «*Ora, mentre lamentiamo il fatto che la sorveglianza alla frontiera austriaca non è effettuata in modo tale da costituire un serio ostacolo al passaggio in territorio italiano dei terroristi e del loro materiale bellico, e ciò nonostante i ripetuti appelli del governo italiano a quello austriaco perché collabori a tale scopo, vorrei ricordare, e vivamente deplorare, le recenti dichiarazioni delle autorità austriache contro la magistratura italiana.*

«*Non è la prima volta che ciò avviene e si è visto di recente come il Consiglio d'Europa abbia fatto giustizia di altre analoghe accuse, contro la stessa magistratura italiana, sollevate dall'Austria in precedenti occasioni. Il governo italiano ritiene non compatibili con il punto 9 della risoluzione del 1960 le distorsioni dei fatti e le infondate illazioni contenute in certe dichiarazioni delle autorità austriache. Soprattutto, l'affermazione circa la presunta esistenza delle prove di atti di tortura contro i reclusi altoatesini di lingua tedesca non può essere da noi che sdegnosamente respinta.*

«*La seconda circostanza sulla quale desidero richiamare la vostra attenzione concerne il fatto che, durante tutto questo periodo di tempo, la Commissione italiana per lo studio dei problemi dell'Alto Adige ha continuato e pressoché concluso i suoi lavori diretti a risolvere la sostanza della questione sul piano interno.*

«*Questo sforzo del governo italiano, attuato con la collaborazione di rappresentanti qualificati degli abitanti di lingua tedesca, dovrebbe coronare la nostra azione, diretta ad eliminare le cause di contrasto sull'applicazione degli accordi di Parigi. Comunque desidero sottolineare ancora una volta il fatto che, ove non si cerchi ulteriormente di guastare l'atmosfera tra i due Paesi, noi siamo sempre disposti a un incontro con il ministro degli Esteri austriaco nel mese di ottobre. Da tale ripresa dei negoziati diretti ci auguriamo una sollecita soluzione dell'intera controversia*».

Piccioni ha dedicato un quarto del suo discorso di 5 mila parole al problema dell'Alto Adige. La maggior parte dell'intervento è stata assorbita dal disarmo e dal progresso economico delle nuove nazioni. Il ministro ha esordito accennando all'atmosfera più distesa creata dal trattato antinucleare e rendendo innanzitutto un «*tributo doveroso a chi ha contribuito, con la sua alta parola e con le proprie iniziative, a infrangere le barriere dell'incomprensione e le diffidenze, accomunando tutti i popoli in un universale e inarrestabile anelito verso la pace: Papa Giovanni XXIII*».

Il discorso del nostro ministro è stato accolto dall'assemblea con estremo interesse. Riteniamo che il grande maggioranza dei delegati si sia resa conto di quanta artificiosità vi sia nel tentativo austriaco di portare alla ribalta internazionale la questione altoatesina.

Esercitando il diritto di replica, il ministro austriaco Kreisky ha detto che le dichiarazioni di Piccioni confermano essenzialmente la versione degli avvenimenti data dall'Austria e ha respinto la confutazione italiana alle sue argomentazioni. La composizione della delegazione austriaca ai negoziati (ha affermato Kreisky) non può essere decisa dal governo italiano. A proposito delle azioni secondo cui le autorità austriache non avrebbero cooperato alla prevenzione delle attività terroristiche (ha asserito), il governo austriaco dichiara solennemente di essere disposto in qualsiasi momento a sottoporre la propria condotta ad un'inchiesta da parte di una competente istituzione internazionale ovvero di suoi rappresentanti.

Terminata la dichiarazione di Kreisky, Piccioni ha subito chiesto di esercitare il suo diritto di replica e ha dichiarato: «*Signor Presidente, debbo ribadire punto per punto le dichiarazioni da me fatte stamani, aggiungendo che le argomentazioni del signor Kreisky non ci sembrano né probanti né pertinenti. Rimaniamo perciò fermi sulle posizioni da noi indicate oggi. Il signor Kreisky ha detto che l'Austria è pronta a trattare. E' esattamente ciò che stamani ho affermato a nome del governo italiano e non vedo a che giovi farmi perdere altro tempo. Chiedo scusa per questo mio nuovo e non previsto intervento e ringrazio la presidenza*».

Stasera Piccioni ha offerto un pranzo all'hôtel «Regis» a Kirk e Stevenson, al ministro tedesco Schroeder, al belga Spaak, a Lord Home e all'ambasciatore britannico all'Onu.

a. b.

Il ministro degli Esteri Piccioni durante il suo intervento ieri all'Onu (Telefoto)

Imboscata ad un carabiniere lungo la ferrovia presso Brunico

Un neonazista gli ha sparato da 30 metri due colpi di fucile - Non lo ha raggiunto

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 27 settembre.

Un altro agguato è stato teso la scorsa notte alle forze dell'ordine alla periferia di Brunico, nella Val Pusteria. Un carabiniere in servizio di vigilanza lungo la linea ferroviaria Fortezza-San Candido è stato fatto segno ad alcuni colpi di arma da fuoco. L'imboscata è stata compiuta poco dopo le ore 20 presso il ponte ferroviario di Stegona, a pochi chilometri da Brunico.

Un franco tiratore appostato dietro alcuni cespugli a una trentina di metri dal ponte ha atteso che il carabiniere si trovasse a tiro e lo ha preso di mira, sparando due colpi che per fortuna non hanno raggiunto il bersaglio. Dopo essersi messo al riparo, il carabiniere ha esploso una raffica di mitra in direzione del cecchino e quindi ha avvertito il comando di Brunico, che ha inviato alcune pattuglie sul posto.

E' stata effettuata immediatamente un'accurata battuta, durante la quale i cani poliziotti hanno fiutato delle tracce che partivano proprio dal punto da cui è stato appostato il franco tiratore. Sono stati rinvenuti inoltre i due bossoli vuoti dei proiettili sparati contro il carabiniere.

Sono stati individuati i responsabili d'un episodio di vandalismo avvenuto in località Sasso in Val di Vizze, nelle vicinanze del confine del Brennero. Una «Volkswagen» e una motocicletta di proprietà di due alpinisti austriaci erano state gravemente danneggiate da alcuni sconosciuti, che avevano tagliuzzato le gomme della motocicletta e dell'automobile.

E' stato accertato che il danneggiamento è stato compiuto da quattro ragazzi del luogo. Si tratta di quattro minorenni dell'età fra 8 e 13 anni, che in relazione alla loro giovane età non sono stati denunciati.

e. p.

Muratore italiano in Austria percosso da due gendarmi

Denuncia a Bolzano - I poliziotti assolti dai giudici austriaci

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 27 settembre.

(s. p.) Il muratore Angelo Cristinelli ha presentato alla procura di Bolzano denuncia penale contro due gendarmi austriaci che nel settembre dello scorso anno lo percossero a sangue nella sede del posto di polizia di Solbad Hall, nel Tirolo. E' questo l'ultimo atto di una vicenda che si iniziò il 21 settembre 1962, quando due gendarmi di Solbad Hall arrestarono il muratore italiano accusato, come venne precisato nel successivo processo, di aver dato in intemperanze in un locale pubblico della zona. Accompagnato dai gendarmi al posto di polizia, il Cristinelli venne sottoposto ad un «terzo grado», che lo costrinse a rimanere in ospedale 17 giorni.

Il processo contro i responsabili dell'accaduto, iniziatosi dietro denuncia del muratore italiano e protrattosi stancamente per alcuni mesi, si è concluso il 5 aprile scorso con una richiesta di «non luogo a procedere» del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Innsbruck; tale decisione, contro la quale il legale del Cristinelli presentò immediatamente ricorso, è stata confermata con sentenza della camera di consiglio del tribunale e della corte di appello di Innsbruck.

Né miglior esito ha avuto una lettera indirizzata dall'avvocato al ministro austriaco della Giustizia. Contemporaneamente, ma con ben maggiore rapidità, si svolse il processo a carico del Cristinelli, accusato di «resistenza a pubblico ufficiale», che si concludeva con una condanna a sei mesi di carcere e con la espulsione dal nostro territorio nazionale.

CRONACA CITTADINA

Ancora discussioni, cavilli e battibecchi in Municipio

Una confusa seduta del Consiglio per le nuove tariffe tranviarie

La riunione è stata spezzettata da continui incidenti provocati dai comunisti - Respinta la proposta di sospendere per sei mesi l'aumento del tram, il gruppo del pci presenta 53 emendamenti alla delibera della Giunta - Si giunge a un compromesso: per ogni emendamento potrà parlare un solo oratore per 5 minuti - Nella notte il dibattito prosegue

Rinfrancati da due giorni di riposo (la seduta di mercoledì com'è noto andò deserta e giovedì era vacanza) i nostri padri coscritti ieri sera si sono presentati in Consiglio comunale particolarmente combattivi. La convocazione era per le 20. Le prime tre ore sono state dedicate a riunioni di capigruppo nell'ufficio del sindaco, a riunioni dei singoli gruppi, a discorsi in aula ed a conciliaboli nei corridoi. E' stata la serata delle eccezioni, dei cavilli, dei richiami al regolamento, ecc. Il faticoso profluvio di parole ha portato verso le 23 ad una proposta che merita di essere riportata tra virgolette: «I capigruppo si riuniranno per discutere l'organizzazione della discussione».

Al capigruppo — nell'atmosfera del Consiglio di ieri sera era quasi ovvio — è occorso più di un quarto d'ora per trovare l'accordo su come organizzare la discussione.

Ma andiamo per ordine. Alle 20,30 i capi-gruppo si incontravano nell'ufficio del sindaco. I comunisti proponevano ancora una volta il rinvio della delibera sugli aumenti delle tariffe tranviarie. Una sospensiva che la maggioranza non ha accettato. Verso le 21 il sindaco dichiarava aperta la seduta del Consiglio. Dopo la chiusura della discussione generale avvenuta martedì, ora si doveva passare alle dichiarazioni di voto e alla votazione. Ma i comunisti non erano di questo parere.

On. Spagnoli (pci): «Mi risulta che il consigliere di amministrazione comunista dell'Atm, Cecere, ha inviato una lettera per rettificare le dichiarazioni fatte sul suo conto dal consigliere dc Borgogno. Chiedo che si pronunci il sindaco». (Secondo Borgogno, il rappresentante comunista nell'amministrazione dell'Atm non si sarebbe opposto all'aumento delle tariffe. L'interessato afferma il contrario).

On. Castagno (pri): «Anche il nostro rappresentante nel consiglio dell'Atm si trova quasi nelle stesse condizioni. Sarebbe bene parlarne».

Borgogno (dc): «Confermo le mie dichiarazioni».

Sindaco: «C'è una lettera. Si tratta di approfondire la posizioni sui verbali dell'Atm. E' materia da seduta segreta. Lo faremo in seguito».

On. Todros (pci): «Chiediamo che avvenga immediatamente».

Sindaco: «Allora passiamo in seduta segreta».

Giornalisti e pubblico sfollano l'aula. La seduta segreta dura mezz'ora. Alla riapertura del dibattito pubblico si apprende come indiscrezione che si è giunti a questo: «I capigruppo si riuniranno nei prossimi giorni presso il sindaco per dare una spiegazione ufficiale sulla questione».

I comunisti riprendono non la tecnica delle eccezioni e delle mozioni. Il consigliere Pecchioli vuol sapere perché l'Atm ha già distribuito di biglietti la mazzette di tesserini a prezzo maggiorato. La stessa curiosità punge l'onorevole Castagno del pri. Il Sindaco dichiara di non essere al corrente in quanto si tratta di provvedimenti tecnici interni che comunque non hanno alcun significato essendo la discussione delle tariffe ancora in corso.

Nel frattempo, il consigliere Novelli (pci) presenta un voluminoso plico: sono 53 proposte di emendamento alla delibera sulle tariffe. Per ogni emendamento potrebbero parlare parecchi oratori. Il Sindaco passa l'incartamento all'assessore ing. Porcellana. Dopo averli scorsi per qualche tempo l'assessore dichiara: «Non posso accettarli e li respingo in blocco». Il Sindaco aderisce a nome della Giunta.

I socialisti cra chiedono (prof. Lamberto) che si voti sulla proposta di sospendere per sei mesi l'aumento delle tariffe: è respinta con 36 no e 35 sì.

I 53 emendamenti potrebbero costringere il Consiglio a diverse altre sedute. L'avv. Manni (dc) appellandosi all'art. 18 del regolamento chiede che si voti prima sull'aumento delle tariffe e si prendano in esame dopo gli emendamenti.

On. Castagno (pri) — Approvare prima la delibera e discutere dopo gli emendamenti è ridicolo.

On. Spagnoli (pci) — Prego Manni di ritirare la sua richiesta. Si arriverebbe a un punto di tensione grave nel Consiglio.

Prof. Bodrato (dc) — Non è il caso di nascondersi dietro un dito. Voi fate l'ostruzionismo e la maggioranza ha diritto di difendersi. I vostri emendamenti pre ... discussioni di ore e ...

Intervengono l'on. Todros, il rag. Aloisi, l'on. Quarello, il prof. Lamberto; ancora Bodrato, Ciavarra, ed altri. Dosio (pci) fa osservare che i socialisti hanno presentato un solo emendamento di carattere generale; insista sulla necessità di discuterlo e propone una riunione dei capigruppo. Anche il comunista Damico è favorevole alla riunione che avviene nell'ufficio del sindaco.

Alle 23 l'ing. Anselmetti annuncia la decisione: «Per ogni emendamento, sarà possibile parlare 5 minuti ad un solo oratore». C'è la prospettiva di alcune ore di discorsi. Ai comunisti non basta.

On. Todros (pci) — Tenuto conto che 5 minuti sono pochi, che l'ora è tarda e che continuare con delle riunioni di consiglio che durano fino all'alba potrebbe anche rasentare il ridicolo, ritarrei opportuno discutere questa sera gli emendamenti e riconvocare il consiglio per venerdì e sabato della prossima settimana per le votazioni.

Sui banchi della maggioranza alcuni consiglieri protestano. La proposta è respinta. Nella notte comincia l'esame degli emendamenti.

Garavini (pci) illustra il primo emendamento, parla 5 minuti e si siede. Scatta in piedi l'on. Todros e tra la sorpresa generale, dichiara: «Adesso passiamo alle dichiarazioni di voto sul primo emendamento». Dai banchi di maggioranza si urla: «Non era nei patti!». Comunisti e socialisti gridano in coro: «Per l'emendamento 5 minuti, poi le dichiarazioni di voto su ogni emendamento». Alcuni consiglieri scendono dai banchi. Il Sindaco suona la sirena. Ristabilita la calma, si discute sull'interpretazione comunista. Altri discorsi ed altra votazione: per ogni emendamento può parlare un solo oratore per 5 minuti, senza dichiarazione di voto. Ripreso l'esame, alle ore 3 si era giunti al ventesimo intervento. La seduta prosegue.

Un convegno dei dirigenti dc su affitti e costo della vita

I principali problemi cittadini saranno esaminati dai dirigenti della dc torinese nel corso di un convegno che si aprirà stamane alle 9,30 e si concluderà domani, all'Alpe Colombino, sopra Giaveno. Alla riunione parteciperà anche il sindaco con assessori e consiglieri.

Nel pomeriggio l'ing. Anselmetti presiederà una «tavola rotonda» sui problemi del caro-affitti, aumento dei generi alimentari, visibilità, esigenze ospedaliere e sulle iniziative in atto o allo studio da parte del Comune per porvi rimedio. Per quanto riguarda il caro-vita, i dirigenti dc presenteranno al sindaco un piano che si propone di raggiungere, pur senza ricorrere a imposizioni, il contenimento dei prezzi alimentari.

Finora 400 mila persone hanno visitato la Tecnica

Numerose le donne - Nel settore «la scienza al servizio della casa», esposte le attrezzature che meccanizzano la vita domestica - Un breve elenco di curiosità

Quasi 400 mila persone hanno già visitato il Salone della Tecnica. Una cifra eccezionale: questo campionario del mondo di domani allarga di anno in anno la gamma dei suoi interessi. Non richiama più soltanto il pubblico qualificato degli esperti, ma offre motivi di curiosità a chiunque. In questa sua ultima edizione, soprattutto alle donne; non per dire qualcosa preordinato, ma perché la tecnica, arrivata anche in cucina, contribuisce a risolvere la crisi delle domestiche, allevia la fatica quotidiana della massaia.

Le visitatrici si trovano di fronte ad una gamma imponente di lavatrici, a prezzi sempre più ridotti: la concorrenza le ha rese accessibili anche alle borse più modeste. Anche il lavastoviglie entrerà (ma non molto nelle case: è sempre meno ingombrante e il prezzo diviene ragionevole. Un esempio: la turbina capace di lavare in 20 minuti, con una sola operazione, piatti e pentole di un pranzo di 6 persone. Costa 120 mila lire. Anche gli aspirapolvere sono ribassati: un modello completo di tutti gli accessori è offerto a 5 mila lire.

Citiamo ancora a caso, tra gli oggetti per la donna o per la casa: il ferro da stiro a vapore, che permette di rifare la piega ai pantaloni senza che il marito se li levi (6 mila lire); il bruciatore a nafta che può essere adattato a qualsiasi vecchia stufa o cucina economica (meno di 50.000 lire); il massaggiatore per la pelle con setole spaziali, elastiche per una diversa parte del corpo (16 mila 500 lire); il bagno turco in casa, (75 mila lire); la ventosa che elimina i chiodi nei muri e regge, garantiti, cinque chili (250 lire); i bicchieri di cristallo di Boemia a 500 lire (sono di plastica, ma finché non si prendono in mano l'illusione è perfetta); gli apparecchi di ogni tipo per riscaldare, condizionare e inumidire l'aria. L'elenco potrebbe continuare, senza contare le infinite di moda che si tengono ogni sera: la plastica ha permesso di imitare a perfezione tutte le pellicce, da quelle di visone a quelle di cincillà.

Oggi a mezzogiorno, in Municipio, il sindaco ing. Anselmetti inaugurerà, con un ricevimento, le Assise internazionali sulla ricerca e l'invenzione, a cui partecipano 120 scienziati di 6 paesi, che discuteranno sul tema: «La ricerca alla base del progresso e dell'industria». Domani, giornata dei coltivatori diretti. Sono già pervenute al Salone 10 mila adesioni, è stato approntato il parcheggio per 600 pullman.

(Vedere in quinta pagina un articolo del nostro collaboratore scientifico Didimo su «Le meraviglie della plastica»).

Annunciato uno sciopero dei dipendenti comunali

L'astensione giovedì - Riguarderebbe anche i vigili

La Cisl, la Uil e la Cgil hanno proclamato per giovedì uno sciopero del personale del Comune di Torino. L'astensione dovrebbe aver inizio alle 8 di giovedì per concludersi alle 8 del giorno successivo. Sono chiamati ad aderirvi tutti gli 8 mila dipendenti, con l'eccezione degli addetti a questi servizi: centralino telefonico del Municipio (un impiegato per turno), guardia medica permanente, stato civile (necrofori e intervenuti), 11 dipendenti per le denunce di nascita e di morte), illuminazione pubblica (personale addetto ai frigoriferi dei mercati), vigili urbani (un'autoradio per pronto intervento e personale per l'accensione dei semafori: tutti gli altri vigili dovrebbero restare alle loro sezioni).

In un comunicato congiunto, i sindacati affermano di aver proclamato lo sciopero «in merito alla nota rivendicazione avanzata fin dallo scorso aprile, relativa alla corresponsione al personale dell'assegno transitorio». In una lettera indirizzata all'Assessore al personale, informano peraltro che l'ordine di sciopero sarà revocato «se entro mercoledì si giungerà a una concreta e positiva soluzione della vertenza».

— I segretari della Cisl, Genisio e Lamera, sono stati ricevuti ieri dal prefetto dott. Migliore, dal quale hanno sollecitato l'intervento riguardo la decisione dell'Associazione panificatori di abolire la Cassa mutua panettieri. Secondo la Cisl, tale provvedimento sarebbe stato «unilateralmente adottato in relazione alla posizione assunta dai sindacati contro il richiesto aumento del prezzo del pane».

Durante il colloquio, il Prefetto è stato anche invitato a intervenire presso il Ministero del Lavoro per evitare la chiusura della Sait, l'azienda tessile che occupa 400 dipendenti, già disposta dalla direzione per motivi produttivi ed economici.

Insediato il consiglio dell'Ente della Moda

Il presidente dott. Nasi annuncia un programma di azione

Il Consiglio generale dell'Ente Italiano della Moda è stato insediato ieri presso la Camera di Commercio, dal suo presidente, dott. Emanuele Nasi. Erano intervenuti tutti i consiglieri, da ogni parte d'Italia, in rappresentanza delle varie categorie. Il dott. Nasi ha illustrato l'attività finora svolta ed ha annunciato il programma di azione. Il sindaco di Torino ha illustrato provvedimenti finanziari che il Comune sta per adottare a favore dell'ente; altri finanziamenti sono stati assicurati dalla Cassa di Risparmio di Torino.

Si è pure deciso di allestire i progetti per la nuova sede dell'Ente Moda sul terreno del Valentino già ceduto dal Comune. Durante la riunione sono stati nominati i vice presidenti, dott. Ceresa Gianet, di Torino, e dott. Wollisch, di Milano. La Giunta esecutiva è così composta: dott. Scala di Roma, dott. Sturla di Genova, dott. Vita di Milano, ing. Zegna di Trivero, comm. Ballarini, dott. Borello e dott. Rivetti di Torino.

Nel delicato settore dei prezzi

Gli aumenti non giustificati diventano un danno per tutti

Una parte dei produttori di latte riduce a 10 lire al litro la richiesta di rincaro - Il burro si può vendere a 1100 lire al chilogrammo - Aumenti che non convincono per scatolami, pasta, profumeria e detersivi

I produttori chiedono che sia maggiorato il prezzo del latte alla stalla, ma non sono d'accordo sulla misura dell'aumento. La Federazione dei coltivatori chiede 20 lire al litro, l'Alleanza dei contadini si accontenta della metà, 10 lire, purché tocchino a tutti gli agricoltori della provincia e non soltanto a quelli della «fascia bianca». Il prefetto ha incaricato la Camera di Commercio di preparare un rapporto sulla situazione. Nei prossimi giorni darà una risposta ai produttori e anche ai grossisti che affermano di non garantire il rifornimento se non si ritocca il prezzo all'origine.

Attualmente il *latte pastorizzato* costa al consumatore 90 lire al litro. Di queste, 56,85 al litro vanno ai produttori (pari a 55 lire al chilo); 7,65 ai raccoglitori che consegnano il latte alle stabilimento; 16,70 alla Centrale (di cui 2 lire sono prelevate dalla Cassa conguaglio); 11 ai rivenditori. Il *latte omogeneizzato* costa al pubblico 100 lire: fermo restando il compenso ai produttori e grossisti (cioè le 56,85 lire al litro franco-stabilimento), il margine della Centrale per questo tipo di latte è di lire 22,70 al litro e 13 quello dei rivenditori.

Grossisti, Centrale, lattai, non hanno avanzato richieste di revisione dei margini. Anche se i raccoglitori hanno fatto presente che il loro utile negli ultimi undici anni è aumentato di soli cinque centesimi al litro e se la Centrale ha fatto sapere che i recenti miglioramenti salariali incidono sull'effettivo costo di produzione per 5 lire in più al litro.

A Torino nel '62 si sono venduti 30 milioni di litri di latte pastorizzato, 34 milioni di omogeneizzato; inoltre circa 4 milioni di litri di latte sterilizzato, che proviene per la maggior parte dalla nostra Centrale e da Milano. Il prezzo alla vendita di questo prodotto è libero; varia, a seconda del titolo di grasso, da 55-100 a 115 lire al litro. In questi giorni il rifornimento da parte delle industrie lombarde è diventato irregolare. La richiesta di aumento vengono giustificate con la scarsità del prodotto che verrebbe assorbito dai caseifici a 75-80 lire al litro alla stalla.

E' lo stesso motivo che si adduce per il burro. Se il prefetto riuscirà a contenere il rincaro del latte e se i nuovi contingenti di burro d'importazione autorizzati in questi giorni dal governo saranno immessi subito sul mercato, sarà forse possibile in questo settore evitare aumenti gravosi specie alla soglia dell'inverno.

Ma perché le imposizioni rechino veri benefici al consumatore, è necessario che la distribuzione della licenze avvenga con criteri nuovi. Il burro estero deve andare alle cooperative. A Torino esiste il *Consorzio per la vendita a prezzi controllati*: nella sua catena di 130 negozi il burro si vende ancora a 110 lire all'etto; la domanda per l'assegnazione di 600 quintali presentata al ministero nel maggio scorso è ancora insevasa. Dice il presidente del Consorzio: «*Ci basterebbero 30 quintali di burro estero, per ribassare ancora il prezzo*». L'assessore all'annona promette: «*Chiederò al ministero l'accoglimento della domanda; si deve evitare che il vantaggio delle nuove importazioni vada ai soliti mediatori*».

FORMAGGI — Nel giro di due mesi il «grana» è passato da 120 a 140 lire all'etto. Il gorgonzola e la fontina da 80 a 120. I grossisti dicono che gli aumenti sono all'origine e dipendono dalla scarsità del latte. Ammettiamo che le cose stiano così. Ma perché si sono subito ritoccati i prezzi della merce giacente in magazzino?

Ritocchi si segnalano per lo *scatolame*: tonno, sardine, piselli, concentrato di pomodoro sono rincarati del 20 per cento; i «pelati» del 30-30 per cento. I motivi? Le industrie lamentano la cattiva stagione e la difficoltà di trovare manodopera. «*Non si tratta piuttosto* — chiedono i tecnici — *d'inadeguatezza delle strutture di produzione e distribuzione di fronte all'ampliarsi della richiesta?*».

Altri esempi. La *pasta alimentare* è rincarata del 14 per cento, di fronte al ribasso del grano tenero e al rialzo dell'8 per cento del grano duro. Tra i prodotti di *profumeria*, le lamette da barba sono rincarate del 10-20 per cento secondo le marche; il sapone da barba, i profumi del 20 per cento. I *detersivi* hanno prezzi immutati, ma la quantità contenuta nelle scatole è diminuita.

Aumenti di prezzo: alcuni possono essere giustificati, altri non lo sono. Si ha questa impressione: chi vende è talvolta preso da una paurosi pericolosa. Dice: tutto aumenta, quindi aumento anch'io. E' questo stato d'animo che deve finire, se non si vuole portare il mercato a una tensione preoccupante. Un mezzo ce l'hanno anche i consumatori: chi può fare a meno con compri, o riduca gli acquisti al necessario.

Specchio dei tempi

Le povere negre importate dal Congo - Perché il signor Mastronardi non cambia mestiere? - Gli assassini sono sempre assassini (a qualunque paese appartengano) - L'ultimo miracolo d'una mamma - Vi serve una cuoca?

Una lettrice ci scrive da Trieste:

«Mi rivolgo a te, che tanto fai per tutti, per pregarti di segnalare a chi di dovere le condizioni di schiavitù in cui devono lavorare le impiegate degli studi legali. Lo sai che il loro contratto non è più stato rinnovato dal 1939 (proprio così!) e che quindi i datori di lavoro si attengono strettamente a quanto decretato, allora?

«Tra le altre... dolcezze, è stabilito che un'impiegata, per avere diritto all'indennità di licenziamento, nel caso di spontanee dimissioni, deve aver compiuto 65 anni e trascorso ininterrottamente 25 anni alle dipendenze dello stesso studio legale. Non parliamo poi degli stipendi: da un minimo di L. 18.000 a un massimo di L. 22.000! Ti sembra onesto e adeguato ai tempi? Si stroncherà tanto di giustizia sociale, di diritti di tutti i lavoratori: è stata fatta una legge per le domestiche ecc. E noi cosa siamo? Forse povere negre importate dal Congo?

«Non c'è pericolo che un solo parlamentare abbia osato una sola volta richiedere al ministero del Lavoro di aggiornare il contratto del 1939. Ci riuscirai tu? Io ne sono fiduciosamente convinta ed è per questo che mi sono permessa di scriverti. Ti ringrazio per quanto potrai ottenere in favore di decine di migliaia di povere impiegate che chiedono giustizia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo apparso su *La Stampa*, riguardante il maestro di Vigevano. Sono maestra anch'io e vorrei fare alcune considerazioni in proposito:

«A parte che non condivido affatto i metodi didattici del signor Mastronardi, a base di "37 scappellotti al giorno", vorrei far notare che sono ormai tre anni che io mi reco in macchina a scuola, e come me la maggior parte delle mie colleghe e colleghi, e questo tra la generale indifferenza degli alunni e rispettivi familiari. Mi riesce, quindi, assai difficile comprendere perché il fatto di vedere arrivare in macchina il maestro Mastronardi debba destare tanto "scalpore". E mi è difficile soprattutto capire in che cosa consista "la rivalutazione completa" dei maestri di cui parla il suddetto signore (personalmente di "rivalutazioni" come quella fatta dal romanzo in questione io, sorma maestra, ne avrei fatto volentieri a meno).

«Inoltre mi sorge spontanea una domanda: se il metodo della scuola è veramente così bacato, così misero come sostiene "il maestro di Vigevano" perché il sig. Mastronardi non si cerca un lavoro ben retribuito e più brillante di quello che svolge attualmente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ricordare i feroci sterminii dei nazisti è doveroso, affinché gli ignari conoscano l'olocausto dei valorosi italiani, che s'immolarono per la Patria. Così si susseguono la commemorazione del martirio di Cefalonia, quello delle Fosse Ardeatine celebrato annualmente a Roma (e ricordato dalla "Stampa" del 24), la strage di Marzabotto ed altri ancora.

«Soltanto gli "infoibati" triestini vittima della ferocia slava, passano nel più tragico ed ingiusto silenzio. Non basta il ricordo struggente dei loro cari, i martiri chiedono dal fondo dei loro barattri anche quello della intera Nazione».

G. Meyer

P.S. — Ti ho sempre ammirato per lo spirito umanitario e civico a cui sei improntato, ma questa volta purtroppo dubito che la mia voce venga ascoltata. La politica di distensione copre anche la voce delle centinaia di martiri che ancora dal fondo delle "foibe" dovrebbe scuotere qualunque senso di opportunità. E in ciò tutta la stampa è solidale.

Un lettore ci scrive:

«Quello che sto per raccontarti è avvenuto il 26 settembre alle 8 del mattino nel campo [illegible] di cui piange la Madonnina. Sul Cimitero generale di Torino. Vorrei che tu lo rendessi noto per ridonare la fede e la speranza a chi l'ha persa.

«Attorno ad una fossa, stavano i figli di una donna morta 11 anni fa. I fratelli, pur volendosi bene, si guardavano appena, perché dal mese di maggio, a colpi di fogli di carta da bollo, si contendevano il possesso dei sacri resti della loro mamma. Uno, il più giovane e più fortunato, ha da poco fatto costruire la tomba di famiglia; la più anziana, avrebbe il diritto di decidere: un altro ancora, che tanto aguava la mamma, faceva di tutto per averla lui.

«Visto che i sacri resti andavano rimessati per lasciar libero il campo, s'era deciso di portarli nella camera di deposito del Cimitero in attesa di raggiungere un accordo. Vuoi sapere cos'è successo? Quando gli sterratori sollevarono il coperchio della cara bara, la mamma apparve intatta. Dovranno lasciarla dove si trova per almeno dieci anni ancora. La mamma, anche da morta, ha riportato la pace tra i suoi figli che si guardano ora commossi e contenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Biella:

«Ti meravigli ora che una cuoca che ha servito per anni famiglie nobili con piena soddisfazione debba ora rivolgersi a te. In questi giorni ho avuto più richieste. Ovunque mi presenti, chiedono tutti quello che so fare, meno che la cuoca.

«Dimmi tu, "Specchio dei tempi" che sei tanto buono: cosa mi serve la mia abilità? Ti prego di non cestinarmi, ho tanto bisogno di lavorare. Grazie, sono una tua lettrice che ti vuole tanto bene».

Segue la firma

«Collare bianco» per Marana

Giovedì scorso un'infermiera reduce da Lourdes raccontava su Specchio dei tempi la vicenda di un valoroso cane lupo, Marana, che aveva accompagnato nel lungo viaggio a Lourdes il suo padrone cieco.

L'Ente nazionale protezione animali, sede di Torino, ha deciso di conferire al fedele animale il «collare bianco» istituito dieci anni fa per premiare quei cani che si distinguono in opere a favore dell'uomo. Il «collare bianco» può essere paragonato a una medaglia d'oro. Verrà consegnato alla lupa in occasione della premiazione degli uomini che si sono prodigati a favore degli animali.

Fondo «Specchio dei tempi»

Capitano del Genio in congedo, 1000; Reviglio Carlo, Villanova d'Albenga, 2000; E. D., 5000; In memoria dei cari genitori defunti - Maranzana Luigi, 5000; Le colleghe e i colleghi di Silvana in memoria del papà, 12.750; In memoria del S. P. Johannes XXIII per un desiderio esaudito, 9000; Adele e Beppe, 1000; M. P., 2000; Rina e Silvio, 2000; Dal. Luigi Torre, 10.000; A. M. F., 1000; In suffragio dei miei morti - M. N., Genova, 1000; Oliva Maria, 500; Eugenio Sarsi, 1000; Perché Dio ci protegga, 3000; Rosso Michele, 1000; N. N., 500; N. D., 30.000; M. G. P., 10.000;

Marco e Marietta, 5000; Mario P., 3000; A. M. Q., 1000; Brayda Bruno Franco, 3000; Miralia, 2000; C., 50.000; Maria Giacosa, 500; C. S. per ringraziamento alla Consolata, 1000; B. R., 2000; Giorio Silvio a nome di tutti i compaesani la filodrammatica, 1000; M. e C. due prossimi sposi, 3000; Una Mamma, 1000; C. F. B., Torino, 5000; F. V., 3000; Una mamma e un papà che hanno perso il loro bimbo da quindici giorni, 3000; Gisan, 10.000; La mamma di Daniela, 5000; N. N., 5000; Giulio Sandrelli a ogli per onorare lo scomparso comandante dott. Giovanni Pratis, 5000;

Per un sorriso di cinque bambini, 1000; A. S. G., 20.000; In memoria di Gaia Maria, 1000; La mamma e Giorgio 2000; Giorgio e Marina, 1000; Saracco Aristide, 1000; N. N., 1000; B. P., 2000; Famiglia Burgo - S.p.A. INSIT, in memoria del comandante Gianni Pratis, 50.000; In memoria del comandante Pratis Gianni, 5000; Un'abbonata, 500; Maria S. T. 5000; Una lettrice, 1000; N. N., 5000; M. G. P., 1000; Una mamma in ringraziamento a S. Antonio, 20000; T. S., 1000; Betty - Rita e Sandra, 5000; L. C., 1500; Una fedele abbonata di nome Maria, 3000; F. G. M., 1000; Maria D'Amelio 1000;

Totale L. 111.250.

La sciagura in una fabbrica di corso Cirié

Ragazzo schiacciato da una catasta di lamiere pesante mezza tonnellata

Quindici anni, lavorava come apprendista - Il crollo provocato da una sbarra che sporgeva da un carrello spinto fuori dal magazzino - In un primo momento nessuno si accorge che il giovane vi è rimasto sepolto - Morto poco dopo all'ospedale

Un ragazzo di quindici anni è morto schiacciato da una catasta di lamiere: un peso di oltre mezza tonnellata. La sciagura è accaduta ieri mattina in una fabbrica di corso Cirié 4, dove la vittima — Giuseppe Settanni — era apprendista.

Giuseppe era il primo di sei fratelli venuti quattro anni fa da Cerignola (Foggia) con il padre Pietro di 42 anni e la madre Giovanna di 39. La famiglia abita in due stanzette in via Belizia 31, con loro vive anche un cognato, Michele Losurdo di 19 anni. Nove persone in due camere, che la notte sono stipate di letti e materassi.

Il padre è manovale nei cantieri: 60 mila lire il mese. Le cose avevano incominciato ad andare un po' meglio per la famiglia sei mesi fa, quando anche Giuseppe aveva trovato un lavoro. Apprendista nella ditta Giuseppe Durbiano, la fabbrica di lamiere di corso Cirié che occupa una sessantina di operai, una decina dei quali sono di Cerignola; tra questi Michele Losurdo, il cugino di Giuseppe. Era stato appunto il Losurdo a trovargli il posto. Il ragazzo lavorava otto ore e guadagnava un migliaio di lire al giorno.

La sciagura è accaduta alle 9,30. Alcuni operai stavano spingendo fuori da un magazzino un carrello pieno di rottami di ferro. Sono passati vicino a una catasta di lamiere — erano una ventina, ognuna pesava un centinaio di chili — ritte contro il muro. Giuseppe era lì, chinato per raccogliere qualcosa. Un pezzo di ferro che sporgeva dal carrello ha urtato la catasta di lamiere e ne ha fatte cadere cinque o sei. Un rumore fragoroso, non un grido.

Subito, nessuno si è accorto che il ragazzo era rimasto travolto dal crollo. Poi ci si è accorti che le lamiere cadute appoggiavano a terra in modo innaturale e si è avuto il tremendo sospetto che qualcuno vi fosse rimasto sotto. Freneticamente sono state sollevate le lamiere, lunghe due metri e larghe uno e mezzo. Il ragazzo era in condizioni spaventose, ma viveva ancora.

Con un'auto della ditta lo hanno trasportato al Martini. Non c'erano speranze. Giuseppe non ha più ripreso conoscenza ed è morto tra le braccia dei genitori poco prima di mezzogiorno.

— Al San Vito è morto ieri notte l'operaio Flavio Donato, 19 anni, abitante a Cascine Vica, che il pomeriggio precedente, nello stabilimento Aspera-Frigo, era caduto da una scala a pioli alla cinque metri fratturandosi il capo. Era immigrato due settimane fa da Conselve (Padova) e solo da tre giorni aveva trovato lavoro alle dipendenze della ditta «El Mec».

Giuseppe Settanni. E' morto dopo tre ore di agonia tra le braccia dei genitori

Simula violenta pazzia per sfuggire alla prigione

Martedì scorso, alle 10 e 30 del mattino, un automobilista tranviava in corso Giulio Cesare angolo via Cherubini senza curarsi del «rosso». I vigili lo fermavano, gli contestavano la giusta contravvenzione, ma l'automobilista s'inferocisce: copriva di insulti i vigili e anzi cercava di aggredirne uno. Al commissariato Barriera di Milano il violento — Guglielmo Rapessi di 28 anni, da Bologna, residente a Torino in via Tripoli 10-12 — veniva riconosciuto per un ricercato dalla questura: contro di lui erano stati spiccati di recente 5 sette mandati d'arresto per reati vari. Inoltre la «Giulia» che guidava risultava rubata.

Il commissario dr. Scandora interrogava il Rapessi e lo metteva di fronte alle sue gravi responsabilità. Ma l'interrogatorio non poteva proseguire. L'uomo rispondeva a vanvera, urlava, spaccava un vetro, tentava addirittura di scardinare un porta. Era necessario farlo ricoverare all'ospedale psichiatrico di Collegno.

Ieri, colpo di scena. Dopo un lungo ed accurato esame i medici hanno concluso che il Rapessi è perfettamente lucido e sano di mente e che ha recitato la commedia della pazzia per sottrarsi alla giustizia. Dal manicomio il simulatore è passato alla caserma dei carabinieri di Collegno e di qui in serata, alle Nuove.

Il prezzo dei libri di scuola

Gli editori hanno annunciato un rincaro generale del 12 per cento sui prezzi di copertina - Per la prima media è aumentato anche il numero dei testi - Spesa media annua dalle venti alle venticinque mila lire

Tra le novità che la media unificata comporta ve n'è anche una di carattere economico. Quest'anno la spesa dei libri di testo per la prima classe sarà del 25 per cento superiore a quella affrontata nel 1962.

Due sono gli elementi che determinano il maggior costo dei libri. Li ha illustrati l'altro ieri a Roma, in una conferenza stampa, il presidente dell'associazione nazionale degli editori dottor Pagani. Il primo è costituito da un aumento generale del prezzo di copertina di tutti i testi scolastici, dovuto — dicono gli editori — al rincaro dei costi di produzione. Il rialzo del 12 per cento interessa gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di ogni classe e tipo.

Il secondo elemento è di carattere didattico. Nella prima media unificata, a cui si iscriveranno, secondo le previsioni del Provveditorato, oltre 12 mila alunni, sono aumentate le materie di studio. Ve ne saranno quattro in più dello scorso anno. Occorrerà un numero superiore di testi e di conseguenza la spesa salirà. Gli editori hanno fatto il calcolo dell'onere che ogni alunno di prima media dovrà sostenere per i libri: lire 14 mila, esclusi dizionari ed atlante, che costeranno altre 8 mila lire, totale lire 30 mila.

Per gli alunni delle altre classi la spesa dei libri varierà dalle 20 alle 25 mila lire.

L'aumento del prezzo di copertina dei libri si registrerà anche per i testi adottati nelle elementari. Non sarà però sopportato dalle famiglie perché, come tutti sanno, dall'anno scorso, agli alunni delle elementari i libri sono forniti gratuitamente dallo Stato. Nel 1962 il ministero della Pubblica Istruzione ha speso nella provincia di Torino 150 milioni.

Gli editori affermano che la maggior parte dei libri si è già riforniti dei libri. A differenza di ciò che è avvenuto negli scorsi anni, gli studenti potranno procurarsi i testi appena cominceranno le lezioni.

Altri 330 allievi rischiano di andare a scuola dopo cena

Critica situazione alla Manzoni: 13 sale e 995 iscritti

Ogni giorno si affaccia una nuova difficoltà per la scuola. Oggi è la volta delle Manzoni, una media che confina con il liceo Alfieri e l'elementare Rayneri in un grosso edificio di via Giacosa.

La Manzoni (la cui succursale di via Saluzzo è ospitata autonoma con 300 alunni) ha dovuto restituire 8 sale che fino all'anno scorso aveva avuto in prestito dal liceo, al loro legittimo proprietario. Gliene sono rimaste 13 in tutto e gli iscritti sono 995, divisi in 37 classi.

I genitori di alcuni ragazzi sono venuti ieri pomeriggio a *La Stampa*. Hanno detto: «*Tredici classi nel turno mattutino e tredici in quello pomeridiano: è disagevole, ma pazienza. Ma le altre 11 classi, per un totale di trecentotrenta ragazzi dove andranno a lezione? Quando? Dopo cena, come si prospetta per la Mameli?*». Preoccupazioni legittime, anche perché nei dintorni non c'è possibilità di ospitare gli alunni in altre scuole. La vicina Giulio ha nel prime medie e 9 classi di avviamento che fanno lezione anche al pomeriggio. E allora?

C'è un'offerta. Ci hanno detto i genitori, molto interessante: 7 aule, belle, grandi e libere alla Manzoni, presso le Officine serali di via Bidone 32. «*Chiediamo 2 milioni annui d'affitto, ma le trattative durano da mesi senza andare a buon fine. Il Comune che fa tanti sacrifici per la scuola non potrebbe trovare questi due milioni nelle pieghe del suo bilancio?*». La decisione spetta all'assessorato istruzione.

72 anni: in carcere per rapina

In considerazione delle recidive, il P. M. chiede 6 anni - E' stato condannato a 19 mesi - Con altri tre, aggredì e derubò in collina un ingenuo giocatore di bocce

La sessione autunnale della corte d'assise si è aperta ieri con un processo per rapina. Imputati Mosè Bassi, 38 anni; Giuseppe Fiorio, 72 anni, di cui parecchi passati in carcere; Lucindo Ferro, 25 anni (latitante). La parte lesa, il manovale Pietro Martiano, 60 anni, era assente perché irreperibile.

La sera del 15 maggio scorso, nella trattoria Belvedere di via Annibal Caro 12, il Martiano incontrò un giovane che gli propose una partita a bocce; il perdente avrebbe dovuto pagare una bottiglia. Il Martiano fu sconfitto, ma il rivale gli propose la rivincita e intanto cominciò a scherzare grossolanamente sull'abilità dei manovale che, punto sul vivo, lanciò sconsideratamente la sfida: «Va bene, piantiamola con questo giochetto da ragazzi e giochiamoci 10 mila lire per bocciata». L'altro accettò, ma aggiunse che, per una gara così impegnativa, bisognava cercare un campo levigato e regolare. Ne conosceva uno, in collina.

Entrarono allora in scena due compari, uno giovane e l'altro anziano; i quattro salirono in auto e partirono. Lungo una strada collinare, in un tratto buio ed isolato, la macchina si arrestò. Il Martiano scese con gli altri e subito fu aggredito dal giovane con il quale aveva giocato a bocce. Una marea di calci e di pugni, al ventre e allo stomaco, lo fece cadere, pesto e sanguinante.

I tre, dopo avergli sfilato il portafoglio, contenente 20 mila lire, fuggirono abbandonandolo in mezzo alla strada. Le indagini portarono all'arresto del Bassi e del Fiorio; il Ferro riuscì a far perdere le sue tracce. Ieri, in Assise (pres. Moscone, p.m. Amore, canc. Secco) il Bassi e il Fiorio hanno tentato di gettare ogni responsabilità sul complice latitante, ma non sono stati creduti. Il p.m. ha chiesto 6 anni, 4 mesi e 20 giorni per il Fiorio, in considerazione delle recidive; 2 anni, 5 mesi e 15 giorni per gli altri due. La corte ha condannato il Fiorio a 1 anno e 7 mesi; il Bassi a 1 anno e 1 mese; il latitante Ferro a 1 anno e 2 mesi. Difesa: avv. Dal Fiume. Dal Pias, Obert.

Il generale Guido Pialorsi muore stroncato da infarto

E' morto ieri, per un improvviso attacco di cuore, il generale degli alpini Guido Pialorsi. Il male lo ha colpito nella sua abitazione di via Sarpi 96. Aveva accanto la moglie Valeria che lo ha subito soccorso. Ma è spirato in pochi minuti, prima dall'arrivo del medico. Aveva

PERSONAGGI CHE HO CONOSCIUTO

Il conte di Parigi

L'aspettazione di ciò che si è per trovare in una testa coronata di luogo, allorché si conosce Enrico Ferdinando Maria Orléans, conte di Parigi, a sorpresa non soltanto quanto a prontezza dello spirito, ma anche quanto ad apertura d'idee: il succo delle quali — distillato nel volumetto-programma «*Entre Français*», uscito a sua firma alla fine della guerra — coincide singolarmente con quello che, nello stesso torno di tempo, era in Italia il programma, non certo conservatore, del Partito d'azione.

Ciò costituisce la risultante di tre forze. La prima — la capacità intellettuale — è quel che è. La seconda è data dalla nobiltà orleanista, rimontante al provavo Philippe Egalité, che tutti sanno così soprannominato al tempo suo — il tempo della grande rivoluzione — a causa della posizione da lui presa rispetto a questa in genere e specificamente rispetto all'invio nel paniere della testa del cugino, il re Luigi XVI. La terza va collegata col fatto che il conte ha ricevuto, a cura del duca di Guisa suo padre — il quale volle evitare al figlio lo *choc* di cui aveva sofferto lui —, una vera e propria educazione politica, a cui si trovarono a contribuire ex parlamentari della Terza Repubblica, radicali naturalmente.

Una dimostrazione inattesa di tale preparazione si ebbe la volta che — sarà stato il 1950 — gli amori Rossellini-Bergman essendo l'ultimo scrillo, la contessa di Parigi mostrò desiderio di conoscere la celebre attrice e toccò a chi scrive di far sì che le due coppie s'incontrassero a casa sua. Gli uomini essendosi, come avviene, messi a trattar di politica, il dialogo che ne venne fuori fra il brillante improvvisatore che parlava e parlava e il professionale dell'argomento, il quale ne attizzava divertito la loquela e gli errori, fu tale che avrebbe meritato l'onore del nastro magnetico, ove la cosa fosse stata lontanamente pensabile.

Il frutto più notevole fra quanti ne ha dati questo concorso di elementi, nativi e acquisiti, è consistito nell'abolizione della *loi d'exil*: la legge che, a somiglianza della nostra attuale, vietava ai maschi della ex casa regnante il suolo della patria: abolizione che permette ora a Henri di vivere con la famiglia (moglie e undici figli, modernamente educati: fra l'altro pubblicavano da ragazzi un loro giornaletto intitolato «*Nous onze*», Noi undici) nei dintorni di Parigi; e nella capitale tenere ufficio e pubblicare un suo *Bulletin*, sorta di articolo di fondo mensile, rispettato anche da chi non condivide le idee ivi espresse e la trasparente conclusione, relativa al potere tonificante che la monarchia avrebbe sui muscoli e sui nervi della Francia repubblicana.

Il principe è profondamente osservante: chi ha viaggiato con lui ha visto rosario e libro di preghiere sul suo comodino: ma ha anche sentito esprimere, e magari contraddetta, la sua incredulità allorquando verso il 1947 — l'epoca in cui in Italia Nenni veniva sbarcato dal governo attraverso un'operazione cui altissime sfere d'Oltretevere dettero più del mero calor dello sguardo — il giornale cattolico di Parigi, *La Croix*, pubblicò, in un articolo evidentemente ispirato, l'ordine per quei cattolici di rompere i legami e sciogliere i contatti stabiliti al tempo della Resistenza; ed ha vista la sua sincera preoccupazione all'uscita dell'udienza in cui il Papa del tempo gli aveva confermato che così era e doveva essere.

Le cure dinastica che il conte pone in ogni sua mossa, compresi i matrimoni dei figli, è evidente e non è certo diminuita dal fatto che Isabella, la grande e ancor piacente genitrice degli undici surricordati rampolli, è alla sua volta pretendente in proprio, come colei che nasce Orléans-Braganza ed è nipote diretta di Pedro II, il destituito imperatore del Brasile: con la differenza che in casa di lei regnarono sino al 1889, mentre in casa di lui la disoccupazione data, come ognun sa, dal 1848.

Della cortesia di Parigi è proverbiale, oltre che la bellezza, la salute: a proposito della quale è ancor vivo, in quel lessico familiare, il ricordo della volta in cui, in occasione di un pranzo ufficiale, ella ebbe a servirsi abbondantemente per due volte di certa portata di pesce andato a male, ignara degli sguardi ammonitori del vigile consorte, ma indenne e tranquilla il dì dopo.

Il caso volle che chi scrive bevesse col conte il bicchiere del ritorno in patria, in occasione dell'abolizione della legge d'esilio. Si doveva parlare d'urgenza delle cause *de Italia* del principe, le quali erano pressanti anzichenò, dato che formava in quei giorni oggetto delle brame della «cosca» dei giardini il tenimento agricolo annesso alla Villa d'Aumale in Palermo, il bel palazzo di gusto Luigi Filippo dove ha ora sede la presidenza della Regione siciliana, allora proprietà indivisa del principe e della sorella, la duchessa Anna d'Aosta. Gusto Luigi Filippo autentico quant'altri mai, se vero è che ivi il mobilio destituito aveva trovato rifugio, nella Sicilia del cugino Borbone, dopo l'incruenta deposizione e cacciata. Il complesso era poco meno che gattopardesco in taglio e in caratteristiche.

Ricordo per tutti, nel giardino, l'edificio contenente un enorme macchinone due volte ottocentesco, dotato di due grossi pistoni orizzontali e di un ancor più grosso volano di forse tre metri di diametro. I risultati ottenuti oggi mediante una pompa elettrica del peso di duecento chili erano infatti raggiungibili allora solo attraverso peso e volume decupli; e sulla porta del capannone ospitante l'accrocco trionfava il cartello: «*Machine à eau*».

Quando si trattò di alienare questo cespite, all'esperienza professionale si aggiunse in chi scrive quella filotecnica. L'atto di compravendita era stato preparato per tempo, completo di tutto tranne che della piantina destinata ad indicare i confini di ciò che si vendeva (tenuta) e, almeno per allora, si teneva (palazzo e giardino). Giunti sul posto, cliente e avvocato, la sera prima del dì fissato per la stipula, trovarono che nessuno era pronto, ma non la piantina. Alla richiesta che almeno ciò le fosse per l'indomani, la risposta fu che ci sarebbero voluti due mesi. Insistenze, gradualmente crescenti in fermezza e in vivacità, da parte dell'avvocato. Minaccia finale di tracciarsela da sé, questa mappa semplicissima. Niente da fare. Chiamato, infine, l'ingegnere incaricato, questi confermò l'immutabilità della sentenza: due mesi, non un giorno di più, ma neanche uno di meno. D'improvviso, cambiamento di scena. L'avvocato si spiana in viso, si leva, stringe la mano all'ingegnere e dice: «Sta bene: piantina fra due mesi. Domani si stipuli pure senza».

Il conte di Parigi, come tutti i clienti intelligenti, aveva ascoltato con cura, e con pari cura aveva omesso di intervenire. A seduta sciolta, a salotto dell'Albergo Palma vuotatosi, il cliente parlò: «Mi scusi, mon *cher* (termine che nel linguaggio del principe sostituisce l'usuale *cher ami* e che è di pari insignificanza nel gallico idioma) non per sapere i fatti suoi, ma com'è che Lei per più di mezz'ora strilla e strepita sino a parere un americano che dice "da noi a Oklahoma City si fa così" e poi improvvisamente si calma e trova che tutto va bene?».

«S'è trattato di un ritardo di accensione, *Monseigneur*, e me ne scuso. Non avevo considerato quest'altri mai, se vero è che ivi il mobilio destituito aveva trovato rifugio, nella Sicilia del cugino Borbone, dopo l'incruenta deposizione e cacciata. Il complesso era poco meno che gattopardesco in taglio e in caratteristiche.

Ricordo per tutti, nel giardino, l'edificio contenente un enorme macchinone due volte ottocentesco, dotato di due grossi pistoni orizzontali e di un ancor più grosso volano di forse tre metri di diametro. I risultati ottenuti oggi mediante una pompa elettrica del peso di duecento chili erano infatti raggiungibili allora solo attraverso peso e volume decupli; e sulla porta del capannone ospitante l'accrocco trionfava il cartello: «*Machine à eau*».

Quando si trattò di alienare questo cespite, all'esperienza professionale si aggiunse in chi scrive quella filotecnica. L'atto di compravendita era stato preparato per tempo, completo di tutto tranne che della piantina destinata ad indicare i confini di ciò che si vendeva (tenuta) e, almeno per allora, si teneva (palazzo e giardino). Giunti sul posto, cliente e avvocato, la sera prima del dì fissato per la stipula, trovarono che nessuno era pronto, ma non la piantina. Alla richiesta che almeno ciò le fosse per l'indomani, la risposta fu che ci sarebbero voluti due mesi. Insistenze, gradualmente crescenti in fermezza e in vivacità, da parte dell'avvocato. Minaccia finale di tracciarsela da sé, questa mappa semplicissima. Niente da fare. Chiamato, infine, l'ingegnere incaricato, questi confermò l'immutabilità della sentenza: due mesi, non un giorno di più, ma neanche uno di meno. D'improvviso, cambiamento di scena. L'avvocato si spiana in viso, si leva, stringe la mano all'ingegnere e dice: «Sta bene: piantina fra due mesi. Domani si stipuli pure senza».

Il conte di Parigi, come tutti i clienti intelligenti, aveva ascoltato con cura, e con pari cura aveva omesso di intervenire. A seduta sciolta, a salotto dell'Albergo Palma vuotatosi, il cliente parlò: «Mi scusi, mon *cher* (termine che nel linguaggio del principe sostituisce l'usuale *cher ami* e che è di pari insignificanza nel gallico idioma) non per sapere i fatti suoi, ma com'è che Lei per più di mezz'ora strilla e strepita sino a parere un americano che dice "da noi a Oklahoma City si fa così" e poi improvvisamente si calma e trova che tutto va bene?».

«S'è trattato di un ritardo di

Ercole Graziadei

E' UN IMPEGNO MORALE, NON SOLO UNA NECESSITA' ECONOMICA

Gli olandesi continuano a "respingere„ il mare e trasformano la terra sterile in splendidi campi

L'«Operazione Delta» ha avuto inizio nel 1953, sarà conclusa nel 1978 - Ciclopici lavori stanno chiudendo i pericolosi estuari dei fiumi; le dighe impediranno altre catastrofiche inondazioni, sulla sabbia prosciugata nascerà il grano - E' un'impresa lenta, piena di insidie (guai a creare uno squilibrio nel sistema delle acque), terribilmente costosa - Ma gli olandesi vogliono che l'intera popolazione, in rapido e continuo aumento, trovi in patria lavoro e benessere - L'industria non basta, la emigrazione è giudicata una inaccettabile scappatoia

(Dal nostro inviato speciale)

Rotterdam, settembre.

All'isola senza nome di fronte ad Hellevoetsluis sbarcano ogni giorno frotte di turisti eccitati come ragazzi nel mezzo d'una straordinaria avventura. La prima sensazione è di freddo. L'isola, lunga un chilometro e mezzo, è fatta di cemento armato. La guardano alti e spettrali bastioni, lo scheletro d'una diga. Dieci anni fa quest'isola non esisteva. L'hanno creata gli uomini, in mezzo al mare, con mezzi titanici: ventiduemila paletti di cemento piantati, a mo' di palafitte, sul fondo del mare, colate di calcestruzzo vaste come colline, pompe e macchine gigantesche.

Quando venne giunta all'isola stavano calando nello scheletro della chiusa un triangolo di cemento alto quanto una casa: un lavoro di millimetri guidato da ingegneri e capi squadra con radio-telefoni, in un silenzio da camera operatoria. Fra qualche tempo verranno montate sulla diga trentaquattro paratoie d'acciaio capaci di resistere ai più furiosi assalti del mare del Nord; e che potranno smaltire, all'occorrenza, ventidue milioni di litri d'acqua al secondo. Finiti i lavori della diga, l'isola senza nome scomparirà per sempre: «Quando non ci servirà più — spiega la guida ai visitatori — la faremo saltare in aria». La sola isola artificiale è costata ai contribuenti duecento milioni di fiorini (oltre 50 miliardi di lire).

Dall'isola di cemento ad Hellevoetsluis è un continuo incrociarsi di vaporini festosi carichi di turisti, ma anche di tecnici, di operai e di funzionari del «Waterstaat», il ministero per le acque. Dagli altoparlanti piantati sull'imbarcadero di Hellevoetsluis erompono, per la gioia dei turisti, marcette trionfali. C'è, dappertutto, l'esultanza dei pionieri. La diga che vediamo qui — in questo braccio di mare che si insinua fra le bocche del Reno, della Mosa e della Schelda, non lontano da Rotterdam, — rientra in una impresa di proporzioni ancor più vaste, l'«Operazione Delta».

Si tratta di un programma di lavoro che, avviato nel 1953, dopo le memorabili inondazioni, dovrà concludersi fra tre lustri con la chiusura degli estuari sud-occidentali dell'Olanda. La «Operazione Delta» è guidata da un duplice scopo: prevenire altre catastrofi ed assicurare al paese nuove terre ben difese dal mare. Sui vaporini che collegano Hellevoetsluis all'isola di cemento, le folle dei turisti olandesi non riescono a staccar lo sguardo dalle acque livide del mare. E' come se contemplassero la terra promessa. Un vecchio signore olandese, curvo anche lui sul parapetto della nave, mi rivela i suoi pensieri: «Qui, dice, i nostri figli vedranno crescere il grano. E sorgeranno città e strade, scuole e fabbriche...». Parla quasi fra sé, come in sogno.

La chiusura degli estuari è un'opera ardita che richiederà, oltre tutto, immani sacrifici economici (sento parlare di cifre vertiginose, migliaia di miliardi di lire). Ma si tratta soltanto di un inizio. Tagliati quei bracci di mare, dovrà cominciare l'azione di ricupero, il lento prosciugamento che durerà, certo, parecchi anni. Geologi, chimici, idraulici, ingegneri ed agricoltori collaboreranno all'impresa, con tecniche nuove ed esperienze antiche.

Da secoli, ormai, l'argilla, il porfido e il giunco sono i mezzi più comuni per consolidare i banchi di sabbia e «fabbricare» la nuova terra. Né la tecnica fondamentale seguita nella costruzione di dighe, bacini e canali presenta grandi innovazioni. Il lavoro dei pionieri del mare, tuttavia, procede ora più spedito e sicuro; rischi e insidie sono certamente minori.

Proprio in questi giorni gli olandesi si sono accorti che l'intiera città di Rotterdam «respira»: si alza e si abbassa di qualche millimetro ad ogni flusso e riflusso del mare. Il fenomeno non è allarmante, ma può dare un'idea delle difficoltà e degli imprevisti incontrati dai colonizzatori.

La scienza odierna, anche qui, conforta la loro opera. Gli isotopi radioattivi controllano i movimenti, altrimenti imprevedibili, dei banchi di sabbia. Così sono le stazioni di radar, sparse per ogni dove, sorvegliano la «condotta» delle onde marine. Il prosciugamento d'una zona può sortire squilibri nel sistema idrico dell'Olanda. Fiumi, bacini, laghi artificiali e canali avvolgono il paese in una fitta rete: bastano pochi centimetri di troppo per provocare un disastro.

Quando poi una porzione di terra è finalmente emersa dalle acque, bisogna crearvi attorno opere di difesa, che il mare è sempre pronto a riprendersi gli antichi dominî. Il terreno conquistato con tanta fatica è, oltre tutto, sterile. Il sale brucia le piante, divora i microrganismi della terra. Nei «polder» — le zone bonificate — è necessario «lavare» i terreni con acqua dolce e riversarvi poi tonnellate di concimi e di microrganismi prima di potervi piantare canne e colse, le prime colture.

Con questi sistemi — nella zona del Lago di Ijssel — si conquistano ogni centinaio di ettari di terra. Il Lago di Ijssel è un braccio di mare sbarrato da una diga lunga trentadue chilometri. Ma c'è una congruenza fra questi sforzi disumani e i vantaggi che ne derivano il passo! Mi è parso di capire, interrogando gli olandesi, che i motivi della lotta non si esauriscono nel solo calcolo economico.

«Lo Stato olandese — ho sentito ripetere — è legato all'impegno morale di assicurare un lavoro ed un'esistenza decorosa a tutti i suoi cittadini: nonostante le angustie della terra e le sue scarse risorse». Weber ha osservato che Calvino diede una etica nuova alla società capitalistica. Uno stato pervaso da minore idealismo risolverebbe questi problemi con una massiccia emigrazione.

La superficie dell'Olanda è un decimo del territorio italiano, mentre la sua densità di popolazione supera i 350 abitanti per chilometro quadrato. Il tasso di incremento demografico è dell'1,5 all'anno. La mortalità è bassa, il controllo delle nascite trova ostacoli formidabili nello spirito religioso del popolo. Per parare i rischi d'una crisi, il governo dell'Aja ha avviato un vasto programma di industrializzazione. I primi frutti non si sono fatti attendere: gli indici produttivi segnano progressi costanti, ad onta della penuria di braccia. I prodotti olandesi — dalle locomotive ai televisori, dalle fibre sintetiche alle petroliere — stanno conquistando i mercati mondiali.

Dopo New York, il secondo porto del mondo, in ordine di importanza, è quello di Rotterdam. Anche il porto di Rotterdam continua a svilupparsi secondo ambiziosi programmi. Vi potranno entrare, fra non molto, navi da centomila tonnellate, ed una pipeline lo collegherà direttamente al bacino della Ruhr. Nuove fonti di energia consolideranno la ricchezza del paese. Dall'Olanda il metano alimenterà le industrie della vicina Germania. Si comincia ora ad estrarre petrolio dal fondo del mare.

Ma l'esplosione industriale e demografica acuisce l'antico problema dello spazio. Mai come in questi anni gli olandesi hanno lottato contro le angustie della loro terra. Se entro il 1980 l'Olanda non riuscirà ad aggiungere altri duecentomila ettari di terra alla sua superficie, secondo i programmi, l'avvenire potrà conoscere momenti difficili. E' una gara quasi angosciosa con il tempo. Nell'isola di cemento, di fronte ad Hellevoetsluis, il lavoro non viene mai sospeso. Si lavora anche la notte, nella luce dei riflettori.

Massimo Conti

Musicisti candidati al successo

La concorrente svizzera Sylvia Caduff e l'israeliano Eliahu Inbal, a destra, due dei finalisti del «Premio Guido Cantelli» a Novara per direttori d'orchestra. Al centro è il concorrente ungherese Pallò rimasto escluso dalle prove finali di stasera

I giudici del «Cantelli» cercano il nuovo Toscanini fra quattro giovani direttori d'orchestra a Novara

Sono i finalisti di una rigorosa selezione, fra concorrenti di tutto il mondo - Favorito è l'israeliano Eliahu Inbal; ma il più promettente sembra l'italiano Bruno Martinotti - Sono rimaste in gara anche due donne: la svizzera Caduff, l'israeliana Sternberg - Stasera la premiazione

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 27 settembre.

Si sta cercando il nuovo Toscanini. Stamane e tutt'oggi sono rimaste aperte a Novara le porte del teatro sotterraneo della Borsa (un salone di gusto moderno, poltroncine in velluto rosso, pavimento di marmo: nulla che vedere con i tradizionali teatri lirici) per dar modo al pubblico di ascoltare le prove finali del concorso per il «Premio Guido Cantelli». Ogni due anni, una giuria di estremo rigore sceglie, qui a Novara, nel nome dello scomparso direttore d'orchestra novarese Guido Cantelli, la bacchetta più sensibile e più incisiva del mondo musicale contemporaneo.

Due anni fa, il premio andò al tedesco Michael, che ora gode d'un meritato incontrastato nel piano internazionale. E quest'anno? Andiamo anche noi a vedere come si svolge la competizione: nel teatro, sono raccolti gli orecchi fini di tutta Novara (che non son pochi). Ascoltano con deferenza, biascicano qua e là un giudizio, spesso raccolto in un solo aggettivo: «colorito», «energico», «originale», e così via. Sono le prove finali. Nei primi giorni della settimana, si sono svolte le eliminatorie: dieci concorrenti sono caduti, ne sono rimasti in gara quattro. Due donne, la svizzera Sylvia Caduff e l'israeliana Dalia Atlas Sternberg, e due uomini, l'israeliano Eliahu Inbal e l'italiano Bruno Martinotti.

Ecco l'israeliano sul podio: il ciuffo nero gli sobbalza sulla fronte, la faccia è tesa, le dita lunghe, nervose, tormentate. Il maestro Inbal ha 27 anni: nato a Gerusalemme, s'è perfezionato negli studi musicali a Parigi, ha diretto la banda musicale dell'esercito israeliano e ora dirige l'orchestra della radio di Tel Aviv. Sarà lui il prescelto? Soltanto domani sera la giuria darà il suo verdetto. Ma il pubblico, intanto, lo osserva con interesse e con ammirazione.

Il maestro Inbal si protende verso l'orchestra (è il complesso del «Pomeriggi musicali» di Milano), un gesto risoluto, quasi a chiamarla a raccolta con la forza della sua personalità. Parla un italiano stentato e impreciso: «*Attansione*, il tempo! Più largo quel movimento dei violini! Come si dice: "più largo"?». «Più ampio!», suggerisce qualcuno dal banco della giuria. «Ecco: più ampio il movimento dei violini!».

La prova non consiste solo in un'eccellente esecuzione dei brani prescelti, ma comprende tutta la gamma delle prestazioni direttoriali: è un saggio di didattica musicale, o, più esattamente, il candidato deve dimostrare ai giudici preparazione tecnica, gusto, originalità, ma anche, soprattutto, doti di governo degli uomini e degli strumenti sottomessi all'imperio della sua bacchetta. Pare, secondo il giudizio del pubblico, che il maestro israeliano sia ben padrone dell'arte sua. In questo, sarebbe superiore all'italiano Martinotti (nato a Torino ma residente a Milano) che gli contende la palma, e che è pure dotato di eccellenti qualità, ma sembra più immaturo come «mestiere».

Bruno Martinotti, che è di un anno più giovane dell'israeliano, è alla sua prima esperienza direttoriale. Di qui il dilemma, per la giuria: premiare il direttore più esperto, ovvero colui che promette forse anche più grandi, ma ancora si mostra esitante al podio? Sono presenti anche due donne, alle finali, e ciò complica ulteriormente il problema. Sono rare le direttrici d'orchestra, e la sorte ha voluto che a questo concorso ben due ne arrivassero fino all'ultima selezione. La svizzera, bionda, asciutta, piccolina (dirige in *blue jeans*) sa cavare dall'orchestra effetti eleganti e poetici; l'israeliana, robusta, bruna, imperiosa, s'impone per l'energia quasi militaresca del gesto. Nell'incertezza tra i due uomini non sarà per caso premiata una donna?

I valori, dunque, sono ancora oscillanti sulla bilancia. La giuria pare perplessa. Il premio è unico e indivisibile. Un milione di lire spetta al vincitore del «Cantelli». Non sono però le lire che contano, ma la palma attribuita da un così eletto consesso, in un concorso unico al mondo. E' una prova stremante: nei giorni scorsi, uno dei migliori in gara, l'italiano Gabriele Ferro, cedette per il crollo improvviso delle sue resistenze nervose.

Sono in gara, quindi, i più forti. Il vincitore darà lunedì sera al teatro Coccia di Novara il suo primo concerto da laureato. Poi, le porte dei migliori teatri del mondo gli saranno aperte.

g. gh.

Indignati i maestri cattolici: «Mastronardi lasci la scuola!»

Un documento pubblicato dal settimanale diocesano di Vigevano «Se crede a quanto ha scritto, abbandoni l'insegnamento»

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 27 settembre.

Un'aspra critica è stata rivolta allo scrittore Lucio Mastronardi dai maestri cattolici lomellini, la cui sede è a Vigevano. Nell'ultimo numero del settimanale della diocesi di Vigevano, *L'araldo lomellino*, essi hanno pubblicato un documento in cui si invita molto chiaramente Mastronardi, che è insegnante elementare, «a rinunciare alla cattedra, se veramente crede a quanto ha scritto».

Nel documento, intitolato *I maestri cattolici al maestro*, dopo aver preso atto dell'inizio della lavorazione del film tratto dal romanzo di Mastronardi ambientato nella scuola, si dice: «*I maestri cattolici di Vigevano deplorano nessuno una volta che un maestro abbia potuto scrivere un tal libro, che un editore lo abbia stampato e che un produttore cinematografico lo abbia ritenuto degno di essere immortalato in un film*». Mastronardi, l'editore Giulio Einaudi e il produttore Dino De Laurentiis vengono posti sullo stesso piano: secondo i maestri cattolici lomellini essi non guarderebbero troppo per il sottile «quando si tratta di far denari».

Gli autori del documento, che non reca alcuna firma, pensano di trovare solidali in questa loro deplorazione, anche i maestri non cattolici, i quali «sentono e vivono quotidianamente la dignità della loro missione educatrice e si sentono giustamente offesi dalla descrizione abbietta fatta del loro mondo scolastico». Lo scritto così termina: «*I maestri cattolici di Vigevano pensano che se Mastronardi crede veramente a quanto ha scritto, sarebbe molto più dignitoso per lui allontanarsi da una categoria così indegna e abbandonare la cattedra col relativo... stipendio*».

Mastronardi sembra non curarsi troppo di queste critiche, ritenendole scontate a priori. La polemica sul suo libro, e sul film che ne è stato tratto, non è destinata a placarsi. Un consigliere comunale comunista, Gastone Cappelli, ha infatti inviato al sindaco di Vigevano Corsamino Maretti un'interrogazione in merito al trasferimento del maestro Mastronardi da Vigevano ad Abbiategrasso. L'interpellante sollecita il sindaco ad assumere l'iniziativa per porre termine alla «discriminazione» di cui Mastronardi sarebbe vittima.

g. r.

Pagherà mezzo milione per un morso del suo cane

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 settembre.

Il proprietario di un cane molosso dovrà pagare mezzo milione di danni a una ragazza che fu assalita dall'animale.

Due anni or sono, il signor Francesco Ingami citava in giudizio il signor Aldo Bollati, proprietario di un cane molosso; l'Ingami sosteneva che il 12 giugno dell'anno prima, la figlia Nicoletta, mentre si trovava nella villa di Santa Marinella era stata assalita dal cane che la aveva procurato la frattura di un dente, ferita alle labbra e uno stato di choc. Inoltre, la ragazza, iscritta al quarto anno del liceo internazionale, aveva perduto l'anno scolastico 1960-61.

La quinta sezione del Tribunale civile ha condannato il proprietario del cane a pagare 480 mila lire a titolo di risarcimento dei danni, rilevando che «il proprietario di un cane è responsabile dei danni cagionati dall'animale; salvo che il danno sia provocato da caso fortuito e non sia dubbia un nesso di causalità fra danno ed evento che l'ha determinato».

non vi sembrerà vero

ogni settimana in edicola un libro in grande formato tutto a colori per sole 350 lire

i Maestri del Colore

ogni settimana un celebre pittore presentato da un valente critico e numerose, splendide riproduzioni a colori in grande formato

il primo numero è in tutte le edicole

FRATELLI FABBRI EDITORI

L'elica di una barca recide il tubo d'aria a un palombaro

E' morto - La vittima, padre di 7 figli, faceva dei sondaggi nel porto di Siracusa

(Nostro servizio particolare)

Siracusa, 27 settembre.

(r. s.) Un palombaro, Giuseppe Caschetto di 27 anni, è morto durante una immersione nello specchio d'acqua antistante il porto grande di Siracusa.

La sciagura è accaduta alle 12,30. A quell'ora il palombaro che era stato incaricato da una impresa edile di effettuare dei sopralluoghi sui fondali, si era tuffato per l'ennesima volta. Dopo qualche minuto sopraggiungeva il motopeschereccio «F. Vega» del compartimento marittimo di Bari che, nel compiere la manovra di ormeggio, recideva con l'elica il tubo d'aria collegato allo scafandro del palombaro.

Due compagni del Caschetto che si trovavano poco distante a bordo di una barca, non si sono accorti dell'incidente e solo quando hanno tentato di richiamare il Caschetto in superficie si sono resi conto che non dava più segni di vita.

Sul posto si sono recati i vigili del fuoco, agenti della polizia scientifica e del commissariato del porto. Il corpo del palombaro è stato recuperato dopo un'ora di ricerche. E' stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Il Caschetto lascia sette figli in tenera età.

Motonave si incaglia negli scogli di Procida

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 27 settembre.

(*v. g.*) Poco prima dell'alba nelle acque di Procida la motonave *Stella del golfo*, adibita a gite turistiche, che doveva sostare nel porticciolo dell'isola, si è incagliata con la prua negli scogli su cui sorge il faro, a un centinaio di metri dalla riva.

La capitaneria ha ordinato un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente. Al momento del violento urto contro gli scogli, sulla *Stella del golfo* non vi erano passeggeri. In giornata la nave è stata rimorchiata in cantiere per le riparazioni.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«International Hotel» con Liz Taylor e Burton

«Cyrano e d'Artagnan»: feuilleton - «I figli del capitano Grant», da Verne

(Cristallo - Ideal) - «Avanti, cesare» di Antonio-Cleopatra, ossia la coppietta del secolo, Richard Burton-Liz Taylor, in questo *International Hotel* («Very Important Persons», panavision a colori) che Terence Rattigan e Anthony Asquith hanno sceneggiato e diretto. Ancora un film determinato dalla meteorologia. Ci spieghiamo. Una fitta nebbiona impedisce i decolli nell'aeroporto di Londra: nella sosta forzata un gruppo di passeggeri d'alto tono restano variamente imbrogliati negli interessi e nella psicologia.

La tenera più vistosa del mosaico è quella della Taylor (splendidamente fotografata), moglie insoddisfatta d'un miliardario miliardario (Burton), la quale s'accinge a prendere il volo con un *gigolo* (Louis Jourdan), disposta, per amore di lei, a diventare una persona seria. Quel ritardo dovuto alla nebbia è manna per il marito che, essendo innamorato della moglie, riuscirà a riconquistarla.

Poi episodi marginali: l'uomo d'affari (Rod Taylor) per cui quel ritardo significa la rovina (ma lo penserà la segretaria...), il fastoso produttore cinematografico (Orson Welles) in lotta con il fisco, la vecchia aristocratica spiantata (Margaret Rutherford) che grazie alla nebbia riacciuffa la fortuna; e ancora in parti minori Maggie Smith, Elsa Martinelli e Linda Christian, a coronare un *cast* che basterà da sé solo al successo commerciale dell'insinuante pellicola.

Certo la ricetta è vecchia e quel ch'è peggio fuori moda: il pensi a «Transatlantico» di Howard, a «Grand Hotel» di Goulding, e ai tanti film d'aeroporti inceppati. Ma poiché una larghissima clientela va al cinema senza consultare il calendario, Asquith ha mirato direttamente la mira a quella, riuscendo a divertirla nel falso ma senza mai cascare nel cattivo gusto. In buona forma gli interpreti, specie Burton che riesce persino a rendere accettabile la melanconia di un miliardario minacciato dall'abbandono della moglie. E la testa della Taylor è sempre uno splendore, ma issato su sovrabbondante panna e butirro. Passano le belle donne in tanti modi, e il prosperare è uno di quelli.

l. p.

* *

(Nazionale) — *Sbucati fuori dalla storia e dalla letteratura, i più illustri e pittoreschi personaggi della Francia seicentesca affollano Cyrano e D'Artagnan in cui Luigi XIII e Richelieu, Anna d'Austria e Cinq-Mars, Scarron e Scaramouche, e, dulcis in fundo, due celeberrime cortigiane come Ninon De Lenclos e Marion Delorme fanno corona al maturo eroe di Bergerac e all'intrepido capitano dei moschettieri. Si immagina dunque che i due protagonisti siano amici per la pelle, stia a scambiarsi le amanti, all'insaputa di queste, nell'episodio più piccante, e più mascherato, di questo farraginoso feuilleton a colori che nella prima parte poga il suo debito verso il generoso cappa e spada con il gigantesco duello di Cyrano contro cento sicari, e alla fine s'ingarbuglia nella congiura di Cinq-Mars stemperando senza necessità una vicenda che si poteva contenere in limiti di tempo più ragionevoli.*

Ma il regista Abel Gance, che è anche l'autore della sceneggiatura e dei dialoghi, ha sempre amato gli eccessi sin dai tempi del muto in cui chiedeva tre schermi per proiettare il suo Napoleone. Anche qui ha fatto le cose in grande, ma a furia di mettere troppa carne al fuoco e di mescolare storia e leggenda, avventura e farsa, non sempre è riuscito a divertire come si proponeva. Per fortuna, i cedimenti e la lunghezza sono compensati da episodi spiritosi e movimentati, in cui José Ferrer (un Cyrano per vocazione) e Jean Pierre Cassel (un più spento D'Artagnan) danno piacevolmente la replica alla opulente e calorose Dahlia Lavi e Sylva Koscina.

vice

* *

(Lux) — Pubblicato da Jules Verne nel 1868, *I figli del capitano Grant* ha, novantacinque anni dopo, una condensata versione cinematografica firmata da Walt Disney come produttore.

La vicenda è quella di due ragazzi i quali, accompagnati da un lord inglese e da suo figlio, nonché da un distratto impagabile professore francese, Paganel, vanno alla ricerca del padre naufragato, seguendo i vaghi e stinti indizi di un documento trovato in una bottiglia. Il gruppetto fa mezzo il giro del mondo e, dopo infinite avventure, raggiunge il naufrago liberandolo dai Maori. A vederle cinematografate, le peripezie ideate da Verne risultano meno attendibili che a leggerle, però il divertimento c'è.

Maurice Chevalier è un aggiornato Paganel e George Sanders l'iniquo Ayrton, che i lettori di Verne ritroveranno nell'*Isola misteriosa*. Degli altri citiamo Hayley Mills, la giovane Mary Grant, non più bimba prodigio ma attrice sempre espressiva. A colori.

«Paolo Paoli» di Adamov messo in scena da Paolo Poli

Il commento musicale eseguito da una orchestra femminile

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 27 settembre.

(g. m.) In prima mondiale per l'Italia Paolo Poli ha presentato questa sera al Teatro Carcano la commedia «Paolo Paoli», di Arthur Adamov. In armonia col testo del commediografo francese, l'attore ha allestito uno spettacolo ricercato, aderente al gusto della «belle époque»; e il folto pubblico gli ha tributato calorosi applausi. Oltre che interprete principale, il Poli è stato anche il regista dello spettacolo. Sua «partner» è stata la cantante sarda Lia Origoni, che con la regia del compianto Anton Giulio Bragaglia fu la prima interprete femminile, in Italia, dell'«Opera da tre soldi» di Brecht. Le musiche sono state curate da Anna Anni; musiche dalla «belle époque» elaborate da Aldo Rizzi.

L'elemento più curioso della rappresentazione è stata l'orchestra femminile diretta da Lucia Panchetti. E' un complesso italiano che suona in un caffè-concerto a Sierre, in Svizzera, e che lì stesso Poli ha scoperto; è composto di clarino, cembalo, sassofono, chitarra e piffero. L'orchestra ha accompagnato i vari quadri dell'azione, legandoli l'uno all'altro, e i movimenti mimati e di balletto.

Dopo il testo di Adamov la compagnia metterà in prova la novità di Aldo Nicolaj: «Il mondo d'acqua», che verrà presentato in «prima» a Parma, fra un paio di mesi.

CRONACA TELEVISIVA

Stasera torna la rivista di Panelli

Stasera, seconda puntata della rivista «Piccola enciclopedia Panelli» che ha debuttato sabato scorso con esito non del tutto convincente. Vi sarà una parodia del film «La carica dei 600». Parteciperanno Peppino Di Capri, le Peter Sisters, Elsa Valori, Luisella Boni, Magali Noël.

* *

Dopo il campanilismo di «Gran Premio» — un campanilismo decisamente bonaccione e inoffensivo ma non per questo meno deprecabile — eccoci alla beneficenza volta in spettacolo de «La fiera dei sogni». Ieri sera è ricomparso il concorrente bambino. Esaurito l'altro settimana il phlotto personaggio del vecchietto attraottanteme, ci si è buttati sul bambino. Siamo contrari, salvo casi eccezionalissimi, a portare i bambini sul palcoscenico e sugli schermi: lo sono disinvolti, sfacciati, saccenti danno fastidio, con quella loro goffa scimmiottatura dei grandi; se sono impacciati, fanno pena. Il bimbo di ieri sera, ad un certo momento, è parsino scoppiato in pianto (di gioia) e per un po' è andato avanti ad asciugarsi gli occhi e a soffiarsi il naso. Magnifico. Cosa si poteva sperare di meglio?

Intendiamoci: non che «La fiera dei sogni» sia, nel complesso, una trasmissione negativa. Affatto. Come quiz non esiste, ma come varietà, in genere, è abbastanza vicina a gradevole: non solleva entusiasmi, però una maggioranza del pubblico non dispiace e pensiamo che il suo successo sarebbe più consistente se fosse sul primo canale. Il fatto è che punta troppo scopertamente sullo sfruttamento di figure patetiche e di mani pietosi, nella smania di andare incontro ai gusti più correnti della massa.

E' lo stesso discorso che si può tenere per «Gran Premio»: la puntata dell'altra sera aveva una sua indubbia vivacità ma aveva il grosso torto di poggiare tutta su un sorpassato e ormai ridicolo sentimento di campanilismo: e questo perché si ritiene ancora che il campanilismo costituisca per la solita massa un ingenuo ma potente motivo di richiamo. E' lo definitivo, poi, il problema di fondo delle trasmissioni cosiddette «popolari»: popolare significa completa concessione alle preferenze degli spettatori meno preparati oppure, pur tenendo conto di queste preferenze, significa tentativo di correggere e affinare ed elevare il gusto del grosso pubblico? Il problema non è di facile attuazione pratica, tuttavia ci sembra troppo ovvio indicare come logica la seconda soluzione: ma è certo che la prima è la più facile, la più comoda e la più redditizia.

* *

Di nascosto, non annunciato ufficialmente per tempo, è andato in onda dopo «La fiera dei sogni», un documentario che voleva celebrare l'eroismo della cittadina di Rivoli e il sorgere, attorno a Duccio Galimberti, della prima resistenza nel Canavese. Apprezziamo altamente le intenzioni, ma il nobile e appassionante argomento avrebbe meritato ben altro. Anzitutto bisognava dedicargli una rievocazione più ampia, approfondita e serrata; in secondo luogo era doveroso non celare e prudentemente la trasmissione ad ora tarda, su un canale che molti non seguono.

* *

Achille Saitta ha scritto cose spiritose e perfino ma la commedia di ieri sera, «L'arma segreta», ci pare che appartenga alla sua produzione minore, senza particolare impegno e originalità: un testo artificioso che non sappiamo davvero se valesse la pena di trasferire sul video. Mediocre la recitazione.

u. bz.

L'attrice Luisella Boni presenta lo «show» di Panelli

Scandalizza gli svedesi l'ultimo film di Bergman

Stoccolma, 27 settembre.

Il film *Il silenzio* di Ingmar Bergman, sembra destinato a dare molti grattacapi ai censori di tutto il mondo. Presentata in prima a Stoccolma, la pellicola ha colpito pubblico e critici, per alcune scene che vengono definite come le più erotiche fra quante abbiano mai superato la censura svedese.

L'attrice Gunnel Lindblom, interrogata ieri sera alla televisione, ha detto: «E' un film crudo. La gente si chiede perché io — nonostante il mio pudore — abbia avuto la forza di recitare in modo così realistico. Confesso che non è stato per niente facile».

Sul contenuto del film e sulla sua validità, i pareri sono discordi. Ma unanime è la previsione che ancora una volta l'opera di Bergman si farà discutere a lungo e vivacemente, in Svezia e all'estero.

Secondo la maggior parte dei critici, «Il silenzio», riagganciandosi alla tematica propria di Bergman, è approfondendola, vuole sottolineare la solitudine dell'uomo quando la fede in Dio sia completamente scomparsa.

ECHI DI CRONACA

Nozze

Oggi nella Parrocchia della Divina Provvidenza alle ore 11,30 il signor Antonio Curreri si unisce in matrimonio con la signorina Giulietta Ferro. Agli sposi i più fervidi auguri di felicità.

Nella Libreria Petrini libri per tutte le scuole

Nei locali rinnovati della Libreria Petrini, in via Pietro Micca 22, troverete tutti i testi adottati nelle scuole medie inferiori e superiori di Torino. Un'efficiente organizzazione consente un servizio particolarmente sollecito della clientela.

Libri scolastici da Druetto

portici via Roma 223-227. Sono in vendita libri per tutti gli ordini di scuola. Ricordate! Dizionari, vocabolari, atlanti.

SIST - lavorando di più...

si arriva prima. *Nove mesi con doppio orario, sei diplomi e il titolo di Alto Segretariato valevole per l'ammissione all'ultimo anno di Segreteria d'azienda.*

Corsi alta moda

La più belle carriere aperte alle giovani: Corsi di Taglio e Confezione - Modellista - Figurinista - Maestra/o di taglio - Indossatrici. Lezioni dimostrative e attitudinali gratuite. Scuola «Ilda Gianciotto», via Garibaldi 7 - telefono 546 753.

Preparazione agli impieghi

L'Istituto «Studium» — piazza Statuto n. 8 — inizia dei corsi seriali di Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretarie di ufficio, per soddisfare le numerose richieste di impiegate che gli pervengono da Enti e Ditte.

Corsi gratuiti

indetti dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Maria Vittoria: Stenodattilo, Inglese, Contabilità meccanizzata, Computometria. Pochi posti disponibili. Rivolgersi: piazza Vittorio Veneto 13, telefono 888 888.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli - Scuola media unificata, ginnasio superiore parificati e corsi interni ricupero ogni tipo di scuola, metodo, disciplina garantiti. Chiedete programmi.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 126, dove vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Malgrado tutto...

il «Ballo delle Dame Gay» via Pianezza 7 e lo «Stereo Club Villa Gay» corso Monciliori 38 offrono anche oggi una riprova di serietà e correttezza: 1) nessun aumento sui prezzi; 2) sistema che garantisce al cliente di sapere esattamente quanto deve spendere e non acquistando direttamente alla cassa d'entrata il biglietto di una manifestazione comprensivo di servizi che sarà di libera scelta tra bibite e liquori. Allo «Stereo Club Villa Gay» atmosfera di suggestività e di relax con la possibilità di imparare i nuovi balli.

Propaganda gas

Chi vuole acquistare uno scaldacqua o uno scaldabagno istantaneo a gas, approfitti del momento favorevole. La Propaganda Gas è lieta di poter applicare le eccezionali condizioni concesse dall'Esercizio Gas di Torino: a) 250 mc. di gas gratuito a chi installa uno scaldacqua; b) 400 mc. di gas gratuito a chi installa uno scaldabagno; c) 15.000 lire di contributo a chi sostituisce il suo vecchio apparecchio fuori uso con uno scaldabagno. RivolgeteVi per informazioni e preventivi (gratuiti e senza impegno di acquisto) alla sala vendita della Propaganda Gas, oppure telefonare al 513-232 (int. 51)

Il televisore è guasto?

Chiamate 80.566 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° canale tv.

Maglieria

finalmente i famosi filati della Manifattura di S. Maurizio Canavese di Biella sono a vostra disposizione presso il deposito di Torino, via Meucci 2-1 (ang. piazza Solferino), telef. 512.208. Filati migliori e prezzi di concorrenza.

Ai grandi magazzini Fert

piazza *Adriano 15. Abiti, tailleurs, impermeabili, cappotti. Contanti L. 83.000, a rate: anticipo L. 8000 ed 11 rate da L. 8000.*

Vista la sordità

non Maico (Minneapolis - Usa). Istituto specializzato di fama mondiale si occupa dei deboli d'udito. Consulti, dimostrazioni, prove gratuite giornaliere dei più recenti tipi d'apparecchi acustici. Torino, via Magenta 20, telefono 41.787.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 95.000 alla pellicciaio 263.000 con. Venti rate. Ritiro mobili usati.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti saluno La Stampa *v. Roma ang. v. Bartolo, tel. 53-113*

Alberti: a giorni riapertura Nuova Stagione Teatrale con Carlo Dapporto nella rivista: «La gioia» (Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 inaugurazione 174a stagione con «Cenerentola». **Gioiello del Rumena:** ore 21,15 Compagnia comica nella commedia «Ami-Ami» (Amici per la pelle)

Alcione: Riv. Gianfranco Fusco - A. D'Arena: 16,15 - 21,15.
Farline: Compagnia Riviste Giancarlo Silvi 16,16-21,15.
Maffei: «Al capolinea del n. 7» Riv. M. Ferrero: 16,15 - 21,15. Vietata minori anni 18

Circo Internazionale di Liana e Nando Orfei (piazza d'Armi - tel. 393.450): ore 21. Tutti giorni 16-21

Ippodromo Stupinigi: ore 21 Corse al trotto - Premio del Nilo.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.833): 21 compl. Albert Boys. **Al Nirvana:** 21 Bevione-Giancarlo. **Apollo Danza** 21 Complesso I Corvacias. Canta Lina Rame.
Arlecchino: 21 Luciano Fineschi.
Bruno: 21 Lanfranco-Vasquez.
Castellino 16.30-21 compl. Eli Neri
Cleola Danze: 21 orch Tonuccio.
Faro Danze: 21 compl Bonazelli.
Gandio Danze: 16.30-21 The Jo. Gay Sala: 17-21 I Vichinghi.
Gran Mago 21 compl. Nino Spano
Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha.
La Perla: ore 21 Gualdi Junior.
La Serenella: 21 orch. Giselli.
Le Kal: ore 21,15 rispettiva con Vasso Ovale e la sua orchestra.
Massaua Danze: 21 orch. Loris.
Miraglio U. Soc. 333, t. 390.660: 21
Principe Club Danze: 16.30 the studi.. 21 Paolo Martino. I Filosofi
Trocadero: 21 I Castellani.

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attr. **Colombia Night Club:** Attrazioni.
Esticil Club (via Cavour 5, telefono 544.790): Aria condizionata.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.279) Attr. internaz. Orch. Nando Pucci.
Torerachia: Attr. (aria condiz.).

Abat-jour (Sacchi 28, t. 41.029): 21.
Acapulco (Moncenisio 145, t. 683.646) 21
Bagatelle Evariste's Club, strada Cavoretto 2, tel. 676.978, ore 21.
Caprice (Sacchi 16 t. 838.521) 16-21
Hobby Club (via Volta 5): ore 21.
Holiday (Vinz. 2, t. 511.736): 16-21
Lida (Moncal. 422, t. 697.016): 21.
Monkey's (Gramsci 18, 41.573): 17.
Scotch Whisky à Gogo (Volta 6, t. 43.713): 21; sab e fest 16-21.
Villa Gay (c. Moncalieri 82): 21.
Whisky à Gogo - Piscina del Sole.
Whisky Club: Hôtel Ristorante. Pino Torinese, telef. 381.001
Whisky Notte (tel. 657.643) ore 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo degli Artisti (Bogino 9): Mostra pittore Boschetti; 17 - 20.
Galleria Casalopea, Cavour 8: Personale di Anna Comba Or 16-20
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Scultura Barocca.
La Bussola (via Po 9): Francia-Italia piccolo formato dipinti - sculture - incisioni musicali Orario: 10 - 12; 18 - 20

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10 - 12; 15 - 18

TEATRO ALFIERI
A giorni riapertura
STAGIONE TEATRALE '63 - '64

TEATRO A FIERI
A giorni
CARLO DAPPORTO

TEATRO ALFIERI
A giorni
LA GIOIA
di Michele Galdieri
DAPPORTO
SILVANA BLASI
GIANNI AGUS
LE BLUEBELL
EVELINE GREAVES
MIRELLA MARAVIDI
ENZO LIBERTI
GENNY POLCHI

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario 9,30 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi 9,30-12,30; 14-18
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150 per le tre Sedi

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30 the studentesco
Ore 18 Gran Galà per il ritorno del cantante del Complesso
PAOLO MARTINO e «I FILOSOFI»
ROBERTO RANGONE
finalista al concorso di
CASTROCARO TERME,
unico rappresentante per il Piemonte

CLUB FARO DANZE
Ore 21 Successo del Compl.
BONAZELLI
cantano L. Selli - N. Nicosia

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 883.771
Ore 21 successo de
I CASTELLANI
con CARLETTO

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con
LUCIANO FINESCHI
Domani ore 16,30 e 21,15

LE ROI
«Il re dei Dancings»
Stasera 21,15 riapertura con
VASSO OVALE
e la sua orchestra

CASTELLINO DANZE
Esordio del Complesso
ELI NERI
ORE 16,30 THE
Ore 21-1 trattenimento

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 590.418
Ore 21 successo del Complesso
Compl. Carletto Spinardi
canta ELIO DI SANREMO

LA PERLA DANZE
GUALDI JUNIOR
Venerdì 4 ottobre
PAOLETTE ROGER

PICCOLA BAITA
Via Sacchi, 66
ORE 21 - RIAPERTURA
Orchestra «2 B»
del MAESTRO CROTTA
Canta Mimmarella

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon. Orario spettacoli: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Astor: «Gli imbroglioni» W. Chiari, A. Lualdi, R. Vianello, Franchi, Ingrassia.
Corso: «Nud il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas, Patricia Neal, panavision
Cristallo: «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan panavision, metrocolor.
Doria: «Buccia di banana» Jeanne Moreau, Jean Paul Belmondo
Ideal: «International Hotel» Elizabeth Taylor, R. Burton, L. Jourdan, panavision, metrocolor.
Lux: «I figli del capitano Grant» di Walt Disney, technicolor.
Nazionale: «Cirano e D'Artagnan» technirama techn. Ferrer, Kosma
Reposi: «Il buio oltre la siepe» G. Peck, M. Badham, Ult. 22,30.
Romano: «Freud (passioni segrete)» di John Huston con Montgomery Clift. Vietato anni 18. Orario film: 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria: «Mare matto» G. Lollobrigida, J. P. Belmondo, Millan.

Ariston: «Le folli notti del dottor Jerryll» J. Lewis, S. Stevens, tec.
Arlecchino: «Per soldi o per amore» Douglas, Gaynor, Young, tec.
Augustus: «I tre volti della paura» Boris Karloff, eastmancol. V. 18. Capitol: «La grande fuga» Steve McQueen, panav. tech. Ult. 21,30.
Metropol: «La storia di Tom Destry» tech. A. Murphy, Mitchell.
Torino: «Grilabi da un miliardo» M. Presle, P. Leroy. Apert. 10.

Alexandra: «Le motorizzate» W. Chiari, Vianello, Mondaini, Totò.
Faro: «Zorro e i 3 moschettieri» sc. technicol. G. Scott, J. Greci.
Fiamma: «West Side Story» panavision, techn. Nathalie Wood, George Chakiris. Ultimo 22.10
Hollywood «Il pirata del diavolo» scope, tech Richard Harrison.
Maffei: «Al capolinea del n. 7» Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,15. Vietata minori anni 18. Film: «Due samurai per 100 geishe» technic.
Massimo: «Obbiettivo ragazza», tec. sc. W. Chiari, M. Del Frate.
Orfeo: «Il pirata del diavolo» scope, technicolor, Richard Harrison.
Principe: «Il colore della pelle» Antonella Lualdi, Jean Sorel.
Statuto: «Obbiettivo ragazze» tec. sc. W. Chiari, Marisa Del Frate.

Adriano «Il conte di Montecristo» tec. sc. L. Jourdan, J. Fierroux.
Alcione: «La furia di Ercole» tec. Riv. Fiasco - d'Arena: 16,15-21,15.
Alpi: «I ringegni di cap. Kid», B. Corey, K. Ball, tech. scope, «1ª visione per Torino».
La Perla: «Il colore della pelle» Antonella Lualdi, Jean Sorel.
Regina «Vino, whisky e acqua salata» Vianello, Franchi, Ingrassia

Asti: «Il visone sulla pelle» tec. sc. Doris Day, C. Grant, Ap. 14.
Cravesana: «La strada a spirale» col. R. Hudson, G. Rowlands.
Milano: «Sangue a arena» e «Bill il sanguinario». Apertura ore 10.
Olimpia: «Orsi e Cuccioli» Alan Ladd, technicolor, scope.
Po L'ammutinamento, Purdom, c. **P. Nuova:** «Maciste contro il vampiro» e «Maracaibo». Apertura 10.
S. Felice (tel. 544.077): «Taras il magnifico» panavision, technicolor, Tony Curtis, Yul Brynner.
Esperia: «Il fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift.
Giardino: «La guerra dei bottoni» **Madonna Rose:** «La vendetta di Zorro», technicolor, scope.
Miralfori: «Rocambole».
S. Elia: «Marco Polo» Rory Calhoun, Yoko Tani, scope, technic.
Vittaglio: «Una fidanzata per papà» sc. tec. G. Ford, S. Jones.

Arabo: «Un dollaro d'onore», J. Wayne, D. Martin, technicolor.
Ellseo: «Il sole nella stanza» tec. scope, Sandra Dee, Peter Fonda.
Fratus: «Amore ritorna» technic Rock Hudson, Doris Day.
Nuovo: «Nefertite regina del Nilo» tech. E. Purdom, J. Crain.
Oratorio: «Spada dell'Islam».
S. Paolo: «Il dominatore» tec. sc. C. Heston, J. Mimieux. Vietato 14.

Artisti: «Barabba» Anthony Quinn Silvana Mangano, techn. scope.
Belgio: «Un paladino alla corte di Francia» technicolor.
Corallo: «Il granduca e Mister Pipino» tec. sc. G. Ford, H. Lange
Eridano: «I 2 inonelli» Joselito.
La Salle «Lo scudo dei Falworth» sc. tec. T. Curtis, J. Leigh.
Orpea: «Il crollo di Roma» tec.
S. Giulia: «Il leone di Babilonia» col. J. Thomalin, Schneider.
V. Veneto: «Il figlio di Spartacus» Steve Reeves, tech. scope.

Astra: «Il sole nella stanza» tec. scope, Sandra Dee, Peter Fonda.
Borgata: «Il dubbio» Gary Cooper, Deborah Kerr.
Ellse: «L'ombra di Zorro».
Esedra: «Colosso di Rodi».
Massaua: «West Side Story» panavision, technicolor, N. Wood, G. Chakiris. Ultimo spett. 22,10.
Odeon: «La guerra di Troia» S. Reeves, J. Barrymore, tec. scope.
Star: «Il dominatore» tech. sc. C. Heston, J. Mimieux, Chakiris.

Adua: «Il tiranno di Siracusa» G. Williams. Varietà 16,30-21,30.
Aurora «La spada dell'Islam» col. Silvana Pampanini, Folco Lulli.
Barzea: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962
Brescia: «Il paladino della Corte di Francia» col. J. C. Pascal.
Chatillon: «Robinson isola corsara» tech. J. Mills, D. Mc Guire.
Edelweiss: «All'ombra d'Oriente» e «Sierra selvaggio» technicol.
Eri-Dan: «Lo sceicco rosso» tech.
Falchera: «Amori di Ercole» tec.
Fortine: «Carabiniere a cavallo» e Comp. Riviste Giancarlo Silvi 16,15-21,15.
Lanteri: «Cavaliere 100 volte» tec.
Major: «Diciottenni al sole» Catherine Spaak, G. Garko, colori.
Nord: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, Daniela Rocca.
Palermo: «Il grande ribelle» L. Jourdan, col. scope. Aperi. 14,30.
S. Gaetano: «I 7 gladiatori» tec.
Sociale: «Il giorno più lungo» J. Wayne, E. Burton, Fonda. U. 21,45
Sonzi: «Venere in pigiama» Kim Novak, James Gardner.

Baretti: «Isola misteriosa» tec
Cabiria «Orribile segreto Dr. Hitchock», Barbara Steele, technic.
Colosseo: «Vendicatore del Texas» R. Taylor, J. Caufield, technic.
Continental: «Il giorno più lungo» J. Wayne, R. Mitchum, tech Ap. 15. Ult. 21,30.
Fiera: «Monaca di Monza» G. Rilli, G. Ferzetti (nuova edizione)
Italia: «Anno 70 distruzione di Ercolano» tec. sc. B. Harris, Lane
Moderno: «Mondo di Suzie Wong» Holden, Kwan, col. e «Terrore dei mari» Megowan, Lurenson, tech.
Nizza: «Spade insanguinate» tec. Larry Parks, Ellen Drew.
Piemonte: «Una fidanzata per papà» G. Ford, S. Jones, technic.
S. Cuore (Nizza 56) «Principe ladro» T. Curtis, P. Laurie. A. 19.30
S. Carlo: «Canzoni nel mondo» Mina, Rascel, Dalida, J. Greco.
Spezia: «Lo smemorato di Collegno» con Totò. Apertura ore 15

Diana: «Gli amanti devono imparare» T. Donahue, Dickinson, tec.
Doria: «Avventure di un giovane» Paul Newman, D. Baker, sc. col
Ideale: «Mister Hobbs va in vacanza» J. Stewart, O'Hara, col
Umbria: «Spada nell'ombra» Lorenzon e «Furie dei massacro» col.

Alba: «All'inferno e ritorno» tec Audie Murphy.
Ambra: «FBI agente implacabile» Eddie Constantine.
Apollo: «Maschera di porpora», tech. sc. Tony Curtis, C. Miller
Luce: «Il re dei re» tec. scope J. Munter. Orario 17,30 - 23.
Lucento: «Il cambio della guardia» Fernandel, Gino Cervi.
Lutezia: «Venne di terre lontane» tech. G. Ford, R. Steiger
Marsiglia: «Battaglia di Maratona» tech scope e «Benvenuti a Scotland Yard».
Massimo: «La vendetta di Ursus» S. Burke, G. Rovere, sc. col
Splendor: «L'eroe di Sparta» tec scope, R. Edal, D. Baker

Ribassi E.N.A.L. — Mostra del Barocco Piem.se: Biglietti ridotti 50 % in vendita all'Enal ed alla cassa - Salone Internazionale della Tecnica: Biglietti ridotti in vendita all'Enal - Ippodromo Stupinigi: Corse al trotto notturne: Biglietti ridotti Enal alla cassa.

UNIONE MUSICALE
martedì 8 ottobre, ore 21,30
TEATRO NUOVO
BACH
Grande Messa in si minore
per soli, coro e orchestra
Coro della Filarmonica e Orchestra Sinfonica di Praga
direttore VACLAV SMETACEK
250 esecutori

Seguiranno in abbonamento: il pianista ANDOR FOLDES (tre concerti beethoveniani), il pianista PAUL BADURA SKODA (concerto bachiano), per la prima volta in Occidente il violinista sovietico VICTOR PIKAJZEN (I 24 «Capricci» di Paganini), il SESTETTO ITALIANO «LUCA MARENZIO», la BERLINER KAMMERORCHESTER diretta da Hans von Benda (Haendel - Haydn - Bach - Mozart), il pianista NIKITA MAGALOFF (concerto chopiniano), il QUARTETTO VEGH (Haydn, Beethoven, Schubert), l'orchestra di Radio Colonia e CAPPELLA COLONIENSIS» diretta da Ferdinand Leitner (Bach, Telemann, Haendel), l'organista FERNANDO GEBHANI (Frescobaldi e Bach), il pianista JACQUES KLEIN (Mozart, Schubert, Chopin), I MUSICI (Haendel, Haydn, le «Stagioni» di Vivaldi), I SALZBURGER MOZARTSPIELER (archi e fiati), il basso NICOLA ROSSI LEMENI con il pianista Giorgio Favaretto, il pianista ROBERT CASADESUS (Bach, Schumann, Chopin, Ravel), l'ORCHESTRA SINFONICA DI BUDAPEST della Radiotelevisione Ungherese diretta da Gyorgy Lehel (Wagner, Beethoven 7ª Sinfonia), il BACH-CHOR e la BACH-ORCHESTER di Monaco sotto la direzione di Karl Richter per l'esecuzione della Passione secondo S. Giovanni di Bach, IL TEATRO DELLE MARIONETTE DI SALISBURGO (Mozart, Saint-Saens, Ciaikowski).

ABBONAMENTO AI VENTI CONCERTI L. 8000 (studenti L. 6000) presso l'Unione Musicale in piazza Castello 29 - Telefono 544.833 (9-12,30 - 15-18,30) ed alle biglietterie teatrali in via Roma.

Richiedere la spedizione del programma dettagliato all'Unione Musicale

OGGI **METROPOL** OGGI
UN FORMIDABILE WESTERN

A GRANDE RICHIESTA DATO LO STREPITOSO SUCCESSO OTTENUTO
IL CIRCO DI
LIANA e NANDO ORFEI
RIMANE A TORINO IN PIAZZA D'ARMI SINO AL 1° OTTOBRE
2 SPETTACOLI GIORNALIERI
Ore 16 e 21,15 - Telef. 393.450

CINEMA TEATRO
FORTINO
OGGI E DOMANI PRESENTA
GIANCARLO SILVI e i 5 FARI...6
nella rivista comico-musicale
«CANTAGIRO TWIST»
ORARIO: Oggi ore 16 e 21,15
Domani ore 15-18-21,15

Cinema ARTISTI
Via Giulia di Barolo, 24
IL FILM PIU' COLOSSALE DI TUTTI I TEMPI IN TECHNICOLOR - TECHNIRAMA
BARABBA
A. MANGANO - A. QUINN - VITTORIO GASSMAN
E CENTO ALTRI GRANDI ATTORI

PLASTICO DI WUPPERTAL
La Ditta «ALLA GIOIA DEI BIMBI» s.p., via Po 46, offre alla cittadinanza esclusivamente per il giorno 29 settembre alla stazione P. Nuova (lato arrivi) la visione del più grande plastico fermodellistico europeo eretto dalle Ferrovie Tedesche. Alcuni dati: in Europa è già stato visitato da oltre 3 milioni di persone. Viaggiano contemporaneamente 22 treni alcuni trainanti fino 60 vagoni. Il Parco merci formato da: 120 locomotive e locomotori, 1000 vagoni merci, 1200 alberi, 700 personaggi, 1200 relais per automatismi, 18.000 metri di cavi elettrici, grandissimo quadro luminoso di comando per disposizione di itinerari come avviene in realtà. La dimostrazione in loco oltre 30 minuti; sono occorse oltre 40.000 ore di lavoro per realizzarlo.

GALLERIA D'ARTE MAROTTA
CORSO VITTORIO EMANUELE 38 - TORINO
(nuovo numero telefonico) 544.077
Esposizione tappeti orientali di ogni qualità e misura per l'inaugurazione della stagione autunno '63 che avverrà con unica tornata nella IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA
Sabato 5 Ottobre ad ore 17
I tappeti resteranno esposti per quattro giorni da MARTEDI' 1° OTTOBRE '63 a VENERDI' 4 OTTOBRE '63 nelle ore 10-13 - 15-20 - 21-23

LA S.A.S. MAGAZZINI PIGLIA HA IL PIACERE DI ANNUNZIARE CHE HA INAUGURATO I LOCALI DI VIA GARIBALDI N. 20.
RINGRAZIA SENTITAMENTE I VECCHI ED I NUOVI CLIENTI CHE VORRANNO ONORARLA DELLA LORO VISITA.

MAGAZZINI **PIGLIA** S.A.S.
PER IL REGALI LE ULTIME NOVITA' E CREAZIONI PRODOTTI DELLE MIGLIORI E PIU' RINOMATE FABBRICHE NAZIONAL

Il 15° Congresso al Salone della Tecnica di Torino

Le meraviglie della plastica

Un tempo le materie plastiche erano «surrogati» in uso durante la guerra - Ora costituiscono una delle produzioni più vaste e varie nel mondo: dalle minuscole perline, ai pavimenti, agli scafi giganteschi - Mancano persino i nomi per classificare tutte le specialità che escono ogni giorno dai prodigiosi laboratori chimici

Nell'ambito delle manifestazioni del Salone della Tecnica è in corso, dal 26 al 28 settembre, il XV Congresso internazionale delle materie plastiche, ordinato da un apposito comitato, sotto la presidenza del prof. Giulio Natta, del Politecnico di Milano. Alla manifestazione si affianca quest'anno un simposio sul tema affine degli elastomeri (e cioè delle sostanze che assomigliano alla gomma plastica).

Un secolo di vita circa hanno le materie plastiche; ma per un bel po' esse rimasero ignorate dal pubblico, il quale incominciò, non è molto, a prenderne notizia in qualità di «surrogati»: e cioè di sostanze usate in sostituzione di materiali divenuti scarsi per restrizioni economiche o per lo stato di guerra. Ben pochi ricordano oggi quella qualità diminuente di «surrogato»; l'attributo «plastica» è considerato invece e giustamente un pregio: esso indica che, con l'aiuto della pressione e della temperatura, tali sostanze possono ricevere allo stato pastoso la forma voluta e conservarla poi.

E' noto che la varietà delle materie plastiche è immensa; ed è possibile oggi, entro certi limiti, ordinarne di nuove, su misura, apposta per determinati impieghi; mentre, grazie ad un'altrettanto grande varietà di macchine, esse si possono foggiare in oggetti o piccolissimi, come una perlina, o grandissimi, come uno scafo: oltre che in fogli, tubi, profilati, fili, veli, schiuma, spugne, vernici (il visitatore del Salone della Tecnica può ben documentarsi in merito).

L'ingrata qualifica di surrogato che esse portarono al loro tempo ha però una giustificazione, in quanto le materie plastiche sono, in un certo senso, delle imitazioni della natura. La chimica, infatti, è riuscita a produrre con procedimenti suoi propri sostanze analoghe a quelle che la natura produce grazie alla non ben conosciuta alchimia della attività vitale. La chimica ha scelto per questo scopo proprio gli elementi che più sovente compaiono nella composizione dei corpi viventi: il carbonio, l'idrogeno, sovente l'ossigeno; ma anche, occorrendo, zolfo, azoto, cloro, fluoro e altro; e li ha legati (come fa la natura per comporre i tessuti viventi) in molecole grandissime, lunghissime, comprendenti migliaia, decine di migliaia di atomi.

Le «molecole giganti» si trovano nelle fibre animali (come la lana) o vegetali (come il cotone), nella cellulosa delle piante, nelle resine e nei latici che impregnano i tronchi d'albero; nelle proteine del nostro corpo; e si trovano altresì (costituite con processi chimici artificiali) nei fogli di cloruro, polivinile con cui si imballa la frutta, nel nailon delle calze, nella resina fenolica di cui è fatto il telefono da tavolo, nel giocattolo di polisterolo, nella gomma sintetica del pneumatico.

E' impossibile dare notizia esauriente degli argomenti trattati in più giorni di congresso. Accenneremo appena ai perfezionamenti degli studi sulle materie plastiche; come l'analisi della loro struttura, condotta con i raggi X; le misure nelle caratteristiche meccaniche (per le quali è stato presentato anche uno speciale pendolo di torsione); altre misure condotte su di esse, quando si trovano allo stato fuso; studi sulla colorazione; infine il tentativo di dare, di tutte queste sostanze, una sorta di classificazione ragionata; di inquadrarle in una unificazione, quanto mai importante agli effetti pratici, ma resa difficile dal loro numero enorme e crescente. Nuovi materiali, infatti, dai nomi lambiccati, sono stati presentati nel corso del congresso; e sono state suggerite nuove applicazioni: elementi per costruzioni rurali; pavimentazioni per appartamenti (reagiscono, essendo plastificate, al calpestio e all'appoggio dei mobili, senza subire deformazioni permanenti); isolamenti elettrici (un sottilissimo film di polipropilene è proposto come dielettrico dei condensatori); e, nei trasporti, tra l'altro, nuove imbottiture di sedili in resine espanse e celle e cisterne per liquidi.

Una speciale attenzione è data all'uso che delle materie plastiche si fa avvolgendo sostanze alimentari: si sono studiati i possibili scambi di materiale tra gli involucri e il contenuto; e sono presi in esame fogli di plastica di alta resistenza al calore e incombustibili (entro i quali sia possibile riscaldare, al fine della distribuzione di eventuali germi nocivi, i cibi destinati al consumo).

Molto denso il simposio sugli elastomeri. Vi si è trattato della definizione stessa del concetto di elastomero, non sempre ben distinguibile da quello di materia plastica (un'alta elasticità si manifesta in condizioni appropriate in tutti i materiali costituiti da catene di lunghe molecole); di nuovi caucciù sintetici; e infine di recenti processi per la lavorazione delle gomme: come l'estrusione (si spinge il materiale attraverso una apertura di forma determinata, ottenendone una sorta di profilato); e la pressofusione (si inietta la materia fusa sotto pressione in predisposte forme). Non possiamo andare oltre questo rapido scorcio, che speriamo però sia idoneo a dare almeno un'idea della vastità dei temi trattati.

Didimo

Un messaggio di Paolo VI riapre domani il Concilio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 settembre.

Il cardinale Stefano Wyszynski, arcivescovo di Varsavia, è giunto stamane a Roma per partecipare alla seconda fase del Concilio Vaticano II, che verrà inaugurata domattina in San Pietro con un messaggio di Paolo VI, largamente atteso. Il porporato, al suo arrivo alla stazione col treno delle 8,46 proveniente da Vienna, era accompagnato da ventuno altri vescovi polacchi ed ha dichiarato che altri membri dell'episcopato polacco potranno raggiungere Roma «tra breve». La partecipazione di vescovi della Polonia al Concilio si preannuncia così ben più numerosa che non fosse per la prima fase, alla quale ne poterono intervenire poco più di quindici.

Anche gli altri «padri conciliari», cardinali, arcivescovi, vescovi stanno raggiungendo Roma con tutti i mezzi di comunicazione. Un solo potente «Jet super DC 18» ne ha portati 110 all'aeroporto di Fiumicino, provenienti da varie nazioni dell'America Latina. I prelati hanno compiuto un viaggio di 18 ore, facendo tappa a Santiago del Cile, Buenos Aires, Rio de Janeiro, Dakar. Si è trattato del più numeroso gruppo di vescovi che abbia raggiunto Roma con un viaggio collettivo al di sopra dell'Atlantico.

In complesso, secondo previsioni ufficiose, 1627 Padri Conciliari prenderanno parte ai lavori della seconda fase del Concilio.

f. p.

Come si applica la legge per l'edilizia popolare

Il ministro dei Lavori Pubblici risponde ai quesiti rivolti al suo dicastero

Roma, 27 settembre.

Il ministero dei Lavori Pubblici ha diramato una circolare con la quale si forniscono nuovi elementi interpretativi ed istruzioni sulla legge 18 aprile 1962 n. 167.

La circolare precisa i rapporti tra i piani che i Comuni debbono adottare per la disciplina dell'edilizia economica e popolare e la precedente situazione urbanistica. La legge n. 167 ha esplicitamente stabilito che i piani di zona debbono essere inquadrati urbanisticamente al fine di evitare che l'edilizia economica e popolare agevolata dalla legge stessa, si sviluppasse in modo disorganico, con pregiudizio anche per la restante parte del territorio comunale.

Sulla base di un parere del Consiglio di Stato, appositamente richiesto, la circolare specifica, tra l'altro, che con il piano di zona possono essere apportate varianti non solo ai piani regolatori generali ma anche ai piani di ricostruzione; e che i piani regolatori generali adottati ma non ancora approvati debbono essere modificati in relazione alle previsioni del piano di zona. Viene così assicurato non solo il coordinamento, ma anche la continuità delle previsioni urbanistiche in un dato territorio.

Scopo essenziale della legge è di assicurare, anche attraverso lo strumento dell'esproprio, la disponibilità di aree a basso costo sia per l'edilizia privata a carattere prevalentemente economico e sia per l'edilizia pubblica a carattere popolare e garantire che l'attività edilizia nel settore di cui trattasi non si svolga episodicamente ma secondo programmi urbanistici ben definiti.

Viene precisato che il fabbisogno di aree deve essere determinato in rapporto a tre elementi principali che sono: la struttura della popolazione (prevalenza di giovani e viceversa), la composizione della popolazione per occupazione, i movimenti migratori. Ricavato il numero di abitanti, si determinerà il numero di vani occorrenti; tenendo presente l'opportunità di porre a base dei conteggi un indice di affollamento pari ad un abitante per vano.

La circolare precisa che converrà stabilire che la densità territoriali siano comprese tra un massimo di 250-300 e un minimo di 100-150 abitanti per ettaro. Anche per la determinazione degli indici di cubatura, normalmente assunti intorno ai 100 mc./ab., la circolare specifica che tali dati possono essere aumentati al fine di consentire il miglioramento degli standard di vita delle classi meno abbienti.

Altre precisazioni di carattere tecnico vengono fornite per quanto riguarda gli spazi pubblici. Il verde attrezzato dovrebbe variare da un minimo di 5,50 mq. per abitante per le zone destinate ad ospitare una popolazione inferiore a 1000 abitanti, a 7 mq. per popolazioni fino a 5000 abitanti e a 9,50 mq. per popolazioni ancora superiori. Le aree per attrezzature e servizi, escluse le strade e gli spazi riservati alla circolazione e ai parcheggi, non dovranno, nel complesso, essere inferiori a 12 mq. per abitante, nei quartieri di maggiori dimensioni e a 15 mq. negli altri.

In relazione a quesiti formulati da alcuni Comuni, la circolare chiarisce che le aree degli enti indicati all'art. 10 (quali l'Istituto autonomo case popolari, l'Incis, ecc., che spesso sono proprietari di aree destinate allo svolgimento dei propri programmi costruttivi) debbono essere incluse nei piani di zona.

La legge stabilisce che i Comuni possono riservarsi fino ad un massimo del 50 % delle aree edificabili. La circolare chiarisce che tale 50 % è riferito all'intero piano e deve comprendere anche le aree occorrenti per l'urbanizzazione del patrimonio comunale; cosicché per gli usi degli enti indicati all'art. 10 resta l'altro 50 % composto in parte di aree edificabili e in parte di aree da destinare ai servizi.

Quali opere di urbanizzazione la circolare enumera le strade residenziali, i passaggi pedonali, gli spazi di sosta e parcheggio, le fognature, la rete idrica, la rete di distribuzione dell'energia elettrica, la pubblica illuminazione, gli spazi verdi di quartiere e tutte le altre opere cosiddette di urbanizzazione primaria. Sono altresì indicate come opere di urbanizzazione quelle di carattere sociale come gli edifici di culto, le scuole, i centri sociali e di quartiere, i mercati rionali, i centri sanitari e le attrezzature ricreative sportive (con esclusione soltanto delle grandi installazioni per manifestazioni sportive a carattere spettacolare) e pertanto potranno essere comprese le aie per l'infanzia, gli spazi liberi per la corsa e per i giochi dei ragazzi, i campi per la palla a volo, il tennis, le bocce ed eventualmente anche l'installazione di palestre e piscine.

Sette anni al maggiordomo che derubò il conte Bismarck

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 settembre.

(r. s.) Angelo Valentini, il maggiordomo del conte Bismarck, che nel marzo scorso si era appropriato di gioielli del nobiluomo per un valore di 400 milioni di lire, è stato condannato in Tribunale a sette anni e un mese di reclusione, per furto pluriaggravato e appropriazione indebita.

L'inchiesta del Congresso sulla malavita americana

Emozionante deposizione di Joe Valachi sulla banda di gangsters «Cosa nostra»

L'ergastolano, protetto da una squadra di poliziotti armati, sotto la luce dei riflettori e le macchine della televisione - Spietata durezza dei criminali contro chi tradisce - Una spaventosa serie di delitti - La ferrea gerarchia che controlla il sindacato del crimine - A capo di cinquecento sicari, il temuto Vito Genovese

Il gangster Joe Valachi fuma durante la deposizione (Telefoto «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

New York, 27 settembre.

Il gangster Joseph Valachi è stato portato oggi in Campidoglio per l'attesissima udienza della commissione d'inchiesta del Senato sulla mafia del «Sindacato della malavita». Non tutto ciò che ha detto è stato reso noto, ma ciò che è diventato pubblico è ormai più che sufficiente per stupire, e preoccupare, l'opinione dell'intera America.

Sotto gli occhi scrutatori della televisione, oltre che dei senatori inquirenti e di circa trecento persone che occupavano la sala del Campidoglio, «Joe» Valachi, l'ergastolano più protetto degli Stati Uniti, ha confermato l'esistenza, il nome, la forma di organizzazione, il tessuto gerarchico, di «Cosa nostra» e, come ha notato il presidente della commissione senatoriale, Mac Lellan, con una dovizia tale di particolari che, francamente, è difficile pensare che egli si possa essere inventato tutto. Questo sale perché, in molti settori, c'è tendenza a valorizzare la tesi che il Valachi è sostanzialmente un matto, un paranoico, e cose simili.

A dir la verità, a vederlo, si può avere la sensazione che egli non sia un uomo qualunque e quindi, senza dubbio, un temperamento scaltrito ed emotivo, anche sotto le apparenze della calma più ferrea. Però si intende anche che è un furbo matricolato, uno scaltro, uno che ha paura e coraggio insieme, un uomo che, scappato da una prigione, si tiene saldamente abbarbicato alle sbarre dell'altra. E' indubbiamente, colpevole o no, un personaggio lacrimevole relitto di una spaventosa e perfino inconcepibile società inconcepibile, se egli non ne fosse la tremenda prova e il vivente testimone.

E' comparso correttamente vestito, la faccia larga, fumava, con i capelli rossigni. Perché «Se mi volessero sparare di lontano — ha detto — i miei ben conosciuti capelli bianchi sarebbero subito presi di mira. Così, tinti, i miei capelli si confondono meglio». Vive dunque di terrore, anche se è protetto dalle Forze dell'ordine, visibili e no, con tutti i possibili accorgimenti.

Il terrore glielo ha dato Genovese, il «capo dei capi» di «Cosa nostra», il padrone di tutto, della vita e della morte, quando, nell'accommiatarsi dalla cella dove erano stati rinchiusi insieme e dove egli, Valachi, aveva avuto le massime confidenze, lo ha baciato sulla doppia guancia, il «bacio di Giuda» e lo ha maledetto secondo gli scongiuri sacri contro coloro che mancano al giuramento di sangue. Lo ha cioè condannato a morte. Da quel momento, la sua condanna può diventare esecutiva sempre, in qualsiasi rallentamento di sorveglianza, a causa di qualsiasi incidente.

Genovese, benché detenuto nella prigione di Atlanta, comanda una pattuglia armata e segreta di circa 150-200 uomini. «Cosa nostra», alla quale il Valachi appartiene sin dal 1930, è un'organizzazione chiusa, divisa in «famiglie» e «borgate». Il capo della «grande tavola» è Genovese. Comanda sopra e sotto la tavola. Intorno a lui vi sono i «bosses», cioè i capi delle varie «famiglie» operanti. Poi, vicino a ogni «boss» vi sono i cosiddetti consiglieri o esperti dei piani. Quindi, vi sono i vice capi e i luogotenenti, che si chiamano anche rispettivamente caporegime o capocciurma. Quindi, i «bottoni» ossia «i militi giurati». Valachi era soltanto un milite, non era mai salito a gradi più alti, anche se poteva contare sulla protezione dei capi dei capi.

Ancora, vi sono i cosiddetti aspiranti, vale a dire coloro che, se fanno bene, possono diventare qualcuno in seno alla banda. Le leggi sono ferree e il «rispetto», cioè la formula che stabilisce le gerarchie è, a quel che pare, la spina dorsale dell'organizzazione.

La deposizione di Valachi si ritiene che continuerà parecchi giorni. Però le sue comparse sembra che saranno dosate. In fin dei conti, è soprattutto e solo importante che egli affermi pubblicamente quel che ormai è già stato raccontato e ripetuto. Ma è da questa pubblica testimonianza che il governo americano si ripromette un particolare successo contro le infiltrazioni della malavita. I cittadini sono richiamati a diffidare, a vigilare, la stessa organizzazione clandestina sente il terreno minato.

Le grandi riviste fotografano e indicano al mondo i suoi capi, veri o presunti. Non solo, per commissione esplicita di Robert Kennedy, gli agenti del Federal Bureau hanno oggi immissari propri infiltrati nello stesso gruppo dei gangsters. Genovese è in prigione e non si pensa che possa riuscire, in appello, a ottenere una sentenza favorevole. Insomma, è questo il momento in cui le forze dell'ordine possono e debbono agire con tutti i mezzi a loro disposizione.

Antonio Barolini

Al congresso dei giovani del pli

Un discorso di Malagodi sull'azione dei liberali

"Meglio all'opposizione che in un governo contraddittorio"

(Nostro servizio particolare)

Fiuggi, 27 settembre.

L'on. Malagodi ha aperto oggi i lavori del congresso della gioventù liberale italiana a Fiuggi.

Dopo aver criticato l'atteggiamento di coloro che «vogliono passare per liberali, ma accettano principi e istituti antiliberali, illudendosi di praticare così una sintesi superiore, ma dando in realtà solo prova di insincerità e impotenza», Malagodi ha detto che «i tempi sono con i liberali; attraversano difficoltà immense, le tendenze autoritarie e fasciste e le involuzioni totalitarie del marxismo sono sconfitte o contenute. L'area delle nazioni libere di esprimere la loro personalità propria si è estesa a quasi tutto il globo. Bisogna più che mai perseverare e battersi, con la più grande intransigenza sui principi e con la più grande apertura verso tutte le necessità e le aspirazioni umane.

«Anche in Italia — ha proseguito Malagodi — per quanto grandi gli ostacoli e i pericoli, la sola soluzione effettiva dei problemi nazionali è per la via liberale». L'opposizione, secondo l'on. Malagodi, è uno strumento di influenza e di potere sovente più valido, in una democrazia, d'una presenza subordinata in una coalizione contraddittoria. Vi è in Italia chi non lo capisce. Ed è proprio con questo strumento che i liberali svolgeranno il loro compito.

«In questi giorni — ha continuato il segretario del pli — c'è una vivace polemica sulla situazione economica e il modo di riparare i guasti che vi ha portato il centro-sinistra. Da tempo noi abbiamo segnalato la malattia, previsto il suo decorso, consigliata la cura. Ora i socialisti ci accusano di "manovre" a causa dei nostri dieci punti. Errore. Noi facciamo valere seriamente la verità e ne traiamo le conseguenze, senza pensare a prospettive di governo. Pure il nostro parere non è senza influenza, a giudicare dalle preoccupazioni del governo e dalle frose reazioni socialiste e lamalfiane».

«Il compito liberale — ha concluso Malagodi — è un compito di altissimo livello morale e direi religioso. Di fronte alla minacce che si addensano contro la società libera, lo stato di diritto che la esprime e la tutela, l'economia di mercato che la alimenta, tocca oggi a noi far valere il valore infinito della libertà».

r. s.

Per le elezioni in Val d'Aosta 280 candidati in nove liste

Aosta, 27 settembre.

Alle 20 di stasera a norma di legge è scaduto il termine per la presentazione delle liste dei candidati alle prossime elezioni per la nomina del Consiglio regionale che si svolgeranno in Valle d'Aosta il 27 ottobre. Nove sono le liste e duecentottanta i candidati. Di questi, con la proporzionale pura, ne verranno eletti trentacinque.

Diamo nell'ordine di presentazione l'elenco delle liste: partito comunista; partito liberale; *Ligue*, che si presenta come «Raggruppamento indipendente valdostano e Campagnarda Valdôtaines»; partito socialista; union valdôtaine; democrazia cristiana; movimento sociale italiano; partito socialista democratico italiano; union démocratique valdôtaine

Il prof. Bonifacio sarà giudice costituzionale

Roma, 27 settembre.

(v. s.) Il prof. Franco Bonifacio sarà eletto giudice costituzionale dai deputati e senatori che si riuniranno, in seduta comune, il 2 ottobre, a Montecitorio. La designazione è venuta dalla dc che pure aveva designato lo scomparso Cappi. Il presidente della Camera, Bucciarelli-Ducci, ha comunicato telefonicamente, quest'oggi, al presidente del Senato, Merzagora, che alla candidatura del Bonifacio, professore di diritto romano all'Università di Napoli, sono pure favorevoli i gruppi socialisti, socialdemocratici e i repubblicani.

Anche il «partito anti-italiano» alle elezioni politiche in Svizzera

L'unico candidato è il fondatore del goffo movimento, il profumiere Stocker - Il 26 ottobre si vota per il rinnovo del Parlamento

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 27 settembre.

Fra 335 candidati dei Cantoni di Zurigo per le elezioni del 26 ottobre (rinnovo del Parlamento), figura anche il profumiere Alberto Stocker, il promotore della ridicola iniziativa anti-italiana. Sebbene il quotidiano di Zurigo *Blick* abbia fatto di tutto per sostenere il goffo partito, non pare che lo Stocker goda di molte simpatie, né che abbia trovato molte adesioni. Egli è l'unico candidato del suo partito che ufficialmente si chiama «Movimento contro l'inforestieramento della Svizzera», e si ripromette di allontanare una parte dei lavoratori stranieri dal territorio della Confederazione.

In un primo tempo si era pensato che lo Stocker avrebbe fatto blocco con un altro movimento di tendenza analoga, il cosiddetto «Partito per la difesa degli interessi nazionali», di cui è fondatore un certo Baeggli di Berna. I due, tuttavia, non sono riusciti a trovare un accordo sui vari punti del loro programma ed hanno preferito presentarsi separatamente alle elezioni generali e politiche del prossimo.

Fatta eccezione per *Blick*, nessun altro giornale ha dato finora notizia dell'iscrizione dello Stocker e del Baeggli nelle liste elettorali. Pochi prendono sul serio le loro candidature, e sembra improbabile che essi possano entrare in Parlamento.

l. f.

Nei pressi di Milano

Treno direttissimo strappa i fili della linea elettrica

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 27 settembre.

(g. m.) Il traffico ferroviario sulla linea Milano-Bologna è stato intralciato da un incidente avvenuto verso le 6,30 nei pressi di S. Giuliano Milanese. Un pantografo del direttissimo Milano-Bari ha strappato alcune campate di fili della rete aerea elettrica di alimentazione, che si sono poi attorcigliati al locomotore.

Dalle 6,30 alle 7,30 il traffico sulla linea Milano-Piacenza è stato dirottato sulla Milano-Pavia-Bressana Bottarone-Piacenza, con ritardi di circa un'ora. Alle 7,30 il traffico è tornato normale su un solo binario, per i treni in arrivo a Milano.

il vostro bimbo
non deve sentirsi
a disagio:

la sua borsa,
i suoi astucci,
e soprattutto
le sue scarpe

TUTTO DEVE ESSERE IN SOLIDO ED ELEGANTE

CUOIO

PER RIUSCIRE IMPARATE
l'Inglese in Inghilterra
SCUOLA RICONOSCIUTA DALLO STATO
Anglo-Continental School of English in Bournemouth
Corsi da 3 a 9 mesi - Corsi speciali da 4 a 10 settimane
Corsi di vacanza in luglio, agosto e settembre - Preparazione a tutti gli esami inglesi - Prospetti ed informazioni gratis dalla nostra Amministrazione
ACSE
SEGRETARIATO ACSE
Bestelstrasse 46, Zurigo 1, Svizzera
Telefoni (051) 32.72.40 - Telex 52-329

Presso la Cartoleria
Fratelli De MAGISTRIS
di R. Gerli e Figli
IN TORINO, VIA ALFIERI n. 16 H,
sono in vendita tutti i rinomati ed autentici prodotti Koh-I-Noor quali **mine, matite, portamine, penne stilografiche ad inchiostro di china Koh-I-Noor Rapidograph e regoli calcolatori Koh-I-Noor Graphoplex.**

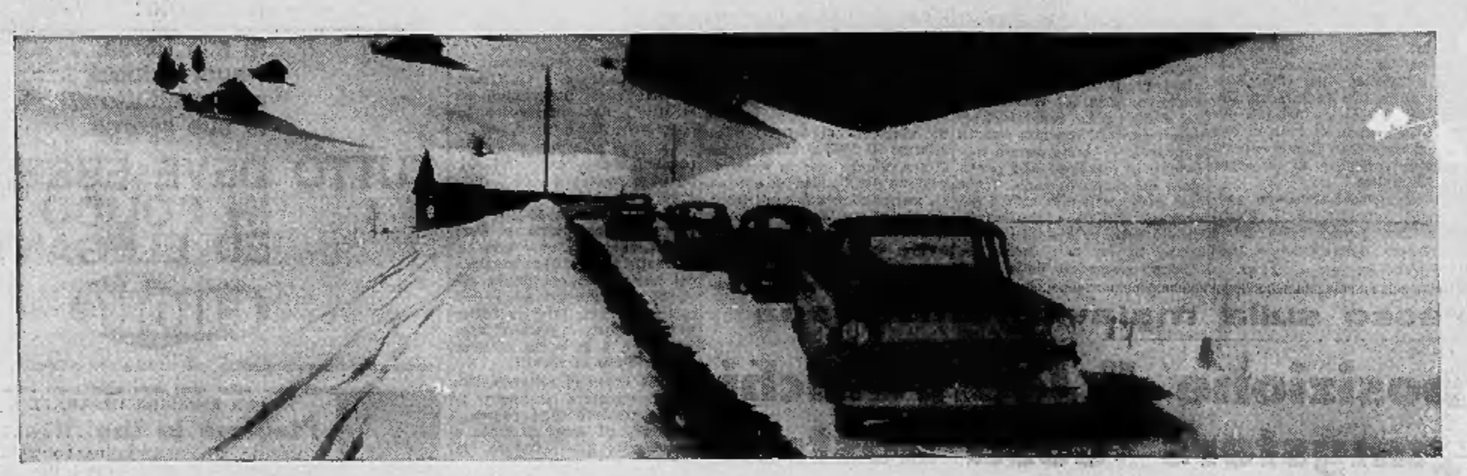
KEROSENE TECNICA SVIZZERA
airflam

IL RISCALDAMENTO IDEALE
Con la stufa a kerosene AIRFLAM.
Gamma completa di apparecchi extra piatti con pompa incorporata e termostato azzatabili
• Serbatoio incorporato sul basco - rifornimento facile nessun odore
• Fiamma visibile gaia come quella di un camino
• Presentazione lussuosa, in armonia con qualsiasi stile elegante
• Pulito, no polvere, no cenere
• Calore sano riscaldamento per circolazione d'aria
• Costruzione robusta, perfezione e migliaia di apparecchi in servizio
• GARANZIA 2 ANNI
AIRFLAM, via S. Andrea 3 - Milano - tel. [illegible]
DISTRIBUTORI REGIONALI:
Torino: Perno G. & Figli - Largo Orbassano 76 - Tel. 896-583
Chieri (Torino): Peloso Tarsizio, c. Fr. Amedeo 30, tel. 942-318
Cuneo: Campana M. - Via Stoppani 25 - Tel. 47-36
Biella (Vercelli): Lanza Ugo - Via Lamarmora 54 - Tel. 24-980

NUOVA DIMOSTRAZIONE: L'OLIO LONGLIFE DURA IL DOPPIO

Ecco i risultati delle prove effettuate dal Laboratorio Federale Svizzero E.M.P.A.

L'E.M.P.A. (Eidgenössische Materialprüfungs- und Versuchsanstalt), il Laboratorio Federale Svizzero di prova dei materiali e Istituto Sperimentale, ha recentemente sottoposto a un esperimento assai severo il nuovo olio BP visco-static LONGLIFE.
La prova è cominciata nello scorso inverno, in un clima particolarmente sfavorevole per un lubrificante, ed è finita in primavera. Diverse automobili di serie, nuove di fabbrica, hanno percorso una distanza di circa 40.000 km con BP LONGLIFE.
I cambi dell'olio sono stati effettuati dopo un chilometraggio almeno doppio di quello prescritto dalle fabbriche. Alla fine dell'esperimento, tecnici dell'E.M.P.A. hanno minuziosamente esaminato i motori. *Usura insignificante e in molti casi non misurabile* dice la loro relazione (E.M.P.A. No. 12240 dell'11-7-1963).
Le rivoluzionarie caratteristiche di lunga durata di BP LONGLIFE hanno quindi una nuova dimostrazione ufficiale.
Qualunque tipo di lubrificante può essere immediatamente sostituito con BP LONGLIFE, il nuovo olio che annulla praticamente le preoccupazioni dei cambi e assicura la massima protezione al motore.



Un passaggio da Amden a Arvenbühl (Cantone di San Gallo) del gruppo di macchine partecipanti alla prova E.M.P.A. - LONGLIFE.
In ogni tipo di auto, i cambi LONGLIFE sono stati effettuati a intervalli doppi di quelli prescritti dalle Case automobilistiche.
Minuziosamente controllati alla fine della prova, tutti i motori sono risultati in perfette condizioni.

VETTURE DI PROVA	Intervalli fra i cambi effettuati con BP visco-static LONGLIFE	Intervalli fra i cambi d'olio consigliati dai fabbricanti alla data della prova
ALFA ROMEO Giulia TI (1600)	km 10.000	km 4.000
FIAT 2300	» 10.000	» 5.000
FORD Consul Cortina (1,2 lt)	» 16.000	» 8.000
LANCIA Flavia (1,5 lt)	» 10.000	» 5.000
MERCEDES BENZ 190	» 12.000	» 6.000
OPEL Kapitän (2,6 lt)	» 10.000	» 5.000
VOLKSWAGEN 1200 De Luxe	» 10.000	» 5.000

BP visco-static

LONGLIFE
vive due volte protegge di più

31.04.R

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12655 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eccedendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in Data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 120 per diramo ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a carico che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaselare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno inoltrate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista ed in le parole: « sposerebbe » e « relazionerebbe sopra matrimonio » o altre similari.

CAVI [illegible] Pirelli Incel, Via Balbo 21, telefono 885-521, Italcavi. 0672

FRESATRICE universale n. 2, altra n. 3. Fresatrice verticale automatica n. 2 consegna immediata, lunghe [illegible]. Rosso e C. Macchine Utensili, Grugliasco, telefono 785-222. 0366

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi [illegible] in bagno d'olio Gubernati, telefonare 852-781. 0222

OCCASIONE vendesi 1 trapano a colonna, 1 fresa orizzontale, 1 limatrice mm. 200. Telefonare 694-941 ore lavoro.

PIALLATRICE pesante K 3000 x 1100 x 1000 piunto Tagliabue 3 porta utensili, consegna immediata. Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222. 0366

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Fulin, Perugia 46 0649

ESEGUITASI eseguirebbero lavoro proprio domicilio: finitura particolari montaggio piccoli [illegible]. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8305 — Torino ».

DITTA artigiana referenziatissima eseguirebbe accuratamente riparazioni [illegible], piccola [illegible]. Telefonare 324-333.

PIEMONTESE tecnicista edile eseguirebbe lavori. Telefonare 883-694. A92317

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate filocotex, piazza Statuto 22, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supertaxiani 55 anche ipotecati -comunque tarati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

AFFARONE cedo causa salute avviatissima industria serramenti legno, richiesta 70.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9041 — Torino ».

ALIMENTARI centrale [illegible], luminoso avviato [illegible] 2.000.000 dimostrabile pagamento. Troglia, corso Regina 188.

ASSOCIERei capitalista per ulteriore brevetto importante ramo, tassito oggetto cedesi. Dorigo, via Chivasso 9.

AUTORIMESSA complesso importante cedesi gestione; concorrono capacità, referenze, garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9008 — Torino ». A97086

AVVIATISSIMA centralissima profumeria forte reddito cedesi ritiro commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7464 — Torino ». A88810

AVVIATISSIMO negozio artigiano confezione bambini cedesi motivo malattia realizzando solo arredamento scorte vive. Telefonare 324-581, 881-558. A96607

AVVIATISSIMO negozio centrale abbigliamento bambini occasione cedo ritiro commercio. Telef. 380-602 pomeriggio.

AVVIATO negozio coltellerie posateria acc., zona commerciale, cedesi 1 milione 700.000, adatto anche persona sola. Cavaliere, Saluzzo 21. A82455

AZIENDA commerciale materiali edili, rappresentanze esclusive, grandioso deposito, automezzi, alloggio, attività decennale cedesi causa trasferimento. Richiesta L. 20.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2100 — Torino ».

BAR avviato analcoolico adiacente [illegible] trasferendomi cedo 1.900.000 occasione. Telefonare 675-030 ore pasti.

BAR Miradori affarone nuova apertura vendesi cambiasi con cascina appartamento terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4432 — Torino ». A92223

BAR ristorante alloggio angolare cedo permutiamo garenza. Strada Settimo 45, telefono 240-149. A95686

BAR vendesi miglior offerente causa [illegible]. Telefonare 500-083. A95393

CARNE ovina affittasi negozio con licenza, ottima posizione. Telef. 256-968.

CAUSA esaurito cedesi azienda avviata clientela. Correnti, Vicenza 27, Torino.

CAUSA salute cedesi avviato negozio acconciature profumeria. Telef. 53-254.

CAUSA trasferimento cedo autorimessa noleggio da rimessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9040 — Torino ».

CAUSA trasferimento cedesi negozio accessori per auto. Telefonare 871-883.

CEDESI avviatissima [illegible] pettinatrice zona Barriera. Telefonare 824-326.

CEDESI avviato negozio pasticceria Aeronautica. Telefonare 778-438.

CEDESI avviato negozio pettinatrice occasione affare 15.000. Tel. 662-986 ore pasti. A93174

CEDESI caffetteria giocattoli strada Settimo 9. Telefonare 241-171.

CEDESI officina meccanica artigiana particolari speciali trenti di precisione. Telefonare 731-043 ore ufficio.

CEDO acconciatore con annesso alloggio [illegible] ottima. Telefonare 390-958.

CEDO avviata officina meccanica lavori grandi serie, L. 36.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CEDO via Roma negozio lussuoso articoli modi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6439 — Torino ». A95516

CENTRALISSIMA rivendita pane zona pasticceria cedesi. Telefonare 528-748 ore 16-18. A88853

COLLABORATORI o collaboratrici in importanti settori automotive U.S.A. richiedonsi con apporto capitale da due a cinque milioni liquidi. Necessario residenza ed attitudini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 39 — Torino ». 28570

COMMESTIBILE centrale con alloggio, sito mite, cedesi convenientissimamente. Telefonare [illegible]. A95530

COMMESTIBILI angolo [illegible] lavoro cedesi causa famiglia. Affarone. Telefonare 390-385. A96055

COMMESTIBILI drogheria bollettone 21 [illegible] con alloggio cede. Telef. 885-901.

LATTERIA alloggio [illegible] 25.000 cedesi 1.200.000. Truglia, c. Regina 168.

LATTERIA gelateria analcoolici bene avviato cedesi. Telefonare 296-402.

LATTERIE ortofrutte qualunque litraggio [illegible], compro garenzia. Cavaliere, Saluzzo 21. 0149

LOANO cedesi alimentari avviato, redditizio. Scrivere: Carigila Carlo, via Aurelia 2, Loano. 28794

OCCASIONE compro recapito fotoria affitto negozio vuoto adatto. Tel. 873-354

OCCASIONISSIMA avendo avviata rivendita pane 2.500.000. Frontale garenzia. Telefonare 895-962. 0090

PRESTITI immediati a funzionari, impiegati, operai, accorda [illegible] finanziario, riservatezza, lunghe rateazioni, tassi mitl. Telefonare 533-667, 770-591.

SAVONA negozio profumeria parrucchiere signora, con attrezzata cabina estetista, consecutivi migliori fitto, cedesi causa trasferimento. Ottimo investimento. Scrivere: Lastoni 8 S, Savona.

TINTOSTIRERIA vendesi via V. Carrara 32. A97004

VENDESI latteria causa malattia incasso 40.000 circa 35.000. Telefonare 798-811

VENDESI negozio di articoli casalinghi attuato su ampio [illegible]. Telef. 546-652.

VENDESI officina pulitura Avviata. Telefonare 253-178. A96629

ZERO disco cedesi negozio confezioni maschili femminili con o senza marca. Telefonare 887-748. A88247

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A [illegible] [illegible] progetto approvato 150 [illegible]. Telefonare 278-571. 0166

A Porta Nuova, via S. Anselmo 22-23, vendiamo alloggi signorili 3-9 camere doppi servizi, mutuo ed facilitazioni pagamento. Donna, Garibaldi 38, telefono 511-050. 0450

ABBIAMO da rendere alloggi di 2-3-4 camere abitabili novembre, facilitazioni di pagamento più mutuo. Visite cantiere, via Lambrianco 21. 0082

ABITABILI [illegible] vendiamo adiacenti via Stradella alloggi signorili 2-4 camere mutuo ed facilitazioni pagamento. Donna, Garibaldi 38, tel. 511-050.

ABITABILI subito, ognuno alloggi signorili due camere tinello cucinotto, S. Ella, Claudia, Barletta 133.

ACQUISTASI casetta, villetta, giardinetto, precollinare, zona Torino Rivoli-Leri. Telefonare 30-236. A95127

ACQUISTO bar per auto pagamento immediato contanti. Telefonare 772-260.

ACQUISTO casa collina, oppure alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3003 — Torino ». A96459

ACQUISTO contanti alloggi case vecchie e nuova costruzione impiego capitale. Telefonare 457-055. 0340

AGIACENZE centro Francia residenza Il Faggio parco, con alberi secolari alloggi signorili [illegible] facilitazioni. Telefonare 722-559. 0234

(Continua a pag. 18)

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RODI 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 23.16.23

autunno! è il momento di "terlasco"®
l'impermeabile anfibio del vostro guardaroba
lo potete trovare in due diverse versioni:
in tessuto terital®-lana 65% in mischia intima 45% soprabito - impermeabile a doppio uso contro il freddo e la pioggia
in tessuto terital®-cotone 65% in mischia intima 35% l'impermeabile "impermeabilissimo" capo ideale per chi viaggia.
Confezionato esclusivamente da: Brooklin. Emacy. Linexter. Faunus. ZANI
trattamento Scotchgard contro la pioggia e le macchie
I tessuti sono prodotti dalla ditta CARLO MOCCHETTI

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Stefer, via Cigna 5, telefono 481-012. 0647

ALTERNATORI, [illegible] motori, isolatori, contatori. Barocco, tel. 852-836.

AMMINISTRATORE accetta qualunque incarico amministrativo casa in condominio. Telefonare 674-993. A96618

ARTIGIANO vende pialla m. 1,50. Telefonare 795-901. A95378

CEDESI a condizioni lavoratori necessitati attrezzatura materiale e marchio di fabbrica cicli e ciclomotori. Chiedere dettagli: ditta Amerio Proriso, Feliz-zano. A96297

MOTORI, [illegible], alternatori, cinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 137. 07880

TORNO produzione superpesante 1500 per 250 gin 16 - 2000 HP 8 spostamenti rapidi, contropunta automatica vendiamo consegna immediata, ristampi Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.

VENDO tre forni a ripresa come nuovi 1.000.000. Telefonare 297-185.

ZUCCA rettificatrici forni di elevatissima classe, ristampi senza concorrenza. Rosso e C., telefono 785-222. 0366

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO edile con attrezzature ottima capacità capace disegnare eseguirebbe lavori costruzione, buone referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9033 — Torino ». A95810

DITTA artigiana edili esegue celerissime coperture tetti piani impermeabilizzazioni ecc. Telef. 785-294, 885-643.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 46-879. 0117

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.

A tassi bancari concediamo prestiti, [illegible] rapidità. Finanziario [illegible], Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ABBIGLIAMENTO bambini zona signorile ottimo reddito dimostrabile causa trasferimento cedesi. Telefonare 662-944.

ACCOMODATURE cedo causa trasferimento 700.000 incasso mensili. Telefonare [illegible]-477. A95381

AFFARONE cedesi negozio calzature Falchera con merce o senza. Telefonare 280-483. A95395

ANTIQUARIATO [illegible] Torino cedesi causa trasferimento. Telefonare 882-606 ore pasti.

ARTIGIANO [illegible] cedesi causa trasferimento. Telefonare 882-606 ore pasti.

ASSUMIAMO [illegible] per nostro ufficio. Telefonare 882-606 ore pasti.

ATTIVITÀ [illegible] cedesi causa trasferimento. Telefonare 882-606 ore pasti.

AVVIATISSIMA [illegible] cedesi causa trasferimento. Telefonare 882-606 ore pasti.

AVVIATISSIMO [illegible] cedesi causa trasferimento. Telefonare 882-606 ore pasti.

AVVIATO [illegible] cedesi causa trasferimento. Telefonare 882-606 ore pasti.

**BAR

CRONACHE PER LE DONNE

Le leggi ed il costume nelle libere professioni

Non basta ciò che è scritto nel codice per l'eguaglianza dei sessi, occorre riformare la società - L'esempio della donna-notaio

La legge ha aperto alla donna l'accesso alle più alte cariche, ai più alti uffici pubblici, all'esercizio di tutte le libere professioni. Essa prende parte con l'uomo ai più difficili concorsi e alla carriera politica. Abbiamo donne consiglieri comunali, sindaci e legislatrici, che non solo rappresentano il popolo alla Camera, ma presiedono la Camera stessa. Abbiamo donne eminenti nelle scienze, nelle lettere, nelle arti. Tuttavia, ancor oggi, l'esercizio di una libera professione da parte della donna è visto con spirito critico e con diffidenza.

Pur sapendo le difficoltà alle quali vanno incontro, molte donne tentano, con grande coraggio, ed a ragione, tale difficile strada.

La libertà e l'eguaglianza sono dei grandi temi.

Nelle inchieste, tutti sono d'accordo nel riconoscere l'eguaglianza dell'uomo e della donna. Ma quando da una affermazione di principio si passa a precisi comportamenti ed attuazioni, i giudizi cambiano. Si obietta che la donna non può conciliare il lavoro con la vita familiare, con l'assistenza e con l'educazione dei figli, che il suo compito, la sua aspirazione, deve essere quella di crearsi una famiglia e di accudire alle cure domestiche e così via.

Se ciò è vero, è vero sia per la donna che per l'uomo, in quanto anche l'uomo sente questa grande aspirazione alla vita coniugale, a crearsi una famiglia, ad avere la sua casa, il suo focolare, ad avere dei figli e vivere il più possibile vicino ad essi, sente insomma che la sola vita professionale non gli può bastare. Lo stato coniugale, grazie a Dio è un'aspirazione comune sia all'uomo che alla donna. Non si comprende quindi perché anche la donna non debba aspirare, come l'uomo, sia alla vita coniugale, che all'esercizio di una libera professione che valorizzi la sua personalità, magari nell'età matura, quando le cure della famiglia saranno meno gravose.

Non vi è dubbio infatti che il lavoro rappresenta anche una valorizzazione indispensabile dello spirito, ed è noto che nella nostra società un individuo viene classificato secondo la professione che esercita.

Eppure molto spesso la nostra società non ammette questa aspirazione nella donna, questo desiderio di raggiungere un'indipendenza economica che non la costringa a ricorrere continuamente all'uomo e ad essere da lui esclusivamente mantenuta, di non sentirsi incapace di procurarsi i mezzi per provvedere a se stessa, ed eventualmente ai figli, per riscattarsi spesso da una situazione umiliante o semplicemente penosa.

Tutto ciò dovrebbe essere considerato, se non con ammirazione, almeno con rispetto. Troppo spesso queste cose si dimenticano e avviene ancor oggi che l'uomo professionista viene dalla clientela preferito alla donna, per una presunta inferiorità di quest'ultima.

Occorre del tempo per mutare le abitudini secolari di un paese, di una società. Le donne lo sanno e sono pronte a pagare anche questo duro prezzo.

Citerò l'esempio della professione notarile. Da vari anni molte donne, laureate in giurisprudenza, vincono il concorso notarile, concorso nazionale, reso ancor più difficile dall'elevato numero di concorrenti rispetto al limitato numero delle sedi messe a concorso. Esse incominciano l'esercizio notarile in una piccola sede di provincia, dove la donna è apprezzata solo per le sue qualità domestiche, dove il giudizio sulle capacità della donna è ancora molto severo e risente maggiormente della tradizione. Avviene molto spesso che queste professioniste, alle quali lo Stato ha delegato il potere certificante ed attribuito la qualifica di pubblico ufficiale, vengono accolte dalla maggioranza della popolazione con diffidenza, e vedono disertare il loro ufficio notarile per quello di un notaio viciniore, solo perché quest'ultimo è un uomo.

Eppure uno dei compiti specifici del notaio consiste nell'attento esame e nella ricerca documentale e d'archivio, nella stesura e nella conservazione dei contratti, nell'adempimento di precise e rigide formalità, attività tutte perfettamente consone alle doti femminili. Accade quindi che queste professioniste, non potendo lavorare in proprio, si vedano costrette a svolgere l'attività di coadiutrici di un altro notaio uomo, rogando gli atti in nome e per conto di quest'ultimo.

Ecco un caso in cui le norme giuridiche, che stabiliscono la parità dell'uomo e della donna, sono puramente accademiche.

Occorre che tale principio penetri nel costume e nelle norme sociali perché diventi effettivamente operante in tutta la sua estensione.

Tito Staderini
Notaio in Roma

I personaggi femminili nei romanzi di Faulkner

Rigoroso puritanesimo di provincia su uno sfondo sanguigno di violenza - Si cerca invano una vera sposa, una madre; appaiono soltanto alcune immagini purissime ed irreali di donna idealizzata oppure le perfide creature del peccato sensuale - Unica eccezione, la Carlotta di «Palme selvagge»

Monique Nathan, che ha scritto questo articolo in esclusiva per «La Stampa» dirige la collana «Ecrivains de toujours» presso le Edizioni du Seuil. E' una studiosa dell'opera di Faulkner e ha compiuto un lungo viaggio nei luoghi ove si svolgono i romanzi di questo scrittore, sul quale ha pubblicato in questi giorni a Parigi un importante ed acutissimo saggio che sta già ottenendo un vivo successo di critica e di pubblico.

Vi sono opere delle quali la donna sembra essere il fulcro (Flaubert, talvolta Proust, Virginia Woolf...). Altre invece ci danno una visione del mondo decisamente virile. Questo è, appunto, il caso di Faulkner. Il lavoro della terra o quello delle armi, la caccia, la scoperta dell'universo, la fondazione delle città, ecco le vere attività dell'uomo, attività cui la donna non partecipa. Come in tanti paesi meridionali, la donna è un oggetto domestico, consacrato alle funzioni biologiche della maternità e a quelle dell'educazione.

Nell'opera di Faulkner, ogni famiglia si fonda su una gerarchia maschile. Nella continuità del loro linguaggio, la donna ha una parte del tutto secondaria: «Il sangue paterno odia», Faulkner scrive «ed è colmo d'amore e d'orgoglio, mentre il sangue materno, colmo di odio, ama e coabita». Thomas Sutpen, in «Assalonne», muore per non aver avuto figli che perpetuassero il suo sangue, e si cercherebbe invano in tutti gli altri romanzi una vera madre, una vera sposa che stia a fianco dell'uomo e dei suoi figli. Quando ha compiuto la sua funzione riproduttrice, la donna esce di scena e Faulkner l'accantona, tra quelle creature inutili, sciocche e chimeriche per le quali il Sud — prima della Guerra di secessione — aveva un vero culto; ora «il centro, la circonferenza, il diametro e il perimetro, la tangente e la secante d'ogni nostro affetto», come fu detto nel brindisi pronunciato dal manifestanti in occasione del centesimo anniversario dello Stato della Georgia.

Su questo fondale, degno dei racconti cavallereschi, basta proiettare il rigoroso puritanesimo delle cittadine provinciali del Sud degli Stati Uniti per capire che Faulkner è sempre stato diviso tra un ideale sognato e una realtà duramente vissuta. La donna era l'idolo remoto e inaccessibile — del quale l'uomo non era che un vile servo — oppure un'emanazione dell'inferno puritano, corrotta, insozzata da un peccato più antico di quello della carne?

Si ritrova, perciò, nella sua opera questa duplice rappresentazione della immagine femminile. Faulkner dipinge talora donne perverse, bestiali, misteriosamente vincolate alla maledizione e alle tenebre, che trasmettono il male; anzi, la nozione stessa del male; cosicché l'uomo che le accompagna deve sempre temere il male che esse rappresentano ai suoi occhi. Talvolta, ma molto più tardi, quando l'uomo è riuscito a liberarsi dal dominio della carne — o ne è stato liberato dalla morte o dalla lontananza — esse divengono «vecchie matriarche che dal focolare vigilano l'orgoglio e il destino della loro famiglia». Sono la regina, zio la zia Jenny di «Sartoris», miss Habersham de «L'intruso» e la stupenda miss Rosa dell'«Invitto», tutte più coraggiose, più perseveranti dell'uomo, veri capi famiglia, le sole per le quali Faulkner porta rispetto, ammirazione, simpatia.

Per tutte le altre non ha che disgusto. «La donna di trent'anni», scrive, «simbolo dell'antico ed eterno serpente...». Le visioni morbose del peccato lo assillano al punto da rendergli sospetti i più naturali misteri della carne. Il giovane Christmas di «Luce d'agosto» è nauseato fino al vomito quando scopre i rapporti tra l'infermiera e il giovane medico. E il seguito delle sue avventure femminili non sarà che una lunga vendetta contro quell'umiliazione infantile.

L'immagine di una donna impura, iniziatrice misteriosa che attira l'uomo nelle sue spire per dannarlo con sé, si delinea in tutta l'opera di Faulkner, almeno fino al Premio Nobel. Ciononostante quando fu chiesto allo scrittore quali erano i suoi personaggi prediletti, Faulkner citò due nomi di donna: Dilsey e Caddy. Quest'ultima brilla in mezzo all'orrore d'una sorta di innocenza e tanto più l'attira in quanto è proibita. E lei il centro emotivo di «L'urlo e il furore»: lei che, amata dai suoi fratelli fino alla follia, li conduce al limite estremo della distruzione. L'altra, Dilsey, la vecchia balia negra, è la unica possibilità rimasta alla famiglia Compson di conservare una parvenza di coesione. In assenza della vera madre, è Dilsey che «resiste e sopporta», custodendo ciò che ancora può essere custodito, nel corso d'una terribile decadenza.

Dal Premio Nobel in poi, la famosa maschera di Faulkner s'attenua. Il suo pessimismo si tempera e si addolcisce nella speranza. Il cammino percorso fra la Temple Drake di «Santuario» e quella di «Requiem per una monaca» misura la evoluzione dello scrittore verso una prospettiva nuova, arricchita da echi cristiani. E ancora una volta è una donna — Nancy Mannigoe, antica prostituta, per di più drogata — che rappresenta lo strumento della salvezza. Per impedire alla giovane Temple di tornare all'antica dissolutezza, ricorre a uno spaventoso stratagemma: soffoca nella culla l'ultimo nato, ancora lattante, e si offre quindi al sacrificio e alla morte, per aprire a Temple le porte della grazia e della misericordia.

Dunque non sembra che sarebbe errato scorgere in William Faulkner soltanto un incendiario detrattore della donne. Egli, per sua natura, ha indubbiamente preferito i giochi virili alla delicata analisi del cuore femminile. Ma, dietro un'apparenza spesso gelida per troppa cortesia, ha saputo che cos'è l'eroismo e il martirio d'una donna. Con Carlotta di «Palme selvagge» — forse il più grande, l'ultimo grande romanzo d'amore che sia stato scritto nel nostro tempo — così come con Caddy, Dilsey e Linga Snopes, egli offre alla donna un aspetto umano, non più soltanto la funzione astratta di un concetto metafisico. Con Nancy e Temple — che sono, in fondo, un solo personaggio — egli le restituisce in pazienza, generosità e coraggio ciò che prima le aveva tolto d'innocenza, di virtù semplice e di buona volontà.

Monique Nathan

Incontro con Bette Davis

Sta girando il film «La noia» tratto dal romanzo di Moravia - Ha la parte della madre di Dino, il protagonista - Dice: «La vita normale di noi attori è solitaria, siamo divisi in due personalità opposte, se un marito va bene per una metà, non va bene per l'altra...» - Ne ha avuti quattro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 settembre.

Bette Davis è a Marino. Nella villa rossa del produttore del film si girano le scene, da «La noia» dove compare l'attrice, che ha la parte della madre del protagonista, Dino. Una romana della grossa borghesia — cioè del guerrone — nel romanzo di Moravia; una americana sposata a Roma, nel film di Damiani.

Viene l'attrice, si siede per mangiare, è il momento della pausa. Ha un fazzoletto in testa, i pantaloni, occhi azzurri che sorprendono perché si vedere i suoi film non si immaginano di questo colore strano. Dice: «Film a colori ne ho fatti soltanto due, in trent'anni di carriera. Per le cose che ha da mostrare questa qui, pensavano i produttori, il bianco e nero va benissimo».

Nidi di sé, massaie le mani, gli anelli si ramificano lungo le sue dita come una vegetazione: argento, piccole perle, una fascia di brillantini, oro, uno zaffiro piccolo. Non è una parata di ricchezza: piuttosto un'abitudine della vecchia nobiltà di Hollywood — la gioielleria vistosa sparsa sulla persona — e, per lei, un modo di tenersi compagnia con i ricordi: «Gli anelli sono memorie che non pesano» dice. «Memorie di una vita solitaria» aggiunge senza compiangersi, allegra, battagliera. Ha scritto un libro, «La vita solitaria», autobiografica.

Dice: «La vita normale dell'attore è solitaria». Noi siamo schizofrenici, divisi in due personalità opposte: e se un marito va bene per una metà, non va bene per l'altra... Di solito non va bene affatto». Ne ha avuto quattro mariti.

La prima domanda: «Che cosa ne pensa della crisi del cinema?».

Risponde: «Non c'è crisi del cinema. C'è crisi dell'universo. Dunque è normale che tutte le arti siano in crisi».

«Secondo lei Hollywood non è cambiata da quanto il suo nome era tra i primi dieci del box-office, dai tempo dei suoi Oscar?».

«E' cambiato tutto, dopo la guerra. Ora ci sono poche produzioni, più petrolio, più televisione. Ma Hollywood non è finita come credete voi in Europa. Qualche cosa ricomincia. Qualche cosa di buono».

L'amore di Bette Davis per Hollywood è forte e cieco, come una parentela di sangue. E vi corrisponde per l'Europa una curiosità minima — in Italia prima d'oggi era venuta soltanto una volta da turista — e nessuna suggestione della cultura europea, le tradizioni, la decrepitudine prestigiosa di questo continente. Ruth Elisabeth Davis — è il suo vero nome — è un'americana che non chiede scusa di essere nata in America.

«Quali sono gli elementi per creare una diva?».

«Uno solo: mostrarla il più possibile alla gente, bombardare la gente con la sua faccia. Da parte sua la ragazza deve mettersi tanta roba così di tasca... ». *Bette Davis* mostra il pollice e l'indice della mano destra, lasciando pochissimo spazio tra le due dita. «...e tanto così di mestiere, mestiere, mestiere».

«Il suo giudizio sulle attrici di oggi?».

«Sono sfortunate: i film si fanno per gli attori uomini, non per le donne. La star è l'uomo».

«Perché ha fatto l'attrice, lei?».

«Perché volevo avere una vita straordinaria».

«L'ha avuta?».

«Anche troppo».

La biografia di Bette Davis dice che è nata a Lowell, il 5 aprile 1908. Iscritta ad una scuola snob, la Newton High School, sposò — per incominciare — il suo professore di recitazione, Harmon Nelson. Scuola di danza, accademia d'arte drammatica con Katharine Hepburn e Paul Muni (tre compagni di corso, debutto a Broadway. Dopo avere firmato il cartellone per duecento sere di fila, come primattrice in «Broken Dishes», fu chiamata da Samuel Goldwin a Hollywood per un provino. Negativo. Nel '34 il primo successo cinematografico: partner di Leslie Howard in «Schiavo d'amore». Seguono una cinquantina di film — tra i quali «La foresta pietrificata» — due Oscar, un premio della critica internazionale a New York, un premio per la migliore interpretazione a Cannes.

«Cosa ne pensa del libro di Moravia da cui è ricavato il film che sta girando?».

«Sono colpita dal modo che ha Moravia di trattare il problema del sesso. Anche negli Stati Uniti si parla e si scrive molto del sesso, ma in un modo, non so spiegarmi bene, più innocente...».

«E' stata lei che ha suggerito il cambiare il personaggio della madre di Dino, da italiana ad americana?».

«Mi guardi e mi dica se ho la faccia di una madre italiana, io. Nessuna parrucca, nessuno sforzo di recitazione, sarebbe bastato. E' più logico per il pubblico, così...».

«Cosa ne pensa della partecipazione di attori come Marlon Brando, Paul Newman, e altri, alla marcia del 28 agosto, a Washington, in difesa dei negri?».

«Penso che il problema razziale è molto più serio degli attori del cinema. Non è il nostro compito».

«Ma come cittadina americana?».

«Penso che i negri debbano avere gli stessi diritti di tutti gli americani».

«Che farebbe se sua figlia Barbara volesse sposare un negro?».

«Morirei... Ma non è questo il problema: i negri non vogliono affatto sposare le donne bianche. I negri vogliono case come le nostre, vogliono pane, scuole, libertà, ad essere lasciati in pace».

L'attrice americana Bette Davis, attualmente in Italia per girare «La noia»

La figlia di Bette Davis, Barbara Sherry — sedici anni — sposerà in dicembre un giovane produttore cinematografico, Jeremy Haymon.

L'ultima domanda: «C'è un italiano che le piacerebbe conoscere?».

«Sì, ma non credo che sarà possibile».

«Come si chiama?».

«Giacomo Puccini». *Poi aggiunge:* «Sono andata in pellegrinaggio a Torre del Lago».

Ancora una vita solitaria, avrà pensato. Una casa grigia su un lago grigio. Avrà pensato anche che le cantanti erano fortunate, allora: le opere si scrivevano per le donne.

Adele Cambria

Diminuisce negli S. U. il numero delle nubili

Washington, settembre.

Recenti statistiche confermano che negli Stati Uniti il numero delle donne nubili è in continua diminuzione. Nel 1940, il 15 per cento delle donne trentenni non aveva marito. Nel 1960, la percentuale era ridotta al 9 per cento.

Oggi due donne su tre si sposano entro i ventun anni, ma raramente hanno più di tre o quattro figli: le famiglie numerose sono un retaggio del tempo passato.

Un portamento corretto del corpo è utile alla salute quanto alla bellezza

L'andatura cascante, o dinoccolata, o ancheggiante: sono difetti da evitare

Sembra che per forse nuovi orientamenti psicologici favoriti da un tenore di vita più arieggiante lo sportivo, o perlomeno più ligio all'aria libera, le giovani donne tendano ad un portamento della persona più vicino al fisiologico. Comunque quante donne sanno ora già camminare igienicamente si conviene? E' una domanda che va posta; perché la corretta andatura, oltre che corrispondere evidentemente agli imperativi dell'estetica, ha un indubbio riflesso benefico sulla salute. Un passo sicuro, eguale, equilibrato comporta un atteggiamento altrettanto corretto di tutto il corpo, impone un'attitudine del tronco fisiologicamente perfetta e, per conseguenza, favorisce la funzione normale degli organi interni; mentre la cattiva andatura, se sovente è l'espressione di alterazioni scheletriche preesistenti, il più delle volte ne costituisce la fonte, con morbose ripercussioni sui visceri.

Non è certo bello quell'andar dinoccolato di certune, segno evidente di rilassamento di legamenti e di muscoli; non simpatico quell'accentuato ondeggiamento dei fianchi di altre, resultante per lo più di un eccessivo portamento all'esterno delle punte dei piedi, sino a simulare una lussazione congenita delle anche; non di gusto quel collo proteso e la testa all'ingiù di altre ancora, atteggiamento che invita le spalle a spingersi innanzi, le schiena a curvarsi, il torace a serrarsi, i moti respiratori a restare superficiali, brevi, insufficienti per una buona aerazione dei polmoni; né estetico può dirsi un ventre che faccia capolino per il lancio eccessivo del dorso all'indietro, motivo di una abnorme accentuazione della normale curvatura in avanti della colonna lombare (lordosi che a sua volta si riflette sulle condizioni statiche del bacino e funzionali degli organi che esso contiene): mentre neppure attraente è certo il modo di camminare inclinandosi su una spalla, atteggiamento che ha per ripercussione una deviazione della colonna vertebrale in senso laterale (scoliosi).

E', dunque, ragione di salute oltreché d'estetica l'imparare a camminare bene. E se male si cammina conviene farsi studiare la situazione da chi si intende di cause naturali che portino a tanto nonostante l'eventuale buona volontà della donna interessata, ragazza specialmente. Diciamo particolarmente ragazza, perché è in quel periodo della vita che si tratta di orientamenti malformativi, specie dello scheletro, ancora si può arrivare a tempestivi emendamenti, essendo ancora plasmabile l'apparato locomotore.

Una cattiva andatura può essere anche risultante di tutto uno scorretto atteggiamento nella stazione eretta e nel modo di sedersi. Stando in piedi, la posizione da assumere dovrebbe essere quella per cui, appoggiati a un muro, ne vengono a contatto i talloni, i polpacci, le natiche, le scapole, la parte occipitale della testa. Sedendosi è necessario evitare quell'abbandono cui spingono le basse poltrone, per cui la colonna vertebrale si incurva, il petto si insacca, il ventre si comprime.

Bisogna insistere sulla influenza che l'atteggiamento ha sulla funzione respiratoria, la cui importanza è ovvia. E' sufficiente pensare che la ventilazione polmonare varia già nelle diverse posizioni normali del corpo. Calcolando ad 1 la ventilazione polmonare durante il riposo e in decubito supino, la si vede elevare a 1,18 in posizione seduta, a 1,39 in quella eretta. La esagerazione delle curve fisiologiche della colonna vertebrale determinata da abituali vizi di atteggiamento (come lo comprova la patologia professionale) ostacola la meccanica respiratoria e limita l'espansione dei polmoni.

Qual è allora l'atteggiamento più razionale dell'andatura? Quello che meglio rispecchia l'andatura della vera marcia. La testa deve essere tenuta alta e diritta, non protesa in avanti, lo sguardo all'innanzi, le spalle libere e svelte. Il respiro sia ampio e calmo. Il corpo deve tenere costantemente una attitudine verticale, col tronco ben equilibrato sul bacino. In tal modo i muscoli dei lombi, quelli delle anche e delle cosce vengono chiamati ad un lavoro costante per mantenere il corpo eretto, nonostante che esso sia spinto a oscillazioni ad ogni passo. Un simile lavoro muscolare attiva la circolazione sanguigna locale ed impedisce un accumulo di grasso nella regione. La deficienza del moto, invece, produce un certo ristagno del sangue in tutta la parte inferiore del corpo, favorisce l'infiacchirsi dei tessuti, la infiltrazione grassosa dei muscoli. Anche la circolazione linfatica si rallenta ed in qualche caso, persino (esistendo altre mincrazioni) le gambe si ingrossano, la pelle si indurisce e si fa lucente, si stabilisce magari una vera forma morbosa d'antiestetica, la cellulite.

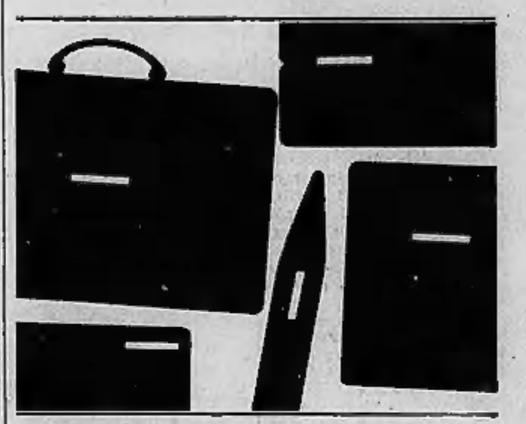
doctor

VAGNINO come in America

novità per la scuola

subito e gratis

Il nome del vostro Bambino segnato in rilievo su tutti gli oggetti scolastici.



Cartelle, Portapenne, Compassi, Righe, Squadre, Quaderni, Diari, Penne Stilo ecc.

FAC-SIMILE

SERGIO ROSSI

vagnino
VIA LAGRANGE 3, TORINO
Telef. 538.277 - 511.866
537.487 - 671.353

CONTRO IL PERICOLO DELLE FOLGORAZIONI
elettrostop

In vendita presso i maggiori grossisti di materiale elettrico del Piemonte.

Soc. p. Az. ELETTROCONDUTTURE
TORINO - MILANO

Agente per il Piemonte Dr. Ing. Francesco Torre
Via Principe Tommaso 43 - Torino - Telefono 681.419
PRESENTI AL XIII SALONE DELLA TECNICA - PADIGLIONE 3° - STAND 156

Pastificio Ernesto Nieri s.p.a.
ALTOPASCIO (Lucca)

affiderebbe per Torino e provincia sue vendite dirette propria ottima e selezionatissima clientela, a seria ed introdotta organizzazione, con adeguata attrezzatura.

novità!
si regola da sola

Decidete voi quale temperatura volete, e la stufa Federal detiene il termostato la mantiene costante, con economia di kerosene. Linea elegante, ingombro minore. Federal: soddisfazione continua di tepore ideale e praticità senza pari, di funzionamento perfetto.
Prima stufa a kerosene in Italia, 1.300.000 esemplari nel mondo.
STUFE SENZA CANNA FUMARIA!
Sono le Federal-Valor per ambienti singoli.
Per la sua particolare struttura, una Federal vi RISCALDA TUTTO L'APPARTAMENTO 12 modelli
Gratis a richiesta, vi invieremo materiale illustrativo, indicandovi il rivenditore autorizzato Federal della vostra zona: basta il vostro nome e indirizzo su cartolina.
FEDERAL STUFE A KEROSENE
FEDERAL - Galleria Passarella, 1 - Milano - Tel. 79.05.91/92

FEDERAL VISIBILE IN FUNZIONE PRESSO: Ditta BRICCO
CORSO VITTORIO EMANUELE 85 - TELEF. 53-428
SALONE TECNICA - GALL. B - STAND 831/43

FEDERAL AGENZIA Ditta CESARE MERLO
VIA LEGNANO, 29 - TELEFONO 524.156

FEDERAL RIVENDITORE AUTORIZZATO: Ditta F.lli SERENA
CASTELLAMONTE - Via Costantino Nigra 72

CRONACHE DELLO SPORT

Polemiche per i calciatori di serie A impegnati nelle gare del Mediterraneo

Il Milan per l'incontro con il Torino attende rinforzi da Napoli (ma non li avrà)

Per sostituire l'infortunato Maldini i rossoneri hanno richiesto un difensore tra i convocati ai Giochi - I granata hanno Poletti e Rosato impegnati nella stessa manifestazione e si opporrebbero ad un permesso speciale per un milanista - Probabile l'impiego di Mora a laterale

(Nostro servizio particolare)

Rivarolo, 27 settembre.

L'attesa per Torino-Milan è caratterizzata dalla polemica riguardante i calciatori impegnati nei Giochi del Mediterraneo. Com'è noto, i giocatori granata convocati dalla Lega ed attualmente a Napoli sono Rosato e Poletti; quelli rossoneri Noletti, Lodetti, Ferrario e Bravi.

Il Milan, in ritiro collegiale a Rivarolo Canavese, si trova in una situazione piuttosto difficile per i gravi infortuni toccati a Maldini e Sani, e per l'indisponibilità di Radice ancora convalescente per la recente operazione. Il *trainer* Carniglia, prima di decidere la formazione che affronterà i granata, attende una risposta della Lega sulla richiesta, avanzata dalla società rossonera, di poter utilizzare domenica almeno uno dei suoi quattro elementi attualmente a Napoli.

La proposta del Milan, comunque, almeno stando alle ultime notizie, non dovrebbe venire accettata, come d'altra parte è già avvenuto per il Torino e per tutte le altre società che hanno fatto analoga domanda. Unica eccezione è stato il Mantova, che è riuscito a recuperare il portiere Zoff, cui è stato concesso il permesso in via eccezionale in conseguenza della squalifica inflitta a Santarelli.

Carniglia, al riguardo, è polemico. «Il comportamento della Lega è assurdo — ha dichiarato il *trainer* dopo l'allenamento — e colpisce soprattutto il Milan, poiché ci priva di ben quattro giocatori, ed in un momento tanto delicato. La nostra richiesta è giustificatissima, specie se si tiene conto che Bravi e Napoli continua a fare la riserva. Dei quattro rossoneri convocati per i Giochi, noi ne abbiamo domandato uno soltanto, ed a scelta della Lega: non vedo per quale ragione non dovremmo essere accontentati.

«Per il Mantova un'eccezione è stata fatta: perché usare due pesi e due misure?».

Sulla formazione Carniglia non parla: evidentemente spera ancora molto — e giustamente a torto — nella Lega. Balzarini e Mora comunque stanno molto meglio e dovrebbero giocare. Per il portiere (contusione ad un ginocchio) si nutre ancora qualche preoccupazione, ma eventualmente sarebbe pronto a sostituirlo Barluzzi.

La soluzione più probabile per lo schieramento di domenica appare l'impiego di Mora laterale (con Trebbi mediocentro) con l'innesto di Barison all'estrema sinistra.

m. c.

Carniglia con Amarildo (a sinistra) e Fortunato sembra invitare il Milan a volare verso il successo (f. Moisio)

La squadra granata in ritiro ad Alpignano

Hitchens in campo, Vieri assente

Albrigi o Gualtieri al posto di ala destra - Rocco dichiara: «Avrei preferito avere di fronte la formazione rossonera al completo»

Dopo l'allenamento di ieri quindici giocatori del Torino si sono recati ad Alpignano dove rimarranno in ritiro collegiale in attesa del confronto con il Milan. Si tratta dei portieri Reginato e Vieri, dei difensori Teneggi, Buzzacchera, Cella, Lancioni, Ferrini, Ferretti e Bearzot e degli attaccanti Albrigi, Gualtieri, Puia, Hitchens, Moschino e Peiró. Il fatto che Vieri figuri tra i convocati non sta a significare una sua possibile utilizzazione: il portiere, infatti, ha detto di non sentirsi ancora in buone condizioni fisiche e di ritenere opportuno restare a riposo.

Il trainer granata Nereo Rocco, dopo un ultimo e inutile tentativo operato dalla direzione del Torino presso la Federazione per ottenere Poletti e Rosato impegnati a Napoli nei Giochi del Mediterraneo, ha confermato per dieci undicesimi lo schieramento che ha pareggiato domenica scorsa contro il Bologna. L'unica variante sarà costituita dal rientro di Hitchens al comando della prima linea in luogo di Gualtieri. Per il ruolo di ala destra Rocco ha lasciato infine intendere di voler affidare nuovamente la maglia numero sette ad Albrigi, anche se lo stesso Gualtieri ha qualche possibilità.

La formazione che domani affronterà il Milan sarà quindi la seguente: Reginato; Teneggi, Buzzacchera; Cella, Lancioni, Ferrini; Albrigi, Puia, Hitchens, Moschino, Peiró.

L'incontro con i rossoneri riveste una importanza particolare per il nuovo trainer del Torino Nereo Rocco, che fino allo scorso anno ha guidato la squadra campione d'Europa. Interrogato sulla gara, il tecnico triestino ha affermato: «Ho saputo che Carniglia si lamenta di non poter disporre di Sani e Maldini; che cosa dovrei dire io che dovrò schierare in campo una formazione priva di Vieri, Poletti, Scesa, Rosato e Crippa? Mi dispiace comunque di non poter vedere allo Stadio il vero Milan, avrei preferito aver di fronte la squadra rossonera al completo: un eventuale successo del Torino mi avrebbe dato una grande soddisfazione.

«Inoltre, anche senza Maldini e Sani il Milan, resta comunque una grande compagine, la più forte del campionato».

E' stato chiesto a Rocco se ritenesse opportuno adottare qualche tattica particolare per neutralizzare gli attaccanti milanisti. L'allenatore granata ha risposto: «Non ho ancora deciso nulla, ma anche se non sarà facile fermare giocatori come Amarildo, Rivera e Altafini, ho molta fiducia nei miei atleti. Di fronte al Bologna essi hanno dimostrato di essere in grado di battersi a viso aperto contro formazioni di notevole valore».

La serenità non fa difetto ai calciatori granata i quali sono fiduciosi in un risultato utile. Tra i rossoneri Amarildo è forse l'avversario più temuto. «Lo ricordo — ha detto Peiró — nel corso della partita Brasile-Spagna ai mondiali in Cile; segnò le due reti del successo brasiliano e giocò magnificamente».

L'attaccante Crippa riprenderà oggi la preparazione interrotta due settimane fa per l'operazione di appendicite. Si è appreso, infine, che l'amichevole con l'Atletico Madrid, in programma il 9 o il 16 ottobre, verrà probabilmente rinviata a data da destinarsi in quanto il club spagnolo sarà impegnato a quell'epoca in una Coppa internazionale.

b. b.

★ **La Juventus giocherà** mercoledì prossimo allo stadio comunale contro l'O.F.K. Beograd, nella partita valevole per il quinto gruppo eliminatorio della VI Coppa delle Coppe.

★ **Nella Coppa Davis**, gli Stati Uniti hanno vinto a Bournemouth la semifinale interzone superando gli inglesi per 3-0; mercoledì gli americani si erano aggiudicati i primi due singolari e ieri nell'incontro di doppio McKinley-Ralston hanno battuto Sangster-Wilson per 6-4, 6-3, 8-7, 6-2. Gli americani affronteranno ora gli in India.

★ **Lino Mastellaro** ha conservato ieri sera a Milano il titolo italiano dei pesi piuma battendo ai punti in dodici riprese il ligure Felice Becco.

★ **La Sampdoria non potrà** recuperare Toschi, non ancora ristabilito, per l'incontro con la Juventus.

Le partite di domani

(con inizio alle ore 15,30)

Serie A - 4ª giornata

Atalanta (5) - Roma (4)
Bari (1) - Modena (2)
Bologna (4) - Fiorentina (3)
Catania (3) - Lanerossi (3)
Inter (2) - Mantova (2)
Lazio (4) - Genoa (3)
Messina (2) - Spal (1)
Sampdoria (2) - Juventus (4)
Torino (2) - Milan (2)

Serie B - 3ª giornata

Cagliari (4) - Napoli (3)
Catanzaro (2) - Varese (3)
Cesena (2) - Brescia (— 5)
Lecco (4) - Alessandria (2)
Padova (1) - Foggia (2)
Prato (0) - Palermo (3)
Pro Patria (2) - Venezia (2)
Simmenthal (1) - Potenza (3)
Udinese (2) - Parma (0)
Verona (1) - Triestina (2)

Serie C - Girone A

C.R.D.A. (3) - Legnano (2)
Como (1) - Ivrea (2)
Cremonese (1) - Vittorio V. (1)
Fanfulla (0) - Solbiatese (1)
Marzotto (0) - Novara (3)
Reggiana (1) - Marzotto (2)
Rizzoli (0) - Pordenone (2)
Saronno (0) - Biellese (1)
Sarosa (1) - Treviso (1)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

In Sampdoria-Juventus un interessante esperimento

Del Sol e Da Costa dovrebbero scambiarsi i compiti

Sul campo di Marassi, contro la Samp, la Juventus potrebbe presentare domani una novità tattica capace di suscitare interessamento e curiosità. A dire il vero la massa degli sportivi non si appassiona sempre alla strategia calcistica; si preoccupa piuttosto di seguire la vicenda appassionante del goals o, se ama i particolari a sfondo pettegolo, le rivalità vere o supposte sorte tra giocatori (il caso Amarildo-Rivera ne è un recente esempio).

Nella situazione juventina i mutamenti di impostazione che Amaral va portando di volta in volta alla compagine sono seguiti con attenzione proprio perché oltre all'elemento esclusivamente tecnico, comportano spunti di vivacità ed onestà professionale. Ad esempio il recente passaggio dal «modulo brasiliano» ad una marcatura a uomo (o quasi), con i due centromediani scaglionati in profondità, ha dimostrato come il trainer juventino, pur essendo affezionato allo stile dato all'undici bianconero nello scorso torneo, accetti l'evoluzione dei tempi e si adatti alle necessità del nostro campionato.

E' evidente che in alcune varianti vi può essere l'influenza o il consiglio di elementi ricchi di esperienza internazionale; è da escludere però che esse siano imposte.

Amaral non è un tipo «comodo», capace di piegarsi ad idee che non approvi. La sua stessa rigidità nei rapporti con la stampa, anche se rende tutt'altro che agevole il lavoro del giornalista, è sintomo di carattere e di rispetto del proprio lavoro.

La «novità» juventina di Marassi potrebbe dunque essere data domani da una stabile arretratezza di Del Sol a centrocampo e da uno spostamento di Da Costa in avanti. In altre parole i due centrocampisti bianconeri si invertirebbero i compiti.

Mercoledì scorso, per una decina di minuti del secondo tempo di Juventus-Bari, già si era visto uno schieramento del genere. Esso, a parere nostro, ha lasciato scorgere buone premesse di gioco poiché Del Sol, oltre ad avere la grinta e l'autorità del difensore, sa costruire da distante le azioni offensive. Obbligandolo a rimanere poveramente indietro, specie nelle partite fuori casa dove la difesa conta molto, si assicura una forza in più ai reparti arretrati, si dà un maggior equilibrio alla compagine e si evitano a Del Sol le sgroppate che lo stancano.

In quanto a Da Costa, egli verrebbe a svolgere in prevalenza quei compiti di attaccante che gli sono abituali. Scambiandosi con Sivori o Nené o, sulla destra, con Del l'Omodarme egli potrebbe offrire inoltre una massa di variazioni ai temi non troppo ricchi dell'attacco juventino.

Questa variante tattica si è intravvista per pochi minuti mercoledì. Verrà ripetuta almeno parzialmente a Genova? In caso affermativo costituirà un esperimento non inutile alla ricerca di fatti nuovi, tali da far uscire l'undici bianconero dalle attuali incertezze. Una «novità senza nomini nuovi» si è già adottata in difesa. Val la pena di provarla anche a centrocampo.

Paolo Bertoldi

Menichelli e forse Castano a Marassi

Giampaolo Menichelli esordirà domani nella Juventus sul campo della Samp. Il romano ha avuto ieri un colloquio con il presidente bianconero su. Catella sul problema dell'ingaggio ed è apparso ottimista per il risultato della discussione.

Le condizioni del difensore Castano sono nettamente migliorate: tanto che il giocatore è sicuro di rientrare a Marassi. In ogni caso è pronto a sostituirlo Cascci.

Un'amazzone quindicenne si è imposta a Pinerolo

La torinese Chiara Cerruti prima nella prova di "dressage" - Il saggio nazionale continua oggi a Baudenasca

Pinerolo, 27 settembre.

La Società Ippica Torinese si è posta in evidenza nella prima giornata del saggio nazionale delle scuole di equitazione, che si è aperto oggi a Pinerolo sul campo ostacoli «Tancredi Savoiroux». Settantaquattro sono i giovani che partecipano alla sezione «A», riservata ai minori di 18 anni in rappresentanza di 19 scuole di tutta Italia; dimostrano invece i concorrenti del gruppo fino a 21 anni. Nettissima — almeno per ora — è stata la prevalenza dei torinesi; infatti la classifica ufficiosa vede al primo posto Torino con 66 penalità, seguita da Roma Pony Club con 83,01, da Padova con 83,01, da Napoli con 101,24, da Firenze con 103,68, da Genova con 131,02, da Sanremo con 139,35, da Roma (Società Ippica) con 144,35, da Treviso con 146,67 e da Milano con 147,34.

Oggi a Pinerolo si è svolta la prova di «dressage». La migliore è stata una giovanissima amazzone, la quindicenne torinese Chiara Cerruti, con 16 penalità; Torino ha ottenuto il primo posto grazie anche alle belle prestazioni di Oliviero Bellone e Guido Verme. Nella categoria maggiore è al comando il torinese Alessandro Dovadola.

Il saggio si trasferisce oggi a Baudenasca per la prova di percorso di campagna.

★ **I campionati piemontesi** tennistici di III categoria in via di conclusione sui campi del Cral «La Stampa» hanno dato ieri i seguenti risultati: singolare maschile, quarti di finale: Ceria b. Biasci 6-2, 10-8; Dolza b. Belly p. r.; Crotta b. Rovej 6-3, 3-0, rit.; Marta b. Gano 6-0, 6-1. - singolare femminile, finale: Rosetti Angela b. Gilli 6-1, 6-2. - Doppio maschile, semifinali: Compana-Biasci b. Crotta-Tosello 8-6, 6-1; Villata-De Fernex b. Trevisan-Deambrogio 4-6, 6-3, 6-2. - Doppio misto, semifinali: Rosetti-Tosello b. Boggio-Nigra 6-3, 6-4.

★ **Il pilota** scozzese Innes Ireland si è ferito a Seattle (Washington) per l'urto della sua Lotus con un'auto ferma durante le prove per il Gran Premio di domenica prossima. Il corridore ha una caviglia slogata, ferite ad una spalla e sospetta lesioni interne. Al momento dell'incidente aveva quasi eguagliato il record del circuito.

Chiara Cerruti a Pinerolo

Tre medaglie d'oro ai ciclisti L'Italia in finale nel calcio

Nei Giochi del Mediterraneo Damiano vince il titolo della velocità Gli azzurri primi anche nel tandem e nell'inseguimento a squadre Nella riunione di atletica vittorie di Lievore, Meconi e Bogliatto

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 27 settembre.

Ai ciclisti azzurri è sfuggito soltanto un titolo ai Giochi del Mediterraneo, quello dell'inseguimento individuale, vinto ieri dal francese Cuch. Oggi, nella serie di gare conclusive all'Arenaccia, le tre medaglie d'oro in palio sono toccate infatti agli italiani: Damiano si è imposto a Turrini nella velocità individuale, Bianchetto e Pettenella hanno dominato nel tandem, il quartetto dell'inseguimento a squadre — Testa, Greco, Morosi, Roncaglia — ha battuto la squadra francese «volando» i quattro chilometri alla media di 52,362.

Movimentata la gara del tandem, disputata da tre coppie (Italia, Francia e Marocco) attraverso un girone in cui ogni formazione ha affrontato le altre due; successivamente le due squadre con il maggior numero di vittorie si sono battute per il titolo. Il tandem marocchino per poco non ha offerto la grossa sorpresa della giornata, battendo la Francia, ma è stato squalificato per aver «chiuso» gli avversari. In finale Bianchetto e Pettenella hanno sconfitto in due prove Trentin-Morelon. Nel tiro al piattello Liano Rossini campione olimpionico nel 1956 ha vinto il titolo con 188 bersagli su 200 davanti all'altro italiano Callone.

Per gli azzurri un buon inizio anche nell'atletica leggera: Carlo Lievore, Meconi e Bogliatto hanno tenuto fede al pronostico ed hanno vinto il giavellotto, il peso ed il salto in alto. Lievore ha conquistato il successo all'ultimo lancio: al penultimo era balzato al comando della gara il francese Monneret con metri 76,03, e si è temuto che questa misura non potesse essere superata dal primatista mondiale, che nella stagione non ha mai raggiunto il suo migliore rendimento. Lievore, però, ha trovato nell'orgoglio la spinta sufficiente, vincendo con metri 77,75. Secondo Monneret, terzo Rodephiero con 74,16.

Su una pedana impossibile, che cedeva ad ogni passo della rincorsa, il torinese Mauro Bogliatto è stato il migliore nel salto in alto: ha passato 1,90 ed 1,95 alla prima prova, 2 metri alla seconda, 2,03 pure alla seconda. Ha tentato poi i 2,07, ma senza successo. Il jugoslavo Andjelkovic più ha resistito sino ai 2 metri, passati al terzo salto, ma poi si è fermato. Più lontani gli altri avversari.

Meconi si è imposto nel peso con metri 17,58, ottenuti al primo lancio, davanti al jugoslavo Tomasovic e Barisic. Nel triplo, dietro lo spagnolo Areta (15,66) il sono classificati Gentile (15,50) ed il jugoslavo Niradi; nei 10 mila, il tunisino Gammoudi ha realizzato il buon tempo di 29'34"2 (e domani correrà la maratona!), precedendo il jugoslavo Cercuan e lo spagnolo Corcuera. Antonelli si è fermato al sesto chilometro, quando era già staccato dal gruppetto dei primi.

Si sono disputate, fra una finale e l'altra, alcune batterie. Nei 400 ostacoli, assente Morale (ufficialmente per esami, ma gli stessi dirigenti della Fidal non erano molto convinti), il migliore è stato Frinolli; Berruti (che ha destato ottima impressione correndo sciolto in 21"5), Sardi (21"6) ed Ottolina (21"6) si sono qualificati per la finale dei 200 con i francesi Brugier e Genevay e lo spagnolo Sanchez. Francesco Bianchi ha segnato il miglior tempo (1'49"5) nelle batterie degli 800 metri.

Nel torneo di spada individuale pieno successo dei francesi che hanno conquistato i primi due posti, rispettivamente con Dreyfus (6 vittorie) e Bauguard (5 vittorie). L'italiano Breda, grazie al computo delle stoccate, ha ottenuto la medaglia di bronzo a spese dello spagnolo De La Torre. Al quinto posto si è classificato Saccaro davanti al francese Guittet.

Per il torneo di pallacanestro, Italia e Spagna hanno vinto stasera i primi due incontri del girone finale, battendo rispettivamente la Jugoslavia per 71-64 e la Rau per 92-75. Per l'assegnazione della medaglia d'oro, sarà quindi decisivo il confronto di domani sera fra azzurri ed iberici, a pari punti (4 ciascuno) nella classifica, che tiene conto dei risultati già acquisiti durante il girone eliminatorio fra Italia e Rau (86-54) nonché fra Spagna e Jugoslavia (83-73).

Si avvia alla conclusione il torneo di tennis. Oggi le due semifinali del singolare hanno offerto incontri combattutissimi. Pietrangeli si è imposto a Jovanovic con il punteggio di 4-6, 4-6, 6-4, 6-3, 8-6; lo spagnolo Santana ha eliminato l'altro jugoslavo Pilic per 6-2, 4-6, 6-1, 1-6, 9-7. Santana, gran favorito, e Pietrangeli si batteranno domani nella finale con inizio alle 15,30. Dopo si concluderanno le semifinali del «doppio» interrotte stasera per l'oscurità: Santana e Arilla sono in vantaggio per 6-2, 1-6 su Pilic e Jovanovic; Pietrangeli e Sirola inaspettatamente in svantaggio 1-6, 3-6, 3-1 contro gli egiziani Fathy-Richafey.

Il programma di domani, penultima giornata dei Giochi, non dà respiro. Oltre al tennis, continueranno l'atletica leggera e la scherma; si concluderanno le regate di vela, la lotta libera, la pallavolo e la pallacanestro. Al Capo Patria si svolgeranno le prove di canottaggio. Su un percorso di 168 chilometri, molto ondulato nella prima parte e pianeggiante negli ultimi cinquanta chilometri sino all'arrivo all'Arenaccia, si disputerà infine la prova di ciclismo su strada. Il C. T. Rimedio, ha annunciato la squadra azzurra: Vicentini, campione del mondo, Maino, Zandegù, Fabbri, Nencioli e Gimondi.

Bruno Perucca

Tre reti dei fratelli Bercellino, una di Volpato

Italia-Marocco: 4-1

La Turchia sconfigge la Rau per 3-1 ed è la seconda finalista del torneo calcistico

(Nostro servizio particolare)

Caserta, 27 settembre.

La rappresentativa azzurra di calcio si è qualificata per la finale dei Giochi del Mediterraneo battendo oggi pomeriggio il Marocco per 4 a 1 allo stadio di Caserta. Alla squadra italiana, dopo le vittorie contro la Tunisia (3-0) e la Siria (6-0), sarebbe stato sufficiente un pareggio per garantirsi l'ingresso al turno decisivo, ma i nostri calciatori non hanno trovato troppe difficoltà a battere i loro avversari, anche se la partita, ad un certo momento della ripresa, si è fatta piuttosto dura e scorretta a causa della eccessiva decisione dei marocchini.

Per la bella prova degli azzurri è parso decisivo l'innesto in squadra di Bacci e Giannini. Il juventino, dopo un inizio piuttosto opaco, si è ripreso molto bene, mentre il navarese è stato il miglior giocatore in campo.

Delle quattro reti degli azzurri, tre sono state realizzate da giocatori juventini, e precisamente dai due fratelli Silvino e Gianfranco Bercellino che hanno giocato rispettivamente nel ruolo di centrostopper e di terzino centrale.

E' stato Gianfranco Bercellino a portare in vantaggio la squadra italiana al 17' del primo tempo su calcio di punizione da venticinque metri. Al 32' ha raddoppiato l'ala sinistra Volpato e al 40' Bercellino II ha concluso in rete un ottimo lancio di Gianni. Nella ripresa i marocchini sono riusciti a ridurre le distanze al 15' per merito del centrovanti Mohamed. Ma cinque minuti dal termine gli italiani segnavano ancora con Bercellino II.

Nella finale che si disputerà domenica la rappresentativa azzurra dovrà affrontare la Turchia che si è qualificata in vittoria nell'altro girone battendo questa sera la squadra della Rau per 3 a 1 allo stadio di Fuorigrotta a Napoli.

ITALIA: Radio; Noletti, Pelelli; Cera, Bercellino I, Rosato; Leonardi, Sacco, Bercellino II, Giannini, Volpato.

MAROCCO: Allai; Sajah, Fahim; Zinaya, Amar, Maktiff; Lamari, Bain, Mohamed, Ali, Mustapha.

Arbitro: Lentini (Malta).

u. i.

Sessanta cavalli in pista nell'ultima «notturna» di Tratto

Il cielo delle corse al trotto in notturna si conclude stasera (inizio ore 21) all'ippodromo torinese. Otto le gare in programma con un complesso di 80 cavalli. Prova di centro è il Premio del Nilo (lire 700.000, m. 1600), in cui Ethelson (S. Milani), Romantique (G. F. Pulié), Falin (M. Barbetta), William (R. Leoni), Assuero (A. Pedrazzani), riceveranno 20 metri di vantaggio da Ginbulina (L. Bottoni jr.). Ethelson è il favorito: i suoi più pericolosi avversari appaiono William e Assuero.

Altre sette corse completano il programma: «duplice accoppiata» sulle due divisioni del Premio Tempio di Edfu. I favoriti: Premio Kappaze (L. 330.000, m. 1500; 5 part.): Oltraggio-Lenzas; Premio Valle del Re (L. 315.000, m. 1600; 11 part.): Siviero-Centauro; Premio Luxor (L. 420.000, m. 2060; 8 part.): Falloppio-Curiosina; Premio Valle delle Regine (gentlemen; L. 330.000, m. 1600; 5 part.): Grenoble-Puccini; Premio Tempio di Edfu, 1ª divisione (L. 270.000, m. 2060; 8 part.): Esculapio-Mesurpio; Premio del Nilo (L. 700.000, m. 1600; 11 part.): Ethelson-William; Premio Fayum (L. 400.000, m. 2060; 7 part.): Pies-Turano; Premio Tempio di Edfu, 2ª divisione (L. 270.000, m. 2060; 9 part.): Lorenzo-Lupino Greco.

weso
Migè
STUFE A KEROSENE E A CARBONE

weso
LE NUOVE STUFE DI QUALITÀ SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA
MELCHIONI S.p.A.
MILANO - VIA ...
Agente depositario per Piemonte ROBERTO COSSU - TORINO e Val d'Aosta: D.O.R.V.I.C. di Via Curtatone 15 — Telef. 50.391

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 43-686

Chi non sopporta la dentiera non ha scampo... perde il buonumore! Questo ed altri validi motivi debbono suggerirVi l'impiego di Orasiv il rimedio moderno e pratico per eliminare le ansie a gli incubi, specie nei principianti. Orasiv superpolvere "assiste" in ogni istante la vostra masticazione. In lattine originali presso tutte le farmacie.
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

NAONIS
...è differente!

Le lavatrici automatiche NAONIS sono il risultato di studi, ricerche ed esperimenti condotti da tecnici, progettisti e chimici per risolvere tutti i problemi del bucato con procedimento completamente automatico. Ogni fase di prelavaggio, lavaggio e tutti i particolari delle apparecchiature sono stati studiati e collaudati a fondo.
Il risultato ottenuto è un bucato perfetto: come se fosse fatto a mano.
I prezzi delle lavatrici NAONIS sono eccezionali!

Uffici di Rappresentanza e deposito Ancona - Belluno - Bergamasco - Brescia - Cagliari - Catania - Catanzaro - Firenze - Genova - Giulianova - Lecco - Milano - Modena - Molfetta - Napoli - Padova - Palermo - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Roma - Torino e Udine - Viterbo
Fabbrica: Casella postale 112

LV 63078

frigoriferi televisori lavatrici cucine

ISTITUTO MARCONI
Pubblico Passeggio, 42 - telefoni 28.760 / 28.759 / 24.933 - PIACENZA
COLLEGE per alunni interni limitato a 60 posti in camere singole o doppie con bagno e doccia.
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI con tutte le 5 classi legalmente riconosciuta (parificata) dal Ministero Pubblica Istruzione (D.M. 28-5-1962). Gli studenti godono gli stessi diritti delle Scuole Statali.
Corsi di preparazione agli esami: licenza media - idoneità alle varie classi dell'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri - Abilitazione e maturità. cinema - ristorante - circuito interno TV - bar - palestra - biblioteca - laboratori scientifici - servizio gratuito con pullman proprio.
un titolo di studio è un capitale che rende sempre.

Discusso il bilancio del Lavoro alla Camera

Polemiche dei sindacalisti sugli stipendi e sui prezzi

Il socialista Santi respinge la tesi che i salari siano fatti dipendere dalla produttività - Il democristiano Sabatini sollecita l'intervento dei lavoratori all'elaborazione della politica economica - Il liberale Cassandro lamenta sprechi nella Previdenza e lacune nella preparazione professionale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

Alla Camera hanno parlato oggi i dirigenti delle organizzazioni sindacali, intervenendo nel dibattito sul bilancio del Lavoro. Il segretario socialista della Cgil, on. Santi, esaminando il problema dei salari, ha affermato, che il livello salariale italiano è il più basso fra tutti i Paesi del Mec e non basta a soddisfare le esigenze dei lavoratori fra le quali vanno incluse anche il diritto allo svago e «i consumi culturali». Non è vero — ha detto Santi — che a determinare l'aumento del costo della vita siano stati gli incrementi salariali degli ultimi due anni: esso al contrario è dipeso dal rincaro dei generi alimentari, dall'accresciuto squilibrio fra agricoltura e industria, dal balzo in su dei fitti. La colpa di tutto, secondo Santi, è da imputarsi a quella che ha definito «la politica della giornata» praticata in questi ultimi anni.

Santi ha negato che l'incremento dei salari sia stato superiore a quello della produttività (se si eccettua il 1962); in ogni caso i sindacati non vogliono trasformarsi in «ragionieri» e «guardiani» delle statistiche e non possono accettare il principio dell'aggancio dei salari alla produttività: i sindacati vogliono esercitare la loro funzione di stimolo che impedisce la cristallizzazione dell'attuale ripartizione dei redditi. Il rapporto salari - produttività è inaccettabile senza il controllo dei prezzi e dei profitti e finché restano immutati i fattori del processo produttivo. Anche la politica liberale (scuola, ospedali, previdenza, case) è stata respinta da Santi perché cozza contro «*la borghesia ottusamente conservatrice così ben dipinta in un articolo di La Malfa*» e anche perché è impossibile senza una riforma tributaria, quindi senza una programmazione democratica.

Sui provvedimenti presi recentemente dal Consiglio dei ministri, Santi ha detto che la sua «*prima e personale impressione è di delusione, perplessità e preoccupazione, specie per una affermazione del comunicato che sembra archiviare la nota aggiuntiva di La Malfa e ogni serio indirizzo di programmazione, rinunciando a qualsiasi selezione degli investimenti e lasciandola nelle mani dei gruppi responsabili degli attuali squilibri. Riserve si devono anche avanzare sui provvedimenti per il credito che appaiono non rispondenti ad una linea di sviluppo*».

Il democristiano Sabatini, esponente della Cisl, ha detto che la tutela dei lavoratori non si esaurisce con la creazione di strumenti giuridici ma si realizza soprattutto con la consapevolezza che le classi lavoratrici acquisiscono dei loro diritti e della loro funzione nella società. Sabatini ha polemizzato anche con i liberali definendo «anacronistiche e assurde» le loro posizioni perché l'intervento operativo e non soltanto indicativo dello Stato si presenta ogni giorno di più come l'unico strumento valido per una ordinata dinamica economica. La Cisl non si è limitata alle rivendicazioni e alla stipulazione di contratti ma ha anche sollecitato l'autonoma partecipazione dei lavoratori alla elaborazione della politica economica del Paese.

Per i liberali l'on. Cassandro si è occupato delle sperequazioni nel settore previdenziale e in quello della preparazione professionale: sono fra l'altro le cause della crisi agricola e dell'emigrazione di grosse aliquote di contadini verso altre regioni ed altre occupazioni. E' necessario — ha detto poi Cassandro — sviluppare i corsi di rieducazione per minorati e invalidi e riorganizzare l'assistenza ai lavoratori emigrati. Occupandosi infine delle norme costituzionali riguardanti i problemi sindacali, Cassandro ha auspicato l'attuazione anche per precisare la funzione dei sindacati che non possono organizzare scioperi per motivi non economici, trasformando uno strumento lecito in un atto di sopraffazione e di violenza.

Il segretario generale della Cgil, il comunista Novella, ha criticato le misure adottate di recente dal governo per fronteggiare la congiuntura economica sfavorevole: questi provvedimenti — ha detto Novella — tendono di fatto a realizzare una compressione dei consumi ed un indirizzo degli investimenti in contraddizione con una linea di politica economica democratica.

L'on. Emanuela Savio (dc), occupandosi dei problemi del lavoro femminile, ha osservato che sempre più si manifesta la necessità di una preparazione specifica adeguata al continuo progresso tecnico: come sempre più evidente è la necessità di un superamento della provvisorietà del lavoro femminile. A questo proposito un notevole passo avanti è stato compiuto con la legge che ha eliminato la possibilità del licenziamento della donna coniugata.

Ma occorre procedere oltre per questa strada, ponendo allo studio i criteri dell'orario parziale e dell'orario intermittente, sebbene le difficoltà per l'adozione di questi criteri a favore delle donne lavoratrici (eccezion fatta per i settori dell'insegnamento e dell'impiego statale) siano evidenti.

r. s.

La conferenza sul traffico

Il ministro Sullo a Stresa parla delle autostrade

Opere in corso per 500 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Stresa, 27 settembre.

Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Sullo, è intervenuto oggi alla Conferenza del traffico in corso nella nostra città. Il ministro ha preso la parola dopo le relazioni della mattinata, e si è soffermato sui più importanti problemi della viabilità e della sicurezza stradale.

In proposito il ministro ha detto fra l'altro: «Il problema autostradale non è un programma che possa essere considerato finito soltanto quando è stato impostato finanziariamente; lo si può dire veramente portato a compimento soltanto allorché le autostrade siano poste in esercizio».

Accennato poi all'opera da lui svolta in difesa del prezzo della benzina, il ministro ha aggiunto: «Questo è un momento particolare in cui non vi possono essere facili ricette ma in cui a ciascuno spetta una determinata responsabilità nel proprio ruolo e prima di tutto come cittadino ancor più che come amministratore o come automobilista. Quest'anno abbiamo lavorato molto sul piano della strada. Io sono lieto di poter dire qui agli amministratori provinciali (e spero che me ne diano atto) che quella promessa fatta l'anno scorso di occuparmi della provincia è stata mantenuta. Abbiamo ripartito altri 178 miliardi per la legge 126 e le province che stanno camminando (e molte stanno camminando, bisogna darne atto) hanno utilizzato molti di questi fondi.

«Abbiamo inoltre appaltato ed autorizzato nel giro di 18 mesi, per il periodo in cui ho avuto l'onore di essere ministro dei Lavori Pubblici, ben 300 miliardi per lavori di autostrade. Abbiamo appaltato nello stesso periodo circa cento miliardi di lavori dell'azienda delle strade, Anas. Quindi si tratta — ha concluso l'on. Sullo — di un complesso di opere che, considerato quello che è nel giro e quello che sta cominciando, è di circa 500 miliardi di lavori».

I lavori della Conferenza sono proseguiti nel tardo pomeriggio con gli interventi sul tema «La regione e la rete stradale». Hanno parlato fra gli altri l'on. Enio Vigorelli, presidente della metropolitana milanese e l'on. Camillo Ripamonti.

r. s.

Il congresso d'astronautica a Parigi

Le difficoltà che ci attendono prima di sbarcare sulla Luna

L'astronauta russo Yuri Gagàrin trionfalmente accolto dai parigini (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 27 settembre.

Parigi ha accolto con grande calore Yuri Gagarin, il primo esploratore dello spazio, arrivato oggi in aereo da Mosca per partecipare ai lavori del congresso internazionale di astronautica. Il cosmonauta, che era in uniforme di tenente colonnello sovietico, è stato acclamato all'aeroporto del Bourget da una folla numerosissima e, rispondendo alle acclamazioni, ha detto:

«Vorrei ringraziare il presidente della Repubblica, il generale De Gaulle, e il governo francese per la possibilità che mi è stata data di venire in Francia. E' con grande piacere che conoscerò il popolo francese, questo popolo laborioso, eroico e amante della libertà, col quale abbiamo legami tradizionali e col quale abbiamo combattuto il nemico comune».

I voli di Gagarin e di Titov sono stati al centro del primo argomento trattato nel congresso di astronautica. Uno scienziato sovietico ha affermato che quello che si credeva uno dei più gravi pericoli nei voli intorno alla terra, si riduce, in realtà, a ben poca cosa: ha dimostrato infatti che la quantità di radiazioni assorbite da chi occupa un ordigno spaziale messo in orbita intorno al pianeta è debole.

I sovietici hanno inoltre avanzato l'ipotesi che l'assorbimento di deboli quantitativi di radiazioni non soltanto è innocuo, ma può anzi esercitare una influenza stimolante.

Una delle relazioni più interessanti presentate al congresso è stata quella di un tecnico americano, il prof. Eugenio Konecci, direttore del dipartimento biotecnologico del governo, il quale ha parlato degli esperimenti in corso negli Stati Uniti, rivolti a ricostruire sulla Terra le condizioni che dovrà affrontare l'equipaggio di un ordigno che si poserà sulla Luna. La manovra si svolgerà con una pesantezza di un sesto di quella che avrebbe se si posasse sulla Terra: essa verrà inoltre ostacolata dalla messa fuori uso di certi dispositivi elettronici che determinano la distanza dal suolo, perché i segnali che emetteranno dovranno attraversare i gas caldi e per conseguenza ionizzati sprigionati dal reattore che frena la caduta dell'apparecchio.

In quanto al mantenimento dei collegamenti, quali che siano le caratteristiche dell'ambiente attraversato, il tecnico americano ha dato un suggerimento in contrasto con il razionalismo degli altri congressisti. Ha proposto infatti di iniziare lo studio di quelli che chiama «fenomeni psico-fisiologici» e che sono più spesso definiti «parapsicologici».

Si tratterebbe, cioè, di stabilire, con un procedimento scientifico, se esistono o no dei trasferimenti di energia fra esseri umani e se tali trasferimenti possono essere utilizzati come mezzi di comunicazione. Quando Gagarin ha udito questa ipotesi, non ha potuto trattenersi dal commentarla ironicamente: «Si ritorna — ha detto — alla trasmissione del pensiero».

s. v.

Otto banditi rapinano in Inghilterra il furgone d'una banca: bottino 150 milioni

Forse il colpo è stato ideato dagli stessi «gangsters» che organizzarono, tempo fa, l'assalto al treno con cinque miliardi di lire - La fulminea scena in una località del Kent

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 settembre.

I rapinatori britannici hanno dato oggi nuova prova della loro straordinaria destrezza. Otto individui, mascherati e armati solo di sbarre di ferro, hanno assalito il furgone corazzato d'una banca e sono fuggiti con banconote usate — quindi facilmente commerciabili — per un valore di 90 milioni di sterline, pari a oltre 150 milioni di lire. Le indagini della polizia sono state finora infruttuose e qualche giornale ventila l'ipotesi che il «colpo» sia stato organizzato dagli stessi cervelli che idearono l'ormai famosa rapina dell'8 agosto contro il postale Glasgow-Londra.

Scena dell'odierno episodio: una tranquilla, deserta strada nei pressi di Dartford, nel Kent. Il furgone aveva raccolto sacchi di valuta da varie banche rurali e procedeva verso Londra. Sedevano davanti il guidatore George Smith, di 64 anni, e una guardia civile sessantacinquenne, Jenkins Jones. All'interno dei veicolo — una specie di camera blindata — sedevano cinque impiegati bancari, con il compito di contare il denaro. Giunto ad un incrocio, il furgone dovette rallentare: e a quel punto e in quell'istante, un uomo mascherato balzò da una siepe e scagliò un mattone contro il parabrezza.

Smith, accecato dal vetro infranto, frenò di colpo. Entrarono allora in azione gli altri malfattori. Alcuni erano a bordo di un autocarro, altri su una grossa jeep. I due veicoli, sbucati da strade laterali, si avventarono contro il furgone, stringendolo in una morsa.

I rapinatori — tutti col volto coperto da una maschera — agirono con velocità e destrezza. Jenkins Jones cercò di agguantare un manganello, ma uno degli aggressori fu più rapido di lui e, strappatolo dal furgone, lo tramortì con un colpo di sfollagente. L'autista Smith fu tenuto immobile sotto la minaccia di una pesante mazza. Frattanto, gli altri banditi, valendosi di piccozze e di altri strumenti, forzarono le sbarre metalliche che proteggevano i finestrini del furgone; penetrarono all'interno, costrinsero gli impiegati ad aprire gli sportelli, s'impadronirono di tutti i sacchi di banconote.

Il bottino fu caricato sull'autocarro della banda che fece per partire. Dal drammatico si passò così al comico. L'assalto era stato visto da un certo Eratby, di 57 anni, affacciato per caso alla finestra del suo ufficio. Il cittadino uscì per inseguire i rapinatori, ma fu accolto da un bombardamento di mattoni, e rinunciò all'impresa. All'inseguimento si pose invece un altro volenteroso, il ventunenne Belton, il quale, al volante d'una utilitaria, inseguì il camion per circa un chilometro. Ma i ladri s'accorsero di lui, si fermarono e tre di essi scesero dall'autocarro e, minacciandolo, gli ordinarono di tornarsene a casa. Belton, intimorito, obbedì. E tanta fu l'emozione che nel fare marcia indietro finì in un fosso.

m. ci.

Marina Doria a Milano per il corredo di nozze

Milano, 27 settembre.

(g. m.) Marina Doria, che dovrebbe sposare entro l'anno Vittorio Emanuele di Savoia, è giunta ieri a Milano per assistere ad una sfilata di moda.

Stamane la giovane, sempre in compagnia di amici, ha lasciato Milano in auto per raggiungere in Svizzera Vittorio Emanuele. Secondo alcune indiscrezioni, pare che Marina Doria sia venuta a Milano per scegliere il corredo di nozze.

Taxi con cinque donne ribalta nella scarpata

Tutte ferite - L'automobile era ferma in salita per un guasto

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 27 settembre.

Un'auto pubblica, con a bordo cinque donne, è precipitata oggi lungo la scarpata che fiancheggia la strada Rossana-Lemma, in val Varaita. Tutte le passeggere sono rimaste ferite, ma l'incidente avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi.

La quarantaseienne Maria Angela Romano, Lucia Rebuffo di 73 anni, Maddalena Giordano di 50, Lucia Bonetti di 42, tutte residenti a Lemma, e Vittoria Barbero, cinquantatreenne, di Saluzzo, erano partite stamane da Lemma sulla vecchia auto del taxista Giuseppe Barbero di 58 anni, da Rossana, per andare al mercato di Busca. Prima di mezzogiorno erano di nuovo salite sulla vettura per ritornare a casa.

Poco distante da Lemma, in località Madonna delle Grazie, dove la strada sale con forte pendenza, il taxi si fermava all'improvviso. Il Barbero, dopo avere azionato il freno a mano, scendeva per accertarsi dell'entità del guasto e constatava che era cosa di poco conto: non c'era più acqua nel radiatore. Mentre un montanaro di passaggio si incaricava di provvedere, il taxista, per ingannare l'attesa, si sedeva sul ciglio della strada a fumarsi una sigaretta. Le cinque donne, invece, erano rimaste nella vettura.

Proprio in quell'istante l'automobile si metteva in moto, in retromarcia. Il Barbero, balzato in piedi, si metteva a rincorrerla per un lungo tratto: voleva manovrare dall'esterno il volante per sterzare e dirigere la vettura contro il terrapieno a monte. Il tentativo purtroppo non riusciva e l'auto precipitava nella scarpata ribaltandosi più volte.

Dalle portiere, che si erano aperte, le donne venivano sbalzate fuori e scaraventate nel prato. La Bonetti era salvata dallo stesso taxista, che rincorrendo la macchina giù per il pendio, riusciva a raggiungerla dopo circa trenta metri, proprio nel momento in cui la donna stava per essere schiacciata.

Tutte e cinque, poco dopo, erano trasportate all'ospedale di Busca. La più grave è risultata Lucia Rebuffo, alla quale il medico ha riscontrato, tra l'altro, una sospetta emorragia interna. E' ricoverata con prognosi riservata. La Romano e la Barbero sono state giudicate guaribili in venti giorni. Le altre due sono state medicate e subito dimesse.

v. i.

Nuovo processo al giovane novarese che uccise padre e madre nel Trentino

La Cassazione ha annullato la sua condanna a 30 anni - Compì il duplice delitto a colpi di pistola e coltello - Poi confessò: «M'avevano negato i soldi per la moto»

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 27 settembre.

Un giovane operaio di Bacero (Novara), il ventisettenne Giambattino Polonioli residente in un paese del Bresciano, che nel 1957 uccise nella baita alpestre di Daone, nel Trentino, i propri genitori Gianmaria e Caterina, comparirà prossimamente per la terza volta davanti ai giudici. La Corte di Cassazione ha infatti annullato — per difetto di motivazione — la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Trento che aveva confermato la condanna a trent'anni di reclusione.

Il Polonioli aveva ucciso i genitori per impossessarsi di due libretti di risparmio contenenti poche centinaia di migliaia di lire che il padre era riuscito a mettere da parte con grandi sacrifici. Riuscì a sfuggire all'ergastolo perché gli psichiatri lo considerarono seminfermo di mente.

Il giovane, arrestato, aveva tentato di far credere che il padre aveva ucciso la madre e poi si era tolto la vita, dicendo che fra i genitori non c'era buon accordo. Aggiunse che, allarmato perché un amico gli aveva fatto notare che da qualche giorno la baita dove i suoi genitori abitavano era chiusa, il 28 gennaio 1957 si era recato in montagna con la fidanzata, Rita Colotti, per vedere cosa fosse accaduto: là il aveva trovati morti nella baita.

La tesi dell'uxoricidio seguito da suicidio non resse a lungo. Sui cadaveri dei coniugi furono infatti riscontrate oltre a ferite d'arma da fuoco anche ferite da taglio inferte con un coltello acuminato. Successive indagini dei carabi-

Giambattino Polonioli, 27 anni; ha ucciso i genitori

nieri portarono alla scoperta di vestiti macchiati di sangue che il figlio aveva nascosto in casa della fidanzata.

Sottoposto a interrogatori il giovane finì col confessare, dicendo che aveva ucciso i genitori perché il padre gli aveva negato una certa somma di denaro che doveva servirgli per comperare una moto. Dopo il duplice delitto si era impadronito di alcuni libretti di risparmio, tentando senza riuscirci di prelevare dalla banca tutto il denaro. Che il Polonioli non fosse completamente sano di mente l'hanno accertato i periti del manicomio criminale di Montelupo Fiorentino. Il reato — secondo gli psichiatri — fu commesso durante un processo morboso attivo, anche se apparentemente aveva tutte le caratteristiche di un crimine normale.

a. n.

Ucciso di notte sulle strisce da un'automobile che poi fugge

Chieri, 27 settembre.

(a. l.) I carabinieri di Chieri indagano per identificare una autovettura che ieri sera, a tarda ora ha investito un passante sulle strisce pedonali ed è poi fuggita senza lasciar tracce. Il pedone è morto oggi pomeriggio alle 14 all'ospedale di Chieri.

La vittima è l'artigiano Attilio Franco di 63 anni. Ieri sera, dopo cena, il Franco si era recato a fare una passeggiata a Porta Torino. Alle 23 stava rincasando e percorreva un tratto della statale 10. Lungo la circonvallazione di Chieri, davanti all'ingresso del campo sportivo comunale, il Franco attraversava la strada sul passaggio pedonale quando, dalla direzione di Torino, sopraggiungeva a forte velocità un'auto che lo investiva in pieno, scaraventandolo ad alcuni metri di distanza.

Mosca annulla a distanza i missili atomici americani?

La notizia è del *Daily Express*

Londra, 27 settembre.

Il «Daily Express» scrive oggi che, secondo alcuni esperti presenti al congresso di astronautica in corso a Parigi, l'Unione Sovietica avrebbe scoperto il modo di rendere inutilizzabili i missili nucleari americani, mettendosi così in grado di lanciare un attacco di sorpresa distruggendo ogni possibilità di reazione dell'Occidente.

Il giornale aggiunge che, secondo questi esperti, «esistono forti prove tecniche che un improvviso impulso di energia elettromagnetica originato da una superbomba atomica sovietica esplosa a varie decine di chilometri di altitudine può penetrare nelle celle sotterranee dove si trovano i missili, e mettere fuori uso i loro congegni».

Una convinzione del genere sarebbe diffusa negli ambienti dell'aviazione americana. Questa, a detta degli esperti, ha intrapreso un programma d'emergenza per lo studio di questi impulsi elettromagnetici, risultati così forti in occasione degli esperimenti nucleari sovietici ad alta quota.

un motivo d'interesse per tutti al

13° salone internazionale della Tecnica

Torino
Palazzo delle Esposizioni al Valentino
19-30 settembre 1963

- Mostra Internazionale della Meccanica e Metallurgia
- Salone Europeo delle Materie Plastiche
- Esposizione Internazionale della Tecnica Cinematografica, Fotografica e Ottica
- Mostra Internazionale delle Macchine da Cantiere e della Meccanica Agraria
- Rassegna Internazionale della Stampa Tecnica, Scientifica e Periodica
- Rassegna Nazionale dell'Energia Nucleare
- Mostra dell'Esercito Italiano
- Mostra Internazionale delle Invenzioni e dei Progressi Industriali
- Rassegna delle Arti Grafiche

* tutte le sere alle ore 22 sfilate di Alta Moda

COMUNICATO AI SIG. MEDICI

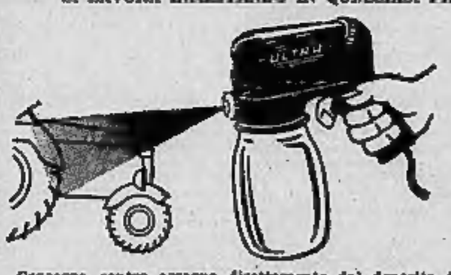
L'Istituto Farmacoterapico Italiano
rende noto che la

SACCARINA B1
IFI

si distingue
* per il marchio IFI
* per la chiusura brevettata
* per lo speciale dosatore
che ne rende pratico l'uso

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.119
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI
CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI LICENZA DI AVVIAMENTO e SCUOLA MEDIA — RECUPERO ANNI

Direttamente dal fabbricante: **Pistola a spruzzo elettrica, per sole 9.350 lire**
INDISPENSABILE PER I LAVORI IN CASA E GIARDINO, PER LA BUONA MANUTENZIONE DI MACCHINE. IL COMPRESSORE NON È NECESSARIO, SI LAVORA INSERTANDO IN QUALSIASI PRESA DI CORRENTE



E' SUFFICIENTE RIEMPIRE CON LA VERNICE E SI LAVORA SENZA FATICA E NITIDAMENTE!

Indispensabile per la verniciatura del legno e dei metalli, per l'imbiancatura di soffitti e pareti, per olii, Diesel, disinfettanti e molti altri liquidi.

Attrezzatura di spruzzo completa con ugello, filo conduttore, spina, recipiente ed istruzioni per l'uso.

Consegna contro assegno direttamente dal deposito del fabbricante. Sei mesi di garanzia. Franco domicilio, senza spese di dogana e di spedizione.

PAUL KRAMPEN & CO., MASCHINENFABRIK
(24b2) LEICHLINGEN-RHLD., FORST 227 / Germania Occidentale

RODI
presenta la nuova coperta
Isol THERM
Meraklon®
Morbida, soffice, leggera, resistente, la coperta Meraklon realizzata dalla MAGNONI & TEDESCHI **è un miracolo di praticità e convenienza.** Non assorbe lo sporco, è antitarme, si lava e si smacchia con facilità, **è sempre nuova.** La coperta ISOLTHERM Meraklon **mantiene sempre la giusta temperatura.**
RODI Via Pietro Micca, 19 - Torino **RODI**

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 750 p.p.

(Continua da pag. 8)

ACQUISTO zonzani alloggio vecchia nuova costruzione impiego capitale. Telefonare 555-352. 0394

ACQUISTO muri [illegible] in casa vecchia, semicentrale. Telef. 962-254.

AFFARE a centro San Paolo vendonsi 6 negozi vetri e servizi, intero piano casa recente costruzione, in blocco 29.500.000. Escluso intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 96 — Torino ». 0635

AFFARE [illegible] vendo nuovo lussuoso appartamentino. Fiorio, Lecco 16, Milano. 28738

AFFARONE! Alloggi bellissimi piccoli-grandi, soleggiatissimi. Nichelino. Vendonsi. Telefonare 624-713. A81621

AFFARONE permuto vendo alloggi intimo reddito. Telefonare 521-168.

ALLOGGETTI camera cucina servizi. Santarita con magazzino liberi vendonsi. Telefonare 683-741. A87602

ALLOGGETTO due camere cucina terzo bagno ascensore 5.600.000 vendo. Telefonare 655-782. 0500

ALLOGGETTO semicentrale bellissimo, libero, senza ascensore, vendo 4.800.000. Telefonare 831-587. A88308

ALLOGGI Edilcasa: La Loggia, via Po, tina due camere tinello servizi 1.750.000 camera. Ottimo reddito. Facilitazioni pagamento. Telefonare 547-502. 0405

ALLOGGI [illegible]; Sabino Torinese, via Milano 72; nuova completo residenziale « Nuova Settimo » una due camere tinello cucinino servizi, costruzione accurata. Mutuo, valutazioni. Visite cantiere, oppure Edilcasa Torino, via Pomba 4. Telefonare 547-502. 0403

ALLOGGI Edilcasa: via Bassano 34-36 angolo via Matera 15, una due camere tinello cucinino servizi, nuova costruzione, prezzi convenienti, ottimo investimento a reddito. Mutuo. Valutazione. Informazioni corso Siracusa 25. Telefonare 551-600. 0402

ALLOGGI signorili corso Appio Claudio liberi e da reddito 3-4 camere doppi servizi vendonsi. Telefonare 70-563.

ALLOGGI signorili panoramici pronti ottobre vendo-affitto, Rivoli, viale Bracca 32. Visita 16-18. Telefonare 651-527.

ALLOGGI signorili 4-5-6 camere doppi servizi vendonsi. Via Vidua 17.

ALLOGGIO centrale, italico, 5 camere, cucina, terrazzo, doppi bagni, vendo 20.500.000. Telefonare 552-975.

ALLOGGIO corso Vigliani, due camere, cucinetta, bagno, ascensore, 300.000 reddito, L. 7.200.000. Ragioniere Furfaro, piazza Lagrange, [illegible] 541-566.

ALLOGGIO due camere cucina terrazzo accessori vendo in casa signorile via Cibrario vendesi 8.000.000. Tel. 41-759.

ALLOGGIO Edilcasa: via Sassipiera 13 (Largo Borgaro) camera tinello cucinino servizi primo piano 4.800.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 553-483.

ALLOGGIO lussuoso Porta Nuova 4 camere cucina entrata bagno doppi servizi vendiamo 18.500.000 compreso mutuo. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9.

ALLOGGIO nuovo vendo 2 camere servizi mutuo. S. Rita. Telefonare 873-998.

ALLOGGIO sempre primaverile, soleggiato, simpatico con porte portapiat. Il meglio dell'estetica e della funzionalità. Drawpan, Pontinelli 3, telefono 668-653. [illegible]

AMPIO negozio retro cantina [illegible] 5%. Cav. Casalegno, telefono 885-962.

APPARTAMENTI Gabetti, corso Caio Plinio angolo Tonale (zona Mirafiori), abitabili gennaio, spaziosi, signorilissimi 3 camere servizi 8.100.000; 4 camere servizi 10.800.000, volendo box 1 milione 300.000. Massime agevolazioni pagamento. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12. 0674

APPARTAMENTI Gabetti via Tripoli 188. Zona Santa Rita. Tram 9, 10, F. Case signorile 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Piani diversi, liberi, affittati. Vendiamo 2.500.000 più mutuo 300.000 camera. Rivolgersi loco oppure XX Settembre 12. 0674

APPARTAMENTI in costruzione privati marzo, 1-2 camere tinello, centro Santa Rita, vendiamo. Beltramo, tel. 53-912.

APPARTAMENTI in palazzine signorili 5-6-12 camere, terrazzi, giardino, autorimessa. Ponteverde 8-11. 0223

APPARTAMENTI in Rivoli via Colli, 1-2 camere, zona assoluto riposo, comodità pagamento vendesi. Rivolgersi in cantiere oppure Sreco SpA, via Santa Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017.

APPARTAMENTO Gabetti, corso Mediterraneo 110, zona centrale largo Orbassano, tram 9-10-F-16. Due camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, grande terrazzo, libero subito o affittato, 5 milioni 500.000. Rivolgersi loco inquilino Grassello, oppure XX Settembre 12

APPARTAMENTO in palazzina signorile mq 170 volendo mq. 280. Terrazzo, ampio giardino, autorimessa. Lauro 43. Informazioni 487-657 0223

ATTENZIONE! Trafarello fronte casale Torino-Genova terreno industriale, tutti servizi vendo lotti, 2080, 50.000, 300.000 mq Raccordo ferroviario, villa, parco prossimità autostrade Piacenza-Savona. Vera occasione. Telefonare 875-182.

BARRIERA Milano, via Vivaldi 5, vendesi alloggio piano rialzato 5 camere, due bagni, nuova costruzione. Telefonare pomeriggio 786-622 0355

BOX per 2 macchine Impresa vende. Corso Unione Sovietica 23. 0484

CAMOGLI Golfo Paradiso vendonsi villini. Impresa ing. Sergio Kori, Camogli, telefono 70-732. A56421

CASA collina, quattro camere, giardino, tre giornate terreno, 35 km. Torino, vendesi. Telefonare 284-368. A93043

CASA in costruzione camere 45 necessarie servizi ceduti blocco 1.700.000 caparra. Telefonare 368-700. A94538

CASCINA ottima posizione sopra Pinerolo unico appezzamento irriguo vendesi Telefonare 527-976. 0606

CASCINOTTA irrigua 16 giornate adatta coltivazioni speciali vendo. Tel. 979-112

CASTELLO Rivoli [illegible] veramente incantevole terreno con pineta vendo a lotti. Telefonare 362-906. A36725

CERESI [illegible] mc. 9000 corso Orbassano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8221 — Torino ». [illegible]

CERESI [illegible] industriale 5000 mq. entro città dazio zona Lingotto Mirafiori. Telefonare 671.295, 626-998.

CHIVASSO: Strada Casegna vicinanze Lancia, Condominio Solo, vendiamo [illegible] camere tinello [illegible] servizi. Prezzi convenienti, [illegible] investimento. Visite cantiere. Informazioni geom. Ardoino, Chivasso, via [illegible] 69, telefono 911-240. A Torino Edilcasa 547-502.

CORSO Dante 122 vendonsi ultimi alloggi 1° piano mq. 194, 179 altro piano attico. Telefonare pomeriggio 766-823.

CORSO Massimo d'Azeglio 32 vendonsi due appartamenti signorilissimi ultimati 7° piano 290 mq., 8° piano 200 mq. Telefonare 50-387 A96683

CORSO Peschiera 291 angolo via Sagra San Michele vendonsi alloggi signorili, [illegible] magazzini, autorimessa, [illegible]. Rivolgersi in cantiere oppure Sreco, via Santa Teresa n. 7, tel. 518-275, 519-017. [illegible]

CORSO [illegible] ang. via Martiniana 25 vendiamo alloggio libero 2 camere tinello cucinino 6.100.000. Facilitazioni pagamento. Edilcasa. Tel. 551-183.

CORSO Traiano 40, ascensore 3 camere servizi, signorili, vende privato facilitando. Telefonare 547-333. A93020

CORSO Sommeiller 33 vendonsi alloggi ultimate signorili, mq. 185, garages, consegna immediata. Telefonare pomeriggio 786-622. 0355

CORSO Unione Sovietica 23 impresa vende appartamento signorile mq. 130 2 camere salone cucina doppi servizi doppio ingresso abitabile subito, mutuo.

CROCETTA, VIA DA VERAZZANO 14, VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI DICEMBRE. TELEFONARE [illegible]

DEFINIZIONI frazionamenti vendonsi ultimi alloggi signorili due camere, tinello. [illegible] Castelli, Barletta 123.

EDILIZIA torinese vende in zona di forte sviluppo [illegible] corso Vercelli angolo via delle Campagne alloggi 1-2-3 camere servizi negozi ed magazzini prezzi convenientissimi, Tel. 272-565 ore cantiere.

ELETTRA tre negozi zona Venchi Unica, adibiti generi primordine, quali drogheria, salumeria, parrucchiere; tutti stessa recente modernissima, qualità stiles, vendiamo 17.500.000 in blocco, oppure 117.000 mq frazionati, prezzi accessibili. Rivolgersi: Gabetti, XX Settembre 12. 0674

IMPRESA corso progetto 40-100 camere Torino. Precisare offerta a vostri alloggi, costo 30-50 camera. Milano, Telefonare 72-062. A86571

IMPRESA sulle [illegible] vende direttamente alloggi signorili spaziosi prossimi [illegible] Telefonare 70-311.

MONCALVO zona depressa terreni pianeggianti fronte provinciale adatti industria ville pieria cementifera. Lauzfranco. A84269

MURI negozio [illegible] affittato caffè bar, con retro, vendesi 12.000.000 ottimo impiego capitale. Telef. 527-420.

NEGOZI Gabetti, corso Caio Plinio angolo Tonale, adatti generi primordine, posizione favorevolissima al commercio, vendiamo 170.000 mq. Massime agevolazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, oppure XX Settembre 12. 0674

NICHELINO condominio Belvedere via Giusti vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi, finizioni accuratissime, comodità pagamento. Rivolgersi in cantiere oppure Sreco, via Santa Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017.

ORBASSANO dintorni terreni industriale mq. 2500 tutti servizi vendo. Telefonare 555-782. 0500

ORBASSANO-Piossasco (interno) vendo 55.000 mq. terreno Lire 1850 mq. lotto blocco. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A97165

PALAZZINA precollinare, corso Moncalieri (Alberoni), camere diesi, doppi servizi, tre autorimesse, grande giardino ai bordo, causa trasferimento vendesi signorina, Re Umberto 6 0176

PARASCO corso Orbassano vendonsi anche separatamente 4 alloggi affittati casa nuova [illegible] riscaldamento [illegible]. Rivolgersi Sreco, via Santa Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017. 0532

PERMUTEREI lotti terreno collinare con alloggi qualsiasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7222 — Torino »

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere: prezzo modico, altissima redditività. Telefonare: Torino 593-834, Pinerolo 0121-70-285 0716

PINO alloggi panoramici piccoli grandi ville lotti terreno. Telefonare 851-558.

PINO (Osservatorio) panoramico alloggio 4 camere ultimato primavera 90.000 mq vendesi. Telefonare 82-039. [illegible]

PINO vendo terreno panoramico posizione incantevole metri duemila. Telefonare 883-098.

PIOPPETO bellissimo anni il giornale 38 vendesi Prelormo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino »

PORTO MAURIZIO alloggio 5 camere ristesso nuovo soleggiatissimo panoramico vendesi 6.000.000 trattabili o affittasi 32.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1028 — Torino ».

PROPRIETARIETÀ acquisto villa collinare con parco, vecchia costruzione vera occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8265 — Torino ».

PRIVATO compra casa fino 100.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3003 — Torino ». A86659

PRIVATO acquista [illegible] terreno sito autorimessa zona [illegible] a periferia. Intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9031 — Torino ».

PRIVATO terreno industriale occasione mq. 10.000 adiacente Lancia Chivasso anche lotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1032 — Torino ». A86480

PRIVATO vende a Rivoli alloggio tre vani e servizi in finizione. Telefonare ore ufficio 697-711. A96302

PRIVATO vende alloggio [illegible] 4 camere tinello servizi e camera tinello e servizi. Telefonare 296-280 A93520

PRIVATO vende appartamento semicentrale libero 1° aprile 1964: 4 camere cucina servizi ascensore balconata lunga 17 metri, angolare, L. 12.500.000 compreso mutuo. Telefonare 361-150.

PRIVATO vende terreno vicino Iadest Orbassano mq. 500 L. 2500. Telefonare 760-781. A96021

PRIVATO vende Vinovo terreni civili progetti approvati per condominii. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8024 — Torino. A97165

PROGETTO approvato 80 camere 12 km. Torino cediamo cambio camera. Telefonare 296-877 - ore [illegible] A97738

PROGETTO approvato 160 camere Cambio Via vicino ocean [illegible] vendo. Telefonare 521-868. A91937

RATEANDO vendonsi strada Vecchia 215 condominio 8. Marco alloggi 1-2-3 camere servizi pronti febbraio, mutuo, facilitazioni, lire 2.200.000 per camera. Visite [illegible] ore 17-19,30. 0315

SOCIETA' IMMOBILIARE PER IMPEGNO DI CAPITALI, ACQUISTA IN TORINO, CASE, NEGOZI, APPARTAMENTI SINGOLI A REDDITO, CHE COSTRUITI DA UN MASSIMO DI CINQUANT'ANNI. ESCLUSE COSTRUZIONI IN UN ATTO. MASSIMA SERIETA', RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 69 — TORINO ».

STABILIMENTO nuovo Collegno Piemonte 4800 mq. di cui 3500 coperti, costruzioni moderne, comodità pullman, vendo Troglia, corso Regina 168. 0547

TENUTA Novarese giornate 70, [illegible] irrigabile, fertilissima, redditizia, vendesi. Telefonare possessore [illegible]

TERRENI lotti 1500-2000 mq. tutti servizi con previsto progetto villa [illegible] in Villastellone. Telefonare 46-500 ore pomeridiane. A86233

TERRENI. Nel grande [illegible] industriale Settimo Torinese vendiamo ottimi lotti [illegible] servizi [illegible] approvazioni, progetti, prezzi 875-182. A92738

TERRENI piccoli grandi con [illegible] getti approvati anche industriali vendonsi. Telefonare 527-376. 0606

TERRENO [illegible] fronte strada statale [illegible] Pinerolo [illegible] lotti grandi piccoli [illegible] dovresse. Telefonare 60-063 0315

TERRENO Grugliasco progetto approvato 60 camere vendesi 480.000 camera. Telefonare 596-485. A96845

TERRENO panoramico Avigliana mq. 1600 adatto ville, vendo. Telef. 83-612.

TERRENO per cessata varii chilometri Torino pineta pianeggiante panoramica prossima [illegible] villaggio [illegible] acqua luce vendesi mille metri quadri 1.100.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 894-073, 893-483, 521-728.

TERRENO precollinare mq. 2500 posizione tranquilla circondato verde privato vendo 8.000.000. Telefonare 763-959.

TERRENO progetto industriale 1200 mq. vendesi Strada della Pronda. Telefonare 333 324. A94280

TERRENO [illegible] 150 camere vicinanze [illegible] Fiat provincia vendesi. Telefonare 894.334. A97447

TERRENO residenziale progetto approvato privato vende urgente. Tel. 500-277, 652-785. 0514

TERRENO Settimo Torinese industriale fronte strada statale vendesi. Telefonare 272-571. 0185

TERRENO via Paolo Veronese int. 124 mq 800 vendonsi. Telefonare 882-162.

TERRENO zona industriale Druento 4000 mq. adatto qualsiasi industria, altro residenziale panoramico adatto villette, acqua luce forza, vendo Troglia, corso Regina 168. 0547

URGE vendesi 3 alloggi signorilmente arredati camera. [illegible] reddito annuo 3 milioni circa, blocco 27.000.000 più mutuo. Diavino, Sant'Anselmo 13.

VENARIA vendonsi alloggi per 4 soli e giardino, [illegible] 2.350.000 [illegible]. Rivolgersi via Cesare Battisti 26 Sibona.

VENDESI ufficio [illegible] uso segretario laboratorio silenzioso, mq. 80. Telefonare 877-221. A96331

VENDESI alloggetto Vanchiglietta. Telefonare 84-230. A96339

VENDESI alloggio camera soggiorno servizi, finitissimo, corso Novara. Telefonare 331-338. A93777

VENDESI alloggio di una camera più servizi tutte comodità in via Olavano. Telefonare ore ufficio al 41-040.

VENDESI alloggio due camere più servizi tutte comodità in via Ardoino. Telefonare ore ufficio al 41-043.

VENDESI alloggio 4 camere cucina cantina Bardonecchia, via Lungo Dora 178/a telefonare Torino 235-336 pomeriggio.

VENDESI casa spaziosa 2800 mq. terreno, acqua, luce. Richiesta 19.000.000 trattabili. Scrivere: Grandi Savio, via Mameli, Castelnuovo Don Bosco.

VENDESI cascina 50 giornate tutte irrigue, delle quali 22 zona industriale, [illegible] nuovo, Stura San Martino. Boccardo Telefonare ore pasti 891-106.

VENDESI [illegible] signorile piano nobile piazza mq 290 ingresso adattabile uffici Telefonare 552-039.

VENDESI libero signorile 3 camere cucinino terzo ascensore, via De Sanctis, tel. 782-583. A93901

VENDESI terreno edificabile Casalborgone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7005 — Torino ». A96546

VENDESI terreno industriale costruzione [illegible] capannoni Piossasco [illegible]. Telefonare [illegible] 296 ORE Alpignano.

VENDESI terreno mq. 88.000 Castagnole Piemonte adiacenti qualsiasi uso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino ».

VENDESI villa signorile zona Lessona composta di 4 alloggi. Telef. 718-796 ore pasti. A84325

VENDESI alloggio signorile panoramico zona Italia '61 2 camere tinello servizi. Telefonare 671-961. A96497

VENDO costruenda casa signorile prelimare 35 camere eventualmente alloggi signorili pronti primavera. Telefonare [illegible] 0390

VENDO prossi piazza Pitagora alloggio di camera, cucina, entrata, bagno, piano rialzato; basso fabbricato mq. 75. Compresalire L. 4.800.000. Tel. 31-178.

VENDO terreno fabbricabile mq. 1300 zona [illegible] Torre Pellice. Tel. 362-164.

VENDO Vinovo lotti terreno residenziale progetto, fognature, [illegible]. Telefonare 583-508. A96940

VENDO 10.000 mq. terreno fabbricabile strada d. Tre Asdrubali, c. Italia 39, Grugliasco. A82990

VENDONSI alloggi liberi e occupati in 1 e 2 vani zona Nichelino. Telefonare 293-453. A93224

VENDONSI due camere tinello cucinino servizi 7.500.000 trattabili, via Pisani 23. Per informazioni: Nordio, via Reiss 17. A27797

VENDONSI Pino Torinese lotti terreno mq 1000-2000 soleggiatissimi stupendo panorama vista verso Chieri e Torino adatto costruzione ville, progetti approvati Telefonare 595-523. A95803

VENDONSI terreni Vinovo, zona Ippodromo, fronte strada Pinerolo, fabbricabili, piccole e grandi superfici. Telefonare 962-254. A96931

VIA Carlo n. 5 vendonsi alloggi liberi a blocchi prezzi convenientissimi. Rivolgersi Sreco, via Santa Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017. 0532

VILLA grandiosa panoramica Cavoretto comodissimo 2500 parco vendesi. Telefonare 500-070. A93447

VILLA nuova costruzione privato vende. Telefonare 786-733. A89415

VILLA panoramica modernissima Lago Avigliana, 8 vani tripli servizi salone mq. 50, terrazzi, carport, garage, piscina, doppi ingressi vendesi. Telefonare 570-793. A96063

VILLA precollinare S. Mauro 4 camere servizi 1100 mq. giardino vendiamo 18.000.000. Facilitazioni pagamento. Edilcasa, telefono 553-483. 0403

VILLA signorile Valsalice, 10 camere, tripli servizi, dipendenza, 9000 giardino, svendesi. Ragioniere Furfaro, piazza Lagrange. 0648

VILLAGGIO Edilnordia, Gravere Susa, 1 km. da Chiomonte, [illegible] 780, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio. Ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzine con giardino, riscaldamento centrale. 2 camere servizi 4.800.000; 3 camere servizi 6.800.000; 5 camere doppi servizi 10.800.000; mezzo mutuo 30% su importo. Impresa vende direttamente sul posto anche nei giorni festivi. 0679

VILLETTA nuova impresa vende presso occasione 7.900.000 in Fazzana, altitudine 700, costruzione solida, accurata, tre camere, ampio cucinone, disimpegno, terrazza, termo bagno, doppia entrata, garage, scantinato, giardino, posizione mezzogiorno, indipendente, eccezionalmente panoramica fronte Monviso, comodità seggiovia. Telefonare 769-058.

VILLEFRANCO vendiamo alloggi 1-2 camere servizi prezzi convenientissimi, consegna marzo. Telefonare 60-509.

ZONA precollinare costruenda casa ultrasignorile, ricco parco, prenotansi alloggi moderni panoramici, tutti comforts. Rivolgersi ing. Chiara, corso Unione Sovietica 85, telefono 693-627.

ZONA Rivoli terreno progetto approvati villette vendonsi. Telefonare 40-666.

ZONA Santa Rita vendiamo [illegible] 5 appartamenti nuovissimi, numero soleggiatissimo servizi, 1° 2° 3° 4° 5° piano. Reddito [illegible] 1.380.000 annue. Richiesta 21.000.000 meno [illegible]. Gabetti, XX Settembre 12. 0674

5000 mq. terreno vicinanze Torino zona media industria nuovo stabilimento con [illegible] manodopera locale mezzi depresso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

5.800.000 compresi 2.000.000 mezzo impresa vende ultimi alloggi bellissimi due camere tinello servizi corso Lombardia occasione. Telefonare 487-055.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 750 p.p.

A PIEMONTESE [illegible] ambasciatore alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 515-788. 0471

A [illegible] abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-960, [illegible] 0453

A coniugi soli abbisognano piccolo alloggio due camere e servizi anche ultimo piano. Telefonare 585-191 A83778

(Continua a pag. 38)

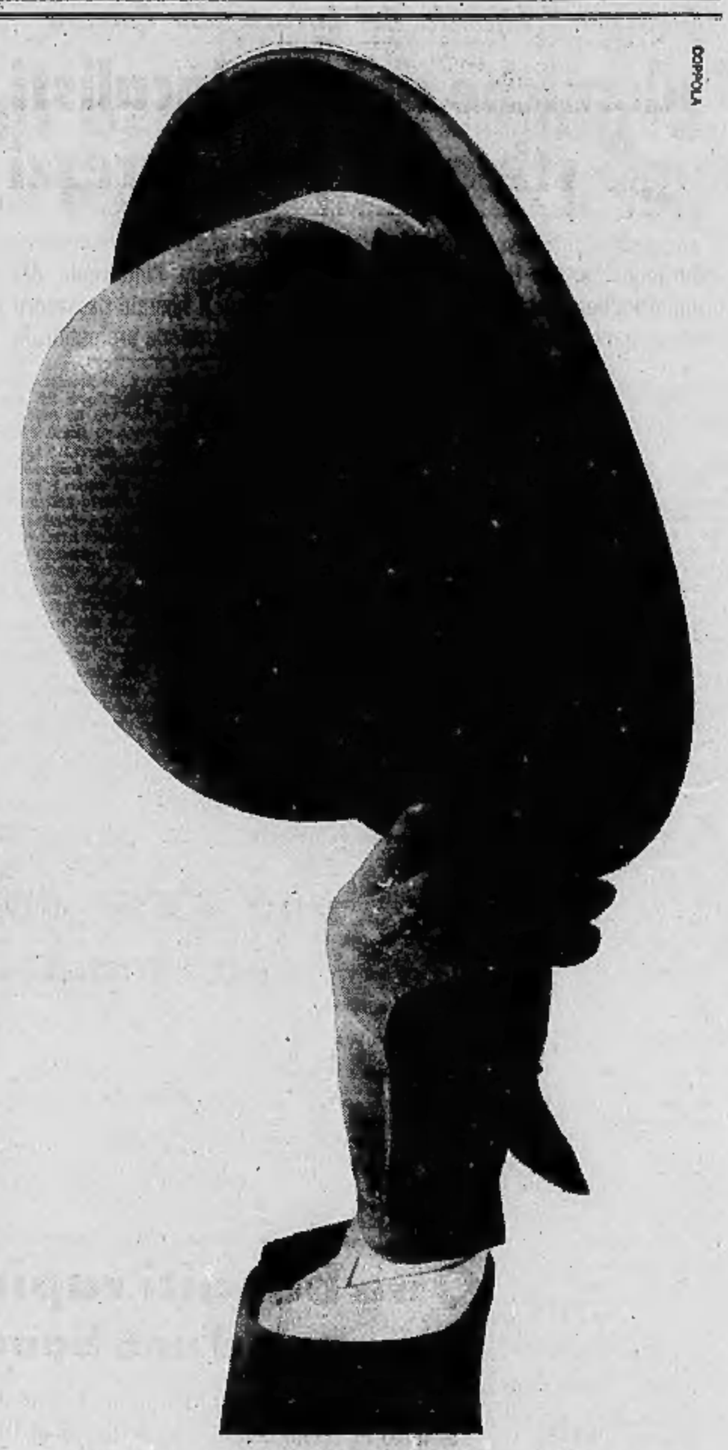
Molti imprenditori italiani hanno già raggiunto con i loro prodotti l'importante mercato Sudafricano: ma per molti altri ancora c'è posto!
Nel Sud Africa, l'economia è in costante espansione - dal 1950 al 1960 il reddito nazionale è più che raddoppiato.
Per questo il ricco mercato Sudafricano merita la più viva attenzione da parte degli imprenditori italiani!

NEL SUD AFRICA CON LA SOUTH AFRICAN AIRWAYS
I voli bisettimanali dei Boeing Stratojets 707 della South African Airways vi portano
E con gli apparecchi spaziosi e confortevoli della South African Airways viaggerete in un'atmosfera davvero cordiale, ricca di ogni comfort - attenti il volo più riposante e silenzioso.
Interpellate il vostro Agente di viaggio o gli Uffici della South African Airways - Roma, Via Barberini 21/23 - Milano, Via Quintino Sella 4.

QUEL CHE DOVETE SAPERE
1. La Repubblica del Sud Africa è situata all'estremo punto del Continente, oltre il Tropico del Capricorno.
2. Il Sud Africa fa la prima parte del Continente ad essere civilizzata. Jan Van Riebeeck fondò Cape Town l'anno prima che Peter Stuyvesant fondasse New York.
3. Johannesburg, la capitale commerciale della nazione, dista circa 1600 chilometri dal Congo, 2000 dal Kenia e più di 9000 chilometri dall'Algeria.
4. La ultima rivoluzione di cui il Sud Africa è stata spettatrice di scrisse 150.000 anni fa.
5. L'Europa Occidentale ha investito nel Sud Africa più di 420 miliardi di lire.

SOUTH AFRICAN AIRWAYS
la Associazione con B.O.A.C., C.A.A. ed E.A.A.

LS/A/1121/413



FACCIAMO TANTO DI CAPPELLO

a Lei, Signora Avveduta e a Lei Signor Prudente. Lei Signora prima di fare un acquisto vuol sapere "cosa" realmente acquista. E Lei, Signore, prima di pagare, vuol essere certo della qualità di quanto ha scelto. Per questo Lor Signori, quando acquistano mobili rivestiti in laminato plastico, stabiliscono sempre con sicurezza che si tratti davvero del famoso laminato plastico Formica: controllano che ci sia

questo si è
FORMICA
laminato plastico
LAMINATI PLASTICI

questa etichetta di garanzia e si fanno consegnare dal rivenditore il certificato di autenticità. Congratulazioni ! Questo si chiama saper acquistare!

"FORMICA" è il marchio registrato della FORMICA INTERNATIONAL LTD. di Londra, in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e la Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica". Le contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

Quando mangiare vi dà malessere ENO vi dà benessere

ECCEZIONALE! Binocolo prismatico tedesco L. 13.000
Ultime novità della tecnica foto-cinematografica
Ingrosso e minuto. Sconti massimi da MARVIN - C. Valdocco, 1 Tel. 512.717

DALLA SCELTA APPROPRIATA DELLA SCUOLA DIPENDE L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI

L'ISTITUTO T. I. **PARIFICATO** DIURNO E SERALE

SAN SECONDO

VIA S. SECONDO, 51 — TORINO — TELEFONO 585.376 - 594.802

è a vostra disposizione per tutte le informazioni necessarie. Rivolgetevi in Segreteria.

PERITI INDUSTRIALI
SEDE ESAMI DI ABILITAZIONE
RAGIONIERI - AVVIAMENTO PROFESSIONALE
DISEGNATORI - CORSI PROFESSIONALI

Stasera Goulart lancerà un appello al popolo

Drammatica attesa in Brasile per il discorso del Capo dello Stato

Rinviate le partite di calcio, sospesi i programmi radio e tv - Il presidente intenderebbe denunciare una congiura ■ per ■ il governo - La ■ del paese è ■

(Dal nostro corrispondente)
Rio de Janeiro, 27 sett.

Domani sera, attraverso tutte le stazioni televisive e radiofoniche (che hanno ricevuto l'ordine dal governo federale di sospendere le normali trasmissioni dalle ore 20 in poi), il presidente della Repubblica Joao Goulart rivolgerà un appello ai brasiliani. Una drammatica atmosfera di tensione precede l'avvenimento. L'attesa è tanto grande ■ tutto il Paese, che, per ■ prima volta nella storia dello sport nazionale brasiliano, le partite di calcio previste per domani sera sono state rinviate di ventiquattr'ore. Ciò non ■ nemmeno nel '54 quando Getulio Vargas si uccise nel suo gabinetto ■ lavoro, spintovi dai militari di destra, e nel 1961 quando Janio Quadros abbandonò d'improvviso la presidenza della Repubblica affermando di essere stato costretto a rinunciare al mandato dietro l'inesorabile pressione ■ non identificate «forze occulte».

Del «pronunciamento» che Goulart farà domani sera, si conoscono i punti essenziali. Il Presidente brasiliano, innanzi tutto, darà come interamente superata la crisi delle ultime settimane; giustificherà poi (anche se con molta cautela) il tentativo di ribellione dei sergenti di Brasilia; esalterà la necessità di affrontare le contese sindacali non con le armi in pugno (come aveva previsto in un suo proclama osannato dalle destre ■ generale Pery Bevilacqua, comandante del corpo d'armata di stanza a San Paolo) ma con il sistema delle trattative tra operai e datori ■ lavoro fino al raggiungimento di un accordo; accuserà apertamente il governatore di San Paolo, Adhemar De Barros, ed il governatore ■ Rio de Janeiro, Carlos Lacerda, identificandoli al centro di un piano di agitazione destinato ad esautorare ■ governo federale ■ ■ nel Paese un clima di insicurezza e di caos.

Una volta resi noti i punti principali del discorso ■ Goulart, gli attacchi delle destre, ■ ■ una parte dell'esercito ■ ■ sono fatti attendere. «E' chiaro — ha affermato oggi Carlos Lacerda — che domani ■ *il Brasile comincerà a correre senza più fermarsi lungo* ■ *strada che porta a Cuba*».

Il governatore ■ San Paolo è stato anche più esplicito: «*Ho il popolo* ■ ■ *parte* — ha detto Adhemar De Barros — *se sarà necessario, scenderemo nelle piazze per scongiurare il pericolo* ■ *nista*». E ■ generale Pery Bevilacqua (che dopo il suo «pronunciamento» dei giorni scorsi ■ stato ammonito dal ministro della guerra) ha detto: «*I soldati lotteranno fino all'ultimo per difendere la Costituzione*».

Il presidente Goulart sostiene che è proprio l'attuale carta costituzionale ad impedire la realizzazione delle necessarie riforme, innanzi tutto quella agraria. Perciò egli vuole (e molto probabilmente otterrà) le necessarie modifiche della Costituzione che lo porranno in grado di arrivare alle espropriazioni dei latifondi incoltivati, misura indispensabile per iniziare ■ processo di riforma. In questa operazione, a Goulart ■ rimasto ■ solo appoggio dei nazionalisti ■ sinistra, ed egli ha dovuto accettarlo ■ sfuggire ■ ■ pieto isolamento. Questo appoggio costa ■ ■ al presidente, lo costringe spesso a prendere posizioni ambigue, specie nell'ambito della politica internazionale: ma gli americani sanno che Goulart è un democratico sincero ed un tenace assertore della teoria di Kennedy, e sembrano comprendere il suo dramma giustificandogli certi colpi ■ testa di cui si rende protagonista di tanto in tanto per tacitare i nazionalisti più accesi.

Tuttavia Goulart non trova all'interno del suo paese lo stesso clima di comprensione. Le destre continuano ■ identificare in ogni suo gesto un ulteriore passo ■ il castrismo. Nel 2000, tra ■na trentasette ■ anni, ■ ■ avrà ■ ■ lioni ■ abitanti. L'ottanta per cento del ■ territorio ■ ■ immensa pianura più grande ■ tutta l'Europa. Le sue miniere di ferro ■■ le più grandi del mondo, ma il prodotto copre soltanto il trenta per cento ■ fabbisogno. Metà dei suoi abitanti, oggi, ■■ di denutrizione cronica, è scalza e analfabeta. In alcune regioni del paese (e non soltanto nel nord-est) il cinquanta per cento della popolazione infantile muore prima del dodicesimo ■■. Spettacoli allucinanti di disperata miseria si possono ■■ nei ■■■ di Rio de Janeiro e della ricca ■■ Paolo.

Ci sono, insomma, tutti i presupposti perché il Brasile diventi, nel volgere ■ ■■ tempo assai breve, un'altra Cina. Goulart vorrebbe evitare proprio questo, ma viene accusato di comunismo. La situazione è assurda e sconcertante: le parole pronunciate giorni fa da Goulart sono indicative di una certa atmosfera di estrema tensione mai finora vissuta in Brasile. Disse il presidente: «*Fino* ■ *quando* ■ *riforma le farà un governo costituzionale, il Brasile potrà ancora salvarsi e risorgere dal baratro in cui è precipitato. Ma se il popolo scenderà in piazza, e questo potrà accadere più presto di quanto si creda, allora non basteranno né proclami né promesse* ■ *contenere* ■ *sua ansia e disperata fame di giustizia*».

Ma sono state parole al vento. L'esercito continua a «mantellarsi, sotto gli urli che arrivano ■■ ■al forze da destra e da sinistra. I sindacati minacciano di abbandonare la linea democratica finora seguita, per tramutarsi in un superpotere. Lo stesso clero, che era riuscito a tenersi fuori dalla contesa, è intervenuto sul fronte della battaglia pro o contro le riforme di base, spesso mostrando il disidio esistente nelle ■■■ ■■ ■re ecclesiastiche. L'inflazione avanza al gran galoppo, costringendo il ministero delle Finanze ad emettere ogni giorno miliardi ■ cruzeiros.

Joao Goulart dirà tutte queste cose domani sera dinanzi alle telecamere della tv ed ai microfoni della radio, e il significato di questo discorso sarà quello di lasciare al cittadini brasiliani la identificazione ■■ responsabili ■ ■■ tragedia.

Alessandro Porro

Tremila ■ alpini a Mondovì per commemorare i Caduti

Mondovì, 27 settembre.

Oltre tremila ex alpini si riuniranno domenica a Mondovì per commemorare i compagni caduti o dispersi durante l'ultimo conflitto.

La cerimonia si aprirà alle 9,30 con ■ scoprimento di lapide ■ Caduti e dispersi della guerra 1940-'45, a cui seguirà la Messa al campo. Dopo l'orazione ufficiale, gli ex alpini sfileranno per ■ vie cittadine e renderanno omaggio al monumento dei Caduti di Mondovì Breo.

Nel pomeriggio sono in programma concerti e cori di montagna.

■ convegno che ■■ carattere interregionale, hanno già aderito le numerose sezioni dell'Ana piemontesi, liguri, lombarde e toscane.

Dà al nipote foglie velenose il bimbo le mangia e muore

Il nonno ■ grave - L'uomo era solito curarsi ■■ quell'erba e ha voluto farla assaggiare al piccolo

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 27 settembre.

Un operaio ha voluto ■■ assaggiare al proprio nipotino delle foglie ■ «atropo belladonna», velenosissime, ed egli stesso ne ha mangiata qualcuna. Il bimbo è morto tra atroci spasimi dopo un giorno di agonia, mentre il nonno è in gravissime condizioni.

L'incredibile episodio è accaduto ad Algua di Costa Serina, nella frazione di Rigosa. Mercoledì pomeriggio, Enrico Marconi, di 61 anni, si era recato nei boschi con il nipotino Claudio Marconi, di 3 anni. Prima di rincasare egli aveva avuto l'idea di raccogliere e mangiare delle foglie di belladonna, come faceva da tempo per cura, e ne ■■■ data qualcuna anche al bimbo, che non ne aveva mai mangiate.

Poche ore dopo, entrambi furono colti da violenti dolori addominali. Trasportati all'Ospedale Maggiore di Bergamo, nonno e nipote venivano ricoverati ■■ ■■gnosi riservata. Malgrado le continue cure dei medici, il piccolo Claudio è peggiorato ed è morto poche ore dopo essere stato riportato a casa.

I sanitari sperano invece che il nonno ■■■ sopravvivere.

Durante un breve interrogatorio, egli ha dichiarato che già in passato aveva mangiato foglie di belladonna, senza mai lamentare alcuna conseguenza. In questo modo si era ■■■■ intenzionalmente assunfatto al veleno.

u. g.

Sarà aperta il 6 ottobre

La caccia al camoscio ■ Verbano e nell'Ossola

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 27 settembre.

(a. s.) La caccia al camoscio sarà aperta nelle Valli dell'Alto Verbano e dell'Ossola dal 6 al 20 ottobre prossimo. I cacciatori non potranno uccidere più di due capi. E' vietato anche sopprimere camosci femmine in compagnia dei piccoli; è proibito l'uso ■■ cani e ■■ munizioni spezzate. Nella zona del consorzio riserve alpine (delimitata da paline di segnalazione) ■■■ è vietato cacciare il fagiano femmina.

Nel Canton Ticino la caccia in alta montagna si è chiusa oggi. ■■■ stati abbattuti molti camosci e marmotte, ma il bottino è stato inferiore del 40 per cento rispetto alla scorsa stagione venatoria.

Sorpresa alla prima udienza del processo per concubinato

Corrado Pani abbraccia la moglie in Pretura dopo aver ammesso la sua relazione con Mina

L'attore ha riconosciuto di essere ■ padre del piccolo Massimiliano, nato nell'aprile scorso; ma ha negato un rapporto continuo con la cantante - Il pretore fa sgomberare l'aula «perché l'interrogatorio non ■■■ l'interesse morboso del pubblico» - La causa rinviata al 3 ottobre, ■■■ speranza di un accordo fra i coniugi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 settembre.

■ processo contro *Mina* e *Corrado Pani*, rinviati ■ giudizio ■■■ per concubinato, è cominciato stamane alla II sezione penale della pretura. La cantante, a causa di una improvvisa indisposizione, non si è presentata in aula. Erano presenti l'attore e la moglie *Renata Montedoro*. Il reato contestato ai due imputati è punibile, per il codice italiano, con la ■■■■ fino a due anni.

La maggior parte dell'udienza si è svolta a porte chiuse perché Pani doveva rievocare i suoi incontri ■■■ Mina dalla quale ha avuto un figlio, Massimiliano, nato lo scorso 18 aprile. In questa fase del processo l'attore è scoppiato in lacrime tra le braccia della moglie: e anche ■■■■ duro, dopo qualche istante, ■ è messa ■ piangere. I due si tenevano le mani nelle mani incapaci di parlare sotto lo sguardo imbarazzato ■ ■■■ mosso ■■ pretore, dei cancellieri e dei loro avvocati. ■■ apparso a tutti che nell'ingranaggio dell'accusa qualcosa ora ■■■ funziona più. Per cercare una composizione amichevole che potrebbe anche preludere ■■ una prossima riconciliazione tra i due coniugi, il dott. Martino ha rinviato il processo ■■ 3 ottobre prossimo. Nel frattempo i legali delle ■■■ parti sperano ■ giungere ad un accordo che permetta di f■■ archiviare il processo.

■■■■ ■■■■ ieri in aula ■ Milano (Telefoto)

Corrado ■■, vestito ■■■ un doppiopetto ■■■■■ dagli spaventi molto pronunciati, ■■■ occhiali da sole, con l'aria molto sicura di sé, si è presentato al ■■■■ di Giustizia alle 9 precise, accompagnato dai suoi avvocati, Andreina D'Altilla e Remo Pannain. Ai lampi dei fotografi non ha reagito, ha posato con un lieve sorriso sulle labbra.

Pochi minuti dopo ■ giunta ■ moglie Renata Montedoro: ■■■ bella donna alta e slanciata. Indossava un elegante tailleur nero, portava anch'ella occhiali da sole ed ■■■ scortata dai suoi legali di fiducia, gli avvocati Ferruccio Liuzzi ■ Ignazio Lauria. I due coniugi ■■■ si sono ■■■■■■ salutati. Anche Renata Montedoro ■ ■■■ presa di mira ■■■ flashes dei fotografi, ■■■ ha mostrato una certa ritrosia; soltanto dietro molte insistenze ha acconsentito a togliersi gli occhiali.

Dopo l'incontro preliminare delle parti davanti al giudice, il dibattito è stato rinviato di un'ora: durante la quale ■ pretore ha esaminato due altri casi. Alle 10 e ■■■ quarto circa è iniziata l'attesa udienza. Il ruolo di pubblico ministero è stato affidato all'avv. Borghi.

*Hanno preso per primi la parola gli avvocati di ■■■■■■ che hanno chiesto l'ammissione ■ dibattito ■■ pale di testi. I rappresentanti della moglie si sono opposti alla esibizione in aula di una decina ■ fotografie che ritraggono in ■■ggiamento confidenziale Renata ■■■■■■ assieme al conte Mancinelli Scotti, al regista televisivo ■■■■ ed a Mario Ciano. La ■■■■■ delle parti civili è stata accolta e l'udienza è proseguita con l'interrogatorio di Corrado Pani. L'attore appariva pallido, ma ■■■ emozionato. ■ giudice ■■ ha contestato l'accusa di concubinato. Con voce sicura, come se pronunciasse una battuta prevista dal copione, l'attore ha dichiarato: «*Nego completamente questo addebito:* ■■■ *ho mai vissuto né avuto una relazione continuata con la signorina Mina Mazzini*».*

Tra la folla presente al dibattito c'è stato un certo brusio e si è sentita anche qualche risata. Il pretore ha invitato l'imputato ■ spiegarsi meglio, ■ chiarire ■ suo concetto.

Pretore — Mi raccomando, parli con calma e ad alta voce.

Pani — Conobbi Anna Maria Mazzini nel dicembre del 1961. Ho frequentato questa ragazza ■ maniera saltuaria fin ■■■■■■■. Infatti dieci giorni dopo quella conoscenza la mi recai a Napoli ■■■ spettacolo televisivo, mentre la cantante era impegnata a Roma per «Studio Uno». Tornai ■■■ fino dal gennaio fissa nella capitale, ma lì non trovai ■ Mazzini, che nel frattempo si era recata a Vienna per alcune incisioni. Al ritorno di Mina a Roma io cominciai a ■■■■■■■■■■■■ dia «Jole» e poco dopo ■■ recai a Siracusa. Terminai le ■■■■ ■ 4 giugno. In seguito io mi ■■■■ a Milano per iniziare la prova di «Sogno di una notte di mezza estate» che doveva andare in scena a Verona. In quel periodo la signorina Mazzini ■■■ a Sirmione. Il 10 luglio, finite le ■■■■■■, mi recai a Sirmione anch'io. Mina soggiornava all'Hôtel Du Lac, io presi alloggio al «Rondine»: ■■■■ dire (e la voce di Mani qui ■ ■■ un po' più basso) che proprio in quel periodo abbiamo concepito il bambino».

Pretore — Quanto tempo è stato ass■■■■■■■■■■ alla cantante?

■■■ — Io sono ■■■■■ ■ prosa, e gli attori di prosa non possono mai disporre con esattezza delle proprie giornate. In quel periodo volevo fare ■■■ compagnia ■■■ altri colleghi e quindi, dopo pochi giorni, da Sirmione mi spostai per prendere dei contatti.

Pretore — Questo non interessa molto. Continui con calma a fare la cronistoria di quello che ■ accaduto dopo il concepimento del bambino.

Pani — Da agosto in poi ebbi piccole contrarietà di lavoro. La compagnia che doveva formare non si fece e dovetti spostarmi ancora a Roma ed in altre città per mettere a posto le situazioni pendenti. Venni a Milano per un romanzo sceneggiato, poi lavorai per ■■■ commedia ■ quindi fui scritturato dal «Sant'Erasmo».

Pretore — A Milano dove alloggiava, di solito?

Pani — Generalmente scendo all'Ambasciatori; quando ■■■ c'è posto in questo albergo vado al Royal.

Pretore — ■ Mina nel frattempo dove si trovava?

Pani — Essa era andata prima a New York e poi in Germania. Ci incontravamo molto raramente.

Pretore — Lei ha rilasciato molte interviste alla stampa. A una giornalista ha dichiarato che Mina ■■■ veramente la donna con ■ quale lei sarebbe stato felice di vivere per sempre. Lei conferma questa frase?

Pani — Non mi ricordo. Però potrebbe anche darsi.

Pretore — Si è mai ■■■ in albergo con Mina? ■ mai stato in camera ■■■ lei?

Pani (piuttosto imbarazzato e titubante) — Sì, all'Albergo Ambasciatori.

Ma prima che l'attore potesse fare delle precisazioni c'è stato il colpo di scena. «Poiché l'interrogatorio dell'imputato può suscitare riprovevole curiosità nel pubblico ■ può essere contrario al buoncostume — ha detto il giudice —, dispongo l'immediato sgombero dell'aula e ordino che il dibattimento prosegua a porte chiuse».

Verso mezzogiorno il pretore ha invitato anche gli avvocati ad abbandonare l'aula e ha chiamato, accanto a Corrado Pani, Renata Montedoro. Nel corso di questo colloquio il dott. Martino ha cercato di ottenere dalla Montedoro ■ remissione della querela che farebbe automaticamente cadere il processo. Ma il primo tentativo è risultato vano e dopo un quarto d'ora sono tornati ai loro banchi il collegio di difesa e gli ■■■ati di parte civile.

Il dibattito proseguiva ■ circa un'ora quando è avvenuta la scena dell'abbraccio tra i due coniugi: i giornalisti esclusi da questo fase della ■■■■ hanno potuto intravedere Corrado Pani e Renata Montedoro una nelle braccia dell'altro. Pochi minuti dopo ■ è saputo che il dibattito era stato rinviato al 3 ottobre per consentire un accordo tra le parti.

Sia l'attore sia la moglie non hanno voluto fare dichiarazioni e si sono subito allontanati assieme ■ loro legali: entrambi ■■■■ gli occhi rossi ■ pianto.

g. m.

Cantante arrestata ■ Roma con una banda di studenti ladri

La ragazza ha 24 ■■■ - Si ■■■ "specializzati" in furti di radio ■ giradischi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

La Squadra mobile ha scoperto e arrestato una banda di ladri, specializzata in furto di radio e giradischi.

La scorsa notte, agenti della Mobile sorpresero ed arrestarono gli studenti Nicola De Antonis ■ ■■ anni, Mario Matteoni ■ 19, Massimo Filacchioni ■ ■■ e Giacomo De Michell di 26 mentre smontavano ■■■ radio da un'auto in sosta in viale Giulio Cesare.

I quattro, durante l'interrogatorio, hanno dato il nome del ricettatore, Antonio Tavi, che è stato arrestato. Il Tavi acquistava la refurtiva per incarico di una persona residente a Firenze.

Fra gli arrestati vi è anche la cantante di musica leggera Dolores Gritti, di 24 anni, amica del De Antonis. La giovane quando ha saputo che la polizia avrebbe perquisito l'abitazione del suo amico, si è disfatta di un quantitativo ■ radio e giradischi rubati.

Nel corso delle indagini, si è appreso che la banda era in contatto con il rag. Sergio Babbo, di 20 anni, il quale, con altri quattro giovani, tra dei quali si trovano nel carcere di Viterbo, aveva compiuto a Roma e ■■ il■■■ ligure ■■■ rosi furti in appartamenti.

In un anno, il Sabino, che ha ammesso la ■■■ responsabilità, ha compiuto una ventina di furti per un valore di vari milioni. Il giovane è stato denunciato a piede libero per tr■■■■ flagranza.

Anche ■ ricettatore degli oggetti rubati è stato identificato. Si tratta del pregiudicato Pio Brunetti, attualmente in carcere a Regina Coeli per furto.

L'ecura ■■■■■ ■ Chieri

Migliora la ■■■ percossa ■ ■■■■ svenuta per ■■■

(Nostro servizio particolare)
Chieri, 27 settembre.

(a. p.) Le condizioni di Dirce Soncin — la scolara di Andezeno che è stata picchiata e abbandonata svenuta — ■■■ nettamente migliorate. Sulle gambe ha a■■■ evidenti i segni delle percosse: grossi lividi ed escoriazioni, ma il pericolo di una commozione cerebrale dovuta all'■■ colpo di ■■■■ al capo è scongiurata. Fra pochi giorni — questo il parere dei medici — sarà completamente ristabilita.

La donna che la bimba accusò per le percosse è ■■■ interrogata lungamente; nulla, per il momento, sembra emerso a suo carico. Essa ha dichiarato che domenica verso le 17 — ora in cui la bimba sarebbe stata picchiata — si trovava ■ casa di conoscenti e di non aver visto ■ piccola Dirce Soncin. I carabinieri interrogheranno anche la bambina e i suoi genitori.

Agli inquirenti toccherà il compito di ■■■■■ la verità sullo sconcertante episodio denunciato dal padre della vittima lunedì scorso ai carabinieri ■ Riva ■ Chieri. L'uomo, Umberto Soncin, finora ha saputo soltanto denuncia verbale. E' probabile che entro qualche giorno sia chiarito l'episodio che ha ■■■■ a rumore la borgata ■ Andezeno.

ISVEIMER

ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE

Ente ■ Diritto Pubblico con Sede in Napoli

COSTITUITO CON LA PARTECIPAZIONE DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO, DEL BANCO DI NAPOLI, DELLE CASSE DI RISPARMIO E BANCHE ORDINARIE E POPOLARI ■■■■■■■■■■■■

Fondi di dotazione ■ patrimoniali lire 31.618.444.634

8ª EMISSIONE

DI OBBLIGAZIONI QUINDICENNALI 5,50%

PER LIRE

50 MILIARDI

RIMBORSABILI ALLA PARI, MEDIANTE SORTEGGI ANNUALI ENTRO IL 1978

PREZZO: L. 950 PER OBBLIGAZIONE DA LIRE 1000

GODIMENTO: 15 OTTOBRE 1963
REDDITO EFFETTIVO: 6,25 %

TITOLI DEFINITIVI IN TAGLI DA: 50, 100, 200, 500, 1000 E 5000 OBBLIGAZIONI

Le operazioni dell'Istituto ■■■ garantite da ipoteca e da privilegio speciale sugli stabilimenti industriali finanziati. Le obbligazioni sono assimilate, per legge, alle cartelle ■ Credito Fondiario.

LE SOTTOSCRIZIONI ■ RICEVONO
DAL ■ SETTEMBRE ALL'8 OTTOBRE 1963

PRESSO TUTTE LE FILIALI DEI PRINCIPALI ISTITUTI DI CREDITO, BANCHE, CASSE DI RISPARMIO E BANCHE POPOLARI.

MAGAZZINI FART
PIAZZA ADRIANO 15
(ANGOLO VIA PAOLINI)

PER UOMO ■ SIGNORA

ABITI - TAILLEURS - IMPERMEABILI - CAPPOTTI

CONTANTI L. 25.000

A RATE: anticipo di L. 3.000
e 11 rate da L. 2.000

PER RAGAZZI PREZZI SPECIALI

Vasto assortimento di: Maglieria, Biancheria, Coloneria ■ Calzature

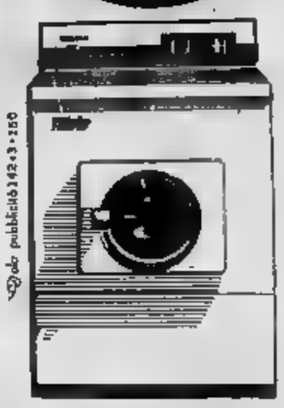
SENZA FIRMARE CAMBIALI

al SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA

la "nuovissima"

superlavatrice tedesca

420 Miele DE LUXE



- unico pulsante selettore
- 11 programmi ■ lavaggio
- un cervello elettrico che regola automaticamente

in rapporto alla quantità ■ biancheria:

- il ■■■■ di energia e■■■■
- la quantità dell'acqua
- la temperatura
- la durata del prelavaggio e del lavaggio
- il ■■■■ delle sciacquature e delle centrifugazioni

Foto pubblicità 142 x 180

In esposizione e per dimostrazioni di lavaggio allo ■■■■ MIELE - Padiglione 42 - posteggio n. 537/38

■■■■ fabbrica lavatrici dal 1900

Rappresentante per il Pie■■■■:

ditta FRANCESCO MAIO

assistenza tecnica: via Montevecchio, 3 - Torino - Tel. ■■■■■

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. ■ p.p.

(Continua da ■■. 10)

ABBIGLIANI affittare 30-40 camere, referenze, cauzione. Telefonare 361-903.

AGENZIA Torna cerca alloggi da affittare zona S. Paolo Telefonare 262-417

■■■■■■■■■■ affitterebbesi dicembre-gennaio alloggio ammobiliato 1-2 camere servizi. Prezzare richieste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7■■■ — Torino ».

BAMBRA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi Cauzione, referenze. Telefonare ■■■■. 071

■■■ villetta 10-40 vani zona Politecnico San Salvario affitterebbesi comprerebbesi. Telefonare 514-034. A96638

■■■■■■ alloggio per 2 sposi 1 camera e servizi. Telefonare 837-514.

CERCASI alloggio ■■ ufficio pian terreno o 1° piano zona Crocetta mq. 100-150. Telefonare 500-520. A95908

CERCASI cascina 5-10 giornate da affittare zona Cumiana e dintorni. Scrivere a Cortese Teobaldo, via Sant'Antonino ■■. Torino. A96634

CERCASI locale anche frazionato ■■■ mq. Telefonare 276-942.

CERCASI piccolo appartamento ammobiliato possibilmente centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7006 — Torino ».

CERCASI soffitta studio pittore. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ». A96338

CERCASI urgentemente magazzino mq. 600-700 per deposito materiali edili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ». A93342

CERCO ■■■■ camera servizi donne referenze ■■■■ Sola cauzione 6 mesi fitto, trasp 2-6. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9034 — Torino ». M95811

■■■■ piccolo ■■■■ uso ■■■■ zona Madonna ■■■■■ 67■■■.

COLLINARE alla collina affittesi casa 1-4 stanze Telefonare ufficio ■■■■.

■■■■■■■■■■ **CERCA, LOCALI** mq. 1200 **DIRCA.** ■■■■■■■■ « PUBBLICITA' STAMPA ■■ — TORINO ».

CONIUGI referenziatissimi soli 1-2 camere servizi, preferibile Vanchiglia, largo Po; cauzione anticipo. Tel. 850-980.

CONIUGI senza figli referenziatissimi cercano alloggio due camere servizi zona centrale Valentino. Telefonare ■■■■■.

CONIUGI torinesi cercano camera cucina servizi. Telefonare 874-525.

DIPLOMATO prossimo nozze ■■■ alloggio camera ■■■■ servizi. Telefonare ore pasti 53-757. ■■■ 743

DIRIGENTE affitterebbe alloggio signorile 4-6 camere, servizi. Scrivere: « Pubblicità ■■■■ 51-■■■ 76 — Torino ».

DISTINTISSIMO riservatezza ■■■■ piede-terre indipendente tranne o ■■■■■■■■■■ una due camere servizi. Specificare richiesta. ■■■■■: « Pubblicità Stampa 7051 — Torino ». A86321

■■■■■■ piemontesi quattro adulti, referenziatissima, ■■■■ alloggio tre camere cucina servizi, nuovo ■■■■■■■■■■ S. Paolo, Cenisia. Telefonare 376-2■■.

FAMIGLIA 3 persone piemontesi impiegati ■■■, referenze, ■■■■ alloggio cercasi subito. Telefonare 80-731. A93116

GIOVANI sposi cercano camera Unello cucinino gennaio ■■■■. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1027 — Torino ».

■■■■■■■■■■ zona Rivoli 2-3 camere servizi piano rialzato ■■■ ufficio. Telefonare 510-549.

OFFICINE DI SEVESO
MILANO - VIA LARGA, 15
TELEFONO ■■■■■

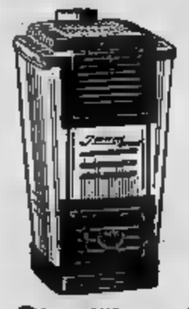
STUFE A VENDEMME

Coleman

STUFE A GAS

Wunder

STUFE A LEGNA



Zimmer brand

Ufficio di esposizione:
TORINO
VIA ■■■■ 86 bis
T■■■■ ■■■■

■■■ E DEPOSITI ■■■ PRINCIPALI

OFFICINE DI SEVESO
MILANO - VI■■■■■■■■
TELEFONO 8■■■■■

INGEGNERE ■■■ 3 camere cucina arredati lebbroso Valentino collina Rivoli. Telefonare pasti ■■■■■. A92159

LOCALE mq. 200-250 cercasi attività silenziosa ingresso carraio anche frazionati cortile. Telefonare ■■■■7.

MAMMA e ■■■ piemontesi ■■■■■ chiesa camera cucina servizi. Telefonare ■■■■■■. A95642

MEDICO cerca alloggio cinque ■■■■ zona Valentino, studio-abitazione. Telefonare 678-952. A85020

OFFICINA piccolissima ■■■■ locale mq 100 ■■■■ Telefonare 779-835.

OPERAIO ■■■■ industria cerca camera e servizi, marito moglie soli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8325 — Torino ». A96389

PERSONA sola affitterebbe alloggio due camere tinello cucinino servizi casa recente. Telefonare 754-566. A92572

PIANO rialzato o negozietto adatto ufficio commerciale cercherei affittare. Telefonare 52-026 dalle 13 alle 15.

PIEMONTESE, referenze, camionista cerca camera servizi qualunque zona. Telefonare ■■■■■. A96399

PROFESSORESSA sola cerca urgentemente piccolo alloggio centrale, signorile. Telefonare 531-285 pomeriggio.

REFERENZIATISSIMO ■■■ 1-2 ■■■■ servizi o ■■■■■■liata zona Giulio Cesare. Telefonare 271-985. ■■■■

SIGNORINA piemontese referenziata cerca camera o soffitto. Telefonare 528-913 dalle 12 alle 18. A93822

SPOSI cercano camera servizi 18-20 mila mensili anche libera subito zona periferica piazza Sassari, largo Orbassano, purchè comoda adiacenza tram 9-19. ■■■■■ 485-■■■ ore pasto.

■■■■ piemontesi ■■■■■■■■ stimati cercano ■■■■■■ ■■■■ tinello 8. Rita. Telefonare 360-729. A95383

SPOSI referenziatissimi cercano alloggio 2-3 camere cucina zona Statuto. Telefonare 668-593. A93832

SPOSI statali impiegati cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 769-800.

TITOLARE officina ■■■■ alloggetto camera tinello ■■■■■ per proprio dipendente. Telefonare ore ufficio ■■■■■■.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

■■■, **AFFITTO** alloggi ■■■ ■■■■■■■■■ agenzia, Lagrange 40. 0471

A.A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggini. Telef ■■■ 538-539.

A. ■■■■■■■■■■ alloggi ■■■ agenzia Comba, ■■■ 14, tel. ■■■■■.

A. MEC Cso. Araneld 42, tel. 546-439, affitta alloggi vuoti. 0409

A Richelmy affitta 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 546-479. 0409

AFF■■NE, affittasi bar ottimo reddito ■■■■ via G■■■■. Telefonare 527-420

AFFITTASI due camere cucina termocentrale terzo piano, Nazionale. Telefonare 267-136 A95503

AFFITTASI in palazzo ■■■ termoacustico centralissimo uffici lussuosi. ■■■■■■■■ 524-561. ■■■■■

AFFITTASI ■■■■ industriali ■■■. ■■■■ 700 con laboratorio mq. 35. Telefonare 513-585. A96629

■■■■■■■■ via Cibrario alcuni negozi signorili privati febbraio. Tel. ■■■■■■.

AFFITTASI 2 VANI SERVIZI ■■■■ **RIALZATE CENTRALE RILEVANDO UFFICIO ■■■■■■DATO ■■■ TELEFONO E IMPIANTI PER LABORATORIO DENTISTICO VOLENDO ANCHE ATTREZZATURA. ■■■■■■■■ « PUBBLICITA' STAMPA 1022 — TORINO ».**

AFFITTASI in collina casetta nuova con giardino 35 km. Torino. ■■■. 252-765.

AFFITTASI a coniugi 2 ampie ■■■■ ■■ piano ■■■■ corso Casale. Telefonare 558-960. A97299

AFFITTASI alloggetto ■■■■■■■■■ camera cucinino ■■■■■ e servizi a persona sola stabile. Telefonare 890-230.

AFFITTASI alloggetto ■■■■ mobiliato prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Nord angolo via Lulpi ore negozio.

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi. Via Ca■■■ 12. Telefonare 748-883.

AFFITTASI ampio negozio con retro, ■■ Passo Buole 18 vicino via Sirea. Telefonare 80-920, ■■■■.

AFFITTASI cantina attrezzata ■■■ magazzino vini. Telefonare 283-460.

AFFITTASI Cavoretto panorama ■■■■■■■■ tinello ■■■■■■ Telefonare 293-035. ■■■■

AFFITTASI centrale seminterrato mq. 300; ampio cortile; ingresso carraio la■■■■■■■■■■

Borse economia e finanza

Prospettive economiche in Italia

Le previsioni degli industriali

Il risultati dell'indagine condotta dall'Istituto per la congiuntura nei mesi di luglio e agosto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

L'Isco e «Mondo Economico» pubblicano oggi i risultati della indagine congiunturali ■ fine luglio e di fine agosto, condotte mensilmente dai due istituti — d'intesa con la Comunità economica europea — fra gli imprenditori industriali.

■ risultati dell'inchiesta ■ riferiscono ad alcune situazioni aziendali a fine luglio e fine agosto 1963, e riguardano le previsioni a tre-quattro mesi, vale a dire per il periodo che va dall'agosto fin verso la fine del presente anno.

■ mesi di luglio, ed agosto — informa ■ comunicato dell'Isco — i giudizi espressi dagli imprenditori industriali sulle rispettive situazioni aziendali sembrano indicare ■■■ — nella media — l'attività produttiva ha seguito una evoluzione conforme all'andamento dei mesi precedenti, con un appesantimento dovuto anche alle caratteristiche stagionali ■■ periodo.

L'attività produttiva ■ stata nel luglio «alta» per il 28% ■■ aziende e «normale» per il 55% (solo il 10% l'ha giudicata «bassa»): nel successivo mese d'agosto il numero di coloro che ■■■ giudicato «alto» il proprio livello produttivo si è invece assottigliato (12%), mentre più numerosa, rispetto ■ luglio, è stata ■ percentuale delle aziende che lo hanno registrato «basso» (27%).

Quanto alla valutazione degli ordinativi e ■■■ domanda in generale, contro ■■■ prevalente «normalità» (saldo fra le percentuali di risposte positive e negative: +1) ■■ luglio, ■ ■ manifestato nell'agosto un certo appesantimento (saldo —6), essenzialmente determinato da ■■ ulteriore peggioramento ■■ giudizio sulla domanda ■■■ra che nell'agosto (saldo —38 ■■ toccato il livello più basso dell'anno. Anche per la domanda interna, il giudizio è comunque risultato, ■■ pure in assai lieve misura, più prudente rispetto al mese precedente: il saldo è infatti passato da +2 a luglio a —2 ■■ agosto.

Il comunicato rileva poi che ancora una volta i dati globali risentono prevalentemente della pesantezza ■■ portafoglio ordini nel comparto dei beni ■ investimento: ■ questo settore, il livello della domanda estera è stato nell'agosto ■■■ dichiarato «basso», in particolare, ■■ oltre il 50% delle aziende (contro il 45% nel luglio), mentre per la domanda interna si ■ ritornati presso a poco ai livelli del febbraio e del marzo, cioè ai meno favorevoli fin qui registrati. ■ peggioramento della domanda estera, infine, ha interessato anche il comparto dei beni di ■■■■mo (saldo —33).

Circa le previsioni per i prossimi tre-quattro mesi — formulate a fine luglio e fine agosto — ■ comunicato rileva chiaramente come esse indicano l'attesa di una evoluzione globalmente positiva quanto ad ordinativi e produzione, ed una tendenza a maggiore stabilità per i prezzi di vendita.

In particolare, le previsioni di fine agosto danno un saldo pari a +16 per gli ordinativi, e a +15 per la produzione. Tale evoluzione dovrebbe prevalentemente appoggiarsi ■■■ settore ■■■ di consumo (saldo +21 per gli ordini, +20 per l'attività produttiva) ed in misura leggermente più ■■■■ sulle industrie produttrici ■■■ beni di utilizzazione immediata per la produzione (saldi, rispettivamente, +11 per gli ordini, +10 per la produzione). L'andamento a breve delle industrie produttrici beni di investimento sembra viceversa doversi presentare meno dinamico, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione di nuovi ordinativi (saldo —1 a fine luglio, e —3 a fine agosto).

Per quanto riguarda inoltre le previsioni sui prezzi di vendita la percentuale delle aziende che prevedono ulteriori aumenti ■ ■■■■, da ■ ■■ maggio a 38 in giugno, ■■ ■■ luglio e ■■ ■■ agosto, mentre quella delle aziende che prevedono stabilità è salita nell'ultima inchiesta a 57.

Il comunicato dedica l'ultima ■■■ parte ■■■ aspettative degli imprenditori industriali circa l'evoluzione del sistema economico italiano nei prossimi tre-quattro mesi. Il giudizio — osserva l'Isco — non sembra sostanzialmente mutato rispetto alle precedenti inchieste, essendo il lieve appesantimento, rilevato nei dati delle inchieste «estive», verosimilmente attribuibile a fattori almeno ■ parte stagionali. Il saldo fra percentuale di coloro che ■ attendono una evoluzione favorevole, e la percentuale di coloro che hanno un giudizio sfavorevole è risultato pari a —4. In particolare, nelle previsioni di fine agosto si è notato che la percentuale di coloro ■■■ prevedono ■■■■ rialzi è dal 76% (72% a luglio), quella ■ coloro che prevedono una evoluzione favorevole è del 10% (12% a luglio) e quella ■ coloro che ritengono probabile ■■■ evoluzione sfavorevole è pari ■ 14% (16% a luglio).

F. S.

Autorizzata l'importazione di maiali e carni ■■■

Roma, 27 settembre.

Il ministero del Commercio con l'estero comunica di ■■■ deciso ■ consentire, con decorrenza dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre, l'importazione ■■■ Bulgaria di 6250 suini vivi e di 1875 quintali ■ ■■■ ni suine; dalla Polonia ■ ■■■ suini vivi e di 825 quintali di carni suine; dalla Romania di 3750 suini vivi e di ■■■ quintali di carni suine e dall'Ungheria di 3000 suini vivi.

In relazione a notizie diffuse circa la possibilità che da parte ■■■ competenti organi vengano adottati provvedimenti restrittivi per la importazioni di ■■■■ e di olio, fonti autorizzate del ministero del Commercio internazionale escludono che provvedimenti del genere siano allo studio, anche perché si tratta di due generi di prima necessità per l'alimentazione.

Negli ■■■ ambienti si ricorda che, da parte del ministero dell'Agricoltura, è sempre continua e attenta la vigilanza sulle scorte di olio per evitare turbamenti nel settore della produzione, dei prezzi e della distribuzione di questo prodotto.

Aumentati in Svizzera i lavoratori ■■■■

Berna, 27 settembre.

(t. f.) Il numero dei lavoratori stranieri in Svizzera soggetti a controllo è ulteriormente aumentato nel corrente anno rispetto al 1962. Alla fine dello scorso mese di agosto è stata registrata la presenza di 600.013 lavoratori stranieri, con un aumento di 41.307 unità rispetto all'anno precedente.

I più numerosi dei lavoratori stranieri in Svizzera sono gli italiani, che rappresentano il 58,4 per cento della cifra totale, cioè 472.052; ■■■no i tedeschi, con 78.389; gli spagnoli con 33.653 e gli austriaci ■■■ 27.879.

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa ■ 79,34 a 78,55

Nuove perdite dei titoli in Italia

Riunione scialba ■■■ assestamenti di un certo rilievo - Dopoborsa povero ■ affari

LE QUOTAZIONI A TORINO

VALORI DI STATO

Titoli	27	Variaz.
Rendita 5 %	100 10	+ 0 25
» » corr.	100 —	+ 0 25
Redimibile 3½	90 60	+ 0 —
» corr.	90 50	+ 0 —
Ricostruz. 5 %	94 80	+ 0 70
» 1961	94 80	+ 0 70
Ricostruz. 5 %	96 30	+ 1 25
» corr.	96 20	+ 1 25
Ric. Fond. 5%	91 25	+ 0 50
Pr. lit. 5% Tr.	—	+ 0 70
» »	88 25	+ 0 50
B.T.N. 5 % '64	100 05	+ 0 05
» » '65	100 05	+ 0 05
» » '66	100 10	+ 0 10
» » '67	100 20	+ 0 05
» » '68	100 20	+ 0 10
» » '69	100 15	— 0 15
» » '70	77 —	— 0 25
» » '71	100 05	—
B.T.E. 5 % '64	100 —	+ 0 20

OBBLIGAZIONI

R.R.F. 5% '52	99 —	—
» (3ª) 6%	99 85	—
» rest. 6%	99 80	+ 0 20
» (3ª) 6%	99 70	+ 0 30
» '57 C. 6%	99 50	+ 0 30
» (3ª) 6%	99 60	—
» (4ª) 6%	99 80	—
» '59 5½ %	92 80	+ 0 15
» '60 5½ %	93 25	+ 0 45
» '61 5½ %	93 10	+ 0 40
» '62 5½ %	92 80	+ 0 70
» Beni 5%	98 30	+ 0 40
» ■■■ ■■■	99 —	—
» ■■■ 5½ %	99 —	—
Elettr. (III) 4½	95 —	—
» (IV) 5 %	95 50	—
FF. SS. 3½	94 90	—
» » '33	95 —	+ 0 10
» » '35	98 50	+ 0 50
» » '36	99 —	—
» » '37	99 10	—
» » '38	99 75	+ 0 20
P.S.Ag. Ap. 5%	90 35	—
» » » 5½ II	96 25	—
» » » 6 %	99 20	+ 0 05
Prest. Ricostruz. 5 %	98 10	— 0 30
Ed. PP. 5%	90 —	+ 0 40
» » 6% '57	97 80	+ 0 20
» » 6½ '58	97 80	+ 0 10
» » 5½ %	97 70	+ 0 30
» » 5½ %	99 60	+ 0 60
» » 5½ '61	92 —	—
» » 5½ 61 ■■	90 —	—
» » 5½ 62 5%	90 80	—
» » » 62 ■■	90 50	— 0 30
» » » 63 ■■	90 60	— 0 05
» Città 5½ %	91 10	—
C. Prest. 5 %	96 50	—
» » P. 5%	96 50	—

Titoli	27	Variaz.
S.Paolo Gr. 4%	94 —	—
» » 5½	92 —	—
Ist. Paolo 5%	95 —	—
» » 5½	95 —	—
Mediterran. 5%	89 —	+ 0 50
C.I.R. Ris. 5%	91 10	—
Cr. F. Sic. 5%	89 —	+ 0 20
» » Op.PP.5%	91 25	—
Cr. P. Bardo 5%	91 —	—
C.P.S.Mag.5%	91 —	—
Invetere 5%	91 75	—
» 6% '58	98 —	—
» 5½ '61	94 25	—
» 5½ 62 ■■	94 25	—
» » »	94 —	— 0 25
» » »	93 75	—
Cassa RPL 5%	94 25	—
Op. PP. » 5%	95 10	+ 0 10
Prest. ven. 6%	98 —	+ 0 10
» Edison 5½	98 40	—
» » 6%	98 30	—
Acqua Cat. 6%	97 80	—
1966 XIII 6%	99 075	—
» XV 1-7-32	99 125	—
» XVIII 6%	99 125	—
» XIX 6%	98 60	+ 0 05
» XX 6%	98 60	+ 0 25
» XXI 5%	98 675	— 0 025
» XXII 5%	90 75	+ 0 45
» XXIV 5%	90 75	+ 0 40
» Gr.M.6% '58	98 75	+ 0 25
Ferrov. '33 5%	98 50	—
» '37 5%	98 50	—
» '52 5%	98 50	—
» AUDI 5% 60	91 30	—
» » 61	91 40	—
Ferrara 6% '59	98 50	—
Fiat 6% '46	99 —	— 0 10
Fiat 6% '56	99 80	—
Fiat 6% '57	99 20	— 0 10
Fiat 5½ % '60	93 20	— 0 10
Fiat 5½ % '60	91 90	—
Pirelli 6% '48	99 50	—
Pirelli 5½ %	99 75	—
Gru. ■■-48 7%	101 50	—
» 5½% 62	99 75	—
» 55-75 7%	102 25	—
» 1958 7%	103 75	— 0 25
» '59 6½ %	102 50	— 0 80
» 62 5½ %	91 —	—
» 1961	91 80	—
» Buoni 5½ %	91 80	—
Saigoni 48 7%	104 —	—
» 49 7%	105 —	—
» 54 7%	101 25	—
Viarini 7%	104 —	—
» 1960	97 50	—
Viarini 7% '56	99 75	—
» 7% '57	99 50	+ 0 75
» 7% '58 I	99 50	+ 0 75
» 7½ '59 II	99 50	+ 0 75
Unid-Ilva 7%	104 —	—
Westinghs. 7%	104 —	—

Titoli	27	Variaz.
SADE 6%	94 75	—
Ferrara 7%	104 —	—
Ferrara 7% '56	105 50	—
Anc.-Prat 6%	99 25	—
Gen. el. 7% 49	105 —	+ 2
» » 3% 52	93 80	—
Montecat. 6%	98 75	—
» 6 % '58	98 —	+ 0 25
» 5½% '60	89 90	+ 0 20
» 5½% '61	90 30	+ 0 20
» 5½% '62	89 90	+ 0 10
Meridionali 6%	98 50	—
Pirelli 6%	99 20	—
Pirelli 6% 57	98 70	—
Rinascente 6%	99 —	+ 0 50
Terni 6%	98 50	—
Tubi 6%	98 50	—
Tubi 6%	96 —	—
Unid 6%	97 75	—
Unid 6%	99 75	—
Unid 6%	98 75	—
Philips 6½%	98 —	—
Snia Viscosa 7%	101 50	—
Zerpit 6%	106 —	—
C. Pirelli 5,75 59	98 —	—
» 5,50 62	98 —	—
Rumianca 5½	91 90	+ 0 10
» » 62	99 25	+ 1 75
Lanificio 6% 59	99 50	—
Linif. Italia 5½	91 50	—
Rinascente 5½ '61	89 50	—
Tor.G.B.Sav.5½	89 50	—
Ambrosiano 5,50	91 90	—

AZIONI

TRASP. ASSIC. FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	11460	— 120
Ass. Tor.-priv.	6975	— 225
Assic. Generali	120500	— 1450
C. Ind. Ass.	800	— 90
Fonc. Finanz.	2700	—
Fonc. Medit.	1560	—
Fonc. Mond.	2110	— 15
Fonc. Nord	15000	—
STET	57 50	—
Immob.	2625	— 18
Immob.	3880	—
Finsistrina	1190	—
Montedison	75000	— 1000
La Centrale	10650	— 200
ELETTRICI		
SIP	1230	—
Terni	570	+ 0 50
P.C.E.	1015	+ 7
Gell-Valdarno	3730	—
Meridionale	11.37	—
Unid.	2145	—
Unid.	1773	—
Vizzola	3320	+ 100
C. Merelli	815	—
SADE	1067	— 13
Ut. Meridi	1410	—

MINERARI-ESTRATTIVI		
■■■■	760	+ ■
Talco Grafite	2■■■	—
M. Amiata	■■■	+ 50
METALMECCANICI		
FIAT	2550	— 25
FIAT priv.	2060	— 4
Gabbiola	904	— 1
GIAM	6000	—
Nebiolo	2650	—
Paramar	963	—
Singer	1446	+ 3
Westinghouse	1300	—
Fornara	535	+ 5
Salmoiraghi	2210	— 40
Ottinetti priv.	2920	— 15
■■■■ & MANIFATT.		
Bergamasco	5040	—
Viscosa	5040	— 40
Viscosa priv.	3900	— 40
Cantoni	8600	—
Cotonificio Magr.	219	—
Filme	940	—
Gtr	4750	—
CHIMICI		
Bologna	1790	— 2
Caramanli	1480	—
Montecatini	6790	—
Mont Lamon.	42900	—
SAFFA	8125	— 150
AMC	1280	— 10
Montecatini	2190	— 10
Montecatini	1895	—
A. Ligabue	326 50	— 3 50
P. Ligure	106	+ 0 50
S.A.R.C.M.	1230	—
ALIMENTARI		
Buit. Zucchini	2900	—
Buitoni	108	—
Buitoni-Perugina	2900	— 6
Eridania	2670	—
IMMOBILIARI		
Unid (Subiti)	6350	— 50
Gilardini	3950	—
Unid. (Diritti)	6775	—
Immob. Roma	927	— 20
Gilardini	2550	—
DIVERSI		
Ediz. Polstb.	1270	— 15
C. Acque Roma	893	—
Ing. Un.Per.-C.	1170	—
Cartiere Ital.	3000	—
Cartiere Burgo	28100	— 200
Farmaci Rist.	23000	—
Farmit	7000	—
Pirelli	4950	— 50
Cartier. Fabri	790	— 4
Illumination	8500	—

La settimana è terminata ■■■ *una manifestazione di svogliatezza e di debolezza. L'incertezza è stata la caratteristica costante: pochi scambi con prevalenza di una modesta corrente di vendita.*

Titoli di Stato ed obbligazionari pressanti. Dopoborsa riflessivo. Diritti Ceramica Pozzi 128.

Totali della giornata: *titoli di Stato per L. 15.000.000 c. n., obbligazioni per L. ■■■.000 c. n., azioni n. 81.500.*

Milano, 27 settembre.

Con una riunione piuttosto scialba e generalmente rinunciataria il mercato azionario ha finito per annullare totalmente, salvo per poche voci, i modesti vantaggi ■■■guiti nelle prime sedute rispetto alla chiusura di venerdì scorso. Il lavoro svolto è stato reso nullo da una nuova pressione dell'offerta che, assorbita a tratti con difficoltà, ha provocato stamane, specie nelle ultime battute, assestamenti di un certo rilievo, sia sui valori guida, sia sui titoli a largo mercato. Più colpite le Montecatini, le Olivetti, le Edison mentre Viscosa e ■■■ risultavano più ■■■■■ti.

L'indice generale azionario di *81 ore*, ripiegava da 79,34 a 78,55 con una flessione dell'1 %. Nei valori ■ Stato ben tenuta la rendita; calmi i Buoni del Tesoro. In assestamento il comparto obbligazionario. Titoli trattati: Valori di Stato per 128.500.000 lire; obbligazioni per 680 milioni di lire: Azioni n. 980.455.

Dopoborsa povero di affari con fondo sempre molto calmo. Prezzi informativi: Fiat 2545-2545; Montecatini 1878-1890; Edison 3400-3405; Viscosa ■■■ 5040; Olivetti 2900-2910; Generali 120.000-120.100.

Genova, 27 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5130; Navig. Alta Italia 14.750; Cotonificio Ligure ■■■ Oeg ■■■ ■■■ Romana Zuccheri 145; Industria Zuccheri 5590; Distillerie Italiane ■■■ Zuccheri Sermide 3080.

Oro e valute estere

Roma, 27 settembre.

Prezzi informativi ■■■ valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6200-5600; marengo svizzero 5650-5850; sterlina carta unitaria 1735-1765; dollaro carta ■■■ 621-624; franco svizz. 143,75-144,75; franco francese 126-128; ■■■ ■■■ 705-710; argento ■■■.

Negli ultimi due giorni

Immesse 40 tonnellate d'oro dall'Urss sul mercato europeo

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 settembre.

Le vendite ■ oro sovietico in Europa — in aumento da mesi mesi — ■■■ divenute ancor più cospicue negli ultimi due giorni, causando variazioni nel prezzo del metallo sul mercato internazionale. Secondo le notizie comparse oggi ■■ autorevoli giornali inglesi e confermate dalla City, circa 40 tonnellate di ■■■ ■■■ sarebbero entrate nell'Europa occidentale a partire da mercoledì sera. Il Times attribuisce all'eccezionale esportazione un valore non inferiore ai 45 milioni di dollari. I lingotti sono stati venduti in maggioranza a Parigi.

L'operazione — spiegano i competenti — non ha nulla di arcano. La Russia ha bisogno urgente di grano (la sua agricoltura non riesce a soddisfare il fabbisogno nazionale) e vende ■■■ in cambio di sterline, dollari o altre valute convertibili, con cui acquistare il prezioso cereale dall'Australia, dal Canada e dagli ■■■■ Stati Uniti. Proprio in questi giorni, il governo americano sta studiando le insistenti richieste sovietiche ■ grano (giunte a Washington via Canada) e la stampa inglese informa stamane che Mosca sembra disposta a cedere negli Stati Uniti oltre 200 milioni di dollari.

■■■ esperti economici spiegano ■■■ l'oro sovietico entrato in Europa (e altro probabilmente ne seguirà) finirà, quasi tutto, nei forzieri delle banche centrali. ■■ il fenomeno ha inquietato coloro che, in vari Paesi, investono i loro capitali nel metallo e si è avuta pertanto una flessione nei prezzi. A Londra, dove viene determinato ■ giorno in giorno il prezzo internazionale dell'oro, si aveva ieri una discesa di ■■ cent. e mezzo; per cui ■ quotazione ■■■va a ■ dollari 07 cents e ■■■■ per oncia, la più bassa dal 26 giugno. Oggi si è avuto un nuovo ribasso, ma leggerissimo: di un terzo di cent. A questa flessione ■■ contribuito forse la notizia secondo cui pure le nazioni satelliti hanno bisogno di grano e si accingerebbero ad imitare l'esempio ■■■.

■■■■■ di agenzia informano stasera da Bonn che l'Unione Sovietica ha firmato contratti con due esportatori della Germania Occidentale per l'acquisto ■ 300 mila tonnellate di farina. La Germania abbonda ■ grano: ma perché ha avuto quest'anno un raccolto eccellente, sia perché nei acquistò negli scorsi anni, accumulando ampie scorte.

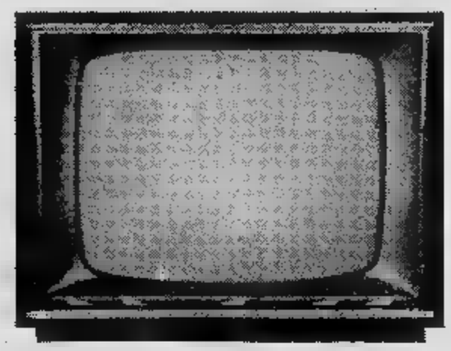
m. ci.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

■■■■■

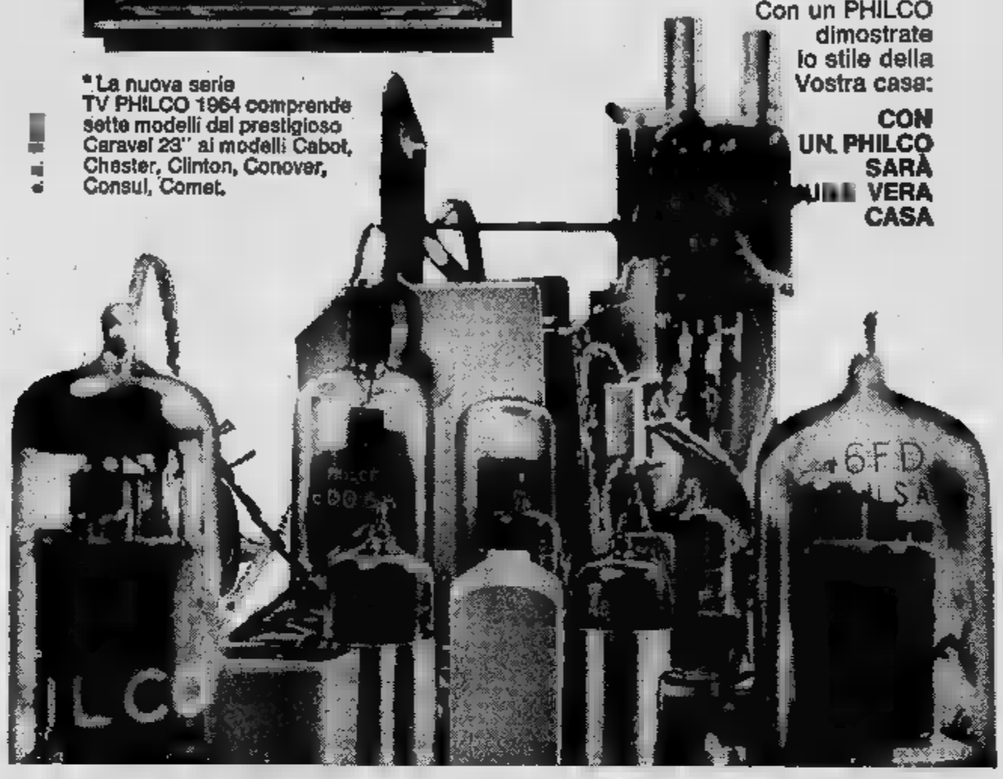
DENTRO IL VOSTRO TELEVISORE C'E' LA QUALITA'

PHILCO



Quando scegliete un PHILCO dimostrate il Vostro stile: avete scelto la linea più preziosa e perfetta che sia disegnata per una serie completa di televisori.* Ma Voi sapete anche che questa linea semplice e raffinata racchiude molti anni di esperienza tecnica di una grande industria e la scrupolosa cura di ogni particolare. Con un PHILCO dimostrate lo stile della Vostra casa: CON UN PHILCO SARÀ VERA CASA

*La nuova serie TV PHILCO 1964 comprende sette modelli dal prestigioso Caravel 23" ai modelli Cabot, Chester, Clinton, Conover, Consul, Comet.



Sorridenti, felici, pieni di
Com'è elegante papà,
i bambini così ordinati, così disinvolti!
I loro abiti di buon taglio
di ottimo tessuto: confezioni di classe,
contrassegnate dal marchio "Issimo".

Per uomo, ragazzo, bambino.

issimo confezioni

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

GEOMETRA maturità artistica, esperienza pluriennale progettazioni edili arredamenti alloggi lav. negozi esaminerebbe proposta anche in proprio. Scrivere « Pubblicità Stampa 1091 — Torino » A98781

GEOMETRA 23enne militare-esente pratica costruzioni edili e stradali offresi seria impresa torinese. Telefonare 773-629.

GEOMETRA 25enne, presenza, referenze, auto, accetta qualsiasi occupazione preferibilmente lavoro esterno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9109 — Torino »

GEOMETRA 25enne volenteroso primo impiego offresi, scrivere: « Pubblicità Stampa 3009 — Torino ». A97059

GEOMETRA 35enne pratico direzione, assistenza cantieri, c.a., tracciamenti, antifoni. Referenziato. Telef. 551-347

GIA' dirigente industria torinese, energico, esperienza pluridecennale, abile organizzatore, massima iniziativa, capacità comando, offresi direzione amministrativa commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2213 — Torino ». A94848

GIOVANE educatore offresi famiglia uno più bambini. Pretese: vitto, alloggio, 40.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7089 — Torino ». A988

GIOVANE Italiano offresi diploma radiologico, comunioni elettriche contemporaneamente avente 5 anni pratica portineria alberghiera a Ginevra, pratico telefonista; una conosce clienti parlando francese e spagnolo; data a convenire. Scrivere condizioni: Lo Vetere Pasquale, Rue de Frisbourg 2, Ginevra.

GIOVANE laureato in legge, attualmente, pratica notarile e forense, referenziato cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3377 — Torino ». A97317

GIOVANE 21enne sibito pratico commesso lampisteria tendaggi confezioni e montaggio tendaggi. Telefonare 870-169. A98312

IMPIEGATO esperienza decennale acquisti, libero subito, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino ».

INSEGNANTE 20enne diplomata stenodattilo offresi adeguato impiego. Telefonare 590-154. A97113

INTERPRETE ricevitore tedesca conoscenza italiano francese inglese bella presenza occuperebbesi stazione invernale. Tel. 893-212 ore pasti.

ISTITUTRICE diplomata, lingua francese offresi. Telefonare 730-143.

LAUREATO chimico industriale, primo impiego, offresi adeguatamente rara industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4230 — Torino ». A91772

LAUREATO giurisprudenza lunga completa esperienza commerciale amministrativa conduzione uffici problemi sindacali mano d'opera ecc. offresi mansioni direttive seria industria. Scrivere: « Pubblicità 7061 — Torino ».

contabile, esperienza decennale, conoscenza francese offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 3104 — Torino ». A97341

NEO ragioniera ottima conoscenza lingua inglese cerca impiego adeguato mezza giornata. Telefonare 664-168.

NEO segretaria azienda, 18enne, abitante Crocetta, cerca primo impiego seria ditta non periferica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9125 — Torino ».

OFFRESI impiegato dattilografo 18enne secondo impiego libera subito. Telefonare 450-656. A98135

PER accurati lavori dattilografia domicilio signorina offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino ».

PERITO chimico 27enne quadriennale esperienza reparto produzione grande in- estero, commerciali offresi scopo miglioramento Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

PERITO chimico 33enne esperto programmazione spatial tempo, trattamenti termici, analisi chimiche, esperienza off- miglioramento. Martinez, Alba 7, Torino. A98354

PERITO industriale esperto disegni esecutivi di espansori metallici e progettazione esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5375 — Torino ».

PRATICO amministrazione stabili e condomini offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7084 — Torino ».

QUARANTENNE abile dattilografia calligrafia pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3057 — Torino ». A97180

QUI diplomata abile segretaria impiegherebbesi. Telef. 399-242

RAGIONIERA 23enne referenziata pratica bilancio, esperienza tributaria, scolastica, occuperebbesi acuno miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1070 — Torino ». A98139

RAGIONIERA esperto assistenza amministrativa fiscale ditte ragazzi offresi. Riservatezza. Telefonare 695-971.

RAGIONIERE giovane millesimo ottimo inglese primo impiego offresi. Telefonare 750-879. A96880

RAGIONIERE millesimo discreta conoscenza francese inglese patente B impiegherebbesi subito qualunque impiego. Telefonare ore pasti 551-064.

RAGIONIERE ottima dispositiva trattativa clientela, corrispondenza francese e inglese, pratico tessuti, offresi per miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3053 — Torino ». A98008

RAGIONIERE stenodattilografo militesente referenziato, conoscenza libri paga, libero offresi. Telefonare 527-963.

RAGIONIERE 34enne pratico ufficio vendita ed clientela, buona conoscenza francese ed inglese offresi per miglioramento seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3053 — Torino ». A98005

SCIOGLIMENTO causa decesso, comproprietario ingrosso merceria attività quindicennale, provata capacità direzionale articoli vendita, referenze morali, lascerebbe fiduciario occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7109 — Torino ». A98905

SEGRETARIO officina esperienza ufficio produzione, avanzamento lavori, registrazione e consegnato cottimi operai, paghe operai offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5290 — Torino ».

SIGNORA impiegata 25 anni, scuola dattilografia, bella calligrafia, offresi a serietà ditta possibilmente zona centrale o vicinanze linea filobus 54, A. Telefonare 374-471. A98305

SIGNORA ottima cultura eccellentissime lavori dattilografia domicilio, anche tesi laurea. Telefonare mattino 580-109.

SIGNORA 35enne diplomata, studi giuridici, offresi bouriques, antiquario, incarichi fiducia ampia referenza controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3046 — Torino ». A97152

SIGNORINA diplomata commercio lingue accetterebbe incarico segretaria telefonica ecc. propria residenza. Telefonare 681-866.

SIGNORINA impiegata importante industria svilupperebbe lavoro impiegatizio ore serali seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

SIGNORINA 22enne pratica ufficio alcoldattilografia Telefonare 788-350.

SIGNORINA 24enne ottima famiglia buona cultura occuperebbesi anche solo pomeriggio. Telefonare 683-293.

pratica svolgimento lavori ufficio, paghe e contributi; impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5336 — Torino ».

20enne inglese occuperebbesi mezza giornata. Telefonare A98011

diplomata modellista, disposta trasferirsi, libera subito offresi. Scrivere 37 C, Pubblicitalese, Biella.

assume a domicilio lavori ufficio. Tel.

VENTIDUENNE, impiego, V ragioneria, assolto militare impiegherebbesi. Telefonare 529-683. A98013

VENTITREENNE licenza I ginnasio in corso scuola ragionieri occuperebbesi subito Tel.

L. 160 per parola

dattilografa 16-18enne Zona Telefonare 721-907.

AMERICAN Nell'industria di tessili cerca l'Italia capo Stipendio eccellente + spese (circa $ 500 a $ 1000 al mese). Qualificazioni: inglese perfetto + italiano, disposto a viaggiare e cambiare dimora, perfetta conoscenza ed esperienza nei prodotti di cucitura. Si prega di mandare curriculum vitae in inglese + fotografia a 12-1188 X Publicitas, Ginevra.

commesso 18enne residente vercelli abbigliamento maschile. Telefonare 511-539. A97512

persona distinta referenziata pratica materiali per contatti importante clientela già acquisita ed organizzazione mento 511-543 ore ufficio. A98765

ASSUMIAMO procurata corrispondente ditta lavori stipendio adeguato, Indicare studi effettuati, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — A98377

impiegata pratica registrazioni su macchina contabile Olivetti 302 Scrivere: «Pubblicità Stampa 1065 — Torino ».

ASSUMONSI impiegate pratiche cosiddetti, contabilità. Presentarsi Omor. Strada Cascinotto 19.

CANTANTI Cannoniere Sconosciuti, Dance-Perla, Orbassano 26, telef 970-409 A92591

abile aiuto commesso-a ed apprendista centralissimo negozio confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A96237

CERCIANI cercasi cercani ambosessi inizio Festival. Mascaro, Carmine 11.

CERCIANI esperti e propaganda corredi, mi mitati aiuto. Forti guadagni.

CERCO abile aiuto pratico contabile Telefonare 785-323. 0366

apprendista commesso materiale elettrico 16-18enne licenza avviamento. Scrivere: « Stampa — Torino ».

commessa pratica panetteria pasticceria tutto il giorno, Telef.

e signorina con patente per falsetino, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7100 — Torino ». A98894

COMMESSA anche non pratica purchè dinamica. Presentarsi mobilificio via Ligna 42. A98746

CONCESSIONARIO auto estera primaria marca mondiale offre grandi possibilità a persona giovane distinta presenza passato patente, desiderosa affermarsi rapido vendite. Dettagliare età, attività precedenti a: « Pubblicità Stampa 104 — Torino ». 0373

DISEGNATORE in categoria particolarista cerca azienda meccanica torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7107 — Torino ». A98905

FARMACISTA collaboratrice cercasi anche neolaureata o laureanda. Telefonare 851-512. A92625

GEOMETRA disegnatore profession. Istruire curriculum, riferente a: « Pubblicità Stampa — Torino ».

fisa giovanile per bambina cinque assicurebbe profondista ottimo trattamento. Esigonsi referenze. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ».

GRANDE Compagnia assume 5 maschili referenziati, buona cultura, lingua residenza Torino, militesenti, attivi, dinamici, possibilmente pratici trattazione affari, da nominare, previo periodo istruzione e prove, ispettori di agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 33 — Torino ». 0371

IMPIEGATA mezza giornata semplici lavori ufficio cercasi. Tel.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorina aiuto ufficio 15-16enne veramente volenterosa. Tel. 533-251.

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA GIOVANI ANALISTI PER LABORATORIO E DISEGNATORI PER UFFICIO IMPIANTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1059 — TORINO ».

IMPORTANTE perito elettrotecnico compiti Stipendio, provvigioni, auto, spese. Curriculum, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7322 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

MOBIL. PENS. L. 150 per parola

(Continua da pag. 17)

A impiegati stile camera ammobiliata 2 letti, serietà. Telef.

AFFITTASI ammobiliata uso cucina, comforts, stabili impiegati, distinti. Telefonare 513-587. A97788

AFFITTASI camera ammobiliata due letti zona Francia, Telefonare 792-680. A97058

AFFITTASI camera ammobiliata impiegato stazione, piazza Sabotino. Telefonare 376- A96857

AFFITTASI camera ammobiliata. Rivolgersi custode via Massena 3.

AFFITTASI signorile ammobiliata, comodità moderne, volendo uso cucina. Telefonare 60-389. A97177

AFFITTO impiegati bella camera 2 letti tutte comodità, zona considera istituto. Telefonare 552-375. A91629

AMMOBILIATA signorile affittasi a distinto referenziato stabile, zona centrale. Telefonare ore pasti

CAMERA con riscaldamento zona magnolia eventualmente posto serale corso fine ottobre distinta universitaria piemontese presso signora sola passaggi Porta Nuova Università Farmacia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8311 — Torino ».

CAMERA studio zona Valentino affitto studente impiegato serio. Tel. 652-609.

OFFRESI camera ammobiliata 2 letti una occupata passaggi Fiat Lingotto. Telefonare 676-927. A96637

PIAZZA affittasi ammobiliata bellissima e praticissima, serietà referenze massime. Tele 383-378.

SIGNORINA referenziata offre ammobiliata centralissima volendo vitto. Telefonare 638-568. A96060

TRENTAMILA mensili affittasi libera subito ammobiliata indipendente con termo bagno a sole distinto libero professionista. Telefonare 672-503 dalle 14 alle 16. A96771

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ABILISSIMA disegnatrice mano libera, ottima conoscenza francese, dattilografia, 28enne volenterosa fine intelligente offresi adeguato serio impiego. Telefonare 825-840 ore pom. A97656

AIUTO 18 offresi sensibilmente corso corse Francia. General Cadorna 14/5, Grugliasco. A98035

ARCHITETTO, laurea Politecnico Torino, 40enne, progettista opere importanti, referenze ottime, esaminerebbe sede proposta impiego desiderando lasciare professione libera per incarico fisso. Scrivere: « Pubblicità — Torino ». A97993

ARCHIVISTA esperta cooperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7108 — Torino ». A98883

ARRANGIATORE diplom. Conservatorio per complessi orchestrali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5387 — Torino ».

ASSISTENTE edile esperto rifiniture offresi anche subito. Telefonare 257-631.

ASSISTENTA bambini dai 3 agli 8 anni, materna, scolastica, signorabbesi giuntina. Ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7081 — Torino »

CAPO contabile, primissimo ordine, alto valore settore contabilità generale, procedure di controllo, programmazione economica e finanziaria, conoscenza legislazione fiscale e lavoro eventualmente proposta adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1097 — Torino ». A98792

CASALINGA accetta domicilio lavoro cancelleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9113 — Torino ». A92167

COMPTOMETRISTA praticissima lavori ufficio produzione acquisti dispo- offresi subito. Telefonare 257-631.

ASSISTENTA bambini dai 3 agli 8 anni, materna, scolastica, signorabbesi giuntina. Ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7081 — Torino » 0364

COMPUTISTA ragioniera 19enni giornata. Scrivere: « Pubblicità — Torino ».

CONTABILE esperienza offresi preferibilmente verso corso Francia, General Cadorna 14/5, Grugliasco.

DIPLOMATO 35enne pratico amministrazione personale tutte mansioni ufficio ex impiegato lavoro offresi pubblico. Telefonare 388-801. A97349

DIRIGENTE industriale, esperto organizzatore amministrativo e commerciale, esperienza merceologici più disparati, capace assolvere in assoluta autonomia qualsiasi carica direttiva anche ad alta responsabilità, esaminerebbe adeguata proposta da media-grande torinese. Telefonare 362-9

DISEGNATORE progettista carpenteria pratico elaborato prototipi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A98139

DISEGNATORE pubblicità, giovane, auto disposto viaggiare orologie, offresi adeguatamente, anche saltuario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ».

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO

«SPAGNESI»

23 - TORINO - TELEF. 693.852

PERITI ELETTRONICI

SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA

AVVIAMENTO INDUSTRIALE

L'Istituto espone al XIII Salone Internazionale della Tecnica: (Padiglione 9° - Box 5) intera apparecchiatura progettata e realizzata dai propri tecnici ed alunni

GESTIONE RISCALDAMENTO CASE

(con impianti a nafta)

PIEMONTE PETROLI s p a

CAP. L. 30.000.000 VERSATO

SEDE IN - VIA F.LLI CALANDRA,

SEZIONE RISCALDAMENTO

TELEFONI 87 47 50 - 87 75 36

DEPOSITI IN NICHELINO

VIA APRILE, 300 - TEL. 34.15.09 - 34.20.71

TUTTI I PRODOTTI PETROLIFERI

ATTIVO dinamico ragioniere 25enne pratico lavori ufficio, conoscenza inglese-francese stabilmente stabile lavoro retribuito presso primaria banca offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5401 — Torino » A98015

CASO officina meccanica specializzata costruzione tempi cicli montaggio serie direzione tecnica massima serietà offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3035 — Torino » A96713

CAPOFFICINA 38enne esperienza decennale meccanica precisione ed serie specializzato stampaggio ed lavorazione ut. L.L. ottimo organizzatore, cicli, tempi, stampi offresi disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5571 — Torino ».

CONTABILE proscritta assolve domicilio qualsiasi lavoro contabilità massima precisione serietà. Telefonare 83-755.

CORRISPONDENTE compilata tedesco lingue francese impiegherebbesi. Telefonare 532-314. A98213

DICIASSETTENNE diploma scuola tecnica industriale offresi aiuto tecnico, pilota impiego. Telefonare

volenteroso ragioniere 25enne libero subito offresi. Telefonare 755-458. A98186

DISEGNATORE progettista esperto allampaggio lamiera, pratica preventivi, cicli lavorazione, miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1027 — Torino ». A96740

DISEGNATRICE illustratrice 21enne pratica ufficio Scrivere: « Pubblicità — Torino ». A96742

ESPERTO inglese-ra offresi contabilità ditte, vettura licenza pegasi. Telefonare mattino 735-243. A96784

EX direttore impresa costruzioni lunga permanenza estero Offerta conoscenza francese inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8163 — Torino ».

EX finanziera venticinquenne offresi impiego mezza giornata. Telef. 362-583.

EX guardia di finanza 25enne giovane con ed auto occuperebbesi per incarichi di fiducia. Specificare offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7055 — Torino ». A97045

DEORSOLA

DEORSOLA - S.p.A. - VIA SALUZZO 31 TORINO

Il famoso caffè di Torino

In pericolo un raccolto per 55 miliardi

La vendemmia in Piemonte

Previsioni pessimistiche: il prodotto sarà inferiore per quantità e qualità rispetto al ■■■ - Nell'Alessandrino i commercianti rifiutano ■ uve offerte a 18-20 lire il chilo - Molti viticoltori dell'Albese non vogliono iniziare la raccolta

Dopo un'annata ■ fatica, ■ sacrifici e di ■■■, i viticultori stanno per raccogliere ■ frutto del loro sudato lavoro. ■■■ molti piccoli imprenditori del Piemonte, la produzione dell'uva costituisce ■ maggior cespite dell'anno, poiché dal ricavo delle uve ■ del vino devono trovare un giusto compenso per il lavoro fatto nel ■■■ dell'annata. Compenso, purtroppo, assai scarso, quest'anno, perché i prezzi ■■■ si profilano sono bassi, per la qualità dell'uva, danneggiata dalla continua pioggia.

Dopo i cereali, la vite costituisce ■ maggior cespite delle produzioni agrarie piemontesi. Essa si estende un po' ovunque nelle colline e generalmente in colture specializzate. Le zone classiche sono l'Astigiano, il Monferrato e le Langhe.

In complesso, nella regione piemontese, nelle buone annate si ricavano ■■■ ■■■ milioni e ■■■■ ■ quintali di uva, con una produzione di vino pari a sei milioni e ■■■ mila ettolitri, per un valore complessivo aggirantesi sui 55 miliardi di lire. Le produzioni ■■■■ provinciali dei vigneti piemontesi si aggirano dai ■■ ai ■■ quintali ■ ■■■ per ettaro; per la barbera ■ ottengono anche oltre 80 quintali-ettaro.

La mano d'opera che viene impiegata nella coltivazione di un ettaro di vigneto si aggira sulle 150-160 giornate lavorative ■■■ «uomo», ■■■ ■■■ l'impiego ■■■ mezzi meccanici si riduce a 120-130 e, per una superficie complessiva di 170 mila ettari, ■■■■■■■ almeno 18 a 20 milioni ■ giornate di lavoro.

c. f.

Il maltempo fa marcire l'uva in molti vigneti

Alessandria, ■ settembre.

(f. m.) La vendemmia 1963 è iniziata in tutta ■ provincia e le previsioni sono pessimistiche. Dopo i danni per ■ grandinate e ■ peronospora, ora, a causa della pioggia persistente, l'uva marcisce nella vigna prima ■ giungere a maturazione. Lo ■■■■ anno la produzione globale nella provincia era stata ■ 3 milioni e 800 mila quintali ■ ■■■ quest'anno si prevede ■■■ diminuzione di almeno il 30-35 per cento. ■ prodotto è scadente.

Acqui, ■ settembre.

(f. m.) L'Acquese, soprattutto i vigneti di Strevi, Alice ■■■■ e Cassine, è ■■■ tipica ■■■ moscato di Strevi e ■■■ moscato d'Acqui. La vendemmia inizierà la prossima settimana e la situazione si profila disastrosa. Anche per il moscato, i grappoli sono coperti ■ muffa per un buon ■ per cento: il raccolto sarà inferiore ■■■ ■■■■ per cento rispetto allo scorso anno. Il prodotto risulta scadente.

Lo stesso discorso vale per i dolcetti, già vendemmiati, ■■■ daranno vini di ■■■ 8-9 gradi. Nella zona di Rivalta Bormida non è stato possibile vendere l'uva, a prezzi oscillanti sulle 100 lire il miriagramma.

Ovada, 27 settembre.

(f. m.) Una delle piaghe viticole più importanti ■■■ la provincia di Alessandria è l'Ovadese, ■■■ tipica ■■■ dolcetto. La vendemmia è iniziata. I grappoli ■■■■ coperti ■ muffa e la qualità è scadente. I vini non raggiungeranno una gradazione superiore agli 8-10°. Nessuno vuole acquistare l'uva: i commercianti rifiutano partite ■ dolcetti e anche di barbere, ■■■■■ a 20 lire ■ chilogrammo.

Casale, 27 settembre.

(m. v.) Il cattivo tempo ha seriamente compromesso la vendemmia. Le previsioni sono pessimistiche: l'uva ■ ■■■ bondante ma la qualità alquanto scadente. Si ritiene ■■■ nel Casalese si supereranno i 500 mila miriagrammi raccolti lo ■■■■ anno, ma la gradazione oscillerà sugli 11° gradi, contro i 13° dell'annata ■■■■ cedente.

Asti, 27 settembre.

(g. m.) La vendemmia ■ è iniziata in buona parte dell'Astigiano, favorita dalle giornate di sole. Malgrado l'aumento della temperatura, le uve non riescono più a maturare ■ per questa ragione i contadini ■ sono ■■■ ■■ iniziate le operazioni ■ raccolta.

La produzione ■ provincia ■ Asti dovrebbe aggirarsi quest■■■■ sui tre milioni ■ quintali, ■■■■ milioni in ■■■■ dello scorso ■■■■. Anche ■■ la quantità è soddisfacente, ■■ qualità lascia alquanto ■ desiderare.

Alba, 27 settembre.

(m. f.) Disastrose previsioni per la vendemmia 1963 anche ad Alba e nell'Albese. I vitigni di barolo, barbaresco, dolcetto e moscato (quest'ultimo nella ■■■■ di S. Stefano Belbo) hanno un aspetto sconsolante.

Rispetto al 1962, ■ prodotto sarà inferiore del 25-30 per cento. La qualità è scadente. Nessuno vuole acquistare le uve.

Molti agricoltori, avviliti, ■■■ vogliono neppure procedere alla vendemmia.

Canelli, ■ settembre.

(g. r.) Il raccolto di uva mosca■■ nei Comuni di Canelli, Cas■■■■■, Rocchetta Palafea, Calosso e ■■■ Marsano Oliveto è iniziato già da qualche giorno, anche se l'uva non è maturata completamente. La pioggia insistente ha fatto marcire molti grappoli. La gradazione zuccherina ■■■ uve ■ di 10-11 gradi.

I prezzi non sono ancora stabili ma ■ sa che le industrie principali pagheranno l'uva più ■■■ 750 lire al miriagramma, e quella danneggiata ■■■■ ■■ il Mg. Il raccolto ■ quest'anno ■■ punto ■ vista della quantità ■ inferiore del ■ per ■■■■ rispetto al ■■■. I prezzi saranno inferiori dal ■ per cento.

Cuneo, ■ settembre.

(m. m.) Nel Cuneese le previsioni per la vendemmia tendono al pessimismo, anche se la situazione si prospetta meno drammatica rispetto ad altre zone del Piemonte. Dal punto di vista quantitativo, infatti, la produzione dovrebbe essere uguale a quella ■■■ 1962, se non leggermente superiore.

Il prodotto si presenta di qualità alquanto scadente. Il clima ha influito negativamente sulla maturazione: in molte località l'uva sta marcendo.

Ivrea, 27 settembre.

(r. a.) La maturazione dell'uva ■ in netto ritardo anche nel Canavese e la vendemmia potrà avere inizio che fra ■■■ decina ■ giorni. Nella vigna l'uva, causa l'eccessiva umidità, comincia a marcire. A Caluso, dove ■ produce il passito «Albaluce», al ■■■ registrate perdite dal 20% a l'imperfetta maturazione ha consigliato ai contadini, almeno per quest'anno, l'abbandono dalla produzione solita, per puntare invece sui vini secchi.

A Piverone, Viverone, Borgomasino, Palazzo e Bollengo, le perdite sono in ■■■■ del 25%; in questa ■■■■ tuttavia, ■ raccolto dovrebbe ancora aggirarsi ■■■ 50 mila quintali. Migliore si prospetta ■ situazione a Carema e nella prima località ■■■■ Valle d'Aosta.

Novara, 27 settembre.

(p. b.) La produzione vitivinicola che si prevedeva quest'anno più abbondante che per ■ passato, a causa ■■ decorso stagionale sfavorevole rimarrà ai livelli ■■■ 1962. Il ■■■■■ non ■■ permesso la maturazione dell'uva: molti acini marciscono. In questo modo ■ prevede andrà perso un 15% ■■■ prodotto.

La ■■■ perfetta maturazione inciderà anche sui vini, ■ cui ■■■■ alcoolico forse ■■■■ derà di uno o due gradi. Poiché i vini della collina ■■■■ ■ in genere non arrivano ■■■ 13 gradi, si avrà quest'anno un prodotto scadente, anche se ■ otterranno ugualmente gli 85.000 ettolitri dello ■■■■ so anno.

Cosa devono fare le casalinghe che vogliono ottenere la pensione

Le norme in vigore dal 15 ottobre prossimo - Requisiti richiesti: lavorare in ■■■■ per la famiglia ■■■■ occupazione retribuita, ■■■■ un'età dai 15 ai ■■ ■■■■ I contributi da ■■■■■ - In che modo scrivere la domanda - Le rendite vitalizie

(Nostro servizio particolare)

■■■■ 27 settembre.

12 ■■ ottobre prossimo entrerà in funzione la «mutualità pensioni» a favore delle ■■■■linghe. Precise istruzioni sono state diramate per delimitare esattamente, sin dall'inizio, il campo di applicazione del nuovo sistema assicurativo e chiarire al pubblico come si devono fare le domande, l'entità dei contributi, la procedura da seguire per ottenere ■■■■ rendita vitalizia.

Le aventi diritto: ■■ donne che chiedano l'iscrizione dovranno dimostrare di ■■■■ i seguenti requisiti:

a) Essere casalinga, cioè attendere alle cure domestiche ■■■■ la propria famiglia senza ■■■■ vincolo di subordinazione, ■ ■■■■ esercitare attività soggetta all'obbligo assicurativo.

b) Aver compiuto il 15° anno di età, ■■■ ■■■ superato il ■■■ ■■■■. Ovviamente ■■■■■■■■ le età suindicate ■■ intenderanno compiute ■■■ giorno di calendario corrispondente a quello della nascita: per cui, ■■ domanda di iscrizione presentata ■■ dicembre ■■■ da ■■■■ casalinga che ■■■■ nata il 28 dicembre ■■■■ sarà da considerare «prodotta in età utile»; invece ■■ domanda di iscrizione presentata nella stessa data ■■■ ■■ dicembre 1963 ■■■ una casalinga nata ■ ■■ dicembre 1913, sarà da ritenere prodotta quando la richiedente ha già compiuto ■ 50° ■■■■ ■ età e, quindi, dopo ■■■■ superato il limite massimo ■■■ ■ età previsto dalla legge.

■■■■ deroga ai limiti ■■ età suddetti ■ prevista soltanto per le casalinghe che, oltre ■■ avere tutti gli altri requisiti, risultino già iscritte (alla data di entrata ■■ vigore della legge sulla «mutualità pensioni», cioè al 16 aprile 1963) all'assicurazione facoltativa. Ed ancora una deroga, però soltanto fino ■■ ■■ ottobre 1964, è concessa alle casalinghe che abbiano compiuto il 50° ■■■■ e non superato il 55°.

Domanda d'iscrizione: nel mese entro il ■■ ottobre ■■■■ sarà stati ■■■■■■■■ distribuiti dalla Previdenza Sociale gli appositi moduli, saranno accettate tutte ■■, domande che siano presentate per iscritto, comunque redatte■■. Occorrerà tuttavia che la domanda, oltre ad ■■■■ datata e firmata, contenga l'indicazione del luogo e della data di nascita della richiedente, dell'importo mensile della pen■■■■ che la richiedente medesima desidera costituirsi, come minimo al raggiungimento del 65° ■■■■ di età, del numero e della serie ■■ libretto di iscrizione all'assicurazione facoltativa. Nella domanda, inoltre, si dovrà precisare se la richiedente sia in possesso dei requisiti necessari.

Contributi annui: se la domanda sarà accettata, gli uffici competenti daranno il contributo annuo ■■■■■■■■ la richiedente dovrà ■■■■■■■■ per ottenere (al compimento del ■■ ■■■■ di età) la pensione di tredici mensilità annue ■■■■ nell'importo mensile da lei stessa indicato nella domanda. A titolo esemplificativo, si rileva che per una pensione ■ L. 1000 mensili per tredici mensilità ■ decorrere dall'età ■ ■■ anni l'ammontare annuo ■■■ contributo sarà di L. ■■■ se la casalinga inizi i versamenti a 15 anni di età, di L. 821 ■■■ inizio di versamento a 20 anni, di L. 1075 a 25 anni, di L. 1427 a ■■ anni, di L. ■■■■ a ■■ anni, di L. ■■■■ a 45 anni, di L. ■■■■ a 50 anni e di L. 10.369 a 55 anni.

Rendite vitalizie: alle casalinghe che, avendo già compiuto i ■■ anni di vita, ■■■■ possano più entrare nella «mutualità pensioni» per la via normale della iscrizione, viene consentito ■ costituirsi ugualmente una rendita vitalizia. Tale facoltà potrà esercitarsi a condizione che ■■■■ sussistano cause di esclusione ■■■ «mutualità pensioni» e che non sia chiesta la costituzione di una rendita vitalizia di ammontare annuo inferiore a L. 39.000. Il termine massimo ■■■ la presentazione della domanda è stato fissato al 16 aprile 1966.

Controassicurazione dei contribuenti: ■ in ■■■■ di stipulazione una convenzione ■■■■ l'Ina si fine ■ ottenere (previo pagamento di una parcella■■■ aggiuntiva del 15% al contributo annuo) l'assicurazione ■■ contributi versati, in modo che — ■■ ■■■■ ■ morte della casalinga e di invalidità — i contributi stessi vengano rimborsati agli eredi.

g. f.

Mentre ■ Lodi il dibattito ■ avvia alla conclusione

La Cassazione si riunisce per decidere se annullare il processo ai finanzieri

Il verdetto dei supremi giudici previsto per i primi giorni di ottobre - ■ ■■■■■ sostengono che l'istruttoria è stata illegittima - Nell'udienza di ■■ hanno parlato i patroni ■■ ■■■■■■■■ coinvolti ■■■ tentativi di concussione

(Dal nostro inviato speciale)

Lodi, 27 settembre.

Quale sarà la sorte di questo processo? I finanzieri ■■■■■ di concussione verranno scarcerati e l'istruttoria dovrà essere rifatta daccapo? Questi interrogativi, formulati più volte dagli avvocati ■■■ giorni scorsi, si sono ripetuti stasera per ■■■ notizia recata in aula, a tarda ora, dall'avv. Del Pennino: oggi la terza sezione della Corte di Cassazione ha preso in esame il ricorso, col quale si sostiene l'illegittimità dell'istruttoria che ha rinviato a giudizio i quattordici imputati.

La procedura, infatti, venne curata non ■■■ giudice istruttore ■■ Lodi, ma ■■■■ sezione istruttoria ■■ Milano. Poiché la Corte Costituzionale, con recente sentenza, ha affermato ■ principio secondo il quale ogni imputato deve ■■■■■■■■ giudicato «dal proprio giudice precostituito», ■■ conseguirebbe — secondo l'avv. Del Pennino — l'illegittimità dei provvedimento ■ avocazione dall'istruttoria da parte del magistrato ■■ Milano.

La terza sezione della Corte di Cassazione, anziché accogliere o respingere il ricorso, l'ha rinviato all'esame delle sezioni riunite del Supremo Collegio: esso sarà presumibilmente esaminato nella prima settimana di ottobre.

Le parti lese, coniugi Corio — Rosa Steffenini, sono state di scena dal mattino alla sera, nel ■■■■ delle nuove arringhe di difesa. L'avv. Covino, concludendo ■ difesa del brigadiere Tinelli per ■ quale ha chiesto l'assolutoria con formula piena, ha in particolar modo attaccato Rosa Steffenini, sostenendo che lo accuse della donna sono infondate.

L'avv. Candian ha poi preso la parola per il maresciallo Romolo Cantagallo, che deve rispondere ■ una sola imputazione: 150 mila lire riscosse dai coniugi Steffenini. Secondo ■ difensore, l'accusa ■ priva di fondamento. Il loro racconto appare incredibile per la sua stessa caratteristiche: lo Steffenini, sia ■ moglie, si contraddicono ■ trattò ■■■ 100 e ■■ 150 mila lire? Venne pagato in ■■■■ dal Cantagallo o altrove? In una sola volta o in tre rate?

L'avv. Candian cita un fatto che — egli dice — ■ da ritenersi sintomatico: lo Steffenini afferma ■■ aver versato 150 mila lire in un periodo in cui l'esame fu accertato nella procedura fallimentare) ■■■■ a cui ne mancano le poche migliaia di lire occorrenti per il pagamento del ■■■■ dell'auto.

C'è di più — soggiunge l'oratore — stando alla versione dello stesso Steffenini, questi avrebbe accettato ■■ dare 150 e 150 mila lire al Cantagallo per sanare irregolarità le cui sanzioni importavano una multa di ■■ mila lire. Il difensore afferma che a determinare il rinvio a giudizio del Cantagallo, hanno influito alcune «voci» verbalizzate dal maresciallo Locci: si svolgeva attività di agente d'assicurazione», si aveva un'auto», «possiede cospicui immobili». Ma ■■■■ queste affermazioni risultarono infondate. L'avv. Candian ha chiesto l'assolutoria con formula piena.

■ stata poi la volta dell'avv. Bucaro, difensore dei marescialli Alessandro Enochalli e Manlio Germani. ■■ Enochalli ■ colui che, secondo l'accusa, negli episodi riguardanti i coniugi Steffenini e l'industriale Ernesto Rusconi, avrebbe accompagnato le parti lese in ■■■■ ■ capitano in pensione Ugo Locca, intervenuto in qualità di mediatore per placare i verificatori.

L'imputato ha negato quattro visite, indicando anche come'è noto, un alibi: nel periodo dei fatti egli, ■■■ si in pensione, ■■■ si allontanò mai ■■■■ ditta Mascheroni, presso la quale era impiegato. L'episodio Steffenini è ■■■■ inventato ■ ■■ ■■■■ pianta, ha affermato il difensore, soggiungendo che questa invenzione offre anche la chiave per spiegare l'enigma dello ■■■■■ comportamento della parte ■■■ Ernesto Rusconi.

Il Rusconi, arrestato quale teste reticente, dopo un lungo silenzio si decise a parlare in istruttoria: disse allora di aver versato quattro milioni al Tatò. In udienza variò il racconto, sostenendo che ■■ somme, concordate col Tatò, ■■■■ stata ■■ lui pagata ■■ parte (due milioni) allo Zocca, che andò ■ trovare in compagnia dello Zucchelli.

Secondo l'avv. Bucaro ■ Rusconi avrebbe dapprima formulato genericamente l'accusa contro il Tatò per farsi scarcerare; giunto al dibattimento, nella preoccupazione di rendere più credibile la propria accusa, ■■ sarebbe ispirato alla deposizione degli Steffenini per inventare la nuova versione.

Il difensore, dopo ■■■■ chiesto l'assolutoria dello Zucchelli con formula piena, ha proseguito due tesi subordinate: se si dovessero ritenere veri i due episodi, ■■ tratterebbe non già di concussione, ■■■ ■■ truffa o di corruzione. L'oratore si è infine occupato dei Germani, per il quale il P.M. ha chiesto l'assolutoria per insufficienza di prove. Questo imputato è stato rinviato a giudizio per aver partecipato all'ispezione al calzaturificio Racca, ■ cui titolare, Cusani, per placare i verificatori, pagò due milioni al misterioso personaggio di piazza Cinque Giornate a Milano. Il Germani, ha detto il difensore, deve essere assolto con formula piena.

Ha infine parlato l'avv. Cerrato, difensore del maresciallo Sergio Alparone, che deve rispondere di tre imputazioni: le ■■■ mila lire versate dagli Steffenini al capitano Zocca e destinate ai finanzieri; una tentata concussione di due milioni e mezzo imbastita ■■■■ risultato ai danni dello Steffenini; l'«operazione» denunciata dalla parte lesa Fortunato Corrà (somma ■■■■■: ■■■ mila lire).

■ difensore, dopo ■■■ partecolareggiata ed ampia analisi tecnica della modalità delle verifiche fiscali nelle ditte in questione, ha sostenuto che ■ circostanze di fatto dimostrano l'assurdità delle accuse. La difesa dell'Alparone, per il quale ■ P.M. ha chiesto ■■■ ni di reclusione, parlerà ■■■ cora nei giorni venturi l'avvocato Sbisà. Il processo è stato rinviato a lunedì mattina per le altre arringhe.

f. f.

Giunta da Parigi una lettera del segretario comunale scomparso

Contiene soltanto ■■■ frase strana, vergata in brutta calligrafia - Manca dalla Valsesia ■■ ■■ settimane - Anche l'Interpol l'ha ricercato invano

Giovanni Boggio, il segretario comunale scomparso

(Dal nostro corrispondente)

Varallo, 27 settembre.

A venti giorni dalla scomparsa, un colpo di scena ha dato oggi un nuovo indirizzo alle ricerche del trentatreenne Giovanni Boggio, ex sindaco ■ Rima, in Valsesia, e da tre anni segretario del consorzio formato ■■■ comuni di Rima■■■ ■■■■ e Carcoforo.

■■■ primo pomeriggio di oggi è giunto alla signora Boggio un «espresso» proveniente ■■ Parigi. La missiva, secondo ■ dichiarazioni della donna, è stata vergata ■■■ marito di proprio pugno con calligrafia brutta, incerta e affrettata. Lo scritto è brevissimo: «*Sono alla ricerca dello zio Augusto, cosa ■■■■ farci Giovanni*».

■ Parigi abita effettivamente ■■■ zio ■■■■ moglie, Augusto Viotti, ■■ ■ stranezza di quella domanda confermerebbe il precario stato ■ salute del giovane segretario comunale vittima di un esaurimento nervoso, aggravato quasi certamente da ■■■ forte amnesia.

Il Boggio era partito da casa il 7 settembre, si era alzato presto e ■■■■ detto alla moglie che andava a Borgosesia a far revisionare l'automobile acquistata ■■ pochi mesi.

La ■■■ non ■■■ rientrato, ■■■ aveva avvertito ■■■ telefono, tramite l'albergo Tagliaferro, che sarebbe tornato per il mezzogiorno dell'indomani. Invece non tornò e ■■■ diede notizie.

La consorte, allarmata, telefonò a Borgosesia, e seppe che il marito era stato dal notaio, per un affare di famiglia: aveva lasciato detto che sarebbe ripassato alle 17, ma il notaio l'aveva atteso invano.

Quando già incominciavano ad affacciarsi i primi interrogativi, giungeva un telegramma da Lione: «*Sto bene segue lettera Giovanni*». L'attesa della lettera, nei giorni seguenti, divenne spasmodica.

La lettera ■■■■■■■■ non arrivò e la moglie allora, insieme allo zio del marito, partì per Lione. Si rivolse al consolato italiano, alla prefettura, agli ospedali, alla gendarmeria: di suo marito nessuno sapeva niente.

Tornata a casa la signora Boggio fu aiutata nelle ricerche da altri parenti e dai parroco. Essi raggiunsero i varcosti ■ frontiera e andarono in Svizzera, ma ■■■■■■■■ nulla di nuovo.

Ora, dopo tre settimane di angoscia ■■ fatto improvviso ha ridato speranza all'opera di ricerca. La notizia della lettera ■■ Parigi si ■ ■■■■ in tutta la vallata ■■ Sermenza e alla casa del Boggio sono subito salliti numerosi valligiani per esprimere ai familiari la soddisfazione perché il giovane scomparso è vivo. Stasera la consorte del Boggio, insieme con il padre e ■■ cognato, è partita in ■■■■ per la capitale francese.

g. a.

Il tempo che farà

Sulle Alpi centro-orientali e *Veneto* nuvoloso con possibilità di locali manifestazioni temporalesche; *sulle rimanenti regioni settentrionali, su quelle centrali* e *su isole poco nuvoloso con tendenza ad aumento generale della* ■■■■■■■■■■ *Temperatura senza variazioni notevoli. Venti deboli. Mari poco mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

■■■■	11	21,5	Pescara	9	22
Bolzano	5	21	L'Aquila	6	22
Trento	12	21,5	Roma	16	27
Verona	9	22	Campob.	9	24
Trieste	16	23	Bari	16	23
Venezia	11	23	Napoli	11	25
■■■■	9	25	Potenza	10	22
Milano	15	22	Catanzaro	16	23
Bologna	10	23	Reggio C.	18	25
Firenze	9	24	Messina	22	28
Pisa	11	23	Palermo	19	24
Ancona	14	21	Catania	15	27
Perugia	12	23	Cagliari	15	26

Bollettino delle ■■■■

Sanremo: temp. 25°, cielo poco nuvoloso, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 24°, cielo sereno, mare ■■■■ vento assente.

Varazze: temp. 24°, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Venezia: temp. 21°, cielo coperto, mare calmo, vento ■■ bo e.

Cervia (Milano Marittima): temp. 21°, cielo sereno, ■■■ calmo, vento debole.

Rimini-Riccione: temp. 21°, cielo poco nuvoloso, ■■■■ mosso, vento debole.

Cesenatico: temp. 22°, cielo sereno, ■■■■ calmo, vento debole.

Un malore del pilota causò la morte della ■■■■ in auto?

(Dal nostro corrispondente)

Borgomanero, 27 settembre.

(g. c.). La salma della dodicenne Laura Ivaldi — la bimba morta ieri sera in un incidente d'auto sulla provinciale per Cressa — è stata trasportata oggi a Galliate: il pretore di Borgomanero ha concesso il nulla osta per i funerali.

Secondo l'inchiesta ■ ■■■■ dovrebbe essere attribuito a ■■■ ■■■■ del pilota della «600», l'operaio Gianfranco Pistoletti, quarantaduenne. Finora, però, non è stato possibile interrogare l'uomo perché egli ■■■■ sempre in stato di choc. Probabilmente il Pistoletti, nell'affrontare una delle curve della ■ provinciale ■ due chilometri da Cressa, ha perso il controllo dell'auto ■ la vettura, uscita di strada, è andata ■ schiantarsi contro un albero, dalla parte dove sedeva ■ bimba.

Aumentato di dieci lire al litro il prezzo del latte a Vercelli

Da oggi costerà 105 lire - Il provvedimento è ■■■ preso per soddisfare i produttori

(Dal ■■■■ corrispondente)

■■■■, 27 settembre.

A ■■■ da domani il latte alimentare ■ pagherà a Vercelli ■■■ lire al litro, ■■■ un aumento di ■■ lire rispetto ■ prezzo finora praticato.

L'a■■■■■ è derivato dalla richiesta dei produttori, i quali affermano che la situazione delle aziende è insostenibile per l'elevatezza dei costi ■ gestione. La richiesta ■■■ produttori peraltro non è ■■■ del tutto ■■■■■■■■ Comitato interministeriale dei prezzi in quanto il Comitato, interpellato in proposito, aveva ribadito ■■■ l'■■■■■■■■ ■■■■■■■■ non poteva superare ■■ 10 lire.

Per accontentare quindi sia pure in parte i produttori, ■■■ avevano ■■■■■ il premio «al■■ stalla» a ■■ lire, ■ ■■■■ diminuita la tangente destinata alla Centrale del latte, lasciando ■■■■■■ quella dei rivenditori.

Pertanto il nuovo prezzo è così costituito: per ogni litro, 66 lire vanno ai produttori, 24 alla Centrale del latte e ■■ ai rivenditori. In precedenza ■ prezzo di lire 95 il litro, era così distribuito: lire 53,56 ai produttori, 26,44 alla Centrale e lire 15 ai rivenditori.

Per le comunità e gli ospedali con un consumo superiore ■■ 60 litri giornalieri, il prezzo è stato fissato in lire 100. Aumenti varianti ■■ ■ a 17 lire, a seconda della ■■■■ di appartenenza (pianura, collina o montagna), sono stati disposti a favore dei produttori che forniscono latte ai rimanenti ■■■■■ della provincia.

v. z.

Morto a 93 anni a ■■■■ un noto storico dell'arte

Casale, 27 settembre.

(m. v.) All'età di ■■ anni ■ è spento ■■■■■ a Casale l'architetto Vittorio Tornielli, che per circa vent'anni ricoprì la carica di sovrintendente ai monumenti del Piemonte.

Il suo profondo amore per ■■■ lo spi■■ a dedicare gran parte della sua attività ai restauri ■ opere insigni. Ricordiamo i lavori compiuti per ■ duomo ■ Casale, magnifica costruzione del secolo XI; per la torre civica ■ Santo Stefano, simbolo ■■■■ città; per il palazzo ■■■■■ di Treville; per il palazzo di Anna D'Alençon e per numerose chiese e campanili del Monferrato.

SE AVETE UN PROBLEMA DI CAPELLI QUESTE SONO

LE DATE DI UNA SCOPERTA SCIENTIFICA

IL PROGRESSO DELLA SCIENZA **MEDICA, CHIMICA E FARMACEUTICA** E' TRACCIATO DA UNA SERIE DI DATE, OGNUNA DELLE QUALI RAPPRESENTA UNA VITTORIA PER L'UOMO; COSI' ANCHE LA SCOPERTA DEL **TRICOSACCARIDE** E' SEGNATA DA UNA SERIE DI DATE CHE RAPPRESENTANO LE VARIE FASI DI UN LAVORO SCIENTIFICO CHE **OGGI** SI CONCRETA IN UN NUOVO PRODOTTO PER LE DISFUNZIONI DEL CAPELLO:

IL FOLTENE AL TRICOSACCARIDE.

9 APRILE 1958

Un gruppo industriale farmaceutico dà inizio ad un nuovo programma di ricerche particolari su tutte le alterazioni del cuoio capelluto.

Gli studiosi preposti a questi studi hanno le possibilità di esaminare in maniera veramente scientifica questo problema.

Essi, appena avuto questo incarico, si sono posti una domanda: «Perché i rimedi finora adottati nel settore non hanno ■■■■■ quei risultati che ■ scienza moderna ha invece conseguito in altri campi?» A questa domanda essi hanno dato una risposta: occorre ■■■■■■ in tutto da principio.

Infatti hanno cominciato ■■■ principio: hanno ■■■■■■■ a studiare la sorgente di vita del capello. ■ bulbo capillifero, e vedrà perché ■ muove, perché produce e perché purtroppo spesso ■■■■ la sua attività. Trovare questi perché è stato ■ pratica il lavoro più difficile. Infatti hanno dovuto cercare ■ cause delle alterazioni del capello che, escluse quelle dovute a fattori traumatici, sono due: *i difetti di nutrizione*, cioè quando la papilla non è capace di raccogliere sufficientemente materiale nutritivo, e le *alterazioni enzimatiche* cioè quando la cellule che costituiscono il tessuto pilogeno vengono a mancare di materiali enzimatici: la loro attività metabolica diminuisce, generando una minore vitalità nel capello. Perché avvengono queste disfunzioni? Perché la papilla pilifera ha bisogno ■ una sostanza, un principio attivo naturale, e se questo fattore manca la papilla rallenta o ■■■■ la produzione ■■ capelli.

6 OTTOBRE 1960

Come per ■■■ le imprese scientifiche anche questa volte gli scienziati hanno dovuto temere molte strade, eseguire molti tests, precedere per successive eliminazioni, sicuri però di ■■■ rivare ad un risultato e finalmente hanno isolato un principio attivo, biocatalizzatore organico della funzione pilifera, ■■■ proprio il fattore naturale maggiormente responsabile della vitalità ■■ capello. Questo principio attivo è stato chiamato *TRICOSACCARIDE*.

Si è naturalmente proceduto poi ai necessari controlli biologici, eseguiti, immettendo sottocute il *Tricosaccaride* a centinaia di animali di laboratorio, e proprio ■■ questa occasione risultavano per la prima volta evidenti le eccezionali proprietà pilogene del *Tricosaccaride*.

14 FEBBRAIO 1961

Il periodo che seguì ■ scoperta ■■■ *Tricosaccaride*, ■■ dedicato allo studio per l'applicazione del prodotto sull'uomo; sarebbe stato infatti inutile avere ottenuto i risultati finora raggiunti senza dare a questi ■■■ finalità pratica.

Bisognava innanzi ■■■■ trovare ■ modo di far passare questo fattore naturale, senza ricorrere alla somministrazione per iniezioni, attraverso il ■ film lipidico epicutaneo che ■ quella ■■■■ ■■ patina che ■ forma ■■ cuoio capelluto e che difende la pelle come ■■■■■ dente ha già compiuto ■ 50° ■■■■ ■ età e, quindi, dopo ■■■■ superato il limite massimo ■■■ ■ età previsto dalla legge.

■■■■ deroga ai limiti ■■ età suddetti ■ prevista soltanto per le casalinghe che, oltre ■■ avere tutti gli altri requisiti, risultino già iscritte (alla data di entrata ■■ vigore della legge sulla «mutualità pensioni», cioè al 16 aprile 1963) all'assicurazione facoltativa. Ed ancora una deroga, però soltanto fino ■■ ■■ ottobre 1964, è concessa alle casalinghe che abbiano compiuto il 50° ■■■■ e non superato il 55°.

Domanda d'iscrizione: nel mese entro il ■■ ottobre ■■■■ sarà stati ■■■■■■■■ distribuiti dalla Previdenza Sociale gli appositi moduli, saranno accettate tutte ■■, domande che siano presentate per iscritto, comunque redatte■■. Occorrerà tuttavia che la domanda, oltre ad ■■■■ datata e firmata, contenga l'indicazione del luogo e della data di nascita della richiedente, dell'importo mensile della pen■■■■ che la richiedente medesima desidera costituirsi, come minimo al raggiungimento del 65° ■■■■ di età, del numero e della serie ■■ libretto di iscrizione all'assicurazione facoltativa. Nella domanda, inoltre, si dovrà precisare se la richiedente sia in possesso dei requisiti necessari.

Contributi annui: se la domanda sarà accettata, gli uffici competenti daranno il contributo annuo ■■■■■■■■ la richiedente dovrà ■■■■■■■■ per ottenere (al compimento del ■■ ■■■■ di età) la pensione di tredici mensilità annue ■■■■ nell'importo mensile da lei stessa indicato nella domanda. A titolo esemplificativo, si rileva che per una pensione ■ L. 1000 mensili per tredici mensilità ■ decorrere dall'età ■ ■■ anni l'ammontare annuo ■■■ contributo sarà di L. ■■■ se la casalinga inizi i versamenti a 15 anni di età, di L. 821 ■■■ inizio di versamento a 20 anni, di L. 1075 a 25 anni, di L. 1427 a ■■ anni, di L. ■■■■ a ■■ anni, di L. ■■■■ a 45 anni, di L. ■■■■ a 50 anni e di L. 10.369 a 55 anni.

Rendite vitalizie: alle casalinghe che, avendo già compiuto i ■■ anni di vita, ■■■■ possano più entrare nella «mutualità pensioni» per la via normale della iscrizione, viene consentito ■ costituirsi ugualmente una rendita vitalizia. Tale facoltà potrà esercitarsi a condizione che ■■■ sussistano cause di esclusione ■■■ «mutualità pensioni» e che non sia chiesta la costituzione di una rendita vitalizia di ammontare annuo inferiore a L. 39.000. Il termine massimo ■■■ la presentazione della domanda è stato fissato al 16 aprile 1966.

Controassicurazione dei contribuenti: ■ in ■■■■ di stipulazione una convenzione ■■■■ l'Ina si fine ■ ottenere (previo pagamento di una parcella■■■ aggiuntiva del 15% al contributo annuo) l'assicurazione ■■ contributi versati, in modo che — ■■ ■■■■ ■ morte della casalinga e di invalidità — i contributi stessi vengano rimborsati agli eredi.

22 NOVEMBRE 1962

Eseguire i controlli sull'uomo era l'atto finale ■■■ ■■■ la certezza, ■■■ il *Tricosaccaride* fosse la sostanza per ■ vita ■■■ capello.

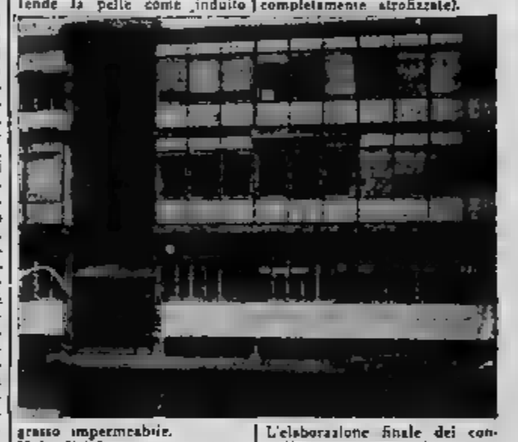
Si scelsero gruppi selezionati di persone appartenenti a diversi stadi e forme di disfunzioni del capello e furono svolti vari tests per mettere ■■■ prova la proprietà pilogene del *Tricosaccaride*, già riscontrate positivamente negli animali.

I primi effetti furono rapidi e brillanti.

Si tenne una statistica che diede subito risultati positivamente significativi.

Già durante il trattamento fu osservata la produzione di numerosi nuovi peli su follicoli ormai privi, produzione che è continuata verso la fine ■ trattamento e oltre.

I dati raccolti hanno convalidato ■ meravigliosa funzione biocatalizzatrice del *Tricosaccaride* sulle papille non del ■■■■ spente (intendendo per papilla ■■■■ del tutto spente anche quelle totalmente prive di peli-ma non completamente atrofizzate).



grasso impermeabile.

Molteplici lozioni non riescono a sormontare questa pellicola per mancanza ■ liposolubilità. Occorreva anche eliminare quelle squame che comunemente vengono chiamate forfora. Per far ciò è stato studiato uno speciale veicolo liquido che riesce a superare tutti questi ostacoli e finalmente portare il *Tricosaccaride*, attraverso ■ bulbo pilifero, alla papilla.

Qui, alla presenza ■ questo biocatalizzatore, la papilla pilifera ritorna in grado ■ ■■■■■■■■ alle proprie funzioni, e di nutrirsi per mezzo del ■■■ gue che rimane sempre il miglior conduttore di sostanze nutritive, e quindi produrre il ■■■ pello.

L'elaborazione finale dei controlli ha confortato gli studiosi anche sui risultati circa altre alterazioni del cuoio capelluto. Il *Tricosa

ULTIME NOTIZIE

Per lo scandalo della «dolce vita»

Macmillan lascerebbe il potere ai primi dell'anno

Il «rapporto Profumo» ■ ■■■ la sua posizione personale - Anche i giornali conservatori ritengono che il partito del Primo Ministro non potrebbe sperare ■ vincere le prossime ■■■■ ■■■ un nuovo capo

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 27 settembre.

Quale effetto avrà il «rapporto Profumo» sulla posizione personale di Macmillan? Su questa domanda da tre mesi s'appuntava l'attenzione del mondo politico. Oggi, a quarantotto ■■ ■■■ pubblicazione del documento, la risposta è nota. L'effetto è negativo, più del previsto, ed anche la stampa ■■■■■■trice sembra considerare inevitabile un cambio nella direzione ■■ governo e del partito.

Ieri sera, in una intervista radiofonica, Macmillan ha ammesso di ■■■■ sbagliato, ■■ ha aggiunto: «*Se avremmo è perchè fummo ingannati. Credemmo alle parole di un collega. Se volete giudicarci, ricordatevi che fummo vittime di una frode*».

E' una spiegazione corretta, accettata dai più, che non risponde però a quella che è la vera imputazione rivolta adesso al *premier*: di non essere stato informato ■■ «servizi di sicurezza» dell'infido Profumo-Keeler, di essere stato troppo «credulo» e «ingenuo» verso l'ex ministro della Guerra, di aver dato insomma grave prova di «incompetenza». Due o tre anni fa, queste critiche non avrebbero fatto tanto ■■■■ danno. Ma ■■■■■■■ governa il ■■■■ dal '57 e, in questo lungo periodo, nonostante i molti successi, ha inevitabilmente commesso degli errori: il logorio del potere ■■■■ già appannato il ■■■ prestigio e ■■ orm il ■■■■ Profumo» ha aggravato la ■■■■■■■■■■■ personale.

Il punto della situazione è fatto oggi ■■■ limpidezza ■■■ autorevole e indipendente giornale ■■■■ il *Financial Times*. «E' ormai ovvio — scrive ■■ il quotidiano — a pochi conservatori direbbero il contrario, che il partito tory ■■■■ può più sperare di vincere le elezioni con Macmillan come leader. Il cambiamento dovrebbe aver ■■■■ avvenire appena possibile, se si vuole risollevare il morale del partito e sanare i suoi contrasti interni. Il nuovo leader deve avere il tempo per farsi conoscere e rispettare e il movimento conservatore ■■ per cercare ■■■■ cura alla sua impopolarità, le cui radici non nascono solo dall'affare Profumo». Lo stesso afferma il liberale *Guardian*, secondo cui «*spiritato con un nuovo capo, i conservatori potrebbero riacquistare parte della perduta statura*».

Ed è proprio ■■ qualche giornale filo-conservatore — come l'*Evening Standard* e l'*Evening News* — che trovia■■ abbozzato il presunto «tradimento» del ritiro di Macmillan. Che qualcosa avvenga al congresso conservatore (a Blackpool, dall'8 al ■■ ottobre) è improbabile. Ammesso che il *premier* abbia accettato ■■ abbandonare la *leadership*, ■■■ lascerebbe la scena tanto presto, quando tutti attribuirebbero la sua rinuncia allo «scandalo Profumo» e alla «relazione Denning». ■■ si allontanerà, lo farà quando la polemica si sarà assopita. E ■■ fanno due ■■■■: o il 10 gennaio '64, quando Macmillan celebrerà il settennio alla direzione ■■ ■■■■, o il 10 febbraio, quando festeggerà i 70 ■■■■.

Dovrebbe emergere nel frattempo la figura del futuro *leader*. Maudling, l'abile Cancelliere dello Scacchiere, non è più il favorito. I tre candidati in testa sono adesso il vice-*premier* ■■ R. A. Butler, il co-presidente ■■■ partito Jain MacLeod e il ministro della Scienza ■■■■ ■■■■■■■.

m. ci.

Estremisti austriaci vogliono ■■■■ ■ consolati ■■■■■

Misure speciali della polizia

Vienna, ■ settembre.

Funzionari ■■■■ polizia austriaca hanno detto oggi ■ temere attentati dinamitardi ■■■■■ i consolati italiani in Austria, ■■ parte di estremisti che intenderebbero «vendicare» gli attentati di Ebensee, attribuiti ad italiani.

Il consolato italiano di ■■■genfurt è già sotto sorveglianza, e misure del genere saranno adottate anche per gli altri consolati. Il ministro dell'Interno ■■ ordinato anche una vigilanza particolare per i ponti, le funivie e altri possibili obiettivi dei terroristi.

Sembra che ■■ polizia austriaca abbia chiesto l'intervento dell'esercito per la sorveglianza di tali impianti, ma che il ministro della ■■■■■ si sia dimostrato riluttante a distogliere elementi delle Forze armate dal loro normale addestramento, in particolare in questo si tratta soprattutto di reclute. Sino a questo momento però ■■■ è stata presa alcuna decisione.

Esperti ■■■■ polizia hanno annunciato che i congegni ad orologeria ■■■■ carichi di esplosivo trovati ad Ebensee recano ■■ marchio di fabbrica italiano.

Udienza eccezionale al Tribunale ■ Hannover

Il segretario di Adenauer ignorava le stragi di ebrei

Dichiarazioni di Globke citato ■■■■ teste contro due ■■ ufficiali delle SS - Spaventoso eccidio rievocato da un superstite dei «Lager»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, ■ settembre.

Il sottosegretario alla Cancelleria di Bonn, ■■■■ *Globke,* è ■■■■ chiamato oggi a testimoniare in un *processo contro due ufficiali delle* ■■ *accusati di stragi al tempo di Hitler. I due ufficiali,* ■■■■■*ther Fuchs e* ■■■■ *Bradfisch, vengono processati al Tribunale* ■■ *Hannover. Ai giudici essi* ■■■■■■■ *dichiarato che se non* ■■■■■■■ *obbedito all'ordine di sterminare i prigionieri dei Lager sarebbero incorsi in gravi provvedimenti.*

«Temevamo, hanno detto i due ufficiali, per ■■ *vita nostra e delle nostre famiglie». Per sostenere questa tesi, il difensore dei due ufficiali aveva pensato di chiamare al processo, in veste di testimone, il sottosegretario alla Cancelleria Globke.* ■■ *collaboratore di Adenauer, al tempo del nazismo, era un alto funzionario del Ministero degli Interni. A più riprese egli è stato accusato di aver collaborato alle leggi razziali* ■■ *Norimberga. Accogliendo l'istanza* ■■■■■ *difesa, i giudici di Hannover hanno convocato il sottosegretario.*

«Credo lui, gli è stato domandato, che un ufficiale o un funzionario del regime avrebbe potuto opporsi ad ordini dei superiori senza mettere in pericolo, ■■■ *ciò, se stesso e la propria famiglia?». Prima di rispondere alla domanda Globke ha voluto fare una premessa che ha stupito l'uditorio: «Soltanto dopo la fine della guerra, in occasione del processo* ■■ *Norimberga, appresi per la prima volta che la "soluzione"* ■■■■ *Judenfrage (la questione ebraica) significava* ■■ *distruzione fisica degli ebrei. In quei tempi, ho soggiunto Globke, erano ben poche le persone iniziate a siffatti segreti».*

Il presidente della Corte non ■ *parso del tutto convinto e, pertanto, ha domandato a Globke se egli, nella sua qualità di alto funzionario del ministero degli Interni, avesse mai sentito parlare di esecuzioni in massa nei paesi dell'Est. Il sottosegretario ha ammesso di averne sentito parlare. Quindi ha dichiarato che «probabilmente» il rifiuto di obbedire agli ordini e di partecipare alle stragi avrebbe potuto comportare, per un ufficiale delle SS, il suo trasferimento in un battaglione di punizione, se* ■■■ *addirittura la fucilazione. «Così almeno mi fu riferito in quegli anni».*

Il Tribunale volgerà poi subito se a un ufficiale delle SS fosse concesso il mezzo di lasciare il corpo per assumere incarichi civili. Globke ha fatto capire che i due ufficiali erano nella condizione di ■■■■■ *donare la loro carriche, qualora, appunto, non avessero voluto macchiarsi di nuovi delitti.*

Dopo la deposizione del sottosegretario Globke è stato chiamato a testimoniare un ebreo ■■■■■ *scampato ai massacri, Abram Benet. Questi ha raccontato che l'accusato Guentner Fuchs compì un rastrellamento nel ghetto di Lodz. «Il Fuchs entrò anche nella* ■■■ *casa per vedere se vi fossero bambini, vecchi o persone inferme da mandare nei campi di sterminio. Mio suocero si* ■■■ *nascosto* ■■ *soffitta. Quando però udì che il Fuchs prometteva di risparmiar la vita a tutti coloro che si fossero nascosti, li rivolse a presentarsi alle SS. Senza* ■■■ *parola Fuchs lo afferrò per il davanti trascinandolo nel cortile* ■■■ *casa. Quindi estrasse la pistola gliela scaricava nella testa».*

Toccato ■■ *quei ricordi il teste ha cominciato a urlare: «Quest'uomo — ha detto rivolto al Fuchs — è un* ■■■ *zino di bambini e* ■■ *vecchi, un feroce assassino». «Le proibisco* ■■■■ *questo linguaggio verso l'imputato», ha detto il presidente.*

Il teste non si è placato. «Se avessi saputo che non mi avrebbero perquisito prima di entrare qui — è stata la sua risposta — avrei portato una bottiglia di vetriolo da lanciare in quella spaventosa faccia». La seduta è stata sospesa, mentre il teste veniva portato fuori dell'aula.

m. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
DIRETTRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

26 settembre ■■■■

NATI — Milanaccio Claudia; Giolito ■■■■■■; Verrillo Domenico; ■■■■■■■■■■■

Una grande Azienda italiana il Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli istituisce il premio internazionale

ERMENEGILDO ZEGNA TROPHY

per i migliori produttori del mondo di lane merino "Super Fine"

Con l'ERMENEGILDO ZEGNA TROPHY, organizzato in collaborazione con la "Tasmanian Fine Merinos Breeders Association", il Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli vuole, premiando i migliori, incitare gli allevatori alla produzione sempre più selezionata di quelle lane finissime che sono indispensabili per la produzione dei suoi tessuti e della sua maglieria.

Con le lane più fini e selezionate del mondo sono prodotti i tessuti Ermenegildo Zegna

franco grignani

Il "Primato di qualità" che da anni contraddistingue la produzione dei tessuti Ermenegildo Zegna trova nuova, obiettiva conferma in questa dichiarazione della T.F.M.B.A.:

Tasmanian Fine Merino Breeders' Association

45 St. John Street
Launceston
Tasmania,
Australia.
25th June, 1963.

Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli,
TRIVERO, Italy.

Dear Sirs,

ERMENEGILDO ZEGNA PERPETUAL TROPHY

We are pleased to inform you that at the annual Midland Agricultural Association Show held at Campbell Town, Tasmania on Wednesday, 12th June, the panel of judges decided that the best fleece exhibited in this competition, open to the World, was that entered by the ESTATE of the Late RAYMOND SCOTT of MOUNT MORRISTON, ROSS, to whom has been awarded the Zegna Perpetual Trophy and Medallion for 1963.

Our growers wish to express their satisfaction and pleasure for your generous deed in presenting this trophy. They also recognise the assistance and encouragement given by your firm as the leading consumer of the highest priced Merino wools in Australia to the continued production, despite the growers' difficulties, of Super Fine wool.

Yours faithfully,

(R.E.C. Cameron)
PRESIDENT

Egregi Signori,

Trofeo Perpetuo Ermenegildo Zegna

Siamo lieti di informarVi che alla esposizione annuale della Midland Agricultural Association, tenutasi mercoledì 12 giugno a Campbell Town in Tasmania, la giuria ha stabilito che il miglior vello presentato al concorso in oggetto, aperto a tutto il mondo, è stato quello della fattoria degli eredi Raymond Scott, di Mount Morriston, Ross, cui è stato assegnato il Trofeo Perpetuo Zegna ed il medaglione per il 1963.

I nostri allevatori desiderano esternare la loro soddisfazione ed il loro compiacimento per la generosa offerta di questo Trofeo. Danno inoltre atto dell'assistenza e dell'incoraggiamento dato dalla vostra ditta, che è la massima consumatrice delle lane merino di Australia di più alto prezzo, affinchè, nonostante le difficoltà degli allevatori, venga continuata la produzione della lana "Super Fine".

Distinti saluti,

ERMENEGILDO
ZEGNA
Trivero - Biella

forza!

autunno grande ripresa

Davanti a noi 8, 9 mesi di intense attività, che inesorabili si preparano a distruggere giorno dopo giorno i benefici delle vacanze.

alt!

Ricordate, c'è l'Ovomaltina

Delizioso, genuino concentrato delle migliori sostanze energetiche, giorno dopo giorno l'Ovomaltina riassesta il bilancio delle forze spese nello studio e nel lavoro, e di mantiene per tutto l'anno in forma come il primo giorno dopo le vacanze.

Ogni mattina Ovomaltina

Ovomaltina

dà forza!

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla DR. A. WANDER S. A. MILANO

SOCIETA' DI GRUPPO MONDIALE - SPECIALITA' PROFUMERIA

cerca CAPO VENDITE ITALIA

preferibilmente laureato, età 35 anni, esperienza guida controllo rete nazionale venditori, beni largo consumo, pratico tecniche vendita, animazione, disposto viaggiare e trasferirsi, trattamento economico adeguato, referenze primordine. Inviare curriculum dettagliato a: **Pubblicità Stampa 7073 - Torino**

Un moderno complesso industriale e commerciale

per preparare i propri quadri in relazione al suo continuo sviluppo, sta svolgendo un vasto piano di ricerca allo scopo di reperire elementi adatti alla sua dinamica proiezione. OFFRE PERTANTO A GIOVANI DIPLOMATI E LAUREATI CON ESPERIENZA ACQUISITA PRESSO

Istituti di credito e assicurativi

posizioni interessanti nei principali settori aziendali.

Si rivolge in modo particolare a questa categoria di persone per le garanzie che esse offrono di serietà, responsabilità e metodo.

Il nostro complesso ha come direttiva la valorizzazione delle capacità personali: la numerosa e varia disponibilità di posizioni consente l'assegnazione dei compiti in base alle caratteristiche ed aspirazioni individuali.

La carriera è legata ai meriti, non all'anzianità.

Coloro che aspirano ad abbandonare un lavoro di stretta routine, possono, in un ambiente industriale giovane e dinamico, valorizzare la loro maturità, intelligenza e capacità di lavorare in modo autonomo.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum personale a:
PUBBLICITA' STAMPA 114 — TORINO

La persona giudicate idonee, ai fini dell'inserimento nella nostra organizzazione, riceveranno ulteriori informazioni e saranno invitate ad un colloquio riservato con un nostro funzionario.

Vendesi o cedesi in affitto locali circa 500 mq.

ADATTI UFFICI - MAGAZZINI - AUTORIMESSE
ZONA PORTA SUSA - PIAZZA STATUTO
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 112 — TORINO

SOCIETA'

PROPRIETARIA AVVIATO STABILIMENTO ENOLOGICO vicinanze Chivasso, produzione vermouth, liquori, specialità proprie, marchio noto estero, ottima Clientela, possibilità sviluppo **CEDESI OD AFFITTASI** per ritiro commercio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9047 - TORINO

ITALCASE

Corso Matteotti zero - Torino
Via Giuseppe Colombo 24 - Milano

VENDE

CASE ALLOGGI NEGOZI

RATEAZIONI FINO A 10 ANNI con rate pari affitto atto notarile immediato

DISPONIBILI MIGLIAIA DI ALLOGGI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume signorina anni 18-35 esperta fatturazione in macchina fatturatrice Rheinmetall. Precisare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 108 — Torino ». A96495

IMPRESA lavorante cantiere anche Saluzzo cerca impiegato 22-30enne, presenza, pratica lavori ufficio vendita alloggi, fuori trattamento. Buona età, referenze a: « Pubblicità Stampa 1026 — Torino ». A96495

INDUSTRIA assume impiegato con garanzia, dirigenza magazzino deposito propria filiale torinese. Specificare posti occupati e curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino ». A96496

INGEGNERE civile abilitato C.A., esperienza costruzioni edili industriali cerca per direzione tecnica impresa costruzioni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6388 — Torino ». A96469

INSEGNANTE dattilografia e insegnante per corsi generici posti elementari cercasi. Presentarsi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. 0388

PICCOLA industria Grugliasco cerca impiegata preferibilmente primo impiego. Telefonare 781-794. A96625

PICCOLA sarta industria cerca ragioniera veramente capace di ottima moralità messa giornata mattino o pomeriggio, precisa referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1023 — Torino ».

PRIMARIA compagnia ampliando quadri personale manicure estetiste massaggi, previo corsi istruzione ed addestramento, ispettori ed ispettrici. Chiedonsi coltura media, presenza, attitudine lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — Torino ». 0271

SOCIETA' COMMERCIALE ATTREZZATURA EDILE CERCA IMPIEGATA CONTABILITA' GENERALE ED IMPIEGATO PRIMOGENITO POSSIBILMENTE CONOSCENZA RAMO EDILE CONTATTI CLIENTI FORNITORI RAPPRESENTANTI. AFIT, VIA AVIGLIANA 8, TELEFONO 779-094 ORE 15-18.

STUDIO tecnico cerca provetto disegnatore edile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9131 — Torino » A96495

TELEFONISTA centralinista pratica servizio, serra importante azienda. Scrivere con referenze a: « Pubblicità Stampa 5170 — Torino ». A96356

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. CAPO servizio mantenimento stabilimento offresi attivo energico ex sottufficiale Marina. Telefonare 350-531.

ABILE cuoco stiro presso famiglie pomeriggio. Telefonare 334-219.

ABILE sifuatrice offresi stiro pomeriggio 2 o 3 volte settimana casa signorile, paraggi Belgio, Sassi, Val S. Martino, Vanchiglia. Telefonare 893-771, ore pasti. A97598

AGGIUSTATRICE collaudatore ventilatore offresi seria ditta referenziando. Telefonare 380-463. A96369

APPRENDISTA radiotecnico pratico, 18 anni, offresi subito. Telefonare 31-789.

AUTISTA II con auto offresi lavoro città possibilmente solo mattina. Telefonare 520-235. A96051

AUTISTA cameriere lunga pratica offresi libero primi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ». A96596

AUTISTA macchina propria offresi lavoro continuo, miti pretese. Marzano, via Monte Sei Busi 21. A96014

AUTISTA patente II anni 26 referenze controllabili offresi. Telef. 243-281.

AUTISTA patente « D » (passaporto) offresi. Telefonare 334-135. A92486

AUTISTA patente D-E offresi ore libere con giardiniera o senza. Telefonare 732-259. A96012

AUTISTA torinese 22enne, patente C D, pratico qualunque vettura offresi ditta o preferibilmente privato, pratico viaggi. Telefonare 751-549. A93880

AUTISTA 19enne patentato B offresi. Telefonare 336-326. A96869

AUTISTA 22enne torinese militesente, referenziato, offresi, pratico Fiat 615. Telefonare 855-678. A97594

AUTISTA 26enne libero mezza giornata offresi. Telefonare 884-827 ore 15-20.

AUTISTA 25enne patente B pratico città offresi famiglia o ditta. Telefonare 537-133.

AUTISTA 29enne toscano, patente D, dipendente Michelin, libero mezza giornata dalle 14,30 in poi offresi. Telefonare 322-549.

ASSISTENZA notturna signore degenti ospedale offresi. Telefonare 397-282.

CALLISTA, manicure, pedicure, seria provetta offresi ottima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9045 — Torino ».

CINQUANTATREENNE appuntato carabinieri, buona presenza, offresi mansione fiducia magazziniere pratico contabilità sorvegliante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino » A97139

CONIUGI piemontesi cinquantenni referenziati con bambina 10 anni offronsi subito per custodi giardiniere villa o portineria, preferibilmente zona Borgaro. Scrivere: Lanfranchi 19. Telefonare 871-094. A96190

DICIOTTENNE volenteroso, dinamico, offresi qualsiasi lavoro, libero subito. Telefonare 589-608. A97340

DISTINTA mezza età cerca occupazione dignitosa anche governo casa mezza giornata persona sola. Corso referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3058 — Torino ». A97176

DONNA capace cucito stiro governo casa offresi coniugi, persona sola, referenziate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9111 — Torino ». A96149

DONNA intitolare offresi 4 ore. Telefonare 233-895 A96894

ELETTRICISTA esperto manutenzione impianti industriali libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4465 — Torino » A95268

ESPERTO cameriera Gentile Luigi età 25, ottime referenze, offresi subito. Rivolgersi in via E. Toti 2 presso Mascolo, Nichelino. A96128

EX domestico offresi mezza giornata pulizia alloggi uffici. Telefonare 583-240

EX vigile urbano disponendo Multipla et ore libere per piccoli trasporti e commissioni fiducia offresi. Tel. 299-825.

FATTORINO offresi con patente. Telefonare 272-238. A96742

GIOVANE aggiustatore 19enne offresi. Telefonare 769-915 ore 12,30 alle 14.

INFERMIERA lunga pratica offresi anche accompagnatrice annualati luoghi cura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8271 — Torino » A94649

INFERMIERA referenziata offresi Torino per assistenza diurna oppure notturna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8371 — Torino ». A94569

LUCIDATORE mobili antichi cera stoppino esegue lavori a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino ».

MACCHINISTA navale, esperienza turbonavi petroliere motori vari, millesette, conseguibili presso grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1073 — Torino ». A97440

MOTORISTA libero subito offresi. Telefonare 853-064. A96726

OFFRESI abile apprendista tornitore conoscenza disegno tecnico. Telef. 558-476.

OFFRESI fisso o mezza giornata con camioncino Volkswagen per ditte. Telefonare 349-308. A96706

OFFRESI provetto verniciatore a spruzzo e battilastra. Telefonare 250-743.

ORLATRICE offresi lavoro interno. Telefonare ore dei pasti n. 218-718.

PENETTRICE piemontese 55enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2120 — Torino », A96195

PANTOGRAFISTA fresatore stampista 1ª esperienza stampi pressofusione attrezzatura, massima serietà, 28enne, offresi posto responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1085 — Torino ».

PARTICIERE provetto offresi. Telefonare 385-033 A96471

PORTIERE albergo offresi conoscenze inglese francese nozioni tedesco, cabine, referenziato, 35enne. Scrivere Benassi, Mirandola (Modena). 24581

QUARANTADUENNE, libero subito offresi operaio generico o fattorino. Telefonare 222-761. A97111

QUINDICENNE volenteroso offresi apprendista radiotecnico. Telef. 892-008

REFERENZIATISSIMA tuttofare mezza età offresi ore 8,30-19. Telef. 575-061 dalle 9-12 zona San Paolo. A98300

REFERENZIATISSIMO giardiniere cerca lavori ottimo precisione, avendo macchina accetto qualunque lavoro facile ottimo reddizio anche serali festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1089 — Torino ». A96753

SIGNORA piemontese offresi ore pomeridiane studio dentistico o medico. Telefonare 323-545 dalle 13 alle 19.

SIGNORA referenziata offresi presso famiglia accudire bimbi sette ore giornaliere. Telefonare 480-787. A93162

SIGNORA cerca decoroso lavoro con possibilità alloggio anche per figlio 12enne. Pregasi chiare risposte ditte o privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 204 — Milano ». 26851

SIGNORINA offresi custodia bambino unico, pomeriggio o altro lavoro decoroso. Telefonare 588-174. A97607

STIRATRICE provetta tintoria bianco colore pratica andamento negozio cerca posto fuori Torino, ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1096 — Torino ».

TECNICO ERGENTE 45ENNE, ATTIVITA' ESISTENTE PRODUZIONE TRENI LAMINATOI IN CALDO E A FREDDO FERRO ACCIAIO OFFRESI A SERIA INDUSTRIA MANBIGHI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9127 — TORINO ».

TINTEGGIATURA e tappezzeria offresi Bergamasco. Telefonare 826-290.

TIPOGRAFO impressore I categoria offresi. Telefonare 734-321. A96191

TORNITORE I categoria, lunga esperienza stampi ed attrezzatura occuperebbesi zona Francia. Telefonare 387-151.

TORNITORE 1ª, lunga esperienza stampi pressofusione attrezzatura, 28enne, massima serietà, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7086 — Torino ». A96734

TRENTACINQUENNE magazziniere autista patente II offresi, libero subito. Referenze ottime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7188 — Torino ». A95904

VENTICINQUENNE occuperebbesi presso famiglia signorile, 50 mila mensili, dalle ore 8 alle 17, escluso domenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8201 — Torino ». A97000

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

ABILE commessa salumeria cercasi. Telefonare 660-239. A96748

A.A. CAPO operaio cercasi, energico, capace condurre officina attrezzature per edilizia, stampaggio lamiere. Massima retribuzione, sicuro ottimo avvenire. Interessenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5273 — Torino ». A96962

A.A. GAMIGERIA assume macchinista ed apprendista. La Fournier 772-612 Torino. A91698

A. SCATOLIFICIO assume subito personale pratico tavoli anche lavoro domicilio. Corso Grosseto 58, Barriera.

ABILE cucina stiro 30-40enne fissa ovvero giornata lunga massima cura centro. Telefonare 42-410. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9027 — Torino ».

ABILE macchinista per confezioni foders auto cercasi. Telefonare 773-196.

ABILE tuttofare giovane referenziata, ambiente signorile cercasi. Tel. 892-655.

AGGIUSTATORI-montatori pompe in genere cerca Chiappa, via Palestrina 11.

APPRENDISTA e praticante macchine ufficio per commissioni mattino. Telefonare 572-715. A95812

APPRENDISTE maglierista e tagliatrici cerca maglificio Arianna. Tel. 53-195.

APPRENDISTI litografi cerca industria grafica. Telef. 259-273 ore 11-12, 16-19.

APPRENDISTI tornitori con licenza avviamento industriale assume officina meccanica precisione. Telefonare 652-284.

ASSUME personale femminile apprendista laboratorio centrale. Presentarsi via Asti 27.

ASSUMIAMO imboscati pratici pressalamiera. Gallione, Basse Lingotto 29.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro. Officina via Lanzo. Telefonare 237-179.

ATTENZIONE! Assume apprendisti frenatori spedizioniere industria Madonna Campagna. Telefonare 257-183.

AUTORIMESSA cerca notturni e diurni referenziati, massima paga. Tel. 897.318.

AUTORIMESSA cerca notturno possibilmente pensionato. Telefonare 894-811.

AUTORIMESSA cerca operai garagisti notturni e diurni. Telefonare 673-417.

AUTORIMESSA cerca uomo per lavaggi e turni. Sublimo Cumia 63. A98196

BAMBINAIA capace referenziata, cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 570-687.

BAMBINAIA fissa disposta tenere guardaroba famiglia 4 persone cercasi per mezzato. Telefonare 562-256. A93172

BARISTA giovane abile cerca sala danza Bagatella. Presentarsi ore 10-18.

BUSTAIA cercasi ottimo trattamento. Casa Busto, Nizza 42, tel. 682-973.

CARROZZERIA assume apprendisti montatori battilastra verniciatori. Telefonare 567-021. A92516

CARROZZERIA cerca subito apprendista saldatore, battilastra pratico. Tel. 894-273

CARROZZERIA Fréjus 92, cerca verniciatori finiti e apprendisti verniciatori.

CERCANSI apprendiste per laboratorio confezioni. Telefonare 289-941.

CERCANSI apprendiste 15-18 anni per legatoria. Telefonare 790-184.

CERCANSI apprendisti pulitore. Presentarsi via Borgaro 103, Torino.

CERCANSI coniugi per portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ». A97858

CERCANSI fabbri qualificati apprendisti ottima retribuzione. Presentarsi via Bari 50. A96939

CERCANSI finitori e modellatori scheletrati anche semi. Tel. 589-297.

CERCANSI manovali e pallisti lavori stradali in Torino. Telefonare 524-772.

CERCANSI meccanici e motoristi. Scal. Francesco da Paola 46. 0186

CERCANSI muratori tubisti assolutamente capaci ed apprendisti. Telef. 399-707, 332-188. A94189

CERCANSI ragazze per smistamento indumenti magazzino. Presentarsi: Tintoria Tromberta, via Di Nanni 102.

CERCANSI SALDATORI ELETTRICI, CARPENTIERI, LAMIERISTI, APPRENDISTI DA IMPORTANTE OFFICINA IN FORTE SVILUPPO, PRESENTARSI VIA QUILI 5. A95850

CERCANSI tornitori manovali e carpentieri in ferro. Telefonare ai 731-663.

CERCASI abile stiratrice modista, paga massima. Telefonare ore pasti 650-058.

CERCASI abile lavorante e aiutante pellicciaia zona centrale. Tel. 650-589.

CERCASI abile lavorante e aiutante sarta 510-756. A97383

CERCASI abilissima lavorante sarta ben retribuita. Telefonare 650-560.

CERCASI aiutante fattorino pasticciere. Telefonare 545-847. A97595

CERCASI aiutante pellicciaia abile. Telefonare 759-397. A95309

CERCASI aiutante pellicciaia 15-16 anni, via Casalborgone 7. Telef. 876-960.

CERCASI apprendista e aiutante sarta signora. Grassiano Luisa, via Monte di Pietà 2, Torino. A96349

CERCASI apprendista idraulico-termico. Telefonare 471-003. A96353

CERCASI apprendista 16-18enne e manovale edile. Telefonare 892-478.

CERCASI autista conosca zona. Cercasi manovale lavori magazzino. Moiturra, via Aosta 15. A96807

CERCASI cameriera per ristorante. Telefonare 774-168. A97277

CERCASI capo capace media carpenteria saldatori, mecanici, manovali, serramentisti tubolare. Telefonare OCIMA Alpignano 963-285. A92602

CERCASI domestica fissa giornata, referenziata, massima tranquillità, famiglia tre persone. Telefonare 882-421, 520-577. A96344

CERCASI fattorino tuttofare disposto trasferirsi campagna. Telef. 891-042.

CERCASI donna istruita a ore. Telefonare 655-458. Stipendio alto.

CERCASI donna referenziata fissa governo signora, malati trattamento familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8324 — Torino ». A96619

CERCASI donna tuttofare orario dalle 8 alle 12 per zona Crocetta. Tel. 592-883.

CERCASI fattorino patente auto e moto, pratico città, ad apprendisti carrozziere per lucidatura vetture nuove. Presentarsi Sale, via Aosta 16, tel. 280-127, 284-280.

CERCASI giovane manicure pedicure. Telefonare 40-038, 646-006.

CERCASI istitutrice sulle non potentata pratica governo casa persona sola. Telefonare 326-503. A95936

CERCASI lavorante apprendista pellicciaia. Telefonare 674-501 escluso lunedì.

CERCASI massaggiatore cercasi venti giornate nel Canavese, vigneti, bestiame. Martinazzo, Goffredo Casalis 63, Torino.

CERCASI operaio generico pratico saldatura e lavorazione metalli, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2125 — Torino ». A91488

CERCASI orfana o pensionata sola bisognosa compagnia aiuto per lavori domestici e cucito, piccolo asilo provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4377 — Torino ». A91732

CERCASI personale femminile visitare privati. Presentarsi, scrivere: Raimo La Consolata, via Nizza 21. A86217

CERCASI pellicciaia fissa. Corso Regio Parco 24/b. A96185

CERCASI pratica cucito orario otto ore buona retribuzione. Telefonare 612-645.

CERCASI ragazze 16-17 anni apprendista materie plastiche. Ciamp, corso Orbassano 114. A96493

CERCASI ragazza 16-20enne lista settimanale. Presentarsi via Pastrengo 4, ristorante. A99015

CERCASI tuttofare fissa giornata pratica cucina robusta referenziata. Tel. 279-920.

CERCASI tuttofare referenziata. Telefonare 21-762. A96342

CERCASI urgente aiutante pellicciaia manicure età 17. S. Rita. Tel. 363-097.

CERCASI verniciatore e battilastra. Scal. Francesco da Paola 46. 0186

CERCASI 15enne apprendista sarta, buona paga. Telefonare 652-055. A96313

CERCHIAMO apprendisti da avviare attività elettronica industriale ed elettromeccanica. Telefonare 851-351.

CERCHIAMO coniugi per custodia stabilimento in Torino, retribuzione ed alloggio ottimi. Richiesta referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5374 — Torino ». A96135

CERCO abili lavoranti confezione signora. Scrivere, via Carlo Alberto 31.

CERCO lavorante pellicciaia. Telefonare 527-426. A95752

COLLEGHIAMO MV Beinasco cerca operai specializzati, manovali. Massima retribuzione. Telefonare 329-157. A91788

COMMISSIONARIA auto cerca provetti collaudatori. Scal. Francesco da Paola 46.

CONFEZIONI femminili cerca lavoranti sarti, uomo e donna. Telefonare 770-744.

CONIUGI cercano domestica fissa anche referenziata disposta trasferirsi Milano, Inverno prove, inizio immediato. Trattamento familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7006 — Torino ». A95550

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare buon stipendio festivi liberi. Telefonare ore pasti 322-268. A95495

CONIUGI 2 bambini offrono a tuttofare referenziata, ottimo mensile, trattamento, camera personale. Grattarola, via Mongioevro 173/3, Torino. Telef. 377-923.

DOMESTICA veramente abile presenza referenziata fissa cercasi piccola famiglia. Telefonare ore pasti 845-348.

DONNA giovane pratica cucina pulizie cercasi a giornata. Stipendio massimo. Capra, corso Duca Abruzzi 85.

ELETTRICISTI I e II categoria per impianti industriali cercansi. Sostituzione al merito. Telefonare 224-871.

ELETTROMECCANICA assume apprendisti e aiutanti. Telef. 899-233.

FABBRICA avvigilati cerca manovale volenteroso abile. Telefonare 761-881.

FABBRICA panettoni cerca pasticciere panettonista, offresi ottimo trattamento. Telefonare 20-215. A93826

FALEGNAMI abilissimi serramentisti macchine banco conoscenza disegno cercansi subito. Telefonare 772-836.

FALEGNAMI abilissimi veramente provetti cerca importante mobilificio Torino, ottime retribuzioni. Inviare referenze a: « Pubblicità Stampa 5140 — Torino ».

FALEGNAMI macchine, banco, pialla massima, serra Bidetta arrotondatrici Edel, via Negro 15, Venaria.

FALEGNAMI provetti cercansi ed apprendisti via Alvazza 7. Meneghetti 880-182.

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata fissa o giornata. Telefonare 500-733.

FAMIGLIA professionista 3 persone, corso Francia cerca abile tuttofare ore 9-17. Telefonare 774-524, ore 13.30-15.

FAMIGLIA signorile con domestico cerca cuoca tuttofare ottimo salario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9044 — Torino ».

FAMIGLIA signorile marito maglie cercano tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefonare 885-219. A96126

FAUSTO CARELLO E C. CERCA OPERATORI ESENI AUTOMATICI CALMANICA. SCRIVERE DETTAGLIANDO: CASELLA POSTALE 312, TORINO.

FERRERIA Poli assume manovali e sbozzatori pratici. Via Carraglio 113.

FRESATORE ATTREZZISTA PRIMA. OTTIMA RETRIBUZIONE CERCASI. POLLENZO 84, TELEFONO 372-8471 PASTI 587-988. A96253

GIOVANE abile rullando, conoscenza disegno meccanico cercasi. Vinca, Beinasco. A96799

GIOVANE commessa pratica frutta verdura cercasi. Telefonare 511-283.

GIOVANE montatore gruppo precisione, cercasi, via Passo Buole 21. A96776

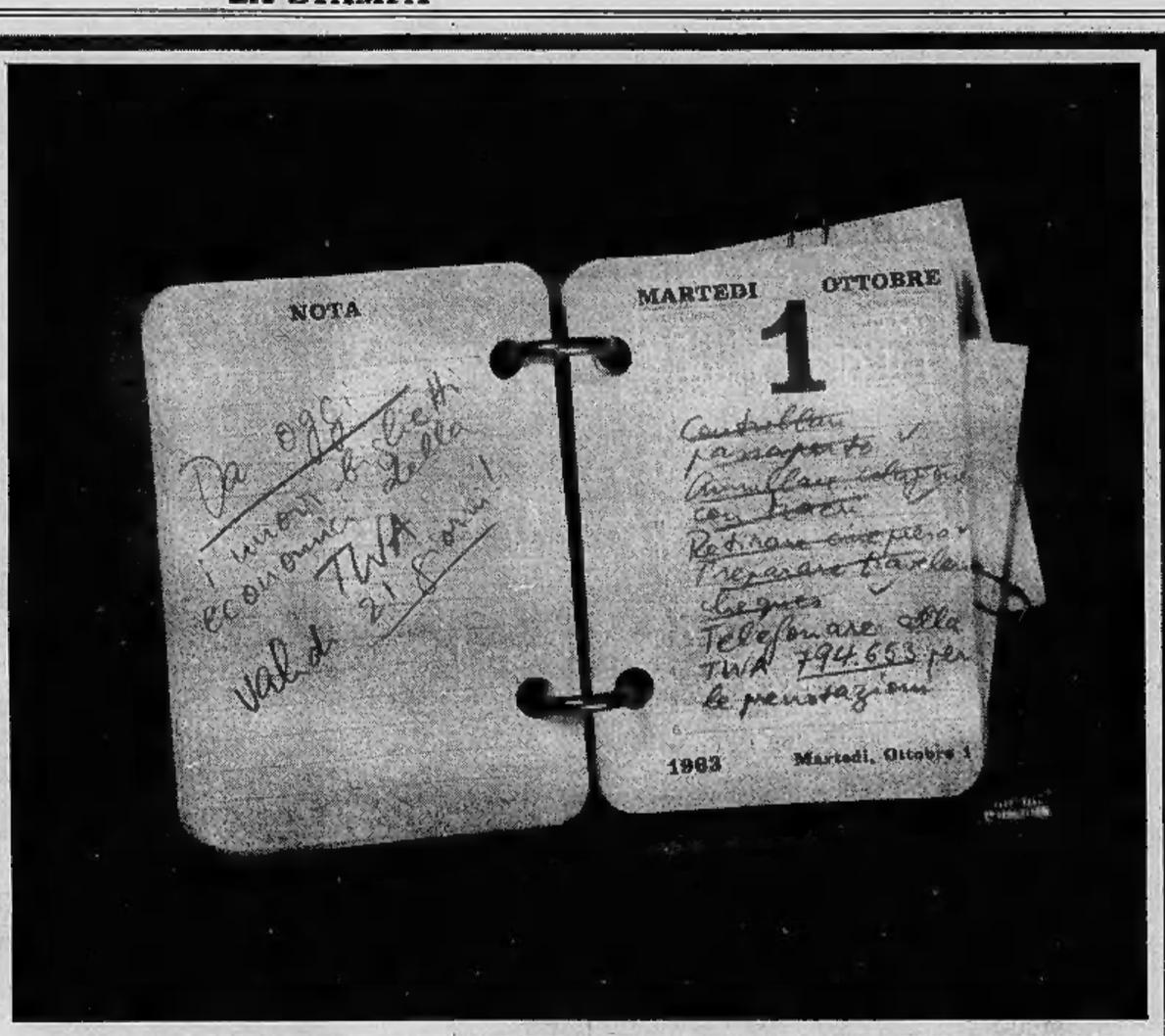
GRUISTA impresa assume per cantiere in Torino. Telefonare 589-596 ore 15-16.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca fattorino 14-15enne veramente volenteroso. Telefonare 553-251. A98176

IMPORTANTE società costruzioni cerca elemento giovane, volenteroso da adibire ufficio in cantiere, non necessaria esperienza specifica. Telefonare ore ufficio 648-596. A93072

IMPRESA edile assume assistente completo veramente capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3034 — Torino ».

(Continua a pag. 18)



GODETEVI TRE SETTIMANE DI VACANZA NEGLI STATI UNITI-RISPARMIATE FINO A LIRE 93.300

Ora - per la prima volta, con le tariffe economiche della TWA, potete godervi tre settimane di vacanza negli Stati Uniti e risparmiare fino a L. 93.300 sulla normale tariffa jet Classe Economica! Potrete così spendere di più per i vostri divertimenti, dovunque andiate negli U.S.A. E potrete scegliere fra un'infinità di posti! La TWA è l'unica compagnia aerea con la quale potrete volare da Roma e da Milano a 70 città degli Stati Uniti. Prenotatevi subito! Ecco l'occasione di effettuare un viaggio transatlantico di andata e ritorno con la TWA, della durata di 21 giorni, alla tariffa più bassa praticata fino ad oggi (osservate lo specchietto qui a destra)! Rivolgetevi al vostro agente di viaggio o alla TWA.

Ecco le tariffe andata-ritorno della TWA per gli Stati Uniti

	da Roma	da Milano
New York	309.700	284.100
Boston	305.300	279.700
Philadelphia	322.300	296.700
Washington DC	330.200	304.600
Chicago	356.500	331.000
Kansas City	393.000	367.500
Los Angeles	489.700	464.200
San Francisco	489.700	464.200

Per il volo transatlantico di ritorno devono trascorrere 14 giorni dall'inizio del viaggio.

U.S.A.-Europa Africa-Asia dispongono

TWA

ISTITUTO S. DOMENICO

VIA CESARE BATTISTI, 16 (piazza Carlo Alberto) - TELEF. 521.008

- MEDIE - AVVIAMENTO
- IDONEITÀ RAGIONIERI E GEOMETRI
- STENODATTILOGRAFIA - CONTABILITÀ - LINGUE

RIDUZIONI AGLI STUDENTI LAVORATORI

PERITI INDUSTRIALI

ISTITUTO INDUSTRIALE PARIFICATO (diurno e serale)
SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA
AVVIAMENTO PROFESSIONALE - DISEGNATORI MECCANICI E PROGETTISTI
(Sezione diurna e serale)

ISTITUTO S. OTTAVIO - VIA S. OTTAVIO 42 - TEL. 80.870

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 190 per parola

(Continua da pag. 18)

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico in zona Torrette cerca un collaudatore, disegnatore, aiutante. Si richiedono preparazione tecnica ed esperienza adeguata. I candidati d'età non superiore ai anni 40 indirizzino la domanda alla: « Pubblicità Stampa 3103 — Torino ». A95545

IMPRESA edilizia cerca provetto gruista. Telefonare 774-151. A97437

IMPRESA milanese iniziando lavori Torino assume operai muratori come 2ma maestranza 3ª. Telefonare 883-576.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca per produzione assistenza tecnica alimd, persona di capacità tecnica e amministrativa dimostrabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Torino ». 20681

INDUSTRIA [illegible] cerca montatori apparecchi elettrici. Tel. 723-434.

INDUSTRIA materie plastiche assume tranciatori, granulatori, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ». A85447

INGEGNERIA meccanica leggio cerca falegname pratico riparazione avvolgibili e serramenti. Via Galvani 8.

LABORATORIO idraulico elettrico cerca operaio anche mezza giornata, aiutante 17, apprendista 15enne. Presentarsi ore pasti: idrogas, via Barletta 66.

MAGAZZINIERE attivo ed volonteroso cercasi per deposito materiale elettrico. Mansioni vendita, prezzi, uso macchina scrivere, pratica precedentemente occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9013 — Torino ». A95063

MAGAZZINIERE militesente veramente pratico cercasi. Mansioni dettagliando prime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9128 — Torino ».

MAGLIAIE ed apprendiste cercasi, Presentarsi negozio macchine per maglieria, Guarnaro, via Monte Pasubio 18.

MAGLIFICIO assume abili dipanatrici, confezioniste mano, macchiniste [illegible]. Alta retribuzione. Telefonare 70-813.

MAGLIFICIO assume abili [illegible] rettilinee quattordici, apprendiste 15enni. Telefonare 633-996. A91609

MAGLIFICIO [illegible], massima retribuzione, maglieriste rasilinee e giovani volonterose apprendiste. Corso Dante 127.

MAGLIFICIO tessile, cerca abile [illegible] cucitaglia rimagliatrice, apprendista 15enne volenterosa. Telefonare [illegible]. A90055

MANOVALI assume importante impresa edilizia. Rivolgersi cantiere via Valgioia angolo via Lionetto 15. C234

MECCANICO generico anche pratico saldatore autogeno servizio manutenzione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1007 — Torino ». A94837

MONTATORE termoidraulista idraulico provvisto patente cercasi via Cassini 44, Mare. A93510

OFFICINA meccanica assume apprendisti 16enni, fattorino pratico Motom 16 anni. Telefonare 230-924.

OPERATORE per [illegible] revolver, frese, maschiatrici, trapani, cotocomma disegno cercasi. Allamano, via Digione [illegible].

OPERATORE torni [illegible] capace presentabilmente Brown&Sharpe, Paterson, azienda [illegible] cerca. Referenze, pretese. [illegible]: « Pubblicità Stampa 7189 — [illegible] ».

OTTIMA [illegible] offresi a tuttofare fisso, sposo, referenziato. Tel. 595-395.

OTTIMO stipendio offresi apprendista commesso apprendista pasticciere. Zucca, Orbassano 9. A95947

PASTIFICIO Roberto cerca ragazzo 15enne commissioni. Giolitti 19.

PERSONA sola assume governo casa vedova pensionata distinta fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9129 — Torino ».

PERSONALE femminile disponibile subito [illegible] assistenti vigilatrici ed infermieri assume istituto [illegible] infantile permanente. Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a Ellotelli, Cerialo (Savona).

PICCOLA [illegible] cerca domestica fissa referenziata. Telefonare 774-901.

PICCOLA famiglia signorile assume tuttofare ottimo trattamento. Telef. [illegible] 593-762. A95545

PROFESSIONISTA solo cerca domestico pratico tutti lavori casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

RAGAZZA 16-20enne anche prima servizio esclusi lavori pesanti cercasi fissa. Stipendio a richiesta, Chignone, corso Grosseto 34. A95967

SANTO uomo cerca lavoranti. Telefonare 772-735 A95474

SIGNORA [illegible] cerca [illegible] servizio ore 8-15. Trattamento adeguato. Graziano Luisa, via Monte di Pietà 2, Torino. [illegible]

SOFFIATORE [illegible] NEON, ASSUMESI OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6491 — TORINO ». A93903

STUDIO dentistico cerca titolare; offre alloggio due persone. Presentarsi via Vinzi 2. A95041

TIPOGRAFIA cerca compositore categoria desideroso migliorare. Telef. [illegible]

TIPOGRAFIA cerca legatore I, segatrice III massimo 30enni, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5253 — Torino ». A93701

TORREFAZIONE cercasi aiuto commesso pratico [illegible] bella presenza residenza. Telefonare [illegible] dalle 14 alle 18. A96762

TORREFAZIONE dolciumi cerca aiuto commesso o commessa 16-25anni. Telefonare 880-384. A97339

TUTTOFARE fissa giovane serio volenteroso cercasi coniugi soli zona Cibrario, inverno Riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1234 — Torino ».

TUTTOFARE [illegible], referenziato, ore 8-13, zona Stadio Comunale. Telefonare 393-308 ore 13-15. A97981

TUTTOFARE [illegible] cerca mezza giornata piccola famiglia [illegible] zona Gran Madre. [illegible]. Telefonare 82-663 A97063

UNIVERSAL Clinica assume subito autista pratico città per 615, patente D. [illegible] Cristoforo Colombo n. 50.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ALIMENTARI e salumaio assumesi viaggiatore zona [illegible] Torino per lanciare affermatissimo largo impiego. Richiedesi serietà, presenza. Stipendio, provvigioni. Presentarsi martedì ore 9 PIAT, via Bonzanigo 22 A92347

ALIMENTARI. Importante industria produzione [illegible] cerca dati per brodo, qualità garantita confezione stagnola a lire ventiquattro, cerca esclusiva ogni provincia. [illegible] Casella 330/M, SIP, Milano 20201

APPARECCHIATURE termiche cerca sola rappresentanza ditta [illegible] rom. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ». A95511

AZIENDA importante cerca abile viaggiatore 28-30 anni [illegible] residente Torino per zona Torino e Provincia. Alto stipendio provvigione auto rimborso totale spese. Esigesi curriculum completo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A91233

CERCO rappresentanza generi alimentari per il Piemonte, auto, ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ».

CONOSCIUTO grossista [illegible] avviamento tappeti lavaggi cerca rappresentante per Torino città Piemonte ed eventualmente Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3333 — Torino ». A96393

DISPONENDO magazzini, uffici zona alessandrina, vettura, esamina proposte seria ditta. Telefonare 633-031. A93632

DITTA prodotti accessoriatura cosmetici ed arredamento cerca elementi introduzioni zona Torino e provincia. Telef. 545-622.

IMPORTANTE ditta [illegible] assume venditori zona Piemonte. Stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3050 — Torino ». A97170

IMPORTANTE industria meccanica cerca per Lombardia viaggiatore introdotto consumatori nastro e tubo tarra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9106 — Torino ». A96816

INDUSTRIA germanica produttrice articoli casalinghi in Lana, novità per l'Italia, offre a volenterosi ambosessi ampie grandi possibilità definitive stata massima. Indispensabile auto. Non nausea introduzione ramo. I candidati terranno presso nostra scuola corso di vendita e saranno assistiti da esperti. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5227 — Torino ».

INDUSTRIA [illegible] CERCA VIAGGIATORI [illegible] TERRENO. STIPENDIO 80.000, PROVVIGIONE, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1079 — TORINO ».

REFERENZIATA rappresentanza [illegible] cicloturismo zona cede confezioni femminili e affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4250 — Torino ». A96630

SALDATORE disponendo locale mq 50 piano terra semicentrale assumerebbe da ditta seria rappresentanza leghe speciali per saldatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9036 — Torino ». A96816

SERIA ditta sanitari cerca [illegible] agente per Torino e Piemonte introdotto idraulici e negozi sanitari. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 6331 — Torino ». A96089

SOCIETA' prodotti largo consumo cerca venditori per Torino città e provincia età 23-35 anni, istruzione media, automezzo. Ottimo trattamento. Inserimento immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 132 — Milano ». 26830

VENTENNE militesente patente B offresi come aiutista rappresentante. Telefonare 385-246 ore 12,30-13,30.

A. NUOVITALIA di Maurizio [illegible] indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, società [illegible] iscritti epistolari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-181. 0413

AMBIATE [illegible] istituto transnazionale informazioni private, [illegible] accertamenti. Fatturati, telef. 676-109, [illegible] 1. C356

RICOSTRUZIONI accessi, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 0898

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-574: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 0198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Ente assicurato. Santa Teresa 10, telefono [illegible]. 20687

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti, piazza Statuto 24, tel. 435-883, 435-302. Finanziamenti immediati più [illegible] ti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque largati.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque largati. Finauto, via Salmazzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

A. HILMAN la classica nuova vettura per gli automobilisti italiani; cambio cloche o automatico, freni disco, medie cilindrata consumo minimo, consegna immediata, prove dimostrazioni permesse lunghe rateazioni. Boya Koelliker, Rattaallo 2. 25217

A [illegible] 500, 600, 1100 [illegible] rateazioni. Corso Moncalieri 19.

**ABARTH 850 E 1000 PICCOLA GRANTURISMO DI DURATA, VELOCITA', RIPRESA, FRENATA, SICUREZZA. PRONTA CONSEGNA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 52, TELEFONO 506-355. 0384

IMMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE [illegible] smarrito [illegible] smarrito nella Alpi Era, collare con scritta Alessandria Stefano, Santhià. Telefonare 50-01 Mazza. A95628

BIANCHA chi portera telefonare 674-455 dorma smarrita con documenti. Parisi Liberg, mutilato invalido, farmacia Gonzoni, via Tunisi 51. A96040

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A INFORMA accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali, informazioni ovunque, segreteria. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176. 0252

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

[illegible] Sì... con Calliflugo. Alcanti efficacissimo. Acquistatelo oggi stesso! 24128

ESTETISTA [illegible] massaggi dimagranti, anticellulite, depilazione, abbronzatura, rico. Telefonare 683-888.

MASSAGGIATRICE diplomata corpo maniore pedicure estetico curativo anche domiciliare. Telefonare 856-051.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A ACQUISTIAMO autovetture [illegible] massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 0317

A. 500 D un anno privato vende Telefonare 326-490 ore pasti A95765

ABBIAMO Flaminia [illegible], Fulvia, Appia, Giulia sprint, spider, berlina, Giulietta spider; Volkswagen 1500 [illegible], Peugeot 404, 1500 coupé, spider, 1100 D, 750 Vignale, 600, 500, Bianchina cabriolet. Autosalone Porta Nuova, Fulvia 8, telefono 546-681. 0504

ABBIAMO [illegible] furgoni 615, 1300, 1100, Giulietta, 600, 500 Balzano 52, telefono 60-822 A676

ABBIAMO [illegible] qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19.

AFFARONI, acquisto, vendo, permuto qualsiasi autovettura. Lunghe [illegible], Corso S. Maurizio 69, telefono 877-233.

AFFITTASI elegante portata [illegible] decimila settimanali. Telefonare [illegible].

ALFA Romeo [illegible] 2000, [illegible] privato vende. Telefonare 596-541.

ALFA 1900 super, efficientissima vendo. Telefonare ore pasti 281-820.

ALL'AUTOSALONE Monticone, [illegible] 9, telefono 651-501: Jaguar E, Ferrari spider, Triumph TR3, MGA, Giulietta TI, Volkswagen, 84, 1800, 1500, 1100, 600, [illegible] tipi furgoni, camioncini 600 1100. [illegible]

AMERICANO vende Alfa Giulia spider 5 mesi. Telef. Piemonte 26-65 int. 232, oppure 542 A96751

ANGLIA, Giulietta TI 1961, Austin giardinetta, 1200 [illegible] tace, 1200 spider, 500, cambio rateissimo. Silvio Pellico 8, telefono 60-094. 0711

APPIA 1354 chiara veramente occasionale vendo 950-960 Tel. 238-178.

APPIA 11 mesi privato vende rata. Telefonare 518-570. [illegible]

ASSORTIMENTO auto, moto, visitateci. Corso Casale 158, fianco Motovelodromo.

AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 6 bis, dispone vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Visitateci! Vetture dipendenti. Telefonare 513-442. 0242

AUTOCARRI 626, 640, normali [illegible], [illegible] acque minerali, assortimento camioncini Fiat, altri trasporto bestiame, [illegible] Bonotto. Tel. 20-207

AUTOCOLLEGGI Autogiacosa [illegible] senza anticipo con valore nuove in garanzia, oltre 24 mesi lire 2700. Tel. 687-514.

AUTOCOLLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 772-885.

AUTOCOLLEGGIAMO ai Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Tel. [illegible]

AUTOCOLLEGGIAMO 600 perfetto ordine chilometraggio illimitato 10.000 settimanali. Telefonare 892-992. A93209

AUTONOLEGGIO Rapid 600 D, 1100 D, [illegible] via Rubiana 18. Telef. 772-041.

AUTORIMESSA vende compra vetture [illegible] facilitazioni. Giberti 17. C313

AUTOSALONE Aurora vende Maserati spider, Appia Zagato, [illegible] spider, sprint, Giulietta normali e T.I., Appia II-III serie, Austin A 40, Dauphine, Fiat 1500, 1200, 1100, 1100 D, tutti [illegible] 500, Bianchina, Giardiniera. Permute, rateazioni. Corso Palermo 35, telefono 298-992. C457

AUTOSALONE delle Nazioni, [illegible] 231-506: Fiat 500, 600, 1100, 2300, Giulietta [illegible] TI spider, Appia III serie. Facilitazioni, permute, assistenza.

AUTOSALONE Teodora, Roma 237 bis, telefono 42-535: Maserati, Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III-II-I, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, Citroen DS 19, M.G., Peugeot 403, R 4, Innocenti spider, Bianchina, 500 D, 600, 600 D, 750 spider Vignale, 103, 1200 spider, 1500 coupé Vignale. 2100. Cambi, rateazioni

BELLISSIMA 600 D, (1962) altra (1957) 103 (1957) giardinetta legno [illegible]. Telefonare 433-576. A92761

BELLISSIMA 750 semestrale vendesi a privato. Telefonare 631-537. A96792

BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', [illegible] IMMEDIATE RENDITE RATEALI [illegible] 36 MESI SENZA CAMBIALI. RUBEO, GIORIA [illegible] UNIONE SOVIETICA 187. 0535

BOCCIOTTI, via Madama Cristina 66, tel. 60-819, compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni 0450

CAMION 1100 ELR 35 q.li perfetto. Telefonare 287-931, 235-071. A86436

CAMIONCINI 1100 T2, 130 30 quintali, 600, 103 vendesi. Autoriparazioni. Barcelli 17. [illegible]

CAMIONCINO a furgone Cofasco portata 520 c.a. pronta consegna, permute, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8. [illegible]

CARISSA occasione lavoro vendo Tigrotto lungo '61, come nuovo, 2 Lacostine lunghi sacconi, giardinetta metallica perfetta. Via Genova 2. A97547

CEDO contratto Lancia Fulvia in consegna. Telefonare ore pasti 882-268.

CEDO contratto 1500 oppure 1300 30 mila abbuono, pronta [illegible]. 832-205.

**COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA! ECCO UNO DEI SUPER-SALONI: RICORDATE VIA VIGONE 44, TELEFONO 336-973, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA, PERMUTE, RATEAZIONI. VISITATECI! G1156

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO, VIGONE 44.

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo cambio rateizzo. Tel. 480-316

CA Molino ricambi [illegible] sempre pronti per Jeep, Dodge, Ford, GMC, Chevrolet Machinacos, Federal, Matador e derivati: gru Ormig, Bolloni, dumper ogni tipo, escavatori Jumbo, Clark, Ciclope Budda, Montagnole ecc. Raffaello 3, tel. 60-503. C616

DAUPHINE [illegible] vendo causa [illegible]. Telefonare ore ufficio 363-089.

DAUPHINE '60, Giulietta '60, 500 Giardiniera, Appia. Corso Moncalieri 19.

FIAT-SAVA Commendatore, 7 Sitzia 30 [illegible]. 652-652, [illegible]. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, listrisorie Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli Camet, rateazioni fino 18 mesi. 0772

FIAT 600 nuova da immatricolare vendesi Telefonare 480-988 0373

FLAMINIA [illegible] 3 C perfetta privato vende. Rateizzazioni. Tel. 632-137

FLAVIA coupé grigio [illegible] pelle rossa percorsi km. 2800 garantiti privato vende. Telefonare 547-013.

FLAVIA quattro mesi privato vende. Telefonare Biella 015 telefono 23-439

FORD ANGLIA, 4 STAGIONI, CORTINA 3-4 PORTE, STATION WAGON, CONSUL, ZEPHIR, ZODIAC; PERMUTE, RATEAZIONI: 30 MESI SENZA CAMBIALI. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TEL. 480-985; [illegible] 5 MAGGIO [illegible] TEL. 682-446.

FULVIA cinque mesi causa partenza vendo accessoriata. Telef. 388-980 ore ufficio. A97171

GARAGE vende bellissima 1100, 600, 500 eventualmente rateizza Moretti, via Baretti 33. C356

GIARDINETTA innocenti '61 vendesi perfettissima. Telefonare 882-710

GIARDINIERA 500 9 mesi ultima vendo. Telefonare 295-167 A96907

GIARDINIERA 500 D 15.000 km. vendesi cambiali [illegible]. Telefonare 512-133 ore 13,30. A98017

GIULIA SPRINT GT PRENOTAZIONI SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 45, TELEFONO 547-309. SCAT, TRAPANI 71, TELEFONO 383-543.

GIULIETTA TI 60, 600 D '61 km. 12 mila, rateazioni, vendo. Telef. 546-158

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, [illegible] Dauphine, Triumph TR 3, Porsche 1300. [illegible] 29. C337

JAGUAR 3.8 ruote raggi 1962 privato vende facilitando. Telefonare 632-117.

(Continua a pag. 20)

辞典

cos'è il grass cloth?

Tradotto in italiano vuol dire « tessuto di erbe », e finora veniva impiegato dai monaci buddisti per la decorazione dei loro monasteri. Questo speciale tessuto di erbe viene prodotto secondo la tecnica « naishoku »: è una tecnica antichissima, artigianale, con la quale le famiglie dei pescatori giapponesi fanno macerare nei ruscelli certe erbe (che raccolgono una volta all'anno) per intrecciarle poi minutamente a mano, facendone una finissima stuoia. Queste ora vengono accoppiate ad un supporto di carta, per essere applicate alle pareti.

quanto costa?

Il prezzo è di circa lire 1.100 al metro (alto 90 centimetri) per i tessuti di erbe, esclusa l'applicazione alle pareti. Il campionario Brændli che raggruppa gli arrivi dal Giappone di questi giorni contiene anche « intrecci di canne », « schegge di abete e cipresso », nonchè sete naturali giapponesi. Prezzi: 1.100, 1.250, 1.900 lire al metro lineare (altezza 90 centimetri), sempre esclusa la spesa dell'applicazione.

a chi rivolgersi?

Se questo tipo di tappezzeria, sofisticata e discreta, Vi incuriosisce chiedete al Vostro tappezziere il campionario Brændli « giapponese » oppure potete esaminare queste stuoie, senza alcun impegno, alle nostre filiali.

BRÆNDLI

carta per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari

milano, via san martino 17 *roma, via degli scialois 3* *torino, corso v. emanuele 82*

genova, ponti, fontane morose 3/1 *napoli, de luca, cisterna dell'olio 5*

Scoprite il VERO GUSTO della mozzarella...

COME il fiore nell'acqua mantiene la sua freschezza...

COSÌ Pizzaiola, nel **suo prezioso latticello naturale** vi giunge sulla tavola con tutta la sua fragrante freschezza.

Sì, perchè Pizzaiola nella sua nuova confezione ha il segreto della freschezza, il prezioso latticello naturale che per la prima volta vi farà scoprire il genuino, appetitoso gusto della buona mozzarella.

Così gusterete Pizzaiola: fresca, appetitosa, leggera ma nutriente.

PROVATE LA MOZZARELLA PIZZAIOLA OGGI STESSO.. SCOPRIRETE FINALMENTE IL VERO GUSTO DELLA MOZZARELLA

Bastano **50 PUNTI LOCATELLI** per avere **MARAMIO** il simpatico gatto che vi diverte un mondo!

U.C.P.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A 40, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotatevi con permuta, rateazioni, assistenza presso Concessionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telef. 547-178; Austin A 40 berlina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 537-000. 0327

ITALCAR concessionaria Ford consegna sollecitamente le famose Taunus cc. 1200, 1500, 1700 e T.S. a prezzi imbattibili. Corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777/78/79. 0340

JEEP Jeepponi T 3 nuovi Kaiser Ardea 5 Purgone. Musso, c. Casale 281, telefono 890-575. A

LANCIA Flaminia berlina fanali dietro, sport Zagato, convertibile Touring, coupé Farina, Flavia berlina, Fiat 1800-2100, Cadillac, Offerte occasioni. Benedetto, piazza Adriano 5, telefono 332-196.

MOSTRA permanente veicoli occasione, ogni marca e tipo, massime facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91.

NUOVA 500 nove mesi ottima vende privato. Telefonare 283-335.

NUOVA 500 vendesi 1.150.000. Telefonare 268-311. A97018

NUOVA 500 9 mesi ottima vende privato. Telefonare pasti 350-384.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 11. 0748

OCCASIONISSIMA vendo 500 D mesi 8. Telefonare 274-295 dopo le ore 19.

OM Succursale Francia 21, tel. 753-989, vende Super Taurus, Tigrotti, Leoncini, L'agnello, Viscontei normali e ribaltabili, 615 berlinone, 615 normali, Beta, 1100 10 ql., Romeo furgone, Taurus, Alfa 200 berlina occ. 0310

OM succursale Francia 21, tel. 753-989, vende Tigrotti, Leoncini, Viscontei normali e ribaltabili, 615 tutti i tipi, Lupetto, Beta, Romeo furgone, 1300 20 ql., Taurus, Alfa 2000 berlina occ.

OPEL, Opel Massaro, Rina 25, Rekord, Kadett, Caravan, prenotazioni, rateazioni. 0336

OTTIMA 500 '61 '62 vendo cambio eventuale terzino. Corso Moncalieri 19. 0351

PRATAMENTE ceduo centrale 103 D consegna pochi giorni rateizzabile permuto piccola ritirata. Telef. 20-306.

PANORAMICA 500 '61 come nuova vendesi anche a rate. Telefonare 882-710.

PRATAMENTE vendo 600 D mesi 3 Fiat. Telefonare 236-661. A97065

PRIVATO a privato bellissima 103 '65, multipla '58 carrozzeria motore nuovi. Autoriparazioni, via Genova 23, Viabili pomeriggio. A98759

PRIVATO cerca conto terzi camion portata quintali 75. Telefonare 325-556.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 8. Telefonare 681-954. A96783

PRIVATO vende Appia 1958 come nuova eventuale rateazione. Telef. 277-602.

PRIVATO vende Autobianchi 1100 E gl 10, cattiva. Telefonare 793-542.

PRIVATO vende Campagnola (Land Rover) Station Vagoni con garanzia. Telefonare 772-494. 0479

PRIVATO vende pontoni 500 9 mesi. Telefonare 753-746. A96067

PRIVATO vende Fiat 1100 anno 1961 km. 45.000. Benente, via Torino n. 44, Nichelino.

PRIVATO vende Giulia Spider 5 mesi perfetta blu 1.800.000, radio. Telefonare 330-488. A97311

PRIVATO vende Giulietta TI maggio '62 come nuova. Telefonare 275-450.

PRIVATO vende Giulietta T.I. 1960 buono stato. Telefonare 644-138.

PERFETTO vende Giulietta TI 1961 poco usata, via Torricelli 4. 0648

PRIVATO vende Jaguar 3-8 seminuova. Arsenale 27, telefono 555-296.

PRIVATO vendo V. 600. Telefonare ore pasti 763-978. A96498

PRIVATO vende privato 600 7 mesi. Telefonare ore pasti 670-781.

PRIVATO vende Studebaker km. 32.400 reali 550.000. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende Taunus super 4 porte. Rivolgersi portineria corso Ferrucci 80

PRIVATO vende 600 D bianca 7 mesi 395.000. Telefonare 270-126.

PRIVATO vende 600 D mesi 9 chiara. Telefonare ore pasti tel. 294-712.

PRIVATO vende 600 D 8 mesi 830.000. Telefonare 675-365. A97053

PRIVATO vende 600 D. Telefonare dalle 18 in poi. Telefonare 255-908.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 253-538. A97034

PRIVATO vende 600 D 9 mesi, 1100 E. Usseglio, Rametti 1, Giaveno.

PRIVATO vende 750 buono ed unici km. 60000. Telefonare 396-981.

PRIVATO vende 750 semestrale come nuova. Telefonare 596-175. A

PRIVATO vende 750 9 mesi chiara, eventuale rateazione. Telef. 237-963.

PRIVATO vende 1100 Export 1962 come nuova, rateizzo. Telefonare 237-963.

PRIVATO vende 1100 '54 L. 200.000, '57 L. 330.000. Rateazioni. Corso Tassoni 31 F. Telefonare 755-648.

PULLMAN 10 posti Volkswagen, assortimento Tigrotti 615 3-7 quintali. Raffaello 18, telefono 663-078. 0675

RATEALMENTE Appia III serie 730.000, 103 '58 500.000, 1500 '62 850.000, 600, 500, vedo assortimento. Telefonare 20-805. 0499

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni. Renato Morelato concessionario per Torino via Cigna 63, telef. 237-717, 277-989.

SPIDER Innocenti 12 mesi vendesi permutasi. Telefonare 882-710. 0705

SPIDER Innocenti 14.000 km., Giulietta sprint 500.000. Costigliole 4. 0280

UNICO proprietario vende Appia II 1957 470.000 trattabile. Telefonare 238-769.

UNICO proprietario vende 600 '58-'60. Via Torricelli 4. 0640

VAUXHALL CILINDRATA 1500 VETTURA INGLESE DI PRESTIGIO, ECCEZIONALE POTENZA, SICUREZZA, RIPRESA, CONSEGNA PRONTA, COMMISSIONARIA FERNANDELLI, UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO 500-836.

VENDESI a privato 1100 D 6 mesi. Telefonare 285-197. A96044

VENDESI autocarro Alfa 900 L. 250.000. Telefonare 513-238. A92902

VENDESI 645 Fiat telaio lungo con solo un anno di uso. Tel. 272-283.

VENDO a privato 500 D mesi 7. Telefonare 364-302, pomeriggio.

VENDO a privato 600 D chiara '63, km. 5000. Telefonare 362-122.

VENDO a privato 500 D mesi 6. Telefonare ore pasti 380-134. A

VENDO a privato 600 D mesi 2 1962 km. 6000. A

VENDO bellissima 500 C ottimo stato. Vercelli 111 0674

VENDO Dauphine '60 originale perfettissima, eventuale rateizzazione. Telefonare 891-355. A96880

VENDO diverse Appia I-II-III, Appia coupé, Giulietta, Dauphine, Ondine, 103 special, 102 lusso, 103 familiare, 600 multiplo '62, 500 giardiniera, A112, 600, 750, 1200, 1300, 1600. Visitatori, Cigna 3. 0-362

VENDO ottima 600 1955 210.000, bellissima 600 1957 290.000. Tel. 320-521.

VENDO 500 D mesi. Telefonare 890-600 Alpignano. A96932

VENDO 500 C ottimo stato grigia. Telefonare 741-740 ore 17-19. A95399

VENDO 500 D ottime condizioni unico proprietario, facilitazioni permuta. Telefonare 350-403. 0386

VENDO 500 mod. 9, Vigilia via Aosta 32. A95612

VENDO 600 D pel mesi. Telef. 377-890.

VIA Monti 30, troverete: 1500, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO, VIA MASSENERO 122 G, TEL. 386-777. RIBASSI SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI; 1200 A 895.000. CONSEGNA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA. 0432

VOLKSWAGEN grande disponibilità vistate concessionario Grassi, Saluzzo 29, assistenza completa. 0337

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. 014

VOLKSWAGEN, Volkswagen! Consegna subito agenzia Vigone 44, permute, rateazioni. 01156

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottocentocinquanta, 500 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. 0606

500 nove mesi perfetta vende privato 600 mila. Telefonare 273-787.

500 D nove mesi vende. Telefonare 252-761. A95519

500 D mesi 5 vendesi. Tel. 769-139.

500 D perfetta privato vende 8 mesi 385.000. Telefonare 80-004.

500 D privato vende. Telefonare 562-748.

600 1956 in ordine vendesi. Rivolgersi orologiaio corso Vittorio 65. A96789

600 D grigio chiaro 8 mesi vende privato. Telefonare 682-405. A95466

600 D mesi otto, grigio chiaro, privato vende. Telefonare 397-100. 25837

1100 D 6 mesi perfetta vende privato 360.000. Telefonare 343-134 pasti.

600 D 9 mesi prima mano vendo, facilitazioni. Telefonare 683-547, 855-406.

1100 D 8 mesi vendo. Telefonare 875-869 ore pasti. A96852

1200 D familiare chiara mesi 6 privato vende. Telefonare 218-705. 0605

1100 D mesi 7 privato vende. Telefonare 367-826. A95948

1100 D mesi 2 vendo, fumo Londra. Telefonare 365-038. A98269

1100 D nove mesi vendo. Telef. 328-484 ore pasti. A98772

1100 D 8 mesi perfetta vendo. Telefonare 218-756. A98050

1300 chiara mesi 21 perfettissima lire 880.000. Telefonare 782-666.

1300 familiare 8 mesi privato vende occasione. Telefonare 521-831, 520-577.

1300 semestre perfettissima fiata pelle antifurto vendo 1.000.000. Tel. 581-095.

1500 familiare vendo contratto prenota consegna. Telefonare 850-239.

1500 Fiat grigio scuro antifurto semestrale vende privato. Telef. 891-013.

1500 Fiat semestrale km. 3500 garantita vendo privato. Telefonare 332-431.

1600 spider 4 mesi bianco privato vende. Via Monti 30. 0307

1800 1 mese immatricolata vendo cambio Telaio. Corso Moncalieri 19.

500.000 vendo furgone 750 Cabasso anno 1961 km. 25.000 reali. Telef. 684-691.

EXCLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

ARRIGOCASIONI vendiamo blocco e cinghi Vespe, Lambretta come nuovi. Via Cigna 44. 0311

ARIEL 1600 4 cilindri ripresa fulminea, motore nuovissimo vendo. Ufficio 590-287

CICLOMOTORE Item Conturi nuovo due mesi vendesi. Telefonare pasti 585-943.

LAMBRETTA, motocarri 4-5 ql., 10.900 mensili. Pasquero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI! Ronco, piazzetta Vigliani Parvia 5. Rateazioni, permute, occasionissime. Telefonare 489-743.

MOTOFURGONE MV 150 come nuovo vendo 150.000. Telefonare 850-531 Rivoli

OCCASIONE vendesi motocarro 150 trimotore. Rivolgersi via Vitt. Amedeo 4, Rivoli. A95513

OCCASIONI di Mosquito, Sfinge 51, Minom, BS 85U, 125 Lambretta, Bisarati, Ferrari, Gilera, FB2, 150 Gilera, Vespa G.S., Lambretta, 175, Motobi, Berneg 200 DKW Mondial, 250 85U, 300 Gilera, 500 B5A, facilitazioni. Bonafous 8. 0658

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 0166

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO cantina locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. 0392

A. ACQUISTASI piume d'oca ferro lenoli magazzino. Telefonare 482-282.

A. PULIAMO cantine soffitte cortili. Telefonare 554-457. A96051

A prezzi liquidazione, vendo tappeti stendibiti purissima lana. Telefonare 362-967. A96091

A 12.000 in più scaffali metallici negozi magazzino ufficio casa rappresentante Stavro Polo 19 bis. 0434

ABBIGLIAMENTO taconi confezioni vendita rateali senza cambiali servizio domicilio. Telefonare 733-734. A95561

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Ciravegna, Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737.

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telef. 521-918.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impegnate in ogni stile. Facilitazioni. Via Sogno 4, Torino. 0247

ATTENZIONE! Camera letto poltrone lavanili, 3 porte 135.000; 4, 185.000; 5, 225.000; armadi 30.000; vasto mobili usati, Formaderi, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telef. 238-705.

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro camere avorio a prezzi eccezionali. Approfittatene. Piazza Vittorio 3. 01044

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, ecclesi 35.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 01102

BRUCIATORE nafta semiautomatico usi, 3000 ottimo stato vendesi. Rivolgersi Cardino, corso Vinzaglio 25.

CAUSA malattia vendo macchina maglieria 12/100 Dubied. Telef. 295-685.

COMPREREI occasione due poltrone pelle tipo Eton. Tel. 362-924 ore 12.

COSTRUITE voi stessi i mobili per la vostra casa, garanzia di durata enorme risparmio divertente passatempo elementi semilavorati «Arco» brevettati, disegnati dai migliori arredatori e architetti. Per informazioni scrivere: «Pubblicità Stampa, 40 — Torino». 0410

CUSCINI piuma bianca tre mesi alla gerosolima iscritti Lit Vedrai. Telefonare ore pasti 891-227. A96961

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e prezista del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia, insegnamenti, rateazioni, assistenza. Via Bogino 6, telefono 538-930. 26349

ELETTRODOMESTICI e casalinghi ricavato svendita liquidazioni. Tel. 585-063.

LAVATRICI svedesi. Telef. 533-681.

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti, Accademia Albertina 25 (cortile)

LUCIDATRICI svedesi. Tel. 885-089.

MACCHINA maglieria nuova 12/80 vendesi 200.000 non trattabili. Telefonare ore pasti 389-173. A96761

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16. 0378

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lampade rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 0748

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, vasto mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 0498

MOBILIFICIO Crap, 20 mila vendita propaganda, camere da 95.000, tinelli da 30.000. Vasti assortimento. Ritiro mobili usati Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONISSIMA vendo corso francese su nastri per registratore. Telefonare 342-304. A

MOBILIFICIO San Gaetano Ingrosso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenientissimi, Francia 280, Luigini 74, Regia Parco 161, S. Agostino 8. 0

OCCASIONE vendo fucile da caccia bolla calibro 16, Telefonare 354-363.

OCCASIONE vendonsi vasti assortimenti elettrodomestici. Telefonare 272-813.

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Camoli, facilitazioni, Costa, Massimi 38, tel. 81-582.

PIANOFORTI assortimento marche mondiali Bluthner, Schiedmayer, Kaway (giapponese) Seiler, armonium. Concessionario Capitani, Po 25. 0719

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo, cambio, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-786. 0358

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi, Telefonare 482-493. 0399

PRIVATO industria vicina abbandona lavorazione, armadio Settecento, varii. Telefonare 83-024.

PRIVATO vende pelliccia modello elegantissimo da esposizione, marmotta siberiana. Telefonare 387-990 dalle ore 13 alle ore 20.

RADIOELETTRICI antichità, Bo, S. Maurizio Canavese, via Olivari; pomeriggio: giovedì, festivi. A95518

REMINGTON macchina maglieria Zenith 12/80 vendo. Telefonare 396-488.

SMOBILIFICIO San Gaetano ingrosso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenientissimi, Francia 280, Luigini 74, Regia Parco 161, S. Agostino 8. 0

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 0426

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissima rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 820-886. 0196

VENDO salotto stile inglese 44. Telefonare 265-788.

VENDO pratica inglese «Assimil» o cambio con tedesco. Telefonare 521-156 ore ufficio. A95508

VENDO sala pranzo stile, pelliccia rat. nessuno lavorata visone. Tel. 877-318.

VENDO specchiera antica 1800 mobili. Telefonare 882-685 A95515

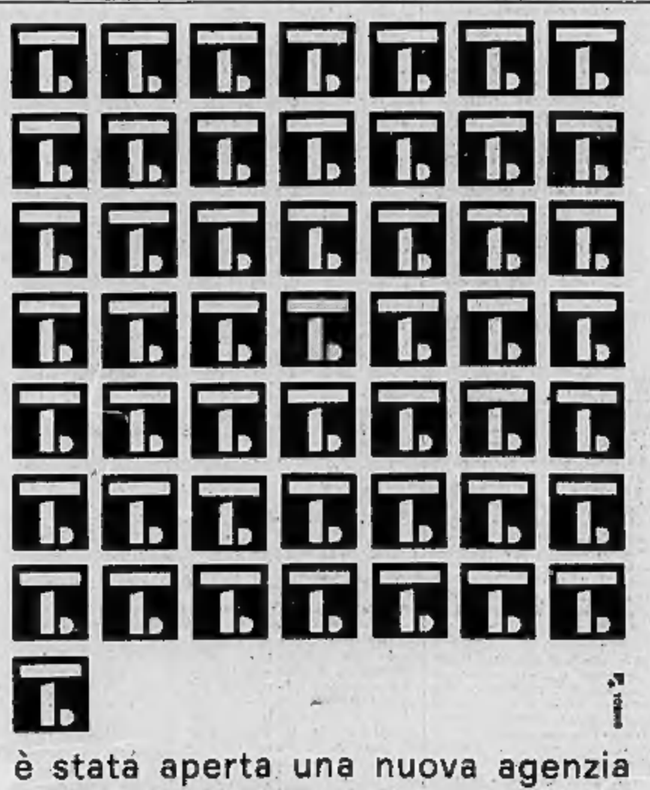
VENDO trasloco causa Triplex sei fuochi due forni, due grandi arrosti, tavolo, due acque, lampadari bronzo Murano. Telefonare 511-478 ore pasti.

VENDOKSI cuscini pastori tedeschi. Telefonare 983-583. A95765

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

VIVAI piante conifere frutiferi ornamentali vendesi ingombro terreno occasione. Telefonare 793-542, Cuneo 11.

Ottima qualità — eleganza perfetta — tutti i vantaggi pratici. Ogni orologio è accompagnato dalla garanzia di fabbrica.

ROAMER
DI SVIZZERA

L'orologio svizzero di marca rinomato in tutto il mondo